IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): Primo Piano a L. 500 *Promozione regionale* / Corriere dello Sport - Stadio a L. 500 *Promozione regionale* / Class a L. 3.500 *Province Ts e Go*

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 117 - NUMERO 155 / L. 1500

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax 3733312 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

VENERDÌ 3 LUGLIO 1998

Afa insopportabile con picchi record in Sicilia: 45 gradi a Catania - Una tregua nel weekend

Il caldo africano fa 3 morti

E puntuale arriva l'emergenza incendi, particolarmente in Sardegna

ROMA Caldo africano e incendi nel Centro-Sud, piogge e allagamenti nel Nord. L'Italia è ancora divisa in due dai fenomeni metereologici. E ieri l'afa insopportabile a ucciso anche tre anziani: a L'Aquila un un uomo di 73 anni è morto stroncato da un infarto mentre lavorava nei campi. A Cosenza, una donna è deceduta nel reparto di geriatria dove era ricoverata. Terza vittima del caldo, una turista cremonese di 66 anni colta da un malore in un campeggio di Palinuro, nel Salernitano.

Le città più colpite dalle temperature torride Palermo, Bari e Cosenza dove fin dalla mattina i termometri hanno toccato i 40 gradi. Ma la punta massima ieri è stata raggiunta a Catania con 45 gradi.

E puntuale scoppiano subito l'emergenza incendi, particolarmente in Sardegna, e le polemiche sulla funzionalità della Protezione civile.

Anche per oggi gli esperti prevedono una altra giornata da caldo record. Gli esperti però sono ottimisti per il weekend: è in arrivo dal Nord-Ovest una perturbazione atlantica. Per sabato e domenica quindi aria fresca e condizioni di instabilità abbasseranno le temperature soprattutto nel Settentrione, al centro e nelle zone orientali del Sud. Poche illusioni però: la tregua non durerà più di 48 ore.

● *A pagina 3*

Parigi, 16.30, quarti di finale: chi perde saluta i mondiali

È l'ora di Italia-Francia Formazioni «secretate»

PARIGI E venne finalmente il giorno di Italia-Francia, primo quarto di finale dei mondiali. Chi perde va a casa, chi vince si troverà in semifinale Germania o Croazia. L'Italia arriverà dal ritiro di Senlis a Parigi, allo stadio, appena un'ora e tre quarti prima della partita (inizio 16.30). Che viaggio sarà? «Un viaggio durante il quale non si sentirà volare una mosca, con i giocatori a maturare il massimo della concentrazione» afferma Maldini.

La formazione? «Al mistero dei francesi rispondiamo con un mistero. Anzi con due misteri. Devo leggere, infatti, i nomi messi giù da Jacquet per decidere chi scegliere tra Moriero e Di Livio e tra Albertini e Pessotto».

Italia, insomma, con la solita equazione che prevede due X, anche se Moriero e Albertini inizialmente ritenuti ai margini della grande sfida hanno avuto una risalita nelle quotazioni. In questo caso è scontato che Zidane toccherà a Dino Baggio. In caso contrario la guardia all'uomo più importante dei francesi spetterà a Pessotto. Il resto è noto con l'Italia che punta sui virtuosismi di Del Piero e sui gol, più che sulla scaramanzia, di Vieri.

● *In Sport*

Triestina, si decide su Ferrario mentre spunta un altro nome

● *In Sport*

Privatizzazione della banca, Sarcinelli a Ciampi: «Non ci sto»

Scontro tra Bnl e Tesoro

ROMA E' scontro aperto tra Banca nazionale del lavoro e ministero del Tesoro: al centro del contrasto la privatizzazione della Bnl. Il presidente della banca Mario Sarcinelli (nella foto) ha rinunciato alle sue deleghe operative.

«Sono indisponibile - ha scritto Sarcinelli a Ciampi - a prestare il nome e la reputazione per un'operazione che non mi vede coinvolto».

A far precipitare la situazione sarebbe stato il Tesoro che ha recentemente respinto la proposta dell'Ina per entrare nel nocciolo duro della Bnl, ammettendo invece la sola offerta del Banco di Bilbao e Vizcaya.

● *A pagina 7*

Cossiga ha tenuto a battesimo l'Udr, il nuovo «centro dei moderati»

Alternativi alla sinistra

ROMA Cossiga ha tenuto ufficialmente a battesimo la nuova formazione politica cui ha dato vita: l'Udr.

«Ci ispirano - ha detto Cossiga - l'orgoglio della storia dei partiti, Dc in testa, la fedeltà all'atlantismo, all' opposizione del centrosinistra». Anzi, come precisa, «l'alternativa alla sinistra post-comunista». Ma con l'obiettivo di costruire un «grande centro popolare e riformatore più grande di noi». In questo senso, secondo Cossiga, va letto l'appello ai «naturali interlocutori ed alleati»: Forza Italia e RI, Ccd e socialisti democratici, ma in particolar modo Popolari di Marini e Prodi.

● *A pagina 2*

L'ex Pm, implicato nell'inchiesta perugina «toghe sporche», muore agli arresti domiciliari

Vinci, infarto. Ed è subito polemica

Maiolo: «Occorrerebbero dei tribunali speciali per magistrati»

ROMA Il Pm Vinci, implicato nell'inchiesta «toghe sporche», muore d'infarto agli arresti domiciliari. In passato aveva confessato ad alcuni colleghi il desiderio di suicidarsi.

Vinci, 55 anni, vedovo da alcuni mesi, due figlie che adorava, godeva solo da poco di una certa libertà, dal momento che i giudici di Perugia, i quali per cinque anni lo avevano messo sotto torchio, si erano resi conto che l'imputato non poteva più inquinare le prove.

Tra le varie contentazioni mossegli, quella di avere intascato alcune centinaia di milioni in relazione a presunte irregolarità compiute nel processo sui «Fondi neri Iri».

Il lutto, per Tiziana Maiolo (Forza Italia), è occasione per polemizzare sulle «gravi responsabilità di una certa giustizia che opera nel nostro Paese: di fronte a decessi come questo - afferma - ci vorrebbe anche l'introduzione di tribunali speciali per giudicare i magistrati».

● *A pagina 4*

AUTOBOMBA PROVOCA UNA STRAGE

Budapest insanguinata dalla guerra tra mafie

BUDAPEST Quattro persone sono state uccise da un'autobomba fatta esplodere in pieno centro nella capitale ungherese. Oltre venti i feriti, uno dei quali in condizioni critiche. Il fatto è l'ultimo episodio di un'escalation di violenze criminali a Budapest dove bande mafiose russe, rumene, ucraine, turche e arabe si contendono il controllo delle molteplici e lucrose attività illegali.

● *A pagina 8*

La sagra, uno spinello, un piede in fallo e la caduta nell'abisso Plutone

Notte brava finita in tragedia: studente si sfracella a Gropada

TRIESTE Prima la sagra a Padriciano, poi lo spinello in compagnia degli amici in un posto maledetto, lo spiazzo davanti all'abisso Plutone tra Basovizza e Gropada. Un piede in fallo e un tragico volo di cento metri. E' morto così, alla fine di quella che doveva essere solo una banale «notte brava» uno studente di 22 anni, Marco Zaccaria. Testimoni della tragedia, che si è verificata attrorno all'una e mezza dell'altra notte, tre suoi amici che, impauriti, sono scappati via a piedi fino alla provinciale. Poi, hanno telefonato anonimamente ai vigili del fuoco, per tre volte: «Un ragazzo è caduto nell'abisso Plutone». Un ora più tardi i carabinieri, i volontari del soccorso alpino e i pompieri hanno riportato in superficie il corpo sfracellato di Marco Zaccaria. Era precipitato nel tentativo di rompere una bottiglia per utilizzarla come «calumet»

● *In Trieste*

Corrado Barbacini

15 RINVII A GIUDIZIO

Sgominato un traffico di videocassette porno

Materiale per pedofili. Il gruppo operava a Trieste e Monfalcone: scoperta una società che truffava i fornitori

TRIESTE Il rinvio a giudizio di 15 persone coinvolte a vario titolo - secondo l'accusa - in un' attività di importazione e riproduzione di videocassette pornografiche è stato chiesto dal sostituto procuratore della Repubblica della pretura di Trieste, Luigi Dainotti, al termine di una complessa inchiesta che ha portato al sequestro di circa duemila videocassette, una cinquantina delle quali con immagini - da quanto si è saputo - di bambini fra i quattro e i 12 anni ripresi con adulti. Le ipotesi di reato formulate nei riguardi delle 15 persone coinvolte nell' inchiesta - diverse da indagato a indagato - sono quelle di ricettazione, truffa, vendita e noleggio di videocassette pornografiche.

Il gruppo operava a Trieste e Monfalcone dove è stata scoperta una società sconosciuta al fisco utilizzata come «copertura» per truffare i fornitori acquistando materiale che veniva pagato con assegni scoperti.

● *A pagina 10*

ALL'INTERNO

GUCCI

La maga incastra l'ex moglie

● *A pagina 4*

CERMIS

«Il giudice ha subito pressioni»

● *A pagina 4*

ULSTER

Incendiate 10 chiese cattoliche

● *A pagina 8*

VARATA IERI

Una legge sui diritti degli utenti

● *A pagina 2*

Vertice a Brindisi: proposta del governo volta a fronteggiare le nuove ondate nell'attesa di predisporre i rimpatri - Duro attacco di An

Centri d'accoglienza temporanei per i profughi

ROMA Centri di trattenimento temporaneo e accordi con i Paesi da cui partono i flussi. Sono queste le proposte avanzate dal Governo per mettere un freno agli sbarchi dei disperati sulle nostre coste meridionali. Che anche ieri sono proseguite: ancora 38 profughi dal Kosovo sulle coste del Salento, 44 extracomunitari intercettati in Puglia, altri 30 trovati su una barca a largo di Pantelleria.

L'emergenza non si arresta, dunque. E da problema di cronaca è già diventata querelle politica. Ieri il sottosegretario agli Interni Ginicola Sinisi - volato a Trapani e poi a Lampedusa insieme al capo della Polizia Fernando Masone per una serie di vertici d'emergenza nelle Prefetture locali - ha assicurato che il Governo sta predisponendo le misure per bloccare l'ondata di clandestini che arrivano soprattutto dal Nordafrica. «I clandestini vanno trattenuti il tempo necessario per appurarne la nazionalità e le generalità, anche trenta giorni. Poi - ha spiegato - in accordo con i rispettivi consolati saranno rimandati nel loro Paese». Per fare questo sarà necessaria la creazione di «centri di trattenimento temporaneo», dove gli immigrati resteranno per tutta la durata degli accertamenti. I centri dovranno ospitare 800 persone, saranno gestiti dalla Caritas e sorvegliati dalle forze dell'ordine.

Ma, nonostante le assicurazioni, la situazione resta tesa. An ha chiesto un incontro con il presidente del Consiglio. L'«assedio alle nostre porte», secondo Gasparri dell' esecutivo del partito, è legato al fallimento della nuova legge sull'immigrazione.

● *A pagina 3*

È nato il nuovo partito dell'Udr che fa riferimento all'ex capo dello Stato. Ma il caldo romano spegne le intenzioni oratorie del neosegretario Mastella

Il topolino Cossiga scuote l'elefante Berlusconi

Rivendicate le radici democristiane: «Non saranno criminalizzati cinquant'anni di storia»

ROMA A sottolineare le ambizioni del suo fondatore, è l'augurio di Helmut Kohl, ma soprattutto la «colonna sonora» che fa da sfondo alla nascita dell'Udr. Il «Te Deum» del francese Charpentier, che tutti conoscono come sigla dell'Eurovisione, e l'«Inno alla Gioia» dalla nona sinfonia del tedesco Beethoven, l'inno ufficiale dell' Unione europea.

A marcare ancora, simbolicamente, le radici e gli obiettivi del partito di Cossiga è il nuovo simbolo, in cui le quindici stelle della bandiera europea fanno da cornice allo scudo crociato di democristiana memoria. Nasce piccolo, «un topolino» di fronte ad un elefante come Forza Italia, come ironizza durante il discorso inaugurale lo stesso Cossiga, piccato da un sondaggio del berlusconiano Pilo, che attribuisce all'Udr una capacità di attrattiva elettorale di appena un 3,2 per cento. Ma già pieno di nomi e di cariche, per ora ancora onorarie come quella del fondatore, acclamato presidente. Perchè l'Udr formato da ben sette od otto partiti e movimenti, ha tre deputati europei, 32 nazionali, 17 senatori, 2 presidenti di regione, 109 consiglieri regionali, un presidente di provincia, 4 sindaci in comuni capoluogo di provincia. E altre cariche fra consiglieri comunali e provinciali.

Una nomenklatura forse troppo grande. Ma alla quale bisogna pur fare posto. Così Mastella è nominato segretario; Scognamiglio, l'ex presidente del Senato di provenienza F.I, presidente dell'intergruppo parlamentare; Rocco Buttiglione è presidente dell'esecutivo nazionale e via discorrendo; col nipote di Spadolini vice presidente assieme ad Agazio Lojero, e il pattista di Segni, Diego Masi, vice segretario (vicario) assieme a Bruno Tabacci; con Angelino Sanza a capo della segreteria politica; Guido Folloni, presidente dei senatori, e Salvatore Cardinale, presidente dei deputati.

Nella fornace canicolare della Fiera di Roma, che manda in tilt aria condizionata e «taglia via» i discorsi di Mastella e Buttiglione, c'erano circa duemila persone. «Non ci faremo processare sommariamente», annuncia orgoglioso dal palco Cossiga. «Non accettiamo, anzi respingiamo come indegna, bugiarda e falsa la criminalizzazione di cinquant'anni di vita democratica e non ci faremo processare da imprudenti tribunali e giudici sommari che potrebbero essere loro stessi imputati dal tribunale della storia». Una rivendicazione delle radici che con il richiamo ai padri fondatori della prima repubblica (De Gasperi, Einaudi, La Malfa e Saragat) lascia intendere quale sia il Dna della nuova formazione politica. «Orgogliosi della storia dei partiti, Dc in testa, fedeli all'atlantismo, all'opposizione del centro-sinistra». Anzi, come precisa, «in alternativa alla sinistra post-comunista». Ma con l'obiettivo di costruire un «grande centro popolare e riformatore più grande di noi».

In questo senso, secondo Cossiga, va letto l'appello ai «naturali interlocutori ed alleati»: Forza Italia e Rinnovamento, Ccd e Socialisti democratici, ma in particolar modo Popolari di Marini e Prodi. Ai quali Cossiga rivolge un «appello solenne» e «speciale» perchè insieme agli altri partiti italiani che fanno parte del Ppe (e cioè anche con Forza Italia) alle elezioni europee vengano presentate liste comuni o collegate.

L'UDR AI RAGGI X

PRESIDENTE ONORARIO **Francesco Cossiga**

Segretario **Clemente Mastella**

Vice segretari **Diego Masi*, Bruno Tabacci, Stefano Cusumano**

Presidente esecutivo **Rocco Buttiglione**

Capogruppo alla Camera **Salvatore Cardinale**

Presidente dell'assemblea **Carlo Scognamiglio**

Capogruppo al Senato **Gian Guido Folloni**

I numeri

3 Europarlamentari	2 Presidenti di Regione	288 Consiglieri provinciali
32 Deputati	109 Consiglieri regionali	292 Sindaci (4 di comuni capoluogo)
17 Senatori	1 Presidente di Provincia	4.680 Consiglieri comunali (818 nei capoluoghi)

* Vice segretario vicario

SEI

LE REAZIONI

Il Cavaliere: An non si tocca Fini: basta con l'ambiguità

ROMA Nasce l'Udr di Francesco Cossiga e il Polo si mostra quasi indifferente. Nessun sussulto. Niente paura per la nuova formazione centrista. Ma Gianfranco Fini, leader di Alleanza nazionale, chiede chiarezza «nell'indicare il progetto politico in cui crede perchè fino a questo momento lo ha fatto con margini di ambiguità che legittimano il sospetto con cui alcuni esponenti del Polo hanno guardato a questo esperimento». Per Fini, insomma, l'Udr «deve uscire dall'ambiguità». E ricorda che «in politica l'ambizione è legittima, ma bisogna rammentare che questa va sempre collegata al consenso». E, aggiunge il presidente di Alleanza nazionale, «non mi pare che in questo momento l'Udr goda del consenso popolare ed elettorale tale da farne un punto di riferimento nazionale». Vedremo, conclude de Fini, «nel prossimo futuro. Se fossi in loro sarei meno ambizioso e un pò più realistico».

Più realista del Re è Silvio Berlusconi, leader del Polo, che per l'ennesima volta rassicura sul futuro dell'alleanza. Anche se strizza l'occhio all'Udr: «Se non vorrà essere la stampella della sinistra e vorrà invece dare una seria opposizione a questa maggioranza o ex maggioranza che sia, saremo lieti di iniziare una collaborazione». Tuttavia «l'alleanza del Polo delle libertà è un'alleanza strategica e non può essere messa in crisi».

Come dire: An resta con noi. «Sono stanco - dice infatti Berlusconi - di ripetere una cosa che è nei fatti: non c'è nessuna possibilità per conservare in Italia ai moderati un futuro di maggioranza nel Paese con l'onere e l'onore di governare se non attraverso un'alleanza con tutte le forze del centro-destra e in primo luogo, naturalmente, con An».

La posizione del Polo e di Forza Italia, dunque, non sembra aver subito cambiamenti nel giorno della fondazione del nuovo partito di Cossiga e di una schiera di ex democristiani. Non tutti, per la verità. Pierferdinando Casini del Ccd resta ancorato al Polo. E preferisce glissare sulla nascita dell'Udr: «Quando parte un'iniziativa politica è il momento degli auguri. Domani sarà il giorno delle valutazioni politiche».

E un ex del Polo e neo Udr, Rocco Buttiglione, non se la prende per i giudizi freddini in particolare di Forza Italia e del Ppi: «Oggi lo sono molto meno di ieri perchè le grandi forze sociali che sono dietro di loro stanno prendendo le distanze da posizioni che giudicano o troppo di destra o troppo di sinistra».

Giovedì l'incontro fra Prodi e i segretari della maggioranza

La verifica esce dalla palude

ROMA Il vertice di maggioranza con Romano Prodi si terrà giovedì a palazzo Chigi. La decisione è stata presa dallo stesso Prodi e concordata prima con Scalfaro e poi con i segretari dei partiti che sostengono il Governo. La verifica dunque esce dalle sabbie mobili delle dichiarazioni e dei contatti più o meno ufficiali per imboccare il percorso che volevano sia il Presidente della Repubblica che il presidente del Consiglio. Il vertice di giovedì dovrà dunque essere propedeutico a quel passaggio parlamentare che Prodi ritiene necessario per la sopravvivenza, o meno, dell'esecutivo. In Parlamento Prodi dovrà di fatto presentare un nuovo programma e su questo chiedere la fiducia. Ci sarà questa fiducia?

La sensazione è che alla fine, analizzati e discussi i vari aspetti della cosidetta fase 2 del Governo, nè Bertinotti per un verso nè D'Alema per l'altro faranno mancare il loro sostegno a Prodi. Le divergenze che pure ci sono, come quella sull'Agenzia per il Mezzogiorno o quella sulla scuola privata, verranno composte per evitare una crisi che nessuno vuole veramente perchè avrebbe come sbocco fatale le elezioni anticipate. Se crisi ci sarà, sarà solo una falsa crisi, utile magari per quel rimpasto che qualcuno degli attori (leggi D'Alema) continua a volere. Ma falso potrebbe apparire anche l'accordo in attesa di quel semestre bianco nel quale ciascuno avrebbe le mani libere: non solo Rifondazione ma anche i Popolari o i diessini.

Un accordo di comodo però non piace nè a Prodi nè a Scalfaro: e questo il Presidente della Repubblica ha detto al capo del Governo al termine del lungo incontro che hanno avuto al Quirinale. Scalfaro appoggia in pieno le scelte di Prodi, la sua volontà di imporre a Bertinotti un'etica di coalizione che il leader di Rifondazione ha mostrato di possedere fino ad oggi in dosi troppo leggere; lo stesso ufficio stampa del Quirinale ha voluto smentire alcune ricostruzioni che ipotizzavano una certa tensione tra Scalfaro e Prodi.

E il segnale è venuto proprio dalla decisione di Prodi di convocare i segretari di maggioranza per giovedì prossimo. Il presidente del consiglio ha già sul suo tavolo i documenti programmatici elaborati dai singoli partiti e tra domani e sabato riceverà anche quello dei Democratici di sinistra. Proprio da Botteghe Oscure, dove D'Alema ha riunito consiglieri, dirigenti nazionali e locali e sindaci del partito, sono venuti segnali ottimistici: l'accordo con Rifondazione, sulla base del documento presentato da Bertinotti, si può trovare e nessuno, come ha detto D'Alema, «sta chiedendo a Prc di modificare la propria natura». Nessun ultimatum ma semmai l'invito a Prodi perchè medi tra le varie posizioni in campo.

Il presidente della Confcommercio attacca il sistema fiscale

Billè: le imprese sono a rischio ci sono troppe tasse da pagare

ROMA «Un vero e proprio genocidio imprenditoriale»: è quello che rischia l'Italia se non si mette subito mano al rilancio dell'economia. Il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, usa una «partenza a freddo» per la sua relazione all'assemblea generale dell'organizzazione, l'occasione per fare finalmente un punto sul ruolo del terziario di mercato dopo l'entrata dell' Italia nell'euro.

«Abbiamo salutato con favore l'Europa di Maastricht - ha detto Billè dal palco del Palazzo dei Congressi dell'Eur - ma questa oggi ci impone nuove impostazioni: dobbiamo avere performance del prodotto interno lordo più elevate, ridurre la pressione fiscale, bisogna consentire alle piccole imprese di riacquistare vitalità. Tutto questo passa attraverso alcune scelte fondamentali che devono essere affrontare e realizzate in poco tempo, ed è questo quello che noi chiediamo al governo. Non una critica, ma un invito a fare, a chiarire i punti che ancora sono oscuri».

Oggi la globalizzazione dell'economia impone un ritorno al mercato con il quale bisogna fare i conti. «In questo contesto il terziario, che da solo rappresenta il 53,8% del Pil - ha sottolineato il presidente della Confcommercio - ha il dovere di assumere un ruolo centrale e di pensare non più come una corporazione ma nel quadro degli interessi generali del Paese. Ma il sistema-Paese deve avere delle regole che consentano ai suoi operatori di esere volano per lo sviluppo del sistema stesso». Il timore che il presidente Billè svela senza mezzi termini è che centinaia di migliaia di imprese che si trovano già sulla «linea di fuoco» della competitività europea non riescano a reggere la concorrenza delle aziende degli altri Paesi, complice una pressione fisclae ormai davvero insostenibile. «Ci si attendeva che superato l'esame di Maastricht ed i festeggiamenti di rito - ha precisato il presidente della Confcommercio - l'economia ripartisse subito. Invece non è successo ancora nulla, anzi è risalita la febbre dell'instabilità politica e sembra ripartito quel girotondo di verifiche che, in questo Paese, hanno sempre avuto la caratteristica di bloccare tutto. In un contesto come quello europeo l'instabilità politica non ce la possiamo più permettere». Quello che sta a cuore a Billè è il rilancio delle attività commerciali, che dovranno sopportare nel giro di poco tempo due forti «shock»: l'avvento dell'euro, con gli inevitabili costi a carico delle imprese per l'adeguamento delle attrezzature informatiche e quello della riforma del settore. Dopo queste premesse non è stato facile dunque per il ministro dell' industria Pierluigi Bersani spiegare ai commercianti la «sua» riforma e le ragioni che hanno spinto il governo a liberalizzare il settore. «Questa non è una riforma contro il commercio - ha precisato il ministro - ma è stata pensata per arrestare il declino lento ma inesorabile del settore al quale abbiamo assistito a partire dagli anni '80».

Il caso viene denunciato da Giuseppe Cipollitti, responsabile della Fisast-Cisas. Fornito un elenco

Fs, qualcuno ha fatto carriera col sindacato

Nella lista, fra gli altri, il figlio di un segretario generale della Uiltrasporti

ROMA Il figlio di un segretario generale della Uiltrasporti, un ex segretario generale della Fit-Cisl e diversi segretari della Filt-Cgil: sono solo alcuni casi di un elenco di sindacalisti o parenti di sindacalisti che — secondo il segretario generale della Fisast-Cisas, uno dei sindacati autonomi dei trasporti, Giuseppe Cipollitti — hanno fatto carriera nelle Fs.

Le Ferrovie continuano insomma ad essere nell'occhio del ciclone con un nuovo caso, sollevatò proprio da una componente sindacale che guarda all'interno del sindacato. La situazione sarebbe particolarmente interessante in quanto, attraverso di essa, si punta il dito su persone che avrebbero fatto carriera attraverso gli organismi di rappresentanza dei lavoratori.

Il presidente delle Fs — ironizza Cipollitti — denuncia la presenza di un soffocante consociativismo sindacale, mentre il segretario generale della Uil, Pietro Larizza, chiede pubblicamente l'elenco dei sindacalisti ferrorivieri passati dirigenti. «Noi — prosegue — vogliamo aiutare sia Demattè sia Larizza fornendo un elenco parziale dei sindacalisti o iscritti di rilievo a Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Fisafs-Cisal».

Ecco una parte dell'elenco della Fisast.

Filt-Cgil: Mauro Moretti, ex segretario nazionale, ora direttore Asa Rete; Francesco Pantile, vice direttore funzione studio e progettazione; Willy Montagnoli, già segretario nazionale ora dirigente Asa trasporto metropolitane regionali; Edoardo Pellegrini, capo ufficio Dopolavoro ferroviario; Luciano Tomasello, direzione Finanze.

Fit-Cisl: Domenico Trucchi, ex segretario nazionale; Gaetano Arconti, ex segretario ora presidente della Bnc; Mirella Aloisi, copo segreteria Cda; Emilio Ventre, direttore personale Metropolis; Sandro De Angelis, direttore Previdenza; Sante Bianchini, ex segretario; Mario Miniaci vice direttore area trasporto.

Uiltrasporti: Andrea Degni, dirigente e figlio del segretario generale Sandro; Sandro Aiazzi, già segretario generale ora direttore Asa rete nodi a Firenze; Giuseppe Fontana, responsabile della formazione; Giuseppe Lauria, capo ufficio amministrazione Bologna.

Fisafs-Cisal: Antonio Papa, ex segretario nazionale; Giustino Di Nallo, ex segretario; Franco Cappelletti, ex segretario generale.

I sindaci dell'Ulivo al Governo: attenzione al patto con l'elettore

ROMA Un appello al Governo affinchè non venga rotto il patto con gli elettori è stato lanciato dai Sindaci dell' Ulivo di Napoli (Antonio Bassolino), Catania (Enzo Bianco), Torino (Valentino Castellani), Trento (Lorenzo Dellai), Palermo (Leoluca Orlando), Genova (Giuseppe Pericu), Firenze (Mario Primicerio), Roma (Francesco Rutelli), Bologna (Walter Vitali) e Venezia (Massimo Cacciari). Nell'esprimere preoccupazione per la «fase di incertezza sulle prospettive politiche del Paese», i sindaci sottolineano che il centro-sinistra «ha dimostrato solidità e spirito unitario durante i 2 anni difficilissimi del risanamento dei conti e del perseguimento dell' obiettivo europeo». «Ora che si dovrebbe raccogliere i frutti di tale sforzo - proseguono - emergono invece spinte divaricanti e calcoli di parte per nulla in sintonia con lo spirito del maggioritario». Ricordando che «gli elettori hanno votato il centro-sinistra per ottenere stabilità e riforme», l'appello prosegue: «Abbiamo dunque una grande responsabilità. Se falliremo, sarà difficilissimo richiedere nuova fiducia agli italiani». «Oggi - prosegue l'appello - non c'è bisogno di nuove elezioni: c'è bisogno di una nuova fase di riforme incisive e profonde. Per lo sviluppo dell'occupazione. Per una ripresa imprenditoriale nel Sud. Per la scuola. Per un assetto federale delo Stato e per un diverso ruolo delle città, dopo la fine traumatica della Bicamerale».

Approvata dal Senato la legge sui diritti. Critiche sull'operato della Camera

I consumatori si difendono

ROMA I consumatori potrebbero non essere più soli. Al loro fianco, nelle snervanti battaglie contro amministrazioni voraci o imprese scorrette, potrebbero spuntare alcuni «angeli custodi»: le associazioni dei consumatori e degli utenti delegate ad agire in sede giudiziaria a tutela degli interessi dei cittadini. Stando alla legge licenziata ieri dal Senato in via definitiva - con forti critiche nei confronti della Camera colpevole di aver «ammorbidito» i contenuti del provvedimento - saranno difesi i diritti fondamentali degli utenti.

AL VIA IL CONSIGLIO DEI CONSUMATORI. Le associazioni che risponderanno a una serie di requisiti - un certo numero di iscritti in rapporto alla popolazione (28 mila), la diffusione in almeno cinque regioni, uno statuto che rispetti i principi democratici - saranno rappresentate in un Consiglio dei consumatori e degli utenti presso il ministero dell'Industria. Il Consiglio sarà presieduto dal ministro dell'Industria.

POTERE DI INTERVENTO «A MONTE». Le associazioni dovrebbero svolgere un'azione di tutela preventiva dei cittadini. Potranno esprimere pareri sugli schemi dei disegni di legge del Governo e di iniziativa parlamentare che riguardino i diritti e gli interessi dei consumatori e formulare proposte in materia anche in riferimento ai programmi e alle politiche europee. Il Consiglio potrà poi promuovere ricerche sui problemi del consumo e del controllo della qualità, della sicurezza di prodotti e servizi. E ancora: alle associazioni spetterà il compito di favorire il coordinamento fra politiche nazionali e regionali, anche con specifiche iniziative nei riguardi degli enti locali.

OLTRE LA PREVENZIONE: INTERVENTI «A VALLE». Quando il danno però c'è stato, gli «angeli custodi» dei cittadini dovrebbero sfoderare le armi e combattere. Se la procedura di conciliazione attivata nelle Camere di commercio non dovesse funzionare, si potrà richiedere al giudice competente di inibire gli atti e i comportamenti lesivi degli interessi degli utenti e di adottare le misure correttive delle violazioni accertate.

I provvedimenti presi potranno essere pubblicati dai giornali

E ANCHE LA «GOGNA». Le associazioni avranno infine il potere di ordinare la pubblicazione sui giornali dei provvedimenti presi dallo stesso giudice. I diritti fondamentali di consumatori e utenti? Quello a salute, sicurezza e qualità dei servizi, quello alla corretta pubblicità e informazione (stop dunque alle reclame ingannevoli), quello a rapporti contrattuali relativi a beni e servizi il più possibile trasparenti.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pattarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli. **COLLEGIO SINDACALE:** Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.Q. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (la coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000 - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.000 (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fest. L. 144.480) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 2 luglio 1998 è stata di 55.900 copie

Certificato n. 3402 del 10.12.1997

«Picchi» record del termometro al Sud (45 gradi a Catania) dove l'afa ha causato la morte di tre anziani

Il caldo arrostisce l'Italia

Ma nel weekend una perturbazione atlantica contrasterà l'aria africana

Un violento temporale a Udine costringe Eros Ramazzotti a interrompere il suo concerto: l'acqua ha mandato in tilt l'impianto elettrico

ROMA Il debutto di luglio «incendia» il Sud Italia e la cappa di afa miete le prime vittime con «picchi» da record ed emergenze da incendio, mentre il Nord è alle prese con nubifragi e allagamenti. Tre i morti del caldo, tutti anziani - un uomo di 73 anni, Gennaro Eusani, in provincia dell'Aquila, stroncato da un infarto mentre lavorava sui campi; una donna a Cosenza, deceduta nel reparto di geriatria dell'ospedale civile dove era ricoverata; la terza è una turista di 66 anni, colta da malore in un camping a Palinuro dove stava trascorrendo le vacanze.

Ancora termometri oltre i 40 a Palermo, Bari, Cosenza, ma la punta massima di caldo ieri è toccata a Catania con 45 gradi e, per oggi, nessuna illusione di tregua: ancora caldo da record, confermano i meteorologi, con temperature molto al di sopra dei valori stagionali e possibilità di qualche grado di aumento al Nord rispetto a ieri, anche se entro valori accettabili se confrontati al resto del Paese, mentre l'umidità non sarà eccessiva.

Una brezza di speranza giunge però in vista del fine settimana, quando una perturbazione atlantica in arrivo da Nord-Ovest dovrebbe contrastare le correnti di aria calda afro-mediterranea che hanno segnato questi primi giorni di luglio. Per sabato e domenica quindi aria fresca e condizioni di instabilità abbasseranno le temperature soprattutto in Settentrione, al Centro e nelle zone orientali del Sud.

Al Nord infatti riprenderanno i fenomeni temporaleschi che hanno fatto registrare ieri mattina pioggia in forma di nubifragi in alcune zone della Lombardia e in Piemonte, con allagamenti, automobilisti in difficoltà per le strade invase dall'acqua e centralini dei vigili del fuoco in tilt a Verbano, sul lago Maggiore. E, ieri sera, un violento temporale a Udine ha fatto interrompere allo stadio Friuli il concerto di Eros Ramazzotti dopo un'ora dall'inizio. L'acquazzone, accompagnato da forti raffiche di vento, ha messo in difficoltà il cantante, i musicisti e i tecnici, che hanno per qualche tempo cercato di proseguire comunque l'esibizione; poi, anche a causa dell'impianto elettrico mandato in tilt dall'acqua, hanno dovuto interrompere. Eros Ramazzotti, fortemente dispiaciuto, ha quindi dovuto comunicare agli oltre 10 mila spettatori che assistevano al concerto (penultima tappa del tour italiano del cantante) che non era possibile proseguire.

«Una perturbazione in arrivo da Nord-Ovest investirà l'Italia settentrionale e centrale, e in parte meridionale», conferma il gen. Roberto Epifani del servizio meteo dell'Aeronautica militare. Le correnti atlantiche in arrivo per il fine settimana rimetteranno in circolazione l'aria riducendo di «diversi gradi, almeno 4-5» le temperature torride, che comunque non daranno tregua per ancora 24 ore e a stringere i denti è ancora soprattutto il Sud dove la morsa del caldo potenziata dalle folate di scirocco continuerà e già ieri mattina in Sicilia, Puglia e Calabria il termometro aveva sconfinato oltre i 40, con temperature da febbre alta e focolai di incendio, resi più pericolosi dalle folate di vento caldo.

Una famiglia di Palermo (dove la temperatura ieri già alle 9 aveva superato i 40 gradi) cerca refrigerio in uno spicchio d'ombra tra i palazzi di un vecchio quartiere della città.

Pratesi, presidente del Wwf lancia un'accusa: «L'allarme era prevedibile»

ROMA Mentre al Nord, specie in Piemonte e Lombardia, molte zone sono colpite da temporali e conseguenti allagamenti, numerosi incendi hanno devastato vaste aree del Sud e delle isole. In Sardegna, dove in due giorni sono stati una cinquantina gli incendi, in questi giorni è disponibile un solo Canadair: la denuncia è di Fulco Pratesi, presidente del Wwf Italia: «In Sardegna sono attualmente disponibili solo tre Canadair di cui due in avaria, rispetto ai quattro dello scorso anno. L'esiguità dei mezzi antincendio destinati quest'anno alla regione rivela la scarsa attenzione del governo nazionale verso un fenomeno che ogni anno distrugge migliaia di ettari di foresta».

Secondo Pratesi quest'anno l'allarme incendi era «ampiamente prevedibile data la siccità degli ultimi mesi e la situazione di tensione creata da gruppi di interesse contrari al parco del Gennargentu». Pratesi ricorda che nelle operazioni di spegnimento sono impegnati anche alcuni elicotteri e un aereo G222, «che tuttavia - spiega - è un mezzo meno efficace: il Canadair è il solo aereo che per capacità di serbatoio e caratteristiche operative (precisione di lancio, tempi di carico, utilizzo di acqua marina o di lago) dimostra una reale efficacia nello spegnimento degli incendi di vaste dimensioni. Ci si chiede quindi come mai non vengano spostati nell'isola gli altri Canadair, dislocati in altre aree del territorio». Augurandosi che «il governo risponda positivamente alle richieste avanzate dall'assemblea regionale», Pratesi, a nome del Wwf, ha quindi espresso «piena solidarietà alla Regione Sardegna».

Numerosi incendi al Sud e nelle isole: a Lipari il fronte del fuoco provoca problemi respiratori ad anziani e bambini

Sardegna, boschi in fiamme e un solo Canadair

In Sardegna tra il 30 giugno e il primo luglio, la superficie percorsa dal fuoco è stata di oltre 4 mila ettari, dei quali 2.400-2.500 di boschi. In pratica in 48 ore le fiamme hanno investito un'estensione di terreno superiore a quella complessiva dello scorso anno (3.238 ettari) e per quanto riguarda le zone boschive ha devastato in due giorni una superficie quasi pari a quella degli ultimi dieci anni. Nelle operazioni sono impegnati più di 2500 forestali che dispongono di dieci elicotteri e di un gran numero di fuoristrada.

Fiamme da oltre 24 ore sull'isola di Lipari. Il rogo è stato originato da un focolaio in località Monte, ma in poche ore il gran caldo e il vento di scirocco hanno sospinto le fiamme che hanno raggiunto un' altezza di otto metri. Non è stato ancora possibile circoscrivere le fiamme. Secondo le prime stime circa mille ettari di macchia mediterranea sono andati in fumo. Tutta l'isola è ricoperta da una coltre di cenere e denso fumo che oltre a scoraggiare l'arrivo dei turisti sta provocando anche problemi respiratori soprattutto ai più anziani e ai bambini.

E altri incendi hanno colpito in Puglia vari punti della pineta del Gargano; nel Siracusano, la situazione più preoccupante era nella zona di Canicattini Bagni, centro a una trentina di chilometri da Siracusa, dove le fiamme sono arrivate molto vicine alle prime case del centro abitato.

Vertice a Brindisi col sottosegretario Sinisi per l'emergenza immigrati

Centri di accoglienza per disperati

Il governo cercherà accordi con i Paesi da cui arrivano i flussi

Consiglio d'Europa: «Art. 41 bis severo ma proporzionato ai reati»

ROMA Le restrizioni previste dall'articolo 41 bis dell'ordinamento penitenziario sono «misure severe ma proporzionate alla gravità dei reati» commessi da chi vi viene sottoposto e «non vanno al di là di quanto, in una società democratica, è necessario alla difesa dell'ordine e della sicurezza pubblica e alla prevenzione dei reati penali». Lo afferma una sentenza della commissione europea per i diritti dell'uomo del Consiglio d'Europa. La commissione ha respinto, a maggioranza, il ricorso di un detenuto condannato all'ergastolo per associazione mafiosa, omicidi e traffico di stupefacenti, che era stato sottoposto al «carcere duro» dal luglio '92 fino al febbario '97. Il detenuto, Vincenzo Natoli, si era rivolto alla commissione denunciando il 41 bis come «tortura» e indicando poi in particolare, tra l'altro, le perquisizioni personali prima dei colloqui, le limitazioni alle visite dei familiari e la censura sulla corrispondenza. I giudici di Strasburgo hanno accettato di prendere in esame solo la questione relativa alla censura. Sulle perquisizioni personali, con l'obbligo di spogliarsi, prima degli incontri con i familiari, la commissione per i diritti dell'uomo afferma, nella sentenza, che queste sono «certamente umilianti» ma «non costituiscono un trattamento inumano o degradante». Quanto al «diritto al rispetto della sua vita familiare» che il detenuto ritiene violato dalla limitazione al numero delle visite, la commissione rileva che questa restrizione «è dettata dal rischio di veder utilizzati i contatti personali per continuare a comunicare con le strutture criminali».

ROMA Centri di trattenimento temporaneo e accordi con i Paesi da cui partono i flussi. Sono queste le proposte avanzate dal governo per mettere un freno agli sbarchi dei disperati sulle nostre coste meridionali. Che anche ieri sono proseguite: ancora 38 profughi dal Kosovo (nella foto) sulle coste del Salento, 44 extracomunitari intercettati in Puglia, altri 30 trovati su una barca a largo di Pantelleria. Non solo: in Calabria ieri sono stati arrestati sei membri dell' equipaggio - tutti turchi - della nave dalla quale mercoledì sono stati fatti sbarcare, vicino Riace, circa 200 curdi. Cercavano di fuggire con un treno dalla stazione di Riace Marina, con indosso centinaia di marchi tedeschi e documenti di identità, ma sono stati bloccati. L'emergenza non si arresta, dunque. E da problema di cronaca è già diventata querelle politica. Ieri il sottosegretario agli Interni, Giannicola Sinisi - volato a Trapani e poi a Lampedusa insieme al capo della polizia, Fernando Masone, per una serie di vertici d'emergenza nelle prefetture locali - ha assicurato che il governo sta predisponendo le misure per bloccare l'ondata di clandestini che arrivano soprattutto dal Nordafrica. «I clandestini vanno trattenuti il tempo necessario per appurarne la nazionalità e le loro generalità, anche trenta giorni. Poi - ha spiegato - in accordo con i rispettivi consolati saranno rimandati nel loro Paese». Per fare questo sarà necessaria la creazione di «centri di trattenimento temporaneo», dove gli immigrati resteranno per tutta la durata degli accertamenti. I centri dovranno ospitare 800 persone, saranno gestiti dalla Caritas e sorvegliati dalle forze dell' ordine. «Questi e gli accordi diplomatici che stiamo tessendo soprattutto con Tunisia e Marocco - ha aggiunto Sinisi - ci consentiranno di far fronte alle ondate migratorie che in ogni caso non sono tali da impensierire un Paese come l'Italia». E ancora: nonostante gli oltre 5 mila sbarchi in Sicilia dall'inizio dell'anno «le forze navali impegnate - secondo il sottosegretario agli Interni - sono sufficienti a effettuare il monitoraggio delle acque territoriali».

An spara a zero contro il governo e chiede un incontro col primo ministro ma secondo Calvisi (Ds) «soffiano sul fuoco»

Ma, nonostante le assicurazioni, la situazione resta tesa. An ha chiesto un incontro con il presidente del Consiglio, Romano Prodi: lo sbarco dei clandestini sulle coste meridionali - per Giampaolo Landi, responsabile di An per l'immigrazione, e per Alfredo Mantovano, responsabile sempre di An per i problemi dello Stato - «è sempre più preoccupante».

L'«assedio alle nostre porte», secondo Maurizio Gasparri dell'esecutivo del partito, sarebbe legato al fallimento della nuova legge sull'immigrazione. Immediata la replica del Ds: «Nessuna invasione, An soffia sul fuoco». Secondo Giulio Calvisi, responsabile Ds per l'immigrazione, «nel '97 tra espulsioni e respingimenti il governo ha impedito l'accesso al territorio nazionale a quasi 50 mila persone». Guerre di numeri. Che ai sindaci delle zone più bersagliate - tra cui Pantelleria e Lampedusa - interessano relativamente. A loro interessa una cosa: che le promesse vengano mantenute.

Brunella Collini

Roma: i genitori, nomadi, avevano lasciato dormire il figlio di 18 mesi nel veicolo adibito ad abitazione

Bimbo muore nella roulotte arroventata

ROMA Un bambino nomade di 18 mesi, Luis H., è morto ieri in un campo nomadi a Roma nella roulotte surriscaldata dal forte sole che a Roma ha determinato una temperatura record, dove i genitori lo avevano lasciato a dormire.

Il fatto è avvenuto ieri verso le 13 in un campo nomadi del quartiere della Magliana. I genitori avevano lasciato il piccolo a dormire nella roulotte, che fa da casa a tutta la famiglia, e si erano allontanati per qualche tempo.

Quando sono tornati si sono accorti che le lamiere del mezzo, a causa del calore del sole, erano diventate roventi, e che all'interno l'abitacolo era surriscaldato.

Il bambino, nel suo lettuccio, non dava segni di vita ed i genitori lo hanno portato subito all' ospedale San Camillo, dove però i sanitari non hanno potuto far altro che appurarne la morte.

Ora si dovranno individuare le cause esatte del malore che ha provocato la morte del piccolo.

L'ex pm coinvolto nell'inchiesta sui fondi neri dell'Iri e nello scandalo dei «palazzi d'oro» era agli arresti domiciliari

Toghe sporche: Vinci muore d'infarto

Aveva pensato di togliersi la vita - La Maiolo: «Tribunale speciale per i magistrati»

ROMA L'ex magistrato Antonino Vinci (nella foto), agli arresti domiciliari nell'ambito dell'inchiesta sulle cosidette toghe sporche, è morto ieri pomeriggio per una crisi cardiaca. Il decesso è avvenuto nella clinica del Sacro Cuore. Vinci era accusato di corruzione in relazione alla conduzione del processo sui cosidetti «Fondi neri Iri» e di corruzione in atti giudiziari per presunte irregolarità commesse in quello sui «Palazzi d'oro». Martedì scorso era comparso davanti al gip del capoluogo umbro per il cosidetto interrogatorio di garanzia, nel quale si era però avvalso della facoltà di non rispondere. Al giudice aveva invece consegnato una memoria difensiva. Il 19 giugno aveva sostenuto l' ultimo lungo interrogatorio davanti ai pm Fausto Cardella e Silvia Della Monica.

In più di un'occasione Antonino Vinci, sconvolto dal peso delle accuse che gli venivano mosse, aveva confidato ai suoi difensori che se non era per i genitori e per le figlie si sarebbe suicidato. Della morte di Vinci potrebbe occuparsi - secondo indiscrezioni - la procura circondariale di Perugia. I magistrati avrebbero infatti intenzione di disporre alcuni accertamenti e non è escluso che il cadavere possa essere sottoposto ad autopsia.

La notizia della morte dell'ex Pm ha colto di sorpresa e suscitato impressione in tutti i colleghi della procura di Roma. «Mi dispiace moltissimo - ha detto il procuratore aggiunto Italo Ormanni - è un evento che lascia un senso di profonda amarezza e di dolore». Ma nessuno ha voglia di parlare delle vicende giudiziarie in cui era coinvolto l' ex magistrato romano. Solo l'ex procuratore aggiunto Giuseppe Volpari, in pensione da alcune settimane, si lascia andare a qualche considerazione: «Non credo assolutamente a tutto quello che gli è stato addebitato, non ho notizie dirette, ma da quello che ho letto sui giornali ritengo che si tratti di illazioni». Anche se non aveva particolari rapporti di conoscenza con Vinci, Maria Cordova è rimasta profondamente colpita dalla morte del collega: «Sono addoloratissima - ha detto - è una cosa che ha rattristato tutti noi».

«Rispetto la morte, ma il mio giudizio su Antonino Vinci rimane quello che ho sempre dato», ha invece affermato l'avvocato Carlo Taormina il quale ha chiesto che le inchieste avviate dalla procura di Perugia vadano avanti. Il legale è stato uno dei principale accusatori del magistrato e dopo il suo arresto ricordò di avere riferito agli inquirenti già in passato fatti e circostanze che - a suo parere - avrebbero potuto dare una svolta alle indagini. La cosidetta «pista Taormina» viene citata anche nella richiesta di custodia cautelare a carico di Vinci firmata dai sostituti procuratori perugini.

Secondo l'onorevole Tiziana Maiolo (FI) «di fronte a morti come questa, come quella di Coiro, ci vuole una riflessione collettiva. Abbiamo proposto una commissione parlamentare d'inchiesta. Ci vorrebbe anche l'introduzione di tribunali speciali per giudicare i magistrati, come già avviene per i ministri».

Giustizia

Ilda Boccassini solidale con Boemi: «Arruolatemi contro la mafia»

ROMA Ilda non ci ha pensato un attimo. «Sono pronta a prendere il suo posto se significa essere utili alla giustizia», ha annunciato la Boccassini. Ma il gesto di solidarietà da parte del pm milanese nei confronti del procuratore aggiunto di Reggio Calabria Salvatore Boemi che ha lasciato polemicamente la delega antimafia, è rimasto un atto isolato. A quella voce - voce di un magistrato che conosce bene quale sia la tragica situazione nella quale sono costretti ad operare gli amministratori della giustizia nel Mezzogiorno - non se ne sono aggiunte altre. Eppure la denuncia di Boemi, contro la mancanza di uomini e mezzi per combattere la criminalità organizzata, avrebbe dovuto far scatenare una serie di reazioni; il messaggio ai colleghi della Boccassini avrebbe dovuto smuovere qualcuno. Invece niente. Boemi, comunque, quel gesto della Ilda ha mostrato di apprezzarlo. Lo ha definito «bellissimo».

Da Cagliari a Gardini, attraverso il mistero mai risolto della fine di Castellari

Una catena di suicidi e malori

La vergogna per le accuse e lo stress giudiziario dietro tanti drammi

ROMA Tra suicidi ed infarti, sono più di due l'anno, nei sei anni trascorsi dalla prima inchiesta di Mani pulite, quella della procura di Milano, le morti di inquisiti. Secondo una stima dell'onorevole Sgarbi, fatta nel '96, le «vittime» sarebbero allora state addirittura 22. La morte di Antonino Vinci, arriva dopo poco più di un anno dalla morte, il 23 giugno scorso, di Michele Coiro, ex procuratore di Roma, coinvolto, sia pure solo per risvolti disciplinari, nell'inchiesta sulle «toghe sporche» nella capitale. Era stata infatti chiesta la procedura di trasferimento da Roma, interrotta con la nomina di Coiro a direttore del Dap. Il 16 agosto 1996 a morire, suicida, è l' ex senatore Carmine Mensorio, accusato di associazione a delinquere e concussione dalla procura di Napoli. E prima di Mensorio, diversi sono stati i suicidi, tra i quali quelli dell' ex presidente dell' Eni Gabriele Cagliari (20 luglio 1993) e del «padre» di Enimont Raoul Gardini (23 luglio 1993). La prima «vittima» di tangentopoli è Renato Amorese, ex segretario del Psi di Lodi, accusato di aver intascato una tangente, che il 17 giugno 1992 si uccide con un colpo di pistola alla tempia. Un mese dopo, il 21 luglio, si uccide a Trecate in provincia di Novara il messo comunale Giuseppe Rosato, dopo che sul suo conto era stato scoperto un deposito di un miliardo.

Una settimana dopo, il 27 luglio, si toglie la vita il vicepresidente dell' associazione nazionale costruttori edili, Mario Majocchi. Il 2 settembre 1992 il deputato del Psi Sergio Moroni si spara nella cantina di casa a Brescia dopo aver ricevuto due avvisi di garanzia dai giudici milanesi che avevano anche inviato alla Camera la richiesta di autorizzazione a procedere. Il 25 febbraio 1993 poi uno dei casi «più oscuri»: il cadavere di Sergio Castellari, ex direttore generale delle partecipazioni statali, scomparso da una settimana, viene trovato a Sacrofano. La spiegazione ufficiale parla di suicidio, ma molti sono rimasti i punti oscuri.

Il 12 aprile dello stesso anno si suicida Valerio Cirillo, consigliere comunale di Pescara coinvolto nell' inchiesta sull' informatizzazione delle Usl di Pescara. Una settimana dopo si getta nell'Adige Gino Mazzolaio, ex segretario amministrativo della Dc di Rovigo. L'8 luglio si toglie la vita, Antonio Vittoria preside della facoltà di farmacia di Napoli, indagato nell'ambito dell'inchiesta sulla sanità. Ma non tutti i morti di «tangentopoli» sono suicidi: il 2 novembre 1992 muore in ospedale per infarto il segretario amministrativo del Psi Vincenzo Balzamo, raggiunto da numerosi avvisi di garanzia nell' ambito dell' inchiesta di Milano. Sempre in ospedale, per le conseguenze di un' operazione al cuore, muore il 13 giugno 1992 Isidono Novaco, funzionario della regione Calabria inquisito per presunte tangenti pagate al direttore del nucleo industriale di Reggio Calabria.

IN BREVE

Ma ci sono ancora speranze di mediazione

Pompe chiuse dall'8 al 10 «Ingiusto scaricare gli sconti solo sui gestori»

ROMA Distributori di benzina chiusi per tre giorni, dalle 19.30 di martedì 7 luglio alle 7 di sabato 11. La notizia scoppia come una bomba: per gli italiani pronti a partire per le ferie, in una settimana cruciale per le partenze, è una tragedia. L'esodo è a rischio, il popolo delle ferie furibondo. La conferma dello sciopero - spiegano gli addetti alle pompe - segna il fallimento delle trattative tra i gestori e le compagnie petrolifere. Faib, Fegica e Figisc/Anisa puntano l'indice sulla »totale irresponsabilità delle compagnie che, per continuare a mantenere nel nostro Paese i profitti più alti d'Europa, scaricano l'onere degli sconti sui carburanti esclusivamente sui gestori». Ma un margine per la trattativa dovrebbe esserci. Questa mattina le parti saranno convocate al ministero dell'Industria. A fare da mediatore il sottosegretario Umberto Carpi.

Palio: il cavallo Vittorio condotto da «Trecciolino» porta l'Oca al successo davanti a Prodi e a Jospin

SIENA La contrada dell'Oca con il cavallo Vittorio (nella foto), montato dal fantino Luigi Bruschelli, detto Trecciolino, ha vinto il Palio dedicato alla Madonna di Provenzano, corso al tramonto nella piazza del Campo, davanti a oltre 40 mila persone. L'Oca ha vinto il suo 61.o palio superando la contrada del Bruco. Dalle finestre del palazzo comunale la corsa è stata seguita dal presidente del Consiglio, Romano Prodi, dal primo ministro francese Lionel Jospin, dal ministro francese della Pubblica istruzione, Claude Allegre, e anche da quattro ministri italiani: Bassanini, Berlinguer, Bindi, Visco.

Sgarbi dovrà risarcire con 10 milioni il gip Padalino Espresse dubbi sulla sua capacità, serenità e maturità

MILANO Sgarbi dovrà risarcire con 10 milioni l'ex gip di «Mani pulite» Andrea Padalino, diffamato nella trasmissione «Sgarbi quotidiani». Il magistrato, ora in servizio a Reggio Calabria, si era sentito offeso da affermazioni fatte il 4 agosto '94 dall'attuale parlamentare del Polo, che, mostrando in tv la faccia del giudice, aveva espresso dubbi sulla sua capacità, serenità e maturità. «Se con una faccia come questa - aveva esclamato - voi credete che la giustizia possa essere salva, siamo tranquilli».

COLPO DI SCENA

La Reggiani promise di «ripagarla» con 600 milioni

La maga: «Patrizia mi chiese di trovarle i killer di Gucci»

MILANO «Sì, è vero, fu Patrizia Reggiani a propormi di organizzare l'omicidio dell' ex marito». Al processo Gucci parla la maga napoletana Giuseppina Auriemma. Davanti ai giudici ammette le proprie responsabilità e usa un tono deciso nell'accusare la sua ex amica: «Per lei la morte di Maurizio era diventata una vera ossessione. Avrebbe voluto ammazzarlo lei stessa, ma non ne aveva il coraggio. Era disposta a pagare anche 600 milioni per vederlo morto».

La maga ha poi rivelato che in carcere la Reggiani (nella foto) le avrebbe inviato alcuni messaggi affinchè si assumesse tutte le responsabilità dell'omicidio: «Mi fece sapere che mi avrebbe fatto avere due miliardi».

La Auriemma ha quindi spiegato tutti i particolari della preparazione del delitto. La Reggiani la chiamò a Napoli nel maggio del '94 e le chiese di trasferirsi da lei a Milano: «In quel periodo - ha raccontato la maga - io avevo grosse difficoltà economiche, a causa di un negozio di abbigliamento che avevo dovuto chiudere. Gli affari non andavano bene». Così, quando la sua amica le propose di aiutarla per liberarsi del marito, accettò: «Lo chiese a me perchè nella sua testa di supersettentrionale noi meridionali siamo tutti camorristi - ha spiegato la Auriemma -. Riteneva che potessi conoscere qualcuno. Poi, avevamo un tale rapporto di amicizia che ci dicevamo tutto. Eravamo come due sorelle».

A questo punto la maga napoletana ha contattato il portiere d'albergo Ivano Savioni, marito di una sua amica: «Mi rivolsi a lui - ha risposto al pm Carlo Nocerino che l'ha interrogata - perchè era un disgraziato come me. Non aveva soldi». A Savioni venne versato, in più soluzioni, un acconto di 150 milioni di lire. Ma l'omicidio non fu commesso subito: «Passarono alcuni mesi - ha raccontato la donna - la Reggiani diceva che ogni giorno che passava era un giorno perso. Io mi stavo convincendo che quelli in realtà non volevano commettere l'omicidio, ma volevano solo intascare i soldi».

Poi l'interrogatorio si è spostato sull'esecuzione del delitto: «Sono stata una vigliacca. Per più di due anni non ho mai voluto sapere chi era stato il vero killer di Maurizio Gucci», ha detto Pina Auriemma, spiegando di non aver mai conosciuto Benedetto Ceraulo, l'uomo accusato di aver sparato a Maurizio Gucci. Subito dopo l'omicidio, quando Orazio Cicala, l'autista del delitto, andò in albergo a rassicurarla, la maga chiese chi era il terzo complice: «Cicala mi disse che non mi dovevo preoccupare e mi parlò di un suo cugino». Solo più tardi Savioni le spiegò che il killer era un certo Benedetto che le voleva parlare: «Lo incontrai nel parco di Monza. Questo Benedetto aveva in testa un casco e gli occhiali per cui non ho potuto vederlo in viso».

r.c.

Vittima un agente

Come la Bobbit col coltello ferisce il pene dell'amante

POTENZA Un sovrintendente capo della Polizia di Stato ha subito ieri a Moliterno (Pz) un tentativo di evirazione da parte di una donna con la quale ha da alcuni anni una relazione extraconiugale. L'uomo ha riportato una ferita da colpo di arma da taglio al pene, con sezione dei corpi cavernosi, che gli è stata suturata nell'ospedale di Villa d'Agri di Marsicovetere. Il poliziotto, M.B., 58 anni, è sposato e padre di tre figli; la donna, R.C., è di quattro anni più giovane, è sposata e madre. Il tentativo di evirazione - che ha richiamato, in qualche modo, la vicenda di Lorena Bobbit, la donna americana diventata celebre per aver tagliato il pene al marito - è avvenuto alla periferia di Moliterno, in una legnaia, mentre lei era al lavoro. Il poliziotto, che è in congedo per malattia, si sarebbe spogliato per avere un rapporto sessuale; all'improvviso la donna ha preso un coltello e lo ha colpito ai genitali. Della relazione extraconiugale tra il poliziotto e la donna sono venute a conoscenza, in momenti diversi, le rispettive famiglie e ciò ha determinato contrasti e rancori tra gli amanti, sfociati anche in una denuncia della donna nei confronti di lui. Per incompatibilità ambientale il poliziotto è stato trasferito d'ufficio, con decreto del 22 giugno del capo della polizia.

Washington: polemica la difesa sulla decisione che raccomanda la corte marziale per pilota e navigatore

Cermis: «Il giudice ha subito pressioni»

Chiesto il proscioglimento per gli altri due: «Erano poco più che passeggeri»

Ashby risponderà tra l'altro di omicidio colposo e per negligenza

WASHINGTON È già polemica sul verdetto del Cermis. Non appena il giudice militare ha annunciato ieri ufficialmente le sue raccomandazioni sulla strage - corte marziale per il pilota e il navigatore, proscioglimento per gli altri due marines a bordo - sono scattate le accuse di «pressione politica» per giungere a una sentenza esemplare.

Il tenente colonnello Ronald Rodgers ha chiesto che il pilota Richard Ashby e il navigatore Joseph Schweitzer siano processati dalla corte marziale per la loro responsabilità nel tranciamento dei cavi della funivia del Cermis, costato la morte di venti persone.

Ashby dovrà rispondere di omicidio colposo (che comporta dieci anni di carcere), di omicidio per negligenza (tre anni di carcere) e altri reati minori (danni a proprietà civili e militari, disobbedienza agli ordini). Il navigatore Schweitzer dovrà rispondere di omicidio per negligenza e dei reati minori.

Il giudice ha accolto, per i due marines William Raney e Chandler Seagraves, la tesi della difesa: i due, dislocati nei sedili posteriori, erano poco più che "passeggeri" e non potevano influire sulla navigazione. Rodgers ha chiesto il loro proscioglimento.

Ma la parola finale spetterà la prossima settimana al generale Peter Pace, responsabile del corpo dei marine per l'Atlantico. Il generale ha il potere di accettare in blocco le raccomandazioni del giudice, facendo scattare così il processo davanti alla corte marziale, o di modificarle. «Siamo cautamente ottimisti - ha detto l'avvocato Hugh Eighmie, che rappresenta Seagraves, uno degli avieri prosciolti -. Il giudice ha svolto una inchiesta molto approfondita e sarebbe insolito, in un caso di questa portata, vedere il generale Pace prendere decisioni diverse. Ma è già accaduto in passato. Non ci resta che attendere e sperare».

Richard Ashby

Ben meno ottimista è Frank Spinner, l'avvocato del pilota Ashby. «Le circostanze politiche di questo caso sono tali da rendere impossibile per il mio cliente evitare il processo davanti alla corte marziale - ha detto -. Sono state le pressioni politiche ad accelerare in modo precipitoso i tempi della indagine».

È una accusa ribadita da David Beck, il legale del copilota Schweitzer. «Quello del giudice Rodgers è stato un giudizio affrettato, provocato da circostanze estranee ai fatti presentati in aula - ha detto Beck -. Il dispositivo della decisione ora reso pubblico ammette che le argomentazioni della accusa sono deboli. Inoltre non esiste nel rapporto alcuna prova di condotta colpevolmente negligente da parte del mio cliente, che ha condotto missioni eroiche in Bosnia».

Beck ha ribadito la sua convinzione che il procedimento sia pesantemente condizionato dalle pressioni esercitate dall'amministrazione Clinton di giungere a una sentenza esemplare per placare lo sdegno e la rabbia degli italiani.

Il capitano Ashby ha detto di essere rimasto «stupito» dalla decisione del giudice. «Sono veramente demoralizzato», ha detto, «si tratta di una decisione ingiusta». Più sereno è apparso il capitano Schweitzer: «Voglio che la verità trionfi - ha detto - e sono sicuro che la verità emergerà durante il processo».

Il capitano Chandler Seagraves ha detto di «pregare ogni giorno per le vittime dell'incidente. Mi piacerebbe un giorno tornare in Italia e parlare serenamente con i familiari delle vittime - ha detto - ma non è ancora il momento. Intanto aspettiamo adesso con ansia la decisione del generale Pace».

L'avvocato Beck ha sottolineato ieri che il rifiuto delle autorità militari di ammettere la loro responsabilità nella strage continua ad avere efeftti negativi: «Gli avieri Usa volano ancora oggi in Italia con le mappe sbagliate consegnate nel febbraio scorso al mio cliente».

Polemica sul primo cittadino di Milano fotografato in mutande cashmere

«L'Avvenire» condanna Albertini

Il sindacalista Barbato: «Ha leso l'immagine della pubblica amministrazione presentandosi in slip davanti alle telecamere. Lunedì lo denuncerò»

«Ho investito dieci minuti per una cosa criticata. La star non io, ma la città»

MILANO *È andato anche da Ferrè ma stavolta solo per una stretta di mano. Il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, ieri si è presentato di nuovo alla corte di un grande stilista. Solito codazzo di giornalisti e fotografi nella speranza di un' altra performance del primo cittadino.*

E invece niente. Al Palazzo della Triennale, dove Ferrè esibisce la sua collezione uomo, il sindaco ha visto la sfilata ha visto la sfilata accanto a Mara Venier. Alla fine, sollecitato dalle domande, ha detto: «Ho investito solo dieci minuti del mio tempo in una cosa che è stata anche troppo criticata». E poi una pietra sopra: «La vera star non sono io, è Milano».

Chiusa la polemica? Niente affatto. Passi l'esibizione in ciabatte Dolce e Gabbana. Ma la sfilata in mutande cashemire di Valentino ha fatto infuriare l'«Avvenire».

«Ridateci il sindaco in giacca e cravatta» era il titolo di un articolo velenoso pubblicato in prima pagina ieri sul giornale dei vescovi. Occhiello: «Inseguire la moda può dare alla testa». Il quotidiano cattolico non c'è andato leggero con Albertini: «Proprio da lui non ci saremmo aspettati l'incoraggiamento a una tendenza che già in Italia dilaga: quella a sbracare». Un affondo niente male: «A ciascuno il suo mestiere - chiosa dalle colonne del quotidiano Maurizio Blondet -. In mutande sfilino i ragazzoni di vita assoldati come "modelli", il sindaco faccia il modello di un'altra condizione, di un altro stile, tanto più un sindaco umanamente ritroso come Albertini, e "moderato-conservatore", ha il dovere di resistere».

Ma chi non si limita alle critiche è un sindacalista Antonio Barbato: «Albertini ha leso l'immagine della pubblica amministrazione presentandosi in mutande davanti a fotografi e telecamere. E vilipendio alle istituzioni e io lo denuncio». E lunedì mattina, con il suo esposto, il sindacalista si presenterà alla procura di Milano. È da ricordare però che Barbato è uno dei leader del comitato di lotta dei vigili urbani, da mesi in guerra con Albertini per bloccare la riforma dei «ghisa».

Il voto in regione

Astensioni e post democrazia

Nell'ultima tornata elettorale in Friuli-Venezia Giulia è cresciuta la componente di elettori non recatasi alle urne. L'astensionismo non è certo un fenomeno nuovo nell'ambito politico, ma nel Nord-Est esso potrebbe assumere un significato culturale ora inedito, domani ricorrente per la dimensione nazionale. Le cause sono molteplici e non appare al momento possibile individuare tra esse una preminente. Tuttavia sullo sfondo di un conflitto ideologico attenuatosi nell'epoca multipolare post guerra fredda (di cui l'Italia in generale e Trieste e Gorizia in particolare rappresentavano in miniatura un sistema di riferimento) quattro componenti sembrano rilevanti per descrivere la realtà benché incapaci di prescriverne l'evoluzione.

Una prima componente della quota dell'astensione deriva dalla sofferta e razionale coscienza di non poter modificare, influenzandola, l'offerta politica. Una seconda componente relativa alla quota di voti consegnati all'astensione è ascrivibile a un atteggiamento di indifferenza verso l'offerta politica, in quanto vissuta come inutile e superflua alla rappresentanza degli interessi che la politica deve o dovrebbe tutelare. Una terza componente di elettori ha esercitato il diritto del non voto per ragioni strettamente connesse a uno specifico «status anagrafico», condizione da valutare seriamente, atteso che nel nostro Paese esiste un diffuso e progressivo invecchiamento socio-demografico.

Un'ulteriore e conclusiva categoria di elettori che ha optato per la scelta astensionistica riguarda invece tutti coloro che possiedono un patrimonio di cultura politica insufficiente per eccesso, che ha generato in loro confusione da sovrapposizione di informazioni contraddittorie o per difetto alimentante sentimenti di apatia e disaffezione causa la natura delle informazioni parziali e superficiali.

I giudizi della classe politica espressi in ordine all'astensionismo sono stati prevalentemente stigmatizzatori e indicano nell'astensione, concepita come situazione patologica, un disvalore sociale in quanto tabù contrapposto al feticcio politico rappresentato dalla democrazia. Ma quest'ultima oggi vive una crisi di legittimazione e di organizzazione (local + global) e non si può non prendere atto che anche per essa forse si avvicina il momento del post.

Massimiliano Finazzer Flory
segretario della fondazione «Federalismo & libertà Carlo Cattaneo»

Non solo sfortuna

Triestina: cammino deludente

Al termine di un campionato concluso con l'ennesima delusione da digerire, rischia di passare in secondo piano l'analisi del cammino estremamente deludente della Triestina durante l'ultimo torneo di serie C2. In dieci scontri diretti con le squadre di vertice come Varese, Cittadella, Pro Patria, Albinese e Biellese la squadra ha raccolto cinque sconfitte e altrettanti pareggi.

Mai una vittoria, e appare un po' difficile appellarsi solo alla sfortuna.

Anzi, la dea bendata non è stata affatto avara di benevoli episodi positivi. Come non ricordare le papere del portiere mestrino, finite al pubblico ludibrio di «Mai dire gol», il gol al Voghera col difensore a terra, o quello nei play-off a Busto Arsizio nel recupero del recupero, passaggi-tiri che si infilano all'incrocio fra lo stupore generale e decine di altri episodi, conditi dai proverbiali miracoli di Vinti.

In caso di promozione, Beruatto e soci avrebbero dovuto recarsi in bicicletta non solo al santuario di Biella, come promesso, ma anche in tutte le chiese e conventi d'Italia.

Tra gli acquisti della stagione trascorsa, troviamo freschi retrocessi, molti prestiti, qualche miracolato da seri infortuni, e alcuni pezzi d'antiquariato.

Evidentemente il cocktail non ha dato i frutti sperati.

Il buon Roselli, che a Trieste non andava più di moda, ha condotto alla promozione il Varese e un altro ex, il ds Osti, ha ottenuto due promozioni consecutive con la Ternana.

Quest'ultimo si è portato con sé Brevi, che ora ha mercato in serie A, mentre la Triestina si è dimenticata di prendere in cambio quel Caverzan che poi la stampa ha indicato quale miglior giocatore di C2.

Da Terni è arrivato invece Tiberi, già punta dell'Imola retrocessa due anni prima, che con tutti i rigori assegnati alla squadra rischiava comunque di vincere la classifica cannonieri.

Qui intanto Sabatini sfogliava la margherita, offrendoci una personale telenovela di addii e ritorni.

Un pensiero finale va a Zanoli e Trevisan, cui va comunque dato il merito di averci liberato dalla gestione parrocchiale di Del Sabato, e per i quali non deve essere facile accomodarsi in tribuna e assistere alle evoluzioni del Borgosesia, mentre a poca distanza si giocano serie A e coppa Uefa.

Corrado Carvana
Trieste

EVENTI

Prima parata gay anche per le strade di Israele

TEL AVIV La regina dei travestiti israeliani, Mina De Chorba, esibisce le sue imbottiture per le strade di Tel Aviv nella prima parata gay che ha visto sfilare oltre 2000 persone che sventolavano bandiere arcobaleno e cantavano «Diva», il successo di Dana International

FLASH

Fumo e telefonini sono sempre più la bestia nera di chi vola. Un italiano, Aldo Ricci, di 54 anni, è stato condannato a 550 dollari (quasi un milione) per l'alterco eploso a bordo dell'aereo della compagnia America Airlines in volo da Portorico al Brasile. Pretendeva di fumare nel bagno dell'aereo e, dopo il rifiuto della hostess, si è lasciato andare ad una serie di insulti. Durante l'alterco avrebbe afferrato la hostess per un braccio. Al giudice del tribunale degli Stati Uniti a Portorico, Ricci ha detto che il tono della discussione e il contatto fisico sono considerati accettabili nella cultura del suo paese. Uscito dal tribunale, Ricci ha poi commentato che la politica statunitense di impedire di fumare è «fascista».

Sul volo della compagnia Meridiana Verona-Roma, invece, l'altro pomeriggio si messo improvvisamente a squillare un telefonino, è intervenuto uno steward che, per tutta risposta è stato aggredito dal «colpevole», che si è guadagnato una denuncia all'autorità giudiziaria.

L'aereo era decollato alle 16.35 dall'aeroporto Catullo di Verona. Dopo un po' di tempo è squillato un telefonino cellulare. Un'avvocatessa mantovana ha subito avvisato la hostess, che si è rivolta ai passeggeri ricordando che in volo è vietato tenere accesi telefonini. Nessuno però ha ammesso la colpa. Quando l'aereo stava per atterrare a Fiumicino, si è avvertito un nuovo trillo: un giovane, seduto nelle prime file, ha estratto il suo cellulare. La manovra non è sfuggita a uno steward fuori servizio seduto su una poltrona vicina, che subito ha allungato la mano per cercare di fermare la pericolosa telefonata. «E per tutta risposta - hanno raccontato i testimoni - è stato aggredito». Intanto l'aereo era già sulla pista di Fiumicino. Mentre i passeggeri lasciavano il velivolo, è stata avvertita la vigilanza dell'aeroporto e l'accanito telefonista è stato trattenuto a bordo. Per lui è scattata la denuncia all'autorità giudiziaria.

50 ANNI FA

3 luglio 1948

A Venezia, l'apposita Giuria (Alessandro Brissoni, Giulio Stivel, Domenico Varagnolo, Antonio Palin, Cesare Brumatti e Lucio Vardabasso), assistita da una Commissione di lettura (Umberto di Bin, Emilio Marcuzzi, Remigio Marini, Nicolò Nichea, Carlo Dusatti, Giulio Rolli, Macello Finazzer, Stelio Rosolini, Renato Peggiaro) presieduta da Vittorio Tranquilli, ha prescelto le tre opere aspiranti ai premi finali da 150, 100 e 50 mila lire della prima edizione del «Premio Trieste» per la prosa: Emilio Vitaliani da Torino con la commedia «La Vergine del sogno», Giuseppe Ragogna da Torre di Pordenone con il dramma «La casa da trasportare», e Pietro Cadel, direttore degli stabilimenti Agip di Marghera, con la commedia «Gente di strada». Tre premi speciali (una portatile Olivetti e due premi da 10 mila lire) a Giulio Gratton e Carlo Giovanella, entrami di Trieste, e Onorio Dissette di Grado.

COME TI CHIAMI

In Elena lo splendore del sole

Elena è un nome assai diffuso non solo in Italia (dove secondo le ultime statistiche si trova al quindicesimo posto tra i nomi più comuni), ma in tutti i Paesi occidentali.

La probabile derivazione è dal greco «hele» che indica «lo splendore del sole» o da «helenè», fiaccola scintillante. Il nome è molto frequente sia a ricordo della bellissima Elena ricordata nell'Iliade di Omero (moglie di Menelao, abbandonò il marito per amore di Paride e fu di fatto la «causa scatenante della guerra di Troia), sia per la diffusione del culto nei confronti di Santa Elena imperatrice. Vissuta in Asia Minore tra il III e il IV secolo, madre dell'imperatore Costantino, Elena si convertì al Cristianesimo dopo l'editto di Milano che aveva proclamato il Cristianesimo religione dell'Impero.

Oltre ad avere fattivamente contribuito alla costruzione di numerose chiese e basiliche, sant'Elena è famosa per il ritrovamento della Croce con cui fu crocifisso Cristo (per questo motivo è invocata da chi desidera ritrovare degli oggetti smarriti).

Elena era il nome della protagonista del romanzo

«Daniele Cortis» di Antonio Fogazzaro; ma in Italia a molte bambine veniva imposto il nome di Elena in onore della figlia del re del Montenegro divenuta moglie del re d'Italia Vittorio Emanuele III. **Ellen, Helèn, Nelly, Hella, Ileana, Ilona, Ilonka** sono alcune delle dizioni che il nome assume nei vari paesi europei. La radice del nome Elena è di fatto assimilabile a quella dei nomi **Elio** ed **Eliana.** «Helios» in greco significa sole ed Helius ed Helianus erano nomi gentilizi dell'età imperiale.

Se la Sindone diventa uno spettacolo per vip

Colgo l'occasione del discorso del Papa, in occasione della sua visita in Austria e di cui i media hanno dato notizia intitolandolo «Europa senza cuore», per chiedere: «Da che pulpito viene la predica?». Sì, perché il Papa, in occasioni come quella, non parla a titolo personale ma in qualità di massimo esponente della gerarchia cattolica.

Può darsi che molti europei, più o meno ricchi, sembrino senza cuore e che le loro principali preoccupazioni siano la carriera e il guadagno, ma è anche vero che gli abusi ripetuti su minori, da parte di esponenti della Chiesa di Roma, dei quali peraltro nel discorso papale non si è fatto cenno, non sono certo una dimostrazione di bontà d'animo. Ed è pure vero che molti cattolici intraprendono «la via del Signore» per avanzare in una delle più prestigiose carriere di tutto lo scenario mondiale, raggiunto l'apice della quale ben si guardano dallo scendere tra i poveri e tra i diseredati.

I problemi attuali della Chiesa di Roma sono sotto gli occhi di tutti ed è ovvio che nemmeno diecimila viaggi del pontefice potranno porvi rimedio senza un radicale cambiamento, peraltro molto improbabile, nella sua classe dirigente.

Personalmente non entro nel merito del comportamento della Chiesa cattolica e soprattutto della gerarchia cattolica, la quale si è sempre ritenuta al di sopra di ogni giudizio e di ogni legge, tranne naturalmente quella divina, che lei sola sa capire e interpretare.

Tuttavia, essendo nata e cresciuta in ambiente cattolico e avendo vissuto da vicino l'epoca del Concilio ecumenico Vaticano II, non posso fare a meno di confrontare il presente con il passato prossimo e mi lascio trasportare dai ricordi e dal fluire dei miei pensieri.

Ricordo quando da bambina mi preparavo con le mie amiche per la prima Comunione: era una cosa serissima. Andavamo in chiesa con le braccia e la testa coperte per rispetto al luogo sacro e imparavamo a memoria il catechismo di San Pio X. «Dio è l'essere perfettissimo, creatore e Signore del cielo e della terra» (ci siamo preparate in due mesi e non in due anni). Il giorno della Comunione fu festa grande: la città sembrava un ciliegio in fiore e i nostri vestiti erano candidi come la nostra innocenza. Ricordo le processioni del Corpus Domini: le strade erano affollate di gente e al passaggio dell'ostensorio bambine felici gettavano manciate di petali di rosa.

Ricordo il viaggio della statua della Madonna di Fatima: una folla immensa gremiva l'aeroporto di Gorizia, molto più che per la visita di un capo di stato. Ricordo le prediche incandescenti dei frati predicatori in occasione delle grandi solennità: io che avevo studiato Cicerone restavo a sentirli a bocca aperta. E, infine, ricordo con profonda emozione il periodo del Concilio Vaticano II e la figura buona e forte di quel Papa: una nuova primavera dello spirito sembrava aleggiare nell'aria; purtroppo alla fioritura non seguirono i frutti sperati.

Paragono questi ricordi al silenzio di oggi, all'oblio che copre fatti e persone, come Papa Giovanni XXIII che nessuno nomina più. Gli ecclesiastici attivi di un tempo sembrano scomparsi, come pure i pastori amorevoli che dovrebbero scendere nei burroni per salvare le pecorelle smarrite, sembra che in parte siano stati sostituiti da démoni, che sotto mentite spoglie, si agitano, ma nulla possono per aiutare l'umanità. Oggi la Sindone è uno spettacolo per vip e la parrocchia sembra una specie di club privé per pochi intimi, che sono naturalmente gli eletti, soprattutto perché hanno il buon gusto di non fare domande.

Mi chiedo a cosa sia dovuto questo profondo mutamento, questo annichilimento totale della religiosità. I signori della Gerarchia, che hanno sempre ragione, eternamente trincerati in una inaccessibile torre d'avorio, non possono essere interpellati in merito: il «perché» interrogativo è un'offesa che non rientra nel loro vocabolario. Io invece i perché me li pongo e mi dico che forse il divorzio e l'aborto sono state delle mazzate all'autorità suprema, oltre le quali la Chiesa non ha saputo vederne un nuovo ruolo né un proprio futuro, spogliata della sete di potere e di quegli autoritarismi assurdi che le impediscono di indossare la tunica evangelica.

Ripenso al passato, a quando la religiosità era diffusa e si manifestava apertamente ed era un modo di stare insieme che ci elevava al di sopra delle nostre piccolezze umane. Da allora molte cose sono cambiate, ma anche se le forme cambiano, la sostanza dell'uomo è sempre un'anima che cerca il contatto con Dio.

Cristo ha lasciato in eredità a tutta l'umanità il suo bellissimo insegnamento, che nessuna interpretazione ufficiale è riuscita a imbavagliare; all'apertura del testamento i cattolici si alzarono in piedi e si autoproclamarono unici eredi universali. Alla lunga non so se sia stata una buona mossa: i princìpi evangelici sono un'eredità difficile e oggi la Chiesa di Roma si ritrova la responsabilità di risponderne davanti agli uomini e davanti a Dio.

Maria Novella Loppel Paternolli

GLI ORARI DEI MUSEI

Antiquariuum, via Donota 4; solo giovedì, 10-12; ingresso gratuito. **Antiquariuum dell'acquedotto romano,** via Donaggio 17, Borgo San Sergio; solo sabato, 10-12; ingresso gratuito. **Archivio storico Parisi,** viale Miramare 5 (tel. 4139111); ogni giorno 9-13 solo per studiosi e studenti, chiedere un appuntamento; chiuso festivi; ingresso gratuito. **Basilica paleocristiana,** via Madonna del Mare 11; solo mercoledì 10-12; ingresso gratuito. **Casa carsica,** Rupingrande 31, Monrupino (tel. 327240); da aprile a novembre, solo domeniche e festivi 11-12.30 e 15.30-18; chiuso da dicembre a marzo; ingresso gratuito. **Castello di Miramare,** (tel. 224143); ogni giorno 9-18; inoltre giovedì, venerdì e sabato 20.30-23.30 (parco 8-19; orario invernale 9-17); (castello: interi 8000; over 60 e under 18 dei Paesi Cee ingresso gratuito; visite guidate a pagamento). **Civico Museo del Castello di San Giusto,** piazza della Cattedrale 3, tel. 313636. Orari: da martedì a domenica 9-13; chiuso: tutti i lunedì, 1 gennaio, 25 aprile, 1 maggio, 15 agosto, Pasqua e Natale. Ingresso: L. 3000, ridotto L. 2000, servizio didattico L. 3000.

Museo della Fondazione Giovanni Scaramangà, via Filzi 1 (tel. 631585); martedì e venerdì 10-12 oppure su appuntamento; ingresso gratuito. **Museo e archivi degli sloveni in Italia,** via Petronio 4 (tel. 632663); da lunedì a sabato 8-13; chiuso le domeniche e tutti i festivi. **Museo ebraico «Wagner»,** via del Monte 5 (tel. 633812, per appuntamenti telefonare 371466); domenica 17-20, martedì 16-18, giovedì 10-13 per appuntamento; chiuso tutte le feste ebraiche; ingresso gratuito. **Museo Ferroviario,** via Giulio Cesare 1 (tel. 3794185); da martedì a domenica 9-13; chiuso lunedì e festività; interi 3000, ridotti 1500, visite guidate su prenotazione. **Museo Revoltella - Galleria d'arte moderna,** via Diaz 27 (tel. 311361); feriali 10-13, 15-20; festivi 10-13; chiuso martedì: interi 5000, ridotti 3000, visite guidate a pagamento su prenotazione. **Museo speleologico di B.go Grotta Gigante,** Borgo Grotta Gigante 42/a (tel. 327312); novembre e febbraio 10-12, 14.30-16; marzo e ottobre 9-12, 14-17; da aprile a settembre 9-12, 14-19; chiuso lunedì; ingresso gratuito.

Civico Museo di storia e arte - Orto Lapidario, via Cattedrale 15, tel. 310500/308686, fax 311301. Orari: martedì, giovedì, venerdì, sabato e domenica 9-13, mercoledì 9-19; chiuso: tutti i lunedì, 1 gennaio, 25 aprile, 1 maggio, 15 agosto, Pasqua e Natale. Ingresso L. 3000, ridotto L. 2000, servizio didattico L. 3000. **Museo civico di Storia Naturale,** p.zza Hortis 4 (tel. 301821 - tel./fax 302563); **Sale da ostensione:** da martedì a domenica 8.30-13.30, chiuso lunedì e festività; interi 5000, ridotti 3000, comitive con più di 10 persone biglietto ridotto. **Museo Sveviano,** piazza A. Hortis 4 (con visita guidata) ogni giorno dalle 10 alle 12 e come sala studio dalle 8.30 alle 13.30 domenica esclusa. Ingresso gratuito. **Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa,** piazza Vittorio Veneto 1, Palazzo delle Poste, pianoterra (tel. 4195148). Orario tutti i giorni, compresa la domenica, 9-13, escluse le festività. Ingresso: gratuito. Visite guidate su richeista. **Biblioteca scientifica specializzata:** da lunedì a sabato 8.30-13.30 e inoltre lunedì e mercoledì 14-17.

Riserva naturale del Wwf, viale Miramare 349 (tel. 224147); orari del parco del castello di Miramare; ingresso gratuito. **Speleovivarium,** via Reni 2/c (tel. 823859), domenica 10-12 per appuntamento; chiuso tutte le festività.

Chiesa San Giovanni in Tuba, Duino Aurisina, solo giovedì 11-13, ingresso gratuito. **Civico museo di storia e arte - Orto lapidario,** via della Cattedrale 15 (tel. 310500 - 308686; fax 311301), servizio didattico a pagamento (L. 3000) su prenotazione e visite guidate su richiesta; vendita cataloghi, servizio di fotocopiatura, biblioteca (chiusa dall'1 al 20 agosto), archivio fotografico, gabinetto di stampe e disegni. Feriali e festivi 9-13; mercoledì 9-19. Chiuso i lunedì e i giorni: 1/1, 25/4, 1/5, 15/8, Pasqua e Natale; interi 3000, ridotti 2000, gratuito bambini sino a 5 anni. **Donazione Sambo,** presso Palazzo Galatti (tel. 3798317); visite solo su richiesta e prenotazione; ingresso gratuito. **Ex Faro Lanterna,** molo Fratelli Bandiera 9; da ottobre a marzo da mercoledì a domenica 10.30-12.30; da aprile a ottobre 10.30-13; 17.30-19; ingresso lire 1000. **Faro della Vittoria,** Strada del Friuli 141 (tel. 410461); dall'1 ottobre al 31 marzo solo festivi dalle 10 alle 15; dall'1 aprile al 30 settembre tutti i giorni (escluso il mercoledì) 9-11, 16-18; ingresso gratuito. **Galleria archeologica Lonzar,** Salita alle Mura 2/b, Muggia (tel. 271104); lunedì, mercoledì e venerdì 10-12; ingresso gratuito. **Galleria storica del Lloyd Triestino,** pass. Sant'Andrea 4 (tel. 3180111); solo su prenotazione; ingresso gratuito.

Giardino botanico Carsiana, Sgonico (tel. 229573), dal 25 aprile al 15 ottobre da martedì a venerdì 10-12, sabato e festivi 10-13, 15-19; chiuso in inverno; interi 5000, ridotti 3000, visite guidate a richiesta. **Grotta del Mitreo,** Risorgive del Timavo - Duino Aurisina (per visite su prenotazione tel. 43361); solo giovedì 11-13; ingresso gratuito. **Museo del Mare,** via Campo Marzio 5 (tel. 304987 - tel./fax 302563); da martedì a domenica 8.30-13.30; chiuso lunedì e festività; interi 5000, ridotti 3000, comitive più di 10 persone biglietto ridotto. **Civico Aquario Marino,** Riva N. Sauro 1 (tel. 306201 - tel./fax 302563) fino al 31 ottobre 1997 da martedì a domenica 9-19; chiuso lunedì e festività; interi 3000, ridotti 2000, comitive con più di 10 persone biglietto ridotto. **Civico museo del Risorgimento e Sacrario Oberdan,** via XXIV Maggio 4, 361675; aperto su prenotazione, telefonare n. 310500-308686; chiuso tutti i lunedì, 1.o gennaio, 25 aprile, 1.o maggio, 15 agosto, Pasqua e Natale. Ingresso Lire 3000, ridotto Lire 2000. **Civico museo Sartorio,** largo Papa Giovanni XXIII (tel. 301479); orari: da martedì a domenica 9-13; chiuso: tutti i lunedì, 1 gennaio, 25 aprile, 1 maggio, 15 agosto, Pasqua e Natale, da 2 agosto al 28 settembre (1997) 9-19; chiuso lunedì in agosto (1997) tutti martedì e mercoledì. Musei di Sera ore 20-24. Ingresso L. 5000, ridotto L. 3000, servizio didattico L. 3000, Musei di sera L. 8000. **Civico museo Morpurgo,** via Imbriani 5, tel. 636969. Orari: da martedì a domenica 9-13; chiuso: tutti i lunedì, 1 gennaio, 25 aprile, 1 maggio, 15 agosto, Pasqua e Natale. Ingresso: L. 3000, ridotto L. 2000, servizio didattico L. 3000. **Civico museo di Storia Patria,** via Imbriani 5, I piano; visitabili attualmente su richiesta al 308686, solo l'archivio e la biblioteca.

---

†

Serenamente circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata

Maria De Bernardi ved. Pauli
di Pirano

Ne danno l'annuncio i figli LUCIANA, GIULIO, TULLIO, LUCIO con le rispettive famiglie e parenti.
Un ringraziamento particolare a NINA e GIULIO.
I funerali avranno luogo sabato 4 luglio alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 luglio 1998

Ciao

mamma

Non ti dimenticheremo mai.
Trieste, 3 luglio 1998

Tutti i nipoti ricorderanno la loro cara nonna.
Trieste, 3 luglio 1998

Partecipano al dolore LORETA e famiglia ROSSI.
Trieste, 3 luglio 1998

Si è spento serenamente raggiungendo la sua NIVES il

CAPITANO
Manlio Eccardi
di anni 92

Lo ricordano con amore i figli CLAUDIO con la moglie FIORA e LIVIO (assente) con la moglie ISABEL, nonché i diletti nipoti e pronipoti tutti.
Il rito funebre verrà celebrato alle ore 11.20 del 4 luglio nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 luglio 1998

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Vatovec ved. Zorzini

Lo annunciano la figlia NELLA, il fratello GIANNI, la sorella VIOLETTA e famiglia.
I funerali seguiranno sabato 4 luglio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 luglio 1998

Si associano al dolore di NELLA: MARIA, LIDIA, BRUNA.
Trieste, 3 luglio 1998

Con sgomento elevo una preghiera alla memoria del vicequestore aggiunto

DOTTOR
Annibale Martino

vittima di un iniquo sistema.
- Prof.ssa NORIS TERY

Trieste, 3 luglio 1998

La Commissione grotte «E. Boegan» partecipa al lutto dell'amico WILLY per la scomparsa della madre

Angela Petelin ved. Bole

Trieste, 3 luglio 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giordano Masseni

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 luglio 1998

Ricordano l'amico

Giorgio Cambissa

CLAUDIO e MERCEDES DEVESCOVI.

Trieste, 3 luglio 1998

IV ANNIVERSARIO

Giorgio Scoria

Uniti nell'infinito rimpianto.
I tuoi cari

Trieste, 3 luglio 1998

PIAZZA AFFARI

■ MILANO Torna la liquidità in Borsa, e il giorno dopo l'introduzione del capital gain la verifica rimane positiva, nonostante uno sconfinamento al ribasso per pochi minuti, dopo l'apertura fiacca di Wall Street: l'indice Mibtel chiude a 23622 (+0, 61%), gli scambi sono per 3657 miliardi di lire. Ancora in primo piano i derivati: il Fib settembre è stato scambiato sopra i 35500 punti, per poi scivolare sotto quota 35000, che ha prontamente recuperato sul leggero miglioramento di Wall Street. Una seduta positiva dunque, nella quale il mercato ha mostrato la voglia di rialzo, e anche di avere la liquidità fresca disponibile, dopo la chiusura di collocamenti e aumenti di capitale. La debolezza di Wall Street ha fatto segnare un segno meno per pochi minuti all'indice Mibtel, che si è prontamente risollevato. Protagoniste della seduta Imi e San Paolo, che registrano ulteriori rialzi, le Bnl in altalena dopo la rinuncia di Sarcinelli alle deleghe, Generali a un massimo di 59700, le Comit al massimo storico. Bene Olivetti, Telecom, scambiate per 423 miliardi, e le Ras. Eni, dopo aver segnato un massimo di 12145, ripiegano per chiudere tuttavia a 11921 con una limatura dello 0, 58%.

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
A. De Ferrari	5900	5900	0,00	4959	8176
A. De Ferrari R	3105	3085	0,65	2585	4245
Acqua Marcia	600	542,5	10,60	385	840,7
Aedes	14400	14400	0,00	11358	17974
Aedes Rnc	6562	6452	1,71	5825	10699
Aeroporti Roma	12240	11887	2,97	9320,5	16381
Alitalia	6162	5956	3,46	2590,46	8772,63
Alleanza	24528	24360	0,69	17869	29486
Alleanza Rnc	17862	17364	2,87	11520	23901
Allianz Subal.	21918	21210	3,34	16756	27910
Amga	1410	1385	1,81	1279	1944
Ansaldo Trasp.	3372	3259	3,47	2456	4950
Arquati	3277	3146	4,16	2882	4568
Assitalia	11594	11247	3,09	8326	17190
Ausiliare	5532	5475	1,04	4550	8044
Autogrill	12811	12717	0,74	9463	14814
Autostr. To-Mi	34845	34549	0,86	15157	34845
Autostrade Priv	7265	7140	1,75	4700	8684
B Napoli 1/1/98	2624	2518	4,21	2075	3609
B Pop Di Lodi	22542	22000	2,46	14900	25500
B Pop Verona-s.Geminia	169180	166863	1,39	162392	182618
B S. Paolo Bs	9920	9725	2,01	6273	11149
B.P.C.Industria	32086	31087	3,21	29500	39406
B.P.Intra	22449	21965	2,20	15219,7	28738,4
Banco Chiavari	6491	5956	8,98	3950	8225
Bassetti	17950	17950	0,00	10900	20000
Bastogi	139,4	131	6,41	64,9	226,4
Bayer Ag	95246	92656	2,80	63686	95246
Bca Agr Mn	28848	28530	1,12	18159	29195
Bca Carige	16119	15929	1,19	13572	21721
Bca Fideuram	10871	10588	2,67	7907	13857
Bca Intermob	6790	6562	3,48	2559,75	7238
Bca Intesa	10138	10065	0,73	6969	12228
Bca Intesa Rnc	5318	5312	0,11	3664	6536
Bca Legnano	11850	11483	3,20	7641	13867
Bca P Bg-Cr. V	38479	37208	3,42	31175	49048
Bca P. Spoleto	16910	16882	0,17	13555	22177
Bca Pop Brescia	35530	34369	3,38	16844	37540
Bca Pop Milano	14514	14464	0,35	11334	18422
Bca Roma	3464	3482	-0,52	1811	3898
Bca Toscana	10054	10023	0,31	4884	10315
Bco Desio	6080	5997	1,38	4486	8289
Bco Napoli Rnc	2418	2318	4,31	1655	3296
Bco Sardegna R	38579	37717	2,29	16058	41405
Beghelli	6176	5993	3,05	5972	6611
Benetton Group	3757	3762	-0,13	2876,7	4204,4
Binda	39,5	31	27,42	23,2	99,8
Bna	2942	2882	2,08	1671	4087
Bna Priv	1805	1725	4,64	889,5	2766
Bna Rnc	1648	1569	5,04	1055	2571
Bnl Rnc	48538	48381	0,33	26001	59619
Boero	10900	10950	-0,46	8400	11877
Brembo	24673	23913	3,18	16680	29944
Brioschi	403,6	380	6,21	189,6	792,8
Buffetti	6875	6924	-0,71	6875	7360
Bulgari	10051	9820	2,35	8255	12766
Cab	21964	21919	0,21	15638	23789
Caffaro	2001	1956	2,30	1797	2973
Caffaro Rcv	2150	2200	-2,27	1901	3620
Calcemento	2985	2882	3,57	1905	3898
Calcemento Wts	1965	1888	4,08	1292	2932
Calp	7050	7056	-0,09	6516	9658
Caltagirone	1820	1920	-5,21	1279	2398
Caltagirone Rnc	1935	1935	0,00	1350	2777
Cam Fin	4470	4487	-0,38	3300,53	5766,43
Carraro	12999	12900	0,77	8945	14642
Cart.Burgo	14229	13998	1,65	10304	16345
Cart.Burgo Priv	14800	13764	7,53	11185	17800
Cart.Burgo Rnc	13600	13600	0,00	9846	16462
Castelgarden	8005	8053	-0,60	8005	8286
Cem Augusta	3370	3240	4,01	2750	5438
Cem Barletta	8237	7805	5,54	5500	14412
Cem.Barletta R	6750	6750	0,00	3990	12355
Cembre	6712	6807	-1,40	5808	8922
Cementir	2200	2124	3,58	1704	3142
Centenari Zinelli	304,7	297,7	2,35	172,4	342,4
Ciga	2054	2068	-0,68	1162	2160
Ciga Rnc	1989	1982	0,35	1389	2391
Cir	2226	2270	-1,94	1463	2759
Cir Rnc	1715	1690	1,48	948,1	2007
Cir Rnc B/97	1646	1566	5,11	1566	1646
Cir Rnc B/98	1516	1516	0,00	1516	1516
Cirio	1186	1165	1,80	848,2	1804
CMI	4485	4485	0,00	3858	5980
Coats Cucirini	1683	1683	0,00	1430	3012
Cofide	1022	998,2	2,38	713,2	1610
Cofide Rnc	951,8	918,5	3,63	641,9	1391
Comau	5249	5111	2,70	4835	7825
Comit	11326	10912	3,79	6260	11326
Comit Rnc	8599	8378	2,64	6231	9810
Compart	1645	1637	0,49	1103	1989
Compart Rnc	1448	1417	2,19	1015	1730
Con.Acque TO	6150	6150	0,00	4888	11551
Cr. Bergamasco	34651	34847	-0,56	30812	44668
Cr.Valtellinese	19367	19135	1,21	16051	25712
Credem	5394	5204	3,65	4088	7512
Credit	9617	9433	1,95	5613	10447
Credit Rnc	6981	6762	3,24	4962	8727
Crespi	4586	4434	3,43	4208	6772
Csp International	18011	17280	4,23	16653	27967
Dalmine	588,3	575,5	2,22	473,6	916,5
Danieli	15700	15442	1,67	11734	21929,5
Danieli 98/03 W	1878	1688	11,26	1504	1878
Danieli Rnc	8460	8376	1,00	6423,99	12516,4
Deroma	12375	12406	-0,25	10655	16387
Edison	14897	14529	2,53	10376	18294
Emak	6586	6569	0,26	6569	6761
Eni	11972	11714	2,20	9830	13272
Erg	7253	7112	1,98	6678	8743
Ericsson	108562	105062	3,33	67415	128165
Erid.Begh.Say /Rm	392444	395000	-0,65	279484	395000
Esaote	5522	5549	-0,49	4684	6232
Falck	11848	11407	3,87	8081	15451
Falck Risp	13250	13250	0,00	7800	15510
Ferraresi	17487	17280	1,20	13417	23114
Fiar	6677	6677	0,00	5660	8668
Fiat	8172	8063	1,35	5078	8719
Fiat Priv	4632	4542	1,98	2714	5447
Fiat Rnc	4638	4533	2,32	3035	5482
Fin.Part.	1408	1400	0,57	1077,63	1749,77
Fin.Part.Priv	818,2	785,9	4,11	540,979	1072,44
Fin.Part.Rnc	877,1	842,3	4,13	596,747	1263,73
Finarte C.Aste	1583	1650	-4,06	1522	2596
Fincasa 44	439,8	424,3	3,65	222,3	846,2
Finmeccanica	1438	1420	1,27	603,849	1817,32
Finmeccanica R	1200	1200	0,00	842,626	1718
Finmeccanica W 98-00	150	147	2,04	131,2	184,7
Fondiaria Ass	10513	10436	0,74	9301	13781
Fondiaria Ass R	7464	7240	3,09	5167	11452
Fonspa	5449	4998	9,02	2585	7461
Gabetti Holding	2968	2873	3,31	1953	5019
Garboli Rep Spa	2685	2685	0,00	1830	4000
Gefran	8387	8289	1,18	8289	10306
Gemina Ex Sc R	1782	1709	4,27	1300	2537
Gemina Ex Sc.	1412	1365	3,44	744,7	1711
Generali Ass	58931	58690	0,41	41578,5	61814
Gewiss	38098	37533	1,51	33950	55422
Gildemeister	8177	8022	1,93	5980	10992
Gim	1924	1867	3,05	1317	2791
Gim Rnc	2195	2140	2,57	1783	2919
Gr. C Ricchetti	3292	3279	0,40	2248	4025
Gr.L'espresso	15189	14937	1,69	8792	17181
HdP	1455	1421	2,39	1060	1924
HdP Rnc	1193	1126	5,95	988,7	1619
I.B.S.Paolo To	27848	26280	5,97	17269	29939
Idra Presse	5026	4940	1,74	3965	6865
Ifi Priv	39290	38094	3,14	21032	49656
Ifil	8725	8569	1,82	6276,51	10692,3
Ifil Rnc	4947	4824	2,55	3920,29	6266,04
Ima	12489	12542	-0,42	7762	13194
Imi	29623	28274	4,77	21115	32974,4
Imm. Metanopoli	2061	2040	1,03	1370	2991
Impreg/Crediop Wt99	770,7	712,9	8,11	541,2	1284
Impregilo	1672	1631	2,51	1343	2208
Impregilo Rnc	1657	1554	6,63	1333	2264
Ina	5303	5183	2,32	3558	6321
Interpump Gr.	8984	8728	2,93	5189	10115
Ipi	3540	3455	2,46	2307	4789
Irce	12916	12926	-0,08	8574	15561
Italcementi	17503	16890	3,63	12567	22231
Italcementi Rnc	8266	7982	3,56	5562	11226
Italfondiario	27950	28250	-1,06	25000	39812
Italgas	7530	7376	2,09	6849	9490
Italmobiliare	59124	56055	5,48	35629	74586
Italmobiliare Rnc	32877	31658	3,85	19265	40832
Ittierre Holding	6199	5935	4,45	5081	7973
Jolly Hotel	12940	12771	1,32	9450	16030
Jolly Hotel Rnc	10300	10300	0,00	7100	11490
La Doria	5610	5319	5,47	4879	7415*
La Gaiana	5050	5050	0,00	3250	7350
Linificio	970,5	946,4	2,55	862	1636
Linificio Rnc	823,3	806,8	2,05	732,6	1405
Locat	2458	2387	2,97	1609	3300
Maffei	3336	3140	6,24	2202	4404
Magneti Marel R	3584	3323	7,85	1796,14	5324,03
Magneti Marelli	4091	4042	1,21	2562,94	5645,28
Manuli Rubber	9751	9696	0,57	6364	11425
Marangoni	5982	6017	-0,58	4595	7717
Marzotto	27284	27159	0,46	19969	29272
Marzotto Risp	26900	26900	0,00	20150	29817
Marzotto Rnc	14100	14100	0,00	12259	17063
Mediaset	11439	11390	0,43	8754	13038
Mediobanca	23286	23088	0,86	12234,2	31187
Mediobanca W 2000	8822	8721	1,16	8492	10542
Mediolanum	59137	58232	1,55	30217	61807
Merloni	12142	12037	0,87	6286	15684
Merloni Rnc	6289	6418	-2,01	2686	7787
Milano Ass	7197	6873	4,71	5741	9476
Milano Ass Rnc	4092	3970	3,07	3369	6527
Mittel	3350	3280	2,13	2480	4346
Mondadori	21696	20939	3,62	14037	22935
Mondadori Rnc	19275	19275	0,00	10400	22394
Monrif	1592	1558	2,18	630	1971
Montedison	2275	2246	1,29	1588	2835
Montedison Risp	2329	2197	6,01	1760	3334
Montedison Rnc	1428	1413	1,06	1237	2001
Montefibre	1638	1619	1,17	1245	2124
Montefibre Rnc	1564	1471	6,32	1102	1978
N.A.I.	551,3	514	7,26	255,4	917,1
Necchi	1156	1161	-0,43	630,5	1749
Necchi Rnc	2050	2050	0,00	1310	2180
Nicolay	4270	4252	0,42	4188	6666
Olcese Venez.	1410	1410	0,00	970	1555
Olivetti	2789	2692	3,60	983,076	2789
Olivetti Priv	2484	2491	-0,28	1693,63	3247
Olivetti Rnc	2238	2185	2,43	1362,41	2514
Pagnossin	10544	9840	7,15	7898	13090
Parmalat	3734	3704	0,81	2500	4622
Perlier	589,7	544,7	8,26	330	1185
Pininfarina	38428	39254	-2,10	30367	47635
Pininfarina Risp	37750	37750	0,00	28250	48500
Pirelli	5828	5730	1,71	4581	6979
Pirelli & C.	4112	4047	1,61	2694,06	5124,44
Pirelli & C. Rnc	3292	3289	0,09	2474,5	4408,25
Pirelli Rnc	4014	4111	-2,36	3369	5301
Poligrafici	5130	5184	-1,04	2265	5858
Premafin	1505	1539	-2,21	840,1	2256
Premuda	2685	2621	2,44	1929,16	4325,18
Premuda Rcv	3885	3885	0,00	1976,53	6080,28
Ras	25174	23749	6,00	17364	31407
Ras Rnc	17197	16304	5,48	12243	21758
Ratti	4450	4475	-0,56	3600	7393
Recordati	16374	16400	-0,16	13917	22295
Recordati Rnc	9800	9716	0,87	7944	14110
Reno De Medici	6193	6085	1,78	4683	6803
Reno De Medici Rcv	6425	5967	7,68	4505	6493
Reno De Medici Rnc	6312	6000	5,20	2724	6500
Rinascente	17399	17363	0,21	13302	20823
Rinascente Priv	8867	8560	3,59	5499	11260
Rinascente Rnc	9204	9066	1,52	6982	12210
Ris.Napoli	27433	27433	0,00	25800	37291
Ris.Napoli Rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riva Finanziaria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roland Europe	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
RoloBanca 1473	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rotondi Evolution	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S.S. Lazio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sabaf	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sadi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters Priv	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters Rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Safilo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Safilo Rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai Rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saiag	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saiag Rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem Rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savino Del Bene	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli 1824	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Seat	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Seat Rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Simint	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sirti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smi Metalli Rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smurfit Sisa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd Risp	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd Rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sogefi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sondel	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf Rnc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorin Biomedica	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stayer	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stefanel	4101	4057	1,09	3741	5693
Stefanel Rcv	4700	4700	0,00	3767	5970
Stmicroelectronics	122715	124446	-1,39	117295	128438
Tecnost	5301	5298	0,06	3735	6348
Teknecomp	1632	1661	-1,75	1123	1963
Teknecomp Rnc	1250	1221	2,38	864,8	1464
Teleco Cavi	7000	6728	4,04	5650	8760
Teleco Cavi Rnc	5305	5050	5,05	4959	7894
Telecom Italia	13864	13424	3,28	11363	15531
Telecom Italia Rn	9173	8891	3,17	7925	11210
Terme Acqui	1340	1295	3,48	650	3384
Terme Acqui Rn	1300	1345	-3,35	520,5	2912
Tim	11325	11139	1,67	7865	11691
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

DIRITTI

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Alitalia Az X Az	24100	21050	14,49	18650	28831
B Intermobiliare Azxaz	N.R.	N.R.	0,00	1401	1979
B Pop Intra Az+obxaz	N.R.	N.R.	0,00	1121	2518
B Pop Intra Az+obxob	N.R.	N.R.	0,00	36	555,1
Cam Fin Azxaz	N.R.	N.R.	0,00	210,7	674,3
Fin. Part Sott. Az.	14,9	13	14,62	13	24,1
Fin. Part Sott. Ob+w	29,8	27,5	8,36	27,5	62,9
Ifil Azxaz+w	N.R.	N.R.	0,00	83,9	271,4
Ifil Rnc Azxaz+w	N.R.	N.R.	0,00	35,8	207,2
M Marelli Sott. Az	N.R.	N.R.	0,00	250	790,8
Pirelli & C Sott Az	N.R.	N.R.	0,00	122,9	402,6
Pirelli & C Sott Ob	N.R.	N.R.	0,00	48,4	110,3
Premuda Sott. Az	36,6	32	14,38	17	105

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr)	17020	17070
Argento (per Kg)	314000	316000
Sterlina (v.c.)	124000	130000
Sterlina (n.c.)	126000	140000
Sterlina (post 74)	125000	137000
Krugerrand	525000	575000
20 Dollari Oro	700000	800000
Marengo Svizzero	101000	112000
Marengo Italiano	118000	122000
Marengo Belga	100000	106000
Marengo Francese	100000	107000
Marengo Austriaco	100000	106000
20 marchi	124000	137000

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2529,9	5,047
Francoforte	5504,1	-0,047
Lisbona	5378,36	0,794
Londra	5950,2	0,681
Londra Eurotop 100	2956,73	0,594
Londra Eurotop 300	1275,06	0,41
New York (gen.)	9019,03	-0,328
Stoccolma (omx)	790,26	0,398
Vienna Atx	1510,71	0,478

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente
[illegible]	[illegible]	[illegible]
7.5 BTP OTT 99	103,690	103,650
9.5 BTP DIC 99	106,350	106,320
6 BTP GEN 00	102,280	102,250
6 BTP 15 FEB 00	102,480	102,420
10.5 BTP APR 00	109,720	109,700
6 BTP MAG 00	102,860	102,800
10.5 BTP 15 LUG 00	111,490	111,450
10.5 BTP NOV 00	113,100	113,000
BTP-15GE01 5%	101,320	101,230
9.5 BTP FEB 01	112,070	112,020
12.5 BTP MAR 01	119,220	119,190
4.5 BTP APR 01	100,130	100,050
9.5 BTP MAG 01	113,190	113,090
12 BTP GIU 01	119,720	119,650
8.25 BTP LUG 01	110,410	110,300
12 BTP SET 01	121,300	121,150
6.25 BTP GEN 02	105,440	105,320
7.75 BTP 15 SET 01	109,490	109,400
BTP 1 MAR 02	105,610	105,520
6.25 BTP MAGGIO 02	105,840	105,770
12 BTP MAG 02	125,310	125,200
12 BTP SET 02	127,050	127,030
12 BTP GEN 03	129,060	128,930
5 BTP FEB 03	101,400	101,310
11.5 BTP MAR 03	127,960	127,620
BTP-1MG03 4,75%	100,410	100,310
11 BTP GIU 03	127,160	127,060
10 BTP AGO 03	123,600	123,410
9 BTP OTT 03	119,610	119,480
BTP 22 DIC 03	115,000	115,000
8.5 BTP GEN 04	117,900	117,750
8.5 BTP APR 04	118,460	118,310
8.5 BTP AGO 04	119,060	118,890
9.5 BTP GEN 05	125,470	125,350
10.5 BTP APR 05	131,930	131,890
10.5 BTP SET 05	133,530	133,350
9.5 BTP FEB 06	128,660	128,530
8.75 BTP LUG 06	124,910	124,720
7.75 BTP NOV 06	118,950	118,800
6.75 BTP FEB 07	112,210	112,000
6.75 BTP LUG 07	112,630	112,420
6 BTP NOV 07	107,360	107,210
BTP-1MG08 5%	100,040	99,890
9 BTP NOV 23	148,150	147,640
8.5 BTP 22 DIC 23	140,500	140,500
7.25 BTP NOV 26	124,770	124,300
6.5 BTP NOV 27	114,240	113,820
8 CCT LUG 98	99,640	99,640
7.6 CCT AGO 98	99,680	99,690
7.5 CCT SET 98	99,780	99,780
7.5 CCT OTT 98	99,880	99,870
7.8 CCT NOV 98	99,910	99,890
7.8 CCT DIC 98	99,940	99,930
8 CCT GEN 99	100,060	100,030
7.6 CCT FEB 99	100,150	100,150
7.5 CCT MAR 99	100,270	100,270
7.5 CCT APR 99	100,360	100,340
7.8 CCT MAG 99	100,420	100,430
7.8 CCT GIU 99	100,420	100,440
7.6 CCT AGO 99	100,480	100,490
7.8 CCT NOV 99	100,830	100,820
8 CCT GEN 00	100,850	100,840
7.6 CCT FEB 00	101,110	101,110
7.5 CCT MAR 00	101,270	101,260
7.8 CCT MAG 00	101,460	101,480
7.8 CCT GIU 00	101,570	101,530
7.6 CCT AGO 00	101,730	101,720
7.1 CCT OTT 00	101,040	101,020
CCT-ST01 IND	101,500	101,500
7.6 CCT GEN 01	101,070	101,070
7.1 CCT APR 01	101,210	101,200
7.2 CCT AGO 01	101,250	101,260
7.1 CCT OTT 01	101,300	101,320
7 CCT DIC 01	101,240	101,240
7.3 CCT FEB 02	101,250	101,240
8 CCT APR 02	101,290	101,300
7 CCT GIU 02	101,440	101,430
7.3 CCT AGO 02	101,510	101,510
8 CCT OTT 02	101,580	101,570
7.2 CCT NOV 02	101,610	101,590
7 CCT DIC 02	101,720	101,690
7.2 CCT GEN 03	101,650	101,600
7.3 CCT FEB 03	101,710	101,700
8 CCT APR 03	101,780	101,770
7.2 CCT MAG 03	101,830	101,840
7.2 CCT LUG 03	101,930	101,910
7.4 CCT SET 03	101,980	101,990
6.9 CCT NOV 03	100,650	100,630
CCT-MZ04 IND	100,770	100,760
6.9 CCT GEN 04	100,730	100,700
6.9 CCT 1 MAG 04	100,760	100,750
CCT-MG05	100,860	100,840
7.2 CCT GEN 06	104,000	103,800
7 CCT GEN 06	104,000	103,000
6.7 CCT SET 04	100,770	100,740
9 CTE 25 GIU 98	99,350	99,350
8.25 CTE 26 LUG 98	99,440	99,440
6.5 CTE 26 SET 98	100,500	100,500
8 CTE 28 SET 98	99,550	99,550
7 CTE 29 NOV 98	99,550	99,550
6.25 CTE 21 FEB99	100,300	100,300
7.5 CTE 26 LUG 99	102,400	102,400
8 CTE 22 NOV 99	102,260	102,260
8.5 CTE 24 GEN 00	103,600	103,600
0 CTZ 30 GIU 98	99,520	99,520
0 CTZ 15 LUG 98	99,890	99,860
0 CTZ 31 AGO 98	98,935	98,920
0 CTZ 30 OTT 98	98,340	98,310
0 CTZ 15 GEN 99	97,600	97,550
0 CTZ 15 MAR 99	96,962	96,921
0 CTZ 14 MAG 99	96,311	96,261
CTZ 15 LUG 99	95,640	95,590
CTZ 30 SET 99	94,800	94,752
0 CTZ 30 DIC 98	97,765	97,727
0 CTZ 15 MAR 99	96,960	96,917
0 CTZ 15 DIC 99	94,000	93,920
0 CTZ 15 GIU 99	95,990	95,925
CTZ-15OTT99	94,642	94,588
CTZ-16MZ00	92,980	92,890
CTZ-31MG00	92,119	92,026
5.5 BTP 15 SET 00	102,280	102,210
5.75 BTP 15 SET 02	104,270	104,180

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	Ultimo	Prec.
AZIONARI ITALIA		
Alpi Azionario	14597	14444
Alto Azionario	22658	22259
Apulia Azionario	19631	19353
Aureo Previdenzia	N.P.	35796
Blue Cis	15855	15596
Carifondo Delta	N.P.	46245
Centrale Capital	44916	44249
Cisalpino Azionario	29524	29039
Cliam Sestante	14059	13808
Comit Plus	21798	21798
Consultinv. Azione	20682	20340
Ducato Securpac	16439	16281
Euromob. Risk Fund	45024	44199
Fondersel P.M.I.	19702	19398
Fondo Lombardo	37121	36551
Fondo Trading	15742	15593
Galileo	28422	27960
Genercomit Capital	N.P.	25369
Gepocapital	N.P.	31039
Grifoglobal	19239	18951
Imiindustria	22953	22672
Interbancaria Az.	44606	43908
Phenixfund Top	24175	23849
Prime Capital	85649	83637
Quadrifoglio Azioni	29684	29209
Risparmio It. Az.	N.P.	29639
Roloitaly	N.P.	20002
Royal&sunall. Az.	23206	22881
Royal&sunall. Small C.	21209	20873
Sanpaolo Az. It.	N.P.	16446
Sanpaolo Azioni	N.P.	30388
Sanpaolo Junior	N.P.	36679
Venetoblue	29797	29307
Venetoventure	26547	26232
Zenit Azionario	21666	21115
Zeta Azionario	32919	32415
AZIONARI INT.		
Adriatic Global F.	26492	26076
Apulia Internaz.	15014	14827
Arca 27	25491	25430
Aureo Global	N.P.	21442
Azimut Borse Int.	21318	20951
Bn-azioni Internaz	24179	23863
Bpb Rubens	16026	16020
Capital It.	122969	122969
Carifondo Ariete	N.P.	25539
Carifondo Atlante	N.P.	25178
Carifondo Carige Az	N.P.	13963
Carifondo M.Gr.Az.	N.P.	12080
Centrale G8 B.Chips	20757	20522
Centrale Global	33690	33283
Cliam Sirio	16402	16178
Credis Trend	15793	15546
Ducato Az.Int.	63489	62506
Eptainternational	28807	28376
Euromob. Blue Chips	27828	27361
Euromob. Growth E.F	16022	15784
F&f Lagest Az.Int	25254	24833
F&f Prof.Gest.Int.	29332	28860
F&f Select Top50 Int.	12261	12094
Fideuram Azione	27104	26649
Fondicri Internaz.	36317	36221
Fonditalia Global	205064	202430
Galileo Internaz.	23812	23401
Genercomit Intern.	N.P.	33196
Geode	25220	24844
Gepobluechips	N.P.	14583
Gesfimi Innovazione	20598	20312
Gesticredit Azione	N.P.	28922
Gestielle I	22476	22126
Gestifondi Az.Int.	24032	23693
Grifoglobal Intern.	13559	13342
Ing.Sviluppo Ind.G.	26190	25748
Intern. Stock Manag.	23490	23237
International Securities	127150	125337
Investire Internaz.	21845	21533
Italfortune Cat. B	35249	34489
Occidente Romagest	19572	19314
Oltremare Stock	20026	19740
Perform.Az.Estero	21621	21321
Personalfondo Az.	25767	25356
Prime Global	28020	27609
Primeclub Az. Int.	14862	14644
Putnam Glob.Eq. Usd	9,030	8,976
Putnam Global Equity	16144	15962
Risp. I. Borse Int.	N.P.	35572
Rolotrend	N.P.	20516
Rom. Univ Index Xeu	40,260	39,800
Rom. Universal Index	78523	77675
Royal&sunall. Equity	10615	10469
Sanpaolo H. Intern.	N.P.	25746
Sanpaolo Soluz. 5	N.P.	41312
Tallero	14793	14583
Zetastock	33449	33047
AZIONARI SP. IT.		
A.D. Azioni Italia	10448	10311
Arca Azioni Italia	36501	35965
Azimut Crescita It.	31909	31398
Azimut Trend Italia	20567	20242
Azzurro	55569	54701
Bn-azioni Italia	21493	21165
Bpb Tiziano	28259	27835
Capitalgest Azioni	32353	31849
Capitalras	35818	35216
Carifondo Az.Italia	N.P.	17554
Centrale Italia	26333	25935
Cisalpino Indice	23737	23314
Cliam Az.Italiane	17083	16788
Comit Azione	22043	22043
Credis Azion.Italia	22955	22591
Dival Pza Affari	14325	14061
Ducato Az. Italia	24195	23806
Effe Az. It.	12046	11854
Epta Azioni Italia	23847	23454
Euromob. Azioni It.	29695	29202
F&f Lagest Az.Ita	44522	43825
F&f Prof. Gest. It.	38047	37384
F&f Select Italia	21749	21396
Finanza Romagest	25652	25265
Fondersel Italia	27332	26812
Fondicri Selez. It.	36247	35601
Fondinvest 3	34714	34170
Fonditalia Eq. It.	22890	22308
Fondo Crescita	N.P.	20358
Genercomit Az. It.	N.P.	21665
Gesfimi Italia	23773	23391
Gesticr. Borsitalia	N.P.	27520
Gestielle A	23666	23309
Gestifondi Az.It.	25782	25370
Gestnord P.Affari	19838	19517
Imi Italy	38092	37434
Industria Romagest	25188	24743
Ing Sviluppo Azion.	35896	35276
Interf. It.N Eq.	17865	17432
Investire Azionario	33392	32855
Italfortune Cat. A	154438	152737
Italy Stock Manag.	21335	20972
Mediceo Indice It.	15375	15140
Mida Azionario	32137	31587
Oasi Azion.Italia	20606	20268
Oasi Crescita Az.	21630	21318
Oasi Ital. Eq. Risk	25883	25494
Oltremare Azionario	23850	23457
Padano Indice It.	21792	21426
Perform.Az.Italia	21025	20691
Prime Italy	31097	30319
Primeclub Az.Italia	30200	29420
Quadrif. Blue Chips	11675	11475
Risparmio It.Cresc.	N.P.	24997
Rom. It.N Equity	23522	22926
Sanpaolo Aldebaran It.	N.P.	31966
Zecchino	20961	20593
AZIONARI SP. EUR.		
Adriatic Europe F.	33605	33204
Amerigo Vespucci	N.P.	15809
Arca Az. Europa Lit	22429	22520
Azimut Europa	21897	21570
Capitalgest Europa	14066	13877
Carifondo Az.Europa	N.P.	15271
Centrale Emerg. Eur.	11748	11679
Centrale Europa Ecu	24,969	24,712
Centrale Europa Lit	48700	48228
Ducato Az. Europa	14126	13931
Epta Selez. Eur.	10000	10000
Euro Azionario	12947	12813
Eurom. Eur. E. F.	32336	31880
Europa 2000	N.P.	34690
F&f Select Europa	35897	35456
Fondersel Europa	26285	25962
Fondicri Sel.Europa	14465	14555
Fondinvest Europa	32937	32568
Fonditalia Eq. Eur.	21187	20944
Genercomit Europa	N.P.	40924
Gesfimi Europa	22341	22037
Gesticr. Euroazioni	N.P.	34695
Gestielle Europa	25848	25519
Gestnord Eur.	21404	21171
Gestnord Europa Dem	21,728	21,489
Imi Europe	37293	36795
Ing Sviluppo Europa	37657	37239
Interf. Eur.An Eq.	14861	14693
Investire Europa	28036	27658
Mediceo Mediterr.	24418	24098
Mediceo Nord Europa	15951	15780
Primemerril Europa	41201	40863
Putnam Eur Eq. Ecu	9,246	9,145
Putnam Eur. Equity	18034	17848
Roloeuropa	N.P.	20588
Rom. Brit. Index Gbp	7,850	7,730
Rom. British Index	23314	22924
Rom. French Index	1189370	1175837
Rom. French Index Frf	4047,540	4000,670
Rom. German Ind. Dm	1134,400	1129,960
Rom. German Index	1117475	1113214
Sanpaolo H. Eur.	N.P.	18576
Zetaswiss	47847	47122
AZIONARI SP. USA		
Adriatic Americ. F.	34216	33660
America 2000	N.P.	26885
Arca Az.America Lit	35134	35001
Azimut America	21390	21033
Capitalgest Intern.	19586	19332
Carifondo Az.Amer.	N.P.	13907
Central America Lit	31148	30688
Central America Usd	17,423	17,257
Centrale Emerg. Amer.	11303	11195
Cristoforo Colombo	N.P.	30377
Ducato Az.America	12710	12517
Epta Selez. Amer.	10000	10000
Euromob. Amer. E.F.	38894	38210
F&f Select America	23742	23228
Fondersel America	23630	23333
Fondicri S.America	14331	14159
Fonditalia Eq. Usa	22472	22077
Genercomit N.Amer.	N.P.	44656
Gesfimi Americhe	19228	18935
Gesticredit America	N.P.	18113
Gestielle America	22083	21769
Gestnord Americ Lit	33889	33356
Gestnord Americ Usd	18,957	18,758
Imi West	38937	38347
Ing Svilupo America	36015	35419
Interf. Blue Chips Us Eq	13461	13257
Interf. Small Caps Us Eq	10795	10570
Investire America	37702	37155
Mediceo America	18039	17707
Oasi New York	18935	18724
Primemerril America	37343	37040
Putnam Usa Eq. Usd	8,716	8,659
Putnam Usa Equity	15581	15398
Roloamerica	N.P.	21039
Rom. North Am. Index	32465	32186
Sanpaolo H. Amer.	N.P.	19964
AZIONARI SP. PACIF.		
Adriatic F.East F.	9997	9704
Arca Az. F.East Lit	9188	8985
Azimut Pacifico	10300	10037
Capitalgest Pacif.	6410	6277
Carifondo Az.Asia	N.P.	7595
Centr. Em. Asia Usd	5,060	4,997
Centrale Em.Asia L	9046	8886
Centrale Giapp.Yen	623,145	616,046
Centrale Giappone L	8061	7886
Cliam Fenice	10123	9887
Ducato Az. Asia	5969	5846
Epta Selez. Pacif.	10000	10000
Eurom. Tiger F.East	13176	13042
F&f Select Pacific	9502	9258
Ferdin. Magellano	N.P.	7150
Fondersel Oriente	9427	9153
Fondicri S.Oriente	7398	7242
Genercomit Pacifico	N.P.	8667
Gesfimi Pacifico	8438	8264
Gesticredit F.East	N.P.	7095
Gestielle Far East	9198	8955
Gestnord F.East Yen	951,763	937,583
Gestnord Far East	12312	12002
Imi East	10715	10345
Ing Sviluppo Asia	6898	6696
Interf. Emerging Markets	8601	8373
Investire Pacifico	11707	11407
Mediceo Giappone	8757	8457
Oriente 2000	N.P.	13354
Oriente Romagest	8798	8654
Primemerr. Pacifico	20392	20036
Putnam Pacif.Eq.Usd	4,277	4,199
Putnam Pacific Equity	7646	7466
Rolooriente	N.P.	8203
Rom. Pacific Index	1009	1024
Rom. Pacific Index Yen	78	80
Sanpaolo H. Pacific	N.P.	8620
AZIONARI SP. P. EM.		
Carifondo P.Emerg.	N.P.	8554
Ducato Az.Paesi Em.	6788	6671
Epta Merc Emerg	10000	10000
Euromob.Em.Mark.Ef.	7954	7846
F&f Select Nuov Mer	7146	6998
Fondicri Alto Pot.	15559	15484
Fondinvest P.Emerg.	11684	11529
Fonditalia Em. Mk Asia	4481	4387
Geode Paesi Emerg.	9378	9235
Gesticredit Merc.Em	N.P.	8250
Gestielle Em.Market	11710	11484
Gestnord P.Emerg.	10643	10484
Ing.S.E.Markets Eq.	8617	8441
Mediceo Am.Latina	10713	10395
Mediceo Asia	5340	5264
Prime Emerg.Markets	12028	11836
Putnam Em. Market	7945	7806
Putnam Em. Market $	4,444	4,390
Royal&sunall. Emer. Mkt	8868	8720
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	N.P.	10163
AZIONARI ALTRE SP.		
Aureo Multiazioni	N.P.	17552
Azimut Trend	25125	24773
Azimut Trend Emerg.	8496	8359
Bn Opportunita'	12943	12807
Centr.Az.Immob.Int.	9715	9715
Dival Consum Goods	12159	12029
Dival Energy	11250	11085
Dival Indiv Care	12455	12342
Dival Multimedia	12711	12509
Ducato Az.Giappone	7729	7510
Euromob. Green E.F.	18099	17883
Euromob.Hi-tech Ef.	21890	21518
Euroras F. Equity	89932	88808
F&f Select Germani	21546	21499
Fondinvest Servizi	29567	29018
Fonditalia Eq. Britain	19790	19485
Fonditalia Eq. Jap.	6508	6265
Geode Risorse Nat.	6725	6621
Gesticr. Pharmachem	N.P.	24116
Gesticr. Privatizz.	N.P.	15905
Gestielle B	23121	22778
Gestielle World Com	13205	13023
Gestnord Ambiente	15022	14899
Gestnord Banking	20482	20130
Gestnord Trading	11429	11350
Ing.Sviluppo Iniz.	29369	28946
Ing.Sviluppo Olanda	28149	27744
Interf. British Eq.	12528	12347
Interf. Jap.Ese Eq.	7196	6933
Investilibero	13032	12974
Oasi Francoforte	25719	25651
Oasi High Risk	16756	16602
Oasi Londra	14101	13933
Oasi Paniere Borse	16291	16105
Oasi Parigi	25118	24827
Oasi Tokyo	11330	11044
Performance Plus	11297	11315
Prime Special	19612	19269
Putnam Usa Opp.Usd	7,640	7,591
Putnam Usa Opport.	13659	13499
Royal&sunall. Free	9978	9841
Sanpaolo Az. Int. Etico	N.P.	13041
Sanpaolo H. Ambiente	N.P.	30739
Sanpaolo H. Finance	N.P.	41077
Sanpaolo H. High Risk	N.P.	9788
Sanpaolo H. High Tech	N.P.	10437
Sanpaolo H. Industr.	N.P.	24429
Sanpaolo Soluz. 4	N.P.	10070
Zenit Target	15615	15378
Zeta Medium Cap.	10377	10250
BILANCIATI ITALIANI		
Alto Bilanciato	20807	20620
Arca Bb	50915	50615
Aureo	N.P.	43180
Azimut Bilanciato	32256	31927
Bn Bilanciato It	16743	16616
Capitalcredit	N.P.	26370
Capitalgest Bil.	36802	36500
Carifondo Libra	N.P.	55777
Cisalpino Bilanc.	33144	32810
Eptacapital	25564	25358
Euromob Capitalfit	39314	38802
F&f Profess Rispar	32800	32461
F&f Professionale	94352	93247
Fondattivo	19514	19381
Fondersel	75605	74729
Fondicri Bilanciato	22349	22184
Fondinvest 2	39906	39573
Fondo Genovese	14439	14376
Genercomit	N.P.	50091
Geporeinvest	N.P.	27340
Giallo	17697	17546
Grifocapital	30117	29866
Imicapital	52534	52049
Ing.Sviluppo Port.	48429	47856
Intermobiliare	30630	30323
Investire Bil.	24871	24642
Multiras	44652	44207
Nagracapital	33933	33608
Nordcapital	25598	25383
Primerend	50011	49240
Quadrifoglio Bil.	34248	33920
Rolomix	N.P.	22473
Venetocapital	24688	24488
Visconteo	46998	46608
Zeta Bilanciato	33897	33586
BILANCIATI INT.		
Adriatic Multifund	22251	22024
Arca Te	24128	24104
Armonia	21678	21494
Cariplo Blue Chips	N.P.	16911
Fideuram Perform.	16245	16102
Fondersel Trend	16462	16241
Fondo Centrale	34891	34570
Genercomit Espans.	N.P.	13391
Gepoworld	N.P.	21240
Gesfimi Int.	23088	22891
Gesticredit Finanza	N.P.	27407
Interf. Global	103458	102353
Nordmix	24234	24028
Phenixfund	25867	25635
Quadrifoglio Int.	18734	18564
Rolointernational	N.P.	22476
Royal&sunall. Bond	12798	12769
OBBLIGAZ. M. IT.		
Alpi Obbligazion.	10703	10692
Alto Obbligazion.	12446	12442
Aureo Rendita	N.P.	28651
Bn Previdenza	23377	23341
Cliam Regolo	11715	11689
Cooperroma Obbl	N.P.	10459
Cr Trieste Obbl.	11756	11737
F&f Lagest Portfol	10830	10784
F.M.Roma Caput M.	14823	14801
Fondimpiego	28766	28759
Garden Cis	10642	10641
Genercomit Rendita	N.P.	12924
Gestielle M	16584	16551
Ginevra Obbl.	13264	13252
Griforend	14568	14548
Ing.Sviluppo Redd.	26330	26315
Investire Obbl.	33763	33723
Liradoro	13883	13824
Mediceo Reddito	13794	13787
Nagrarend	14903	14879
Phenixfund 2	24776	24740
Primecash	11928	11928
Rendicredit	N.P.	13269
Rologest	N.P.	27151
Royal&sunall. Obbl.	22056	22033
Sanpaolo Soluz. 3	N.P.	11163
Sforzesco	14922	14914
Venetorend	23523	23497
Zenit Obbligazion.	11366	11358
Zeta Obbligazionari	25376	25372
OBBLIGAZ. M. INT.		
Aureo Bond	N.P.	13488
Cariplo Strong Cur.	N.P.	12840
Euro Obbligazion.	10903	10864
Grifobond	11280	11265
Quadr. Convert Bond	15401	15292
OBBLIGAZIONARI PURI IT.		
Agrifutura	25156	25132
Alleanza Obbl.	10775	10775
Apulia Obbl.	11031	11026
Astese Obblig	10000	10000
Azimut Redd.	21558	21550
Azimut Trend Tassi	12380	12375
Bn Obbligaz.Italia	N.P.	10758
Brianza Reddito	10297	10292
Carifondo Ala	N.P.	15267
Carifondo Car.Obbl.	N.P.	14985
Carifondo M.Gr.Obbl	N.P.	10556
Cisalpina Reddito	20961	20947
Cliam Pegaso	10101	10097
Consultinv. Reddito	11270	11258
Credis Obbl.Italia	11977	11975
Effe Obbl. It.	10299	10295
Euromob. Reddito	21041	21036
Euromoney	N.P.	13644
Fondicri 1	12654	12655
Fonditalia Bon.Lira	14184	14180
Fonditalia Float. R. Lir	11351	11349
Geporend	N.P.	11378
Gesticredit Cedole	N.P.	11109
Gestielle Liquidita	20095	20091
Gestivita	N.P.	12935
Interf. Bond Lira	10656	10651
Interf. Folat. Rate Lira	10033	10032
Intermoney	N.P.	13833
Investire Reddito	10561	10554
Oasi Monet.Italia	14331	14290
Oasi Obblig.Italia	19884	19879
Personal Lira	17275	17269
Pitagora	17781	17760
Quadrifoglio Obblig	23990	23948
Royal&sunall. Monet.	11138	11135
Sanpaolo Vega Coupon	N.P.	12562
Venetopay	10436	10433
Zeta Reddito	11041	11039
OBBLIGAZIONARI PURI INT.		
A.D. Obblig Glob	10092	10085
Adriatic Bond Fund	24610	24527
Arca Bond	17889	17853
Arcobaleno	22053	21986
Azimut Rendita Int.	13063	13024
Bn Obbligaz.Intern.	12076	12035
Bpb Rembrandt	12199	12175
Carifondo Bond	N.P.	13968
Centrale Money	21597	21542
Cliam Obbl.Estere	13989	13952
Cliam Orione	10241	10212
Comit Obbl.Estero	11005	11005
Credis Obbl.Intern.	11814	11781
Ducato Reddito Int	13275	13250
Epta 92	18540	18485
Euromob.Intern.Bond	14490	14452
F&f Lagest Obb.In	17543	17486
F&f Prof. Redd. Int.	11708	11671
Fondersel Internaz.	20030	19968
Fondicri P.B. Ecu	8,754	8,725
Fondicri Primary B.	17073	17028
Generc. Obbl.Estere	N.P.	11462
Gepobond	N.P.	12894
Gesfimi Pianeta	12273	12239
Gesticr Globalrend	N.P.	17776
Gestielle Bond	16382	16325
Gestifondi Obbl.Int	13417	13375
Imibond	22534	22486
Ing Sviluppo Bond	23291	23247
Internat. Bond Man.	11307	11259
Investire Bond	13785	13750
Italfortune Cat. C	22129	22064
Mida Obbl Intern	18328	18278
Nordfon.Gl.Euro Ecu	10,431	10,398
Nordfondo Glob.Euro	20345	20294
Oasi Bond Risk	14747	14728
Oasi Obbl. Int.	18115	18056
Oltremare Bond	12062	12024
Padano Bond	13917	13865
Perform.Obbl.Est.	14137	14099
Personalbond	12079	12042
Pitagora Internaz.	13375	13333
Primebond	22338	22279
Primeclub Obbl Int	12136	12102
Putnam Global B.Usd	7,304	7,336
Putnam Global Bond	13058	13046
Rolobonds	N.P.	14227
Sanpaolo H. Bonds	N.P.	11746
Sanpaolo Soluz. 2	N.P.	10625
Scudo	12097	12069
Zenit Bond	10675	10649
Zeta Bond	23872	23802
OBBLIGAZ. SP. IT. BR.		
Alto Monetario	10620	10616
Arca Bt	13037	13035
Arca Mm	20482	20479
Astese Mon.	10000	10000
Aureo Monetario	N.P.	10507
Azimut Garanzia	18891	18888
Azimut Solidarieta	11667	11664
Bn Liquidita'	10485	10482
Bn Monetario It	18077	18072
Capitalgest Moneta	15587	15583
Carif.Magna Graecia	N.P.	14077
Carifondo Carige Mon.	N.P.	16689
Carifondo Lire Piu	N.P.	22513
Centrale C.Corr.	15125	15123
Centrale Cash	13025	13022
Centrale Tasso Var.	10446	10444
Cisalpino Cash	13319	13318
Cliam Cash Imprese	10483	10480
Cliam Liquidita	12605	12602
Comit Reddito	11567	11567
Cooperroma Monetar	N.P.	10266
Credis Monet.Lire	11708	11709
Dival Cash	10300	10297
Ducato Monetario	12860	12856
Effe Mon. It.	10130	10127
Euganeo	11092	11088
Euromob Contovivo	18134	18134
Euromob Liquidita	11241	11238
Euromob Tesoreria	16738	16737
F&f Lagest Monetar	12365	12362
F&f Moneta	10486	10482
F&f Prof. Mon. It.	12475	12472
F&f Select Ris Lire	13766	13761
Fideuram Moneta	22361	22359
Fondersel Cash	13483	13477
Fondicri Ind. Plus	14648	14649
Fondicri Monetario	21420	21417
Fonditalia Lira	11905	11903
Fondoforte	16529	16525
Genercomit Br.Term.	N.P.	11150
Gepocash	N.P.	10776
Gesfimi Monetario	17545	17542
Gest.Cashmanagement	N.P.	12501
Gesticredit Monete	N.P.	20639
Gestielle Bt Italia	11031	11028
Gestifondi Monet.	14949	14945
Ginevra Monetario	11950	11946
Grifocash	11249	11250
Imi 2000	26217	26215
Ing.Sviluppo Monet.	13352	13346
Interf. Lira	10051	10048
Investire Cash	33207	33198
Investire Monetario	15341	15338
Italfortune Cat. E	11898	11849
Laurin	10207	10205
Marengo	12808	12805
Mediceo Monetario	12772	12770
Mida Monetario	18577	18572
Monetario Romagest	19638	19632
Nordfondo Cash	13356	13353
Oasi Famiglia	11217	11214
Oltremare Monetario	12020	12016
Padano Monetario	10657	10656
Passadore Mon.	N.P.	10208
Perf.Monetario 12	15250	15247
Perform.Monetario 3	10729	10727
Perseo Monetario	11078	11075
Perseo Rendita	10384	10381
Personal. Monetario	21138	21135
Prime Monetario	24104	24101
Quadrif. Mon.	10129	10127
Rendiras	23420	23414
Risparmio Ital.Corr	N.P.	20190
Risparmio Ital.Mon.	N.P.	10500
Rolocash	N.P.	12595
Rolomoney	N.P.	16476
Rom. It.N Short T.	58078	58072
Sanpaolo Br. Termine	N.P.	11175
Sanpaolo Cash	N.P.	14333
Sanpaolo Liq. Imprese	N.P.	11114
Sanpaolo Soluz. 1	N.P.	10146
Sicilcassa Monetar.	N.P.	13551
Soleil Cis	10566	10565
Teodorico Monetario	N.P.	10571
Venetocash	19105	19100
Zenit Monetario	11199	11193
Zeta Monetario	12352	12349
OBBLIGAZ. SP. IT.		
Arca Rr	13955	13953
Azimut Fixed Rate	13806	13802
Azimut Float.Rate	11775	11773
Bn-reddito Italia	N.P.	11955
Bpb Tiepolo	12424	12423
Capitalgest Rendita	14716	14713
Centrale Reddito	30043	30035
Centrale Tasso Fis.	12022	12019
Cisalpino Cedola	11034	11031
Cliam Obbl.Italiane	12040	12037
Ducato Reddito It	34729	34719
Epta Lt	11714	11711
Epta Mt	10791	10788
Epta Tv	10475	10472
Eptabond	30963	30955
Euromob Rendifit	12658	12656
F&f Lagest Obbl. It.	27108	27095
F&f Prof. Redd. It.	19003	18993
Fideuram Security	14827	14825
Fondersel Reddito	20037	20026
Fondinvest 1	13694	13692
Gesfimi Risparmio	12128	12128
Gestiras	43529	43516
Gestiras Coupon	12760	12757
Imi Rend	16667	16665
Italmoney	N.P.	13273
Italy Bond Manag.	12508	12506
Mida Obbl.	25072	25062
Nordfondo	23980	23973
Oasi Btp Risk	17945	17942
Oltremare Obbl.	12688	12685
Padano Obblig.	13927	13923
Perform.Obbl.Lira	14590	14586
Performance Cedola	10191	10189
Prime Reddito It.	13421	13417
Primeclub Obbl. It.	26169	26163
Quadrif. Risparmio	10222	10211
Risparmio It. Redd.	N.P.	26874
Rom. It.N Bond	261913	261815
Sanpaolo Antares Redd.	N.P.	18011
Sanpaolo Obbl. It.	N.P.	11098
Verde	13031	13027
OBBLIGAZ. AREA DMK		
Arca Bond Ecu Lit	11543	11545
Capitalgest B.Marc.	10497	10499
Carifondo Dmk Obbl.	N.P.	10,490
Carifondo Dmk Obbl. Lire	N.P.	10335
Centr.Bond Germ Dem	12,190	12,186
Centrale Cash Dmk	11,026	11,024
Epta Eur.	10000	10000
Eurom. N.Europe B.	11374	11377
F&f Sel.Bund Dem	11,250	11,247
F&f Select Bund	11083	11081
Fondersel Marco	10556	10557
Fonditalia D-mark	9038	9037
Generc.Eurobond Ecu	N.P.	5,923
Genercomit Eurobond	N.P.	11560
Ing.Svilup.Eur.Ecu	5,109	5,105
Ing.Svilup.Euro C.L	9965	9963
Interf. Bond Mark	10211	10210
Mediceo Mon.Europa	11093	11094
Nordf. A. Marco Dem	12,260	12,254
Nordfondo Area Dm	12077	12072
Oasi Marchi	9997	10001
Personalmarco Dem	12,109	12,109
Rom. Dm B P Dem	243,220	243,230
Rom. Dm Bond Portf.	239591	239625
Rom. Dm Short T. Dem	335,770	335,770
Rom. Dm Short Term	330760	330794
OBBLIGAZ. AREA DLR		
Arca Bond Doll.	12895	12836
Capitalgest B.Doll.	11194	11138
Carif.Doll.Obbl.Lit	N.P.	13058
Carifondo Dlr Obbl.	N.P.	7,343
Centr.B.America Usd	12,241	12,241
Centr.C.Dollaro Usd	11,544	11,552
Columbus Int.B. Lit	12776	12715
Columbus Int.B. Usd	7,147	7,150
Ducato Obbl.Dollaro	11599	11522
Eurom. N.America B.	13124	13059
F&f Sel.R.Doll.Usd	5,972	5,974
F&f Select Ris Doll	10678	10625
Fondersel Dollaro	13261	13186
Fonditalia Dollar	12453	12366
Genercomit Am. Bond	N.P.	12207
Genercomit Amer.Usd	N.P.	6,864
Gepobonddoll.	N.P.	11330
Gepobonddollari Usd	N.P.	6,371
Interf. Bond Dollar	11094	11018
Mediceo Mon.America	12030	11977
Nordf.Area Doll.Usd	12,237	12,232
Nordfondo Area Doll.	21877	21752
Oasi Doll. Lit	11919	11860
Personaldollaro Usd	12,897	12,901
Putnam Usa Bond	10022	9970
Putnam Usa Bond $	5,606	5,607
Rom. N. Am. Index Dus	18,160	18,100
Rom. North Am. S. T.	97896	97341
Rom. North Am. B. Dus	22,290	22,260
Rom. North Am. Bonds	39848	39584
Rom. North Am. S T Dus	54,760	54,740
Sanpaolo H. Bonds Doll.	N.P.	10664
OBBLIGAZ. ALTRE SP.		
Arca Bond Yen Lit	9845	9795
Aureo Gestiob	N.P.	15721
Azimut Gar. Valute	10217	10206
Azimut Trend Valute	10990	10939
Bn Valuta Forte Chf	10,295	10,245
Carifondo H.Yield	N.P.	10623
Carifondo Tesoreria	N.P.	11385
Centrale Emerg. Bond	10041	10041
Ducato Ob.Euro 2000	10821	10818
Epta High Yield	10000	10000
Eptamoney	21063	21056
Euromob. Yen Bond	14977	14842
Euroras F. Bond	80061	80045
Euroras F. D. Mark	102222	102250
Euroras F. Dollar	195949	194943
F&f Select Paes Em	9910	9848
Fondicri Bond Plus	10467	10405
Fonditalia Yen	6993	6945
Genercomit Monet.	N.P.	19580
Gest.Bt.Em. Markets	11488	11457
Gestielle Bt Ocse	11272	11243
Ing Sv Emerg. Market	18835	18676
Interf. Bond Yen	9206	9161
Interf. Swiss Franc.	9279	9277
Investire Str.Bond	19490	19422
Italfortune Cat. D	22970	22897
Italfortune Cat. F	12426	12425
J.P.M. Monet.Italia	N.P.	N.P.
J.P.M. Obbl.Intern.	N.P.	N.P.
J.P.M.Obbl.Italia	N.P.	N.P.
Oasi 3 Mesi	11052	11051
Oasi Crescita Risp.	12497	12488
Oasi Fr. Sv. Lit	8682	8690
Oasi Gest.Liquidita	12416	12413
Oasi Obbl.Globale	21070	21052
Oasi Previdenza Int	12361	12360
Oasi Tesoreria Imp	12245	12242
Oasi Yen	7852	7787
Rom. Brit Short T.Gbp	21,820	21,810
Rom. British Bond	33917	33867
Rom. British Bond Gbp	11,420	11,420
Rom. British Short T.	64804	64680
Rom. Ecu Bonds	21903	21936
Rom. Ecu Bonds Xeu	11,230	11,240
Rom. Ecu Short T. Xeu	193,600	193,510
Rom. Ecu Short T.	377597	377660
Rom. French Bonds	178567	178512
Rom. French Bonds Frf	607,680	607,370
Rom. French S. T. Frf	1145,020	1145,010
Rom. French Short T	336464	336530
Rom. Jap.Ese Bonds	2729	2701
Rom. Jap.Ese S. T.	6455	6388
Rom. Jap.Ese Bonds Y	211	211
Rom. Jap.Ese S. T. Y.	499	499
Sanpaolo H. Bonds Euro	N.P.	10386
Sanpaolo H. Bonds Fr. Sv	N.P.	9798
Sanpaolo H. Bonds Yen	N.P.	9336
Sanpaolo Obbl. E. Etico	N.P.	10484
Sanpaolo Obbl. It. Etico	N.P.	10999
Vasco De Gama	N.P.	21065
ASSICURATIVI E SICAV		
Ina-valore Attivo	N.P.	5701,192
Ina-valute Estere	1884,493	1874,071
Ing Ins Balanced	10460,184	10370,285
Ing Ins Equity	10579,587	10450,991
Ing Ins Security	9930,256	9940,303
Sai Quota	27525,131	27515,078
Symphonia Az.Global	16581	16317
Symphonia Az.Italia	17440	17191
Symphonia Monetario	10723	10721
Symphonia Ob.Global	13381	13368

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	26200	25000
Bca Pop Siracusa	24500	24400
Bca Pop Crema	93000	90100
Bca Pop Cremona	15210	15000
Bca Pop Emilia	103800	101500
Bca Pop Luino-Va	10420	10350
Bca Pop Nov	16800	16190
Bca Pop Sondrio	38500	38500
B.ca Prov. Na	1400	1406
Base Holding Priv	145,5	145,5
Cibiemme Plast	34	32
Borgosesia	99	100
Borgosesia Rnc	98	95
Fem partecip	47	47
Ferr. Nord Mi	2500	2400
Broggi Izar	380	380
Frette	8000	8100
Ifis Priv	1340	1340
Ital. Assicurazioni	19000	19000
Napoletana Gas	3850	3850
Sicc	2630	2630

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	203,41	4,01
B Pop Intra 94-99 6.5	212	2,61
B Agr Mn 2001 7%	219,98	-0,48
7 Bam 01 Cv Ex Wt	216,61	1,04
B Intesa 98/03 T.V.	277,17	1,31
B Intesa Rnc 98/03 T.V	233,67	1,16
6.4 Bpb-c.V. Tv 00	151,53	2,52
5.25 Bpb-c.V.Tv04	130,46	1,52
7 B.P.Brescia Cv 03	356,5	1,28
B.P.C. Ind. 01	167,47	3,47
B Briantea 94-00 7%	160	0,00
B P Milano Pc 98-08	110,77	1,46
M. Alleanza 93-99 4%	203,77	0,36
7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	194,79	2,43
6 B.P.Brescia 99 Cv	492,5	2,60
B Pop Cr 96-02 7%	149,5	-0,33
6.7 C.Emilia Tv 99	216,64	4,58
6.5 E.Romagna Cv02	170	1,49
B Pop Lodi 95-00 8.5%	174,71	4,43
Cir 94-99 Cv 6%	100,32	0,17
6.5 Fonspa 01 Cv	130,2	3,64
Medio Italm 93-99 6%	163,76	4,84
8 Sopaf 00 Cv	N.R.	0,00
Olivetti 93-99 7.5%	174,17	4,39
Olivetti 98/02 T.V.	274	3,98
9.25 Saffa 01	123,54	0,22
5 Sopaf 00 Cv	100	0,46
Medio Unic. 2000 4.5%	139	0,00
Medio Unic. r 2000 5.5%	126,26	7,00
Medio Sai R 95-02 6%	140,95	4,11
B P Emil. 94-99 6%	218,1	0,51
B P Emil. 94-99 5.75%	175,5	1,59
Imi/Cirio 95-00 10%	126,3	2,68

CAMBI (Ind. Banca d'Italia)

Monete	Odierni	Prec.
Dollaro USA	1795,42	1787,72
ECU	1952,16	1950,4
Marco Tedesco	985,14	985,08
Franco Francese	293,87	293,85
Sterlina Inglese	2978,96	2969,94
Fiorino Olandese	873,9	873,98
Franco Belga	47,766	47,765
Peseta Spagnola	11,607	11,607
Corona Danese	258,59	258,61
Lira Irlandese	2480,73	2480,82
Dracma Greca	5,853	5,855
Escudo Portoghese	9,626	9,625
Dollaro Canadese	1226,55	1218,21
Yen Giapponese	12,781	12,936
Franco Svizzero	1173,48	1169,97
Scellino Austriaco	140,03	140,02
Corona Norvegese	231,28	232,04
Corona Svedese	222,03	222,62
Marco Finlandese	324,17	324,13
Dollaro Australiano	1102,03	1110,71

Pagina in collaborazione con

Fonte dati: Tenfore

PRIVATIZZAZIONI Il presidente della banca rinuncia alle deleghe operative dopo aver offerto al ministro Ciampi le dimissioni

Bnl, scoppia il «caso Sarcinelli»

Le divergenze con il Tesoro e i rapporti difficili con l'amministratore delegato Croff

ROMA Ormai insanabili i rapporti con l'amministratore delegato **Davide Croff**; contrastati quelli con il ministro del Tesoro **Carlo Azeglio Ciampi** *(nella foto)*, a cui peraltro è legato da annosa amicizia. Ieri il presidente della Bnl **Mario Sarcinelli** ha infine preso la sua decisione e, con una lettera presentata ai consiglieri durante il consiglio di amministrazione e diffusa alla stampa, ha rinunciato alle sue deleghe operative.

In Bnl da oltre 14 anni, Sarcinelli non aveva sulla privatizzazione della banca le stesse convinzioni di via XX Settembre; già nelle scorse settimane, racconta ora, annunciando che poi non aprirà più bocca sulla questione, aveva scritto a Ciampi precisando di essere «indisponibile a prestare il nome e la reputazione per un'operazione» che non lo ha visto coinvolto, e di aver offerto al Tesoro la scelta tra le sue dimissioni immediate e la rinuncia ad ogni delega operativa.

Il Tesoro ha preferito la seconda strada, quindi la rinuncia alle deleghe sarà attuata «dalla mezzanotte del giorno in cui si svolgerà la prossima riunione del cda, per assicurare coerenza nella presentazione al mercato della banca». Intanto è stata convocata per il 7 agosto l' assemblea straordinaria degli azionisti della Bnl chiamata a pronunciarsi sulla proposta di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie dell'istituto approvata ieri dal consiglio di amministrazione della banca.

Carlo Azeglio Ciampi

A far precipitare la situazione al vertice sarebbe stato il Tesoro che ha recentemente respinto la proposta dell'Ina per entrare nel nocciolo duro della Bnl, ammettendo invece la sola offerta del Banco di Bilbao e Vizcaya, che al momento risulta il solo partner bancario disposto a a partecipare alla privatizzazione della banca. Scrive Sarcinelli: «I rappresentanti del Tesoro, dopo aver rigettato l'offerta dell'Ina per la costituzione del nocciolo duro azionario, hanno chiesto per la prima volta il mio coinvolgimento nella privatizzazione di questa banca. Al ministro del Tesoro dapprima in un colloquio e quindi per iscritto ho reso nota la mia indisponibilità a prestare il mio nome e la mia reputazione per un' operazione impostata senza alcuna collaborazione da parte mia e della quale comunque ero stato ripetutamenbte diffidato a non occuparmi («il presidente non è il proprietario»)».

Il presidente di Bnl ironizza anche sugli effetti dei titoli (di risparmio) in Borsa che, ricorda, fecero un balzo in avanti quando prese la presidenza nel '94. Ieri +1,48%. «Noto per inciso — continua la lettera— che una perdita di controllo da parte mia era già avvenuta dopo la decisione di questo consiglio del 13 gennaio scorso di affidare all'amministratore delegato l'utilizzo di tutte le risorse strumentali alla fusione con il Banco di Napoli».

L'altro ieri il ministro del Tesoro aveva scritto a Sarcinelli sottolineando che la «privatizzazione di Bnl costituisce impegno comune» e che in questo quadro la rinuncia alle deleghe «costituisce ulteriore manifestazione dell'inestimabile patrimonio di deontologia professionale». Ciampi assicura che valuterà «con profonda attenzione le considerazioni che lei ha voluto rappresentarmi, per la salvaguardia dei valori di cui la Bnl è depositaria e per il pieno successo della sua privatizzazione».

Numerose le reazioni. Lanfranco Turci, economista di Botteghe Oscure, plaude alle decisioni di Mario Sarcinelli: «Ha dato prova di grande responsabilità e di sensibilità verso l'istituto». Per il presidente della Confindustria Giorgio Fossa «in termini generali, sappiamo che le posizioni di Sarcinelli sulla privatizzazione della Bnl erano divergenti da quelle del Tesoro». «Un tecnico di grande capacità, di cui ho stima, ma che era al posto sbagliato»: così si è espresso Nerio Nesi (Rc), ex presidente della Bnl.

r.s.

PRIVATIZZAZIONI Il rifiuto più clamoroso sette anni fa quando lasciò l'incarico di direttore generale del Tesoro

Ritratto di un banchiere «scomodo»

Fu arrestato ingiustamente assieme a Paolo Baffi nel '79: una triste pagina giudisiaria

ROMA *Magro e minuto, ma deciso. Mario Sarcinelli, 64 anni, quaranta dei quali passati tra la Banca d'Italia e il vicino ministero del Tesoro, non è nuovo a gesti come quello di ieri, a rimettere deleghe e mandati o ad andarsene sbattendo la porta quando qualcosa non gli va. Il gesto odierno desta impressione, perchè è diretto a quel Carlo Azeglio Ciampi che dell' attuale presidente di Bnl è stato un convinto sostenitore.*

Il rifiuto più clamoroso Sarcinelli lo fa sette anni fa, nel marzo del '91, quando lascia all'improvviso il suo incarico di direttore generale al Tesoro: ufficialmente per andare a Londra, alla vice presidenza della Bers (la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo), ufficiosamente - ma in modo neanche poi tanto velato - per divergenze con il Cipes (l'apposito comitato interministeriale) in materia di politica economica estera, in particolare sulle coperture assicurative della Sace all'Urss.

Intransigente, duro, a Sarcinelli è stato sempre rimproverato il difetto, come se lo fosse, di parlare chiaro e diretto, senza nascondersi dietro farisaici tatticismi diplomatici. Figurarsi quali timori può avere questo sessantaquattrenne banchiere «temprato» dal carcere al quale fu costretto per aver voluto contrastare i disegni di Sindona. Quel mattino del 24 marzo 1979 l'allora vicedirettore generale della Banca d'Italia uscì in manette dal portone di via Nazionale, mentre soltanto l'età avanzata salvò il governatore Paolo Baffi da analogo provvedimento restrittivo: entrambi ingiustamente coinvolti furono completamente scagionati.

Sarcinelli ricopre anche per poco tempo un incarico di governo: nell'aprile 1987 venne chiamato da Amintore Fanfani come ministro del Commercio estero, carica che lascia dopo tre mesi quando a Fanfani subentra il Governo di Giovanni Goria.

In Bnl arriva nel settembre 1994, per volontà dell' allora ministro del Tesoro Piero Barucci e di Carlo Azeglio Ciampi, che guida il Governo dopo 14 anni da Governatore di Banca d'Italia: si cerca un profondo conoscitore del sistema creditizio, finanziario e monetario italiano e internazionale per l'Istituto appena uscito dalle secche dello scandalo della filiale di Atlanta.

Mario Sarcinelli

Oggi la restituzione delle deleghe, con la decisione abbastanza clamorosa di rendere pubblico il dissidio con il Tesoro, e una lettera in cui si parla di «indisponibilitàa prestare nome e reputazione». Da Via Venti Settembre non giungono commmenti ufficiali.

Nella lettera indirizzata a Sarcinelli, Ciampi invita però il presidente di Bnl non alle minacciate dimissioni ma alla restituzione delle deleghe, cosa che gli consente di rimanere alla guida dell' istituto; la decisione permette di sciogliere anche il nodo della «corporate governance» di Bnl, che recentemente era stata ispezionata dalla Banca d'Italia.

IN BREVE

«Rispolverata» una vecchia norma

Una stangata agli evasori in arrivo da Bruxelles Obiettivo: recuperare le tasse

BRUXELLES Non avranno scampo i cittadini dell'Ue che cercano di evadere il fisco rifugiandosi in un paese diverso da quello di residenza. La Commissione europea, ha annunciato una portavoce, vuole rispolverare, ammodernandola e migliorandola, una vecchia norma Ue del 1976 che permette agli stati membri dell'Unione di recuperare le tasse non pagate dai propri cittadini anche se questi risiedono all'estero. In pratica, quindi, vengono riconosciuti da ogni paese gli strumenti giuridici di un altro per giungere al recupero dei propri crediti.

Ecco tutte le cifre della privatizzazione dell'Eni: sono 1 milione e 700 mila le richieste pervenute

ROMA Sono 1.723.430 le richieste complessive pervenute per la privatizzazione della quarta tranche di azioni Eni per un totale di 1.465.596.500 azioni contro il miliardo di titoli offerto. Lo rende noto il Tesoro. L'offerta ha visto quindi 1.682.729 richieste da parte del pubblico indistinto (per un totale di 1.416.156.000 azioni) e 40.638 richieste da parte dei dipendenti dell'Eni pari a 49.440.500 azioni. L'offerta istituzionale in Italia ha registrato richieste per 171.147.994 azioni da parte di 183 investitori.

Wall Street frena il «toro» sui mercati finanziari sostenuto dalla ripresa sulle piazze asiatiche

MILANO E' ancora *toro*, ma ad un passo di carica decisamente inferiore a mercoledì, sulle piazze azionarie internazionali sostenute dalla ripresa dell'Asia. I mercati hanno chiuso quasi dappertutto con segni positivi, ma solo Hong Kong (+3,78%) è riuscita a mettere un numero diverso dallo zero prima della virgola delle percentuali. Il freno al rialzo - almeno per le borse europee - è venuto ancora una volta da Wall Street, che in serata registrava un andamento altalenante (-0,1% a metà giornata) a causa dell' aumento del tasso di disoccupazione Usa.

Mille aziende hanno bussato allo sportello Informest Un miliardo e mezzo di fatturato per il Centro

GORIZIA Oltre mille aziende del Nord-Est si sono rivolte nel 1997 al Centro di servizi e documentazione per la cooperazione economica internazionale «Informest» di Gorizia con l' intento di accrescere i propri scambi, di merci, capitali e formazione, con i paesi in via di transizione dell' Europa orientale, e il fatturato del Centro (1 miliardo e mezzo di lire) è cresciuto del 50 per cento rispetto al '96.Informest ha chiuso il bilancio con un disavanzo di circa 300 milioni di lire, inferiore a quello previsto.

ASSICURAZIONI

La relazione del presidente, Alfonso Desiata, all'assemblea dell'Ania

«Puntare sui fondi pensione» È allarme frodi sull'Rc auto

Gli assicuratori contestano il ruolo dell'Inail sul fronte degli infortuni sul lavoro: «È un residuo del monopolio pubblico senza giustificazione»

ROMA Incentivi a polizze vita e fondi pensioni per canalizzare il risparmio verso il settore previdenziale; fine del monopolio Inail nel settore degli infortuni sul lavoro; sì all'assicurazione privata contro le calamità naturali; necessità per le compagnie di accrescere la loro competitività, riducendo i costi di gestione ed aumentando la flessibilità nei rapporti di lavoro.

E' tutto incentrato sull' esigenza del sistema finanziario di far fronte al drastico invecchiamento della popolazione, l'intervento del presidente dell'Ania, **Alfonso Desiata**, che, in occasione dell'assemblea annuale dell'associazione, ha ricordato come oggi gli anziani non solo sono più longevi, ma «vogliono giustamente godersi pienamente un'altra fase della propria vita». Desiata chiede perciò a gran voce un sistema previdenziale basato in misura crescente sulla capitalizzazione, piuttosto che sulla ripartizione, e «caratterizzato da una legislazione che incentivi fortemente l'afflusso del risparmio verso i fondi pensione e le assicurazioni sulla vita».

Ma, oltre al settore previdenziale, Desiata candida il sistema assicurativo a un ruolo di protagonista anche nell'assistenza sanitaria, negli infortuni sul lavoro e nelle calamità naturali. Desiata ha chiesto che la liberazione dei prodotti assicurativi valga anche per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro portando «alla soppressione dei residui monopoli pubblici che risultano privi di obiettiva giustificazione». «L'Inail non è un problema per noi - ha detto Desiata - ciò che contestiamo è il monopolio del settore».

Il presidente dell'Ania denuncia come, «ad onta del carattere universalistico del nostro sistema sanitario, in Italia si registra la spesa privata più elevata fra i paesi che vantano un sistema fondato sulla solidarietà (40.000 miliardi nel '96, pari al 30% della spesa complessiva).

Alfonso Desiata

Da qui la necessità di un ricorso più massiccio alle assicurazioni private, anche perchè «l'invecchiamento della popolazione e i vincoli di bilancio finiranno per mettere in discussione il principio di dare tutta l'assistenza sanitaria a tutti i cittadini».

Desiata ha difeso le compagnie dalle accuse di chiedere premi troppo elevati per la Rc auto: «È tutta colpa delle frodi e dell'aumento del costo delle diverse componenti del danno sul quale gli assicuratori non possono incidere più di tanto». L'Ania ha diffuso dati inquietanti. Il fenomeno delle truffe all'Rc auto, in progressivo aumento, ha raggiunto, secondo gli ultimi dati Isvap, un peso pari a 438 miliardi di lire nel 1996, con un incremento, rispetto all' anno precedente, del 15,2 per cento.

Desiata si è soffermato sulla necessità per le imprese italiane di mantenere un adeguato livello competitivo. «La crescita dimensionale - sostiene - può non essere sempre una scelta di successo se non si conseguono effettivamente economie di costo».

Quello «storico sorpasso» delle polizze vita

ROMA *Il 1998 sarà l'anno dello storico sorpasso delle polizze vita nei confronti della raccolta danni. L'anno in corso, ha detto Desiata, dovrebbe condurre la raccolta premi del lavoro diretto italiano ad attestarsi sui 100.000 miliardi di lire, con un incremento del 23% rispetto al '97. Ebbene, i premi danni saranno nell'ordine di 47.000 miliardi (+5,8%), mentre quelli vita ammonteranno a 53.000 miliardi con una crescita assai sostenuta (+43,7%), analoga a quella dell'anno precedente.*

Quanto al consuntivo '97, il sistema assicurativo ha fatto segnare premi del lavoro diretto italiano per 81.300 miliardi, costituiti per 36.875 miliardi dai premi vita (+41,5%) e per 44.425 miliardi dai premi danni (+6,7%).

Il '97 si è chiuso con un utile complessivo di 1756 miliardi (1,9% dei premi), in deciso calo rispetto ai 2420 miliardi dell' anno precedente. Un peggioramento, spiega Desiata, «dovuto alla perdita della gestione danni».

GENERALI Gianfranco Gutty sulle strategie del gruppo triestino

«Restiamo nel patto Fiat»

Cerchiai sull'acquisizione della Bsi: «Nessuna sovrapposizione con Prime»

MILANO «Non se n'è nemmeno parlato». Con questa battuta il vicepresidente e amministratore delegato delle Generali **Gianfranco Gutty** in una intervista che apparirà sul prossimo numero de *Il Mondo*, fatta insieme all'altro amministratore delegato **Fabio Cerchiai**, ha seccamente smentito che dopo la recente assemblea del leone triestino sia stato deciso di affidare più poteri al comitato esecutivo. Gutty e Cerchiai hanno anche annunciato le strategie del gruppo triestino: gli «ottimi rapporti» con Pirelli, la volontà di «non rivedere la posizione nel patto di sindacato Fiat» e la decisione di rafforzare il gruppo nell' area del Far East avviando «iniziative comuni con il gruppo Kuok di Hong Kong».

«La quota di mercato nei rami danni non è all'altezza delle Generali» hanno precisato Gutty e Cerchiai, annunciando l'interesse a nuove acquisizioni.

Per quanto riguarda Fondiaria, Gutty ha precisato che «in caso di vendita, è un gruppo da valutare come altri». Mentre sulla valenza strategica che per Generali avrebbe potuto avere la fusione Comit-Banca di Roma, Cerchiai dice: «Da parte nostra, l'ipotesi di aggregazione tra le due banche è vista solo in un'ottica industriale e di investimento».

Sulla recente acquisizione della Banca Svizzera Italiana ha parlato ancora Cerchiai, a margine dell'assemblea dell'Ania: «L'importante dell'acquisizione della Bsi è che l'oggetto è giusto, remunerativo, di qualità e con un management di valore. Poi si ragiona». L'amministratore delegato ha rilevato che la banca di Lugano non si sovrappone a Prime, la società di fondi e risparmio gestito acquistata l'anno scorso, in quanto le due società si rivolgono a segmenti diversi di mercato: «Saranno i clienti a scegliere a chi rivolgersi», ha detto.

Gianfranco Gutty

Intanto la Deutsche Bank ha rilevato dal Banco Central Hispanoamericano l'11,5% del Banco Vitalicio per quasi 100 miliardi di lire. La banca tedesca ha precisato che le azioni acquisite saranno collocate presso altri investitori. L'operazione non ha quindi «intenzioni strategiche». Le Generali detengono l'86% del Banco Vitalicio.

Assemblea della holding di Pordenone presieduta da Luigi de Puppi

Un «boom» della produzione per Electrolux-Zanussi (+10%)

Record storico per gli elettrodomestici. Utile netto «in linea». Incrementi del fatturato e della quota dell'export.

TRIESTE Dagli stabilimenti italiani della Electrolux-Zanussi sono usciti l'anno scorso 6,2 milioni di elettrodomestici (il 10 per cento in più rispetto al 1996): record storico della produzione per il gruppo di Pordenone. Sono trascorsi circa sei mesi dal passaggio di consegne alla presidenza fra **Gianmario Rossignolo** (passato al vertice della Telecom) e **Michael Treschow**, il manager nominato dagli svedesi di Electrolux. In una nota diffusa subito dopo l'assemblea dei soci della holding presieduta dall'amministratore delegato, **Luigi de Puppi**, il gruppo scandisce con le cifre un risultato determinato oltre che da una favorevole congiuntura del mercato anche dall'aumento di efficienza innescato dai nuovi accordi sulla flessibilità fra azienda e dipendenti.

Il fatturato consolidato delle società operanti in Italia è salito del 6 per cento a 3.864 miliardi di lire, di cui il 70,9 per cento è riferito alle esportazioni (il 74,2 per cento se si considera anche il settore degli elettrodomestici). Di questi 6,2 milioni di elettrodomestici prodotti, oltre 5 milioni sono stati esportati con un incremento del 9,6 per cento rispetto al 1996.

Nel corso del 1997 è stata fusa nella holding la più importante società industriale, Electrolux-Zanussi Elettrodomestici, dando vita ad una holding operativa. Questi cambiamenti nell'assetto del gruppo non rendono comparabili i dati con quelli dell'anno precedente. Inoltre con le nuove norme europee, e sullo sfondo di questo riassetto, dal 1997 la Zanussi non pubblica più un bilancio consolidato distinto da quello della holding di Stoccolma.

È stato calcolato comunque che gli stabilimenti italiani della Zanussi hanno consentito di realizzare utili per circa 150 miliardi «in linea con quelli dell'anno precedente—afferma la nota Zanussi— avendo risentito di una maggiore incidenza fiscale, del contenimento dei prezzi e del rafforzamento della lira, la cui stabilità ha ridotto lievemente la redditività del settore finanziario».

Michael Treschow, nella prima visita da presidente a Pordenone avvenuta nel marzo scorso, aveva delineato le strategie per il gruppo italiano rilevato dagli svedesi nel 1984. E aveva subito dichiarato di non voler essere un presidente esecutivo, affidando tutti i compiti di gestione al management guidato da de Puppi. Pordenone, in seguito ad un accordo con i sindacati che ha rilanciato le potenzialità produttive della più preziosa fra le controllate della multinazionale svedese, non ha subìto le conseguenze di un forte piano di ristrutturazione del gruppo svedese che prevedeva il sacrificio di 25 stabilimenti nel mondo e tagli per 12 mila posti di lavoro.

Luigi de Puppi

Tornando ai risultati il «cash flow» è rimasto stazionario rispetto ai livelli del '96, a circa 300 miliardi di lire. E' invece cresciuto di 130 miliardi di lire l' indebitamento, salito a 348 miliardi, in seguito all' incremento del capitale investito e per la distribuzione di dividendi più consistenti alla capogruppo. Il rapporto con il patrimonio netto, pari a 1.053 miliardi, è comunque rimasto a livelli contenuti. In linea con gli anni precedenti sono risultati anche gli investimenti, pari a 147 miliardi di lire, e le risorse destinate alla ricerca (73 miliardi di lire). Il numero degli addetti è aumentato del 2,4 per cento, a 12.860 unità. Per l'amministratore delegato, **Aldo Burello**, questo record nella produzione «fa risaltare il buon grado di efficienza delle unità produttive, in linea con gli accordi di miglioramento competitivo».

Piercarlo Fiumanò

La ripresa a Nord-Est

VENEZIA L'economia del Nord-Est tiene ancora bene, ed in aprile ha evidenziato un marginale recupero dei livelli di produzione industriale rispetto a marzo, con una dinamica ciclica che continua ad essere migliore di quella nazionale, grazie soprattutto alla domanda estera proveniente dai Paesi europei. Sono le indicazioni che emergono dall'ultimo rapporto congiunturale sull'economia delle regioni del Nordest elaborato dal Banco Ambrosiano Veneto.

Ordigno scoppia nel centro della capitale ungherese: uccise quattro persone, 25 rimangono ferite

Budapest, un avvertimento mortale

Vendetta mafiosa contro un «pentito» che da tempo collabora con la polizia

BUDAPEST Una vendetta contro un «padrino» che ha deciso di collaborare con forze dell'ordine e magistratura. Quattro morti, 25 feriti. E 100 metri di strada completamente distrutti: vetrine in frantumi, principi di incendio, un McDonald devastato. E' il bilancio dell'esplosione di un'autobomba in pieno centro della capitale ungherese, sulla via Aranykez, nella stessa zona della via Vaci, la più famosa ed elegante della città.

Nessun dubbio sui motivi dell'attentato: regolamento di conti tra le bande mafiose che controllano la città.

L'esplosione è avvenuta ieri mattina alle 11,30: una Fiat 126, della versione prodotta un tempo in Polonia, è stata parcheggiata imbottita di esplosivo accanto alla Mercedes di Tamas Boros, 43 anni.

Boros, proprietario di diversi locali notturni sia a Budapest sia nelle località turistiche del lago Balaton, sta collaborando con la polizia da diversi mesi, ed è inserito come «pentito» in un programma di protezione. Che però non riguarda nè i suoi locali nè le sue macchine.

L'esplosione, violentissima, ha ucciso due uomini e una donna che passavano vicino alla macchina. Un altro uomo è morto durante il trasporto all'ospedale. I feriti erano quasi tutti clienti del ristorante McDonald, proprio di fronte alla macchina esplosa: la vetrata è andata in frantumi e le schegge hanno colpito le persone sedute ai tavoli più vicini.

Feriti lievemete anche tre turisti stranieri, un tedesco, un siriano e un finlandese. I 13 feriti più gravi, ricoverati in ospedale, sono tutti ungheresi.

La polizia ha spiegato nel corso di una conferenza stampa che l'attentato di ieri si inserisce nella guerra sempre più violenta tra diverse bande mafiose che operano in Ungheria per spartirsi i proventi del traffico di droga, della prostituzione, del mercato nero e del «pizzo» sul commercio.

Sono bande controllate dalle «mafie» russa, ucraina, turca, e araba. Negli ultimi due anni, gli attentati dinamitardi (metodo comune per mandare «avvertimenti» o uccidere concorrenti) sono stati più di cento, contro i 38 compiuti dal 1991 al 1995: un segno che la situazione sta sfuggendo decisamente di mano alle forze del'ordine.

Eric Reiman

IL CASO

Il governo francese ritira il progetto

Riforma del sistema elettorale per le elezioni europee: sconfitti Jospin e Chirac

PARIGI Non passa la riforma del sistema di voto per le elezioni europee sostenuta dai socialisti e appoggiata anche da Chirac: uno scacco per Jospin. Il ritiro del progetto, che doveva essere votato il 9 luglio, ha evitato una sicura bocciatura, imbarazzante per il governo al quale tutti gli alleati (dai comunisti ai verdi) avevano negato il consenso: ma ha anche evitato che le opposizioni, votando contro, dessero uno scacco esplicito al presidente, che per primo ha auspicato la modernizzazione della vita politica, e l' «avvicinamento degli eletti ai loro elettori».

La riforma disegnata dal governo per le europee sostituiva la circoscrizione unica nazionale (liste guidate da leader nazionali), con otto circoscrizioni (candidati e capi-lista locali) e andava proprio nella direzione auspicata da Chirac, anche se il presidente questa volta aveva preferito non esprimersi per lasciare ai neogollisti libertà di scelta.

Una libertà che, di fronte alla spaccatura della maggioranza, ha offerto una tentazione troppo forte: tra la linea dell' «opposizione costruttiva» e quella dell' «opposizione sistematica» sostenuta da Philippe Seguin, presidente dell' Rpr e dell'Alliance, non poteva che vincere alla fine quest'ultima. Nel passato recente le ragioni della coabitazione e la fedeltà a Jacques Chirac avevano imposto già troppe volte un voto in parlamento di segno esattamente opposto a quello annunciato alla vigilia.

Per la maggioranza lo scenario è stato analogo: se in passato l' appoggio di un alleato ha compensato il dissenso dell'altro su temi come la riforma del diritto della nazionalità o le leggi sull'immigrazione, la riforma della Banca di Francia o il passaggio all' euro, questa volta contro la riforma elettorale il fronte è stato compatto. I partiti minori temevano che le loro liste locali, private del traino dei leader nazionali, finissero per soccombere all' «egemonia» del PS.

Ulster, terroristi protestanti incendiano chiese cattoliche

LONDRA Terroristi protestanti all'attacco contro la pace in Ulster: dieci chiese cattoliche sono state incendiate la notte scorsa in Irlanda del nord. La polizia punta il dito contro la Loyalist Volunteer Force (Lvf), un gruppuscolo di irriducibili che mira a esacerbare le tensioni provocate da una controversa marcia di orangisti protestanti in programma a Drumcree per domenica prossima. E per cercare di calmare gli animi il premier britannico Tony Blair ha fatto una repentina visita in Ulster.

Blair, protestante sposato con una cattolica, ha incontrato David Trimble e Seamus Mallon, primo e secondo ministro del nuovo esecutivo eletto dall'Assemblea dell'Irlanda del nord. Il premier britannico ha visto anche esponenti della chiesa cattolica ed è andato a visitare a Crumlin, nella contea Antrim, la St.James Church distrutta dalle fiamme appiccate dagli estremisti protestanti.

L'Lvf è l'organizzazione fondata da Billy Wright, il detenuto ucciso a colpi di pistola a fine 1997 nel carcere di Maze vicino a Belfast da detenuti dell'Inla, una organizzazione estremista cattolica. Dopo l'omicidio di Wright l'Lvf ha dato vita a una ondata di rappresaglie a Belfast e dintorni.

Come Blair, che sta cercando di usare tutta la sua influenza per riportare la calma, anche il primo ministro irlandese Bertie Ahern ha espresso preoccupazione da Dublino. «Non fate rappresaglie» è l'invito da lui rivolto ai cattolici dell'Irlanda del nord parlando davanti al Parlamento. Oltre all'irrisolta questione del disarmo delle organizzazioni paramilitari, ad avvelenare gli animi in questi giorni è intervenuta la decisione di impedire per la prima volta al protestante Orange Order di marciare in corteo con i suoi stendardi verso il paese di Drumcree, attraversando un quartiere cattolico della città di Portadown.

DAL MONDO

Cinque persone arrestate

New York, casa degli orrori: genitori e zii abusavano di figli e nipoti minorenni

NEW YORK Cinque adulti, quattro uomini e una donna, sono stati arrestati dalla polizia di New York con l'accusa di aver sessualmente abusato per anni di tre minorenni, due sorelle di 13 e 14 anni nonchè un bimbo di 8, che sottoponevano inoltre a torture sistematiche. L'aspetto che rende la vicenda ancora più tremenda consiste nel fatto che i persecutori erano o genitori o zii delle giovanissime vittime. E'emerso inoltre che di queste ultime in passato si erano dovuti occupare gli assistenti sociali, al punto che ne era stato disposto l'affidamento ad altre famiglie.

Addio al celibato indimenticabile: rimane ferito dai seni prorompenti di una spogliarellista

CLEARWATER Gli amici gli avevano organizzato un addio al celibato a luci rosse: una spogliarellista che poggiava i suoi prorompenti seni sulla sua faccia. A due anni di distanza però Paul Shimkonis sostiene di portare ancora «i segni» di quella esperienza vissuta nel locale Diamond Dolls di Clearwater, in Florida: un fastidioso torcicollo e un forte dolore alla testa. Il problema è tanto grande che l'uomo, un 38enne, ha deciso di intentare causa contro il club che non ha voluto pagargli le spese mediche per curarsi dal «colpo di frusta».

In India geologi in allarme: misterioso inaridimento del fiume Gange, corso d'acqua sacro per eccellenza

NEW DELHI Dietro l'effetto serra c'è forse una maledizione divina, che potrebbe accelerare il misterioso inaridimento del fiume sacro per eccellenza, il Gange. Allarme tra i geologi indiani per lo scioglimento del ghiacciaio da cui nasce il corso d'acqua più portentoso per i devoti dell'induismo. Il fiume è formato dalla confluenza dell'Alaknanda e del Bhagirathi. Ma nel giro di qualche millennio il Bhagirathi potrebbe essere ridotto a un ruscello da un fenomeno di contrazione del ghiacciaio del Gangotri, una vetta himalayana di 7.100 metri.

Evita e Juan Domingo Peron potrebbero avere eredi: verifica del Dna sulla salma del generale

BUENOS AIRES L'ex presidente argentino Juan Domingo Peron e sua moglie, Eva Duarte, sono tornati agli onori delle cronache in Argentina per la battaglia legale intrapresa da due donne che asseriscono di essere loro figlie naturali. A reclamare Peron come padre è la signora Marta Susana Holgado, 64 anni, che al termine di una battaglia legale durata cinque anni, è riuscita ad ottenere lunedì un clamoroso ordine di riesumazione della salma del generale per una verifica del Dna.

Proteste a Berna per i provvedimenti presi negli Usa

Olocausto, la «Grande Mela» sanziona le banche svizzere

NEW YORK La città e lo stato di New York hanno annunciato sanzioni contro le banche svizzere ritenute in possesso di conti o beni appartenuti a vittime dell' Olocausto. La notizia, che era trapelata qualche ore prima dell'annuncio, ha suscitato dure reazioni da parte della autorità, delle banche e della comunità ebraica svizzere. Il governo di Berna ha chiesto alle autorità di Washington di intervenire per bloccare quasiasi forma di sanzione mentre le comunità ebraiche elvetiche hanno definito la decisione «improduttiva».

L'annuncio di New York era atteso: una apposita commissione che rappresenta 810 funzionari finanziari e presieduto dal sovraintendente di New York City, Alan Hevesi, aveva dato il via libera all' imposizione di sanzioni da parte delle amministrazioni.

Governo e banchieri svizzeri hanno espresso indignazione per le sanzioni economiche che si profilano negli Stati Uniti contro gli interessi elvetici per la vicenda dei fondi ebraici durante la Seconda guerra mondiale. L'Associazione svizzera dei banchieri (Asb) si è detta «indignata e delusa» per la decisione di sanzioni progressive adottata a New York dal cosiddetto Comitato Hevesi. «Siamo indignati - ha detto la portavoce dell'Asb Silvia Matila - per le sanzioni totalmente ingiustificate che alcuni stati (la California e quello di New York, tramite l'assessore Alan Hevesi) intendono prendere nei confronti delle banche elvetiche, non ostante gli sforzi fatti negli ultimi due anni. Analizzeremo comunque la situazione con il governo e proseguiremo nel lavoro di trasparenza per i fondi ebraici in giacenza prima del '45».

Il governo elvetico ha già pronte le sue «strategie» per contrastare le sanzioni Usa, e ha fatto sapere che «non verrà imboccata la spirale di contro-sanzioni e ritorsioni» verso gli interessi bancari Usa, ma solo la via della «difesa del buon diritto in tutte le sedi». Per cominciare, nè il governo nè la Banca centrale (Bns) parteciperanno ai negoziati tra le banche svizzere e i rappresentanti delle vittime dell'Olocausto.

In visita all'ex colonia britannica dove incontrerà anche il leader dell'opposizione

Clinton benedice la «nuova» Hong Kong

Sexgate, dossier della Casa Bianca dedicati alle donne del Presidente

HONG KONG La Cina ha ricevuto ieri in consegna Hong Kong per la seconda volta. Esattamente un anno fa l'ultimo governatore britannico cedeva il potere, dopo 156 anni di regime coloniale. Bill Clinton ha dato la benedizione della superpotenza americana al nuovo corso. Ha incontrato in pompa magna il capo del governo locale Tung Chee Hwa, designato da Pechino. Vedrà anche il capo dell' opposizione Martin Lee, ma in modo riservato, senza telecamere. Il colloquio con Lee, capo della sparuta pattuglia di parlamentari democraticamente eletti, è stato organizzato in modo da non offendere il governo cinese. «Il nostro lavoro diplomatico - ha spiegato con cautela il portavoce della Casa Bianca Mike McCurry - viene condotto in modo coerente con i nostri obiettivi e con il protocollo». Soltanto un terzo dei 60 membri dell'assemblea di Hong Kong sono stati scelti attraverso il voto e sono tutti oppositori.

Ma Hong Kong, ha detto il presidente, è una vetrina di quello che il continente cinese potrà diventare se si aprirà ai prodotti e alle idee occidentali. Con Tung Chee Hwa, Clinton ha discusso della crisi finanziaria asiatica, che ha colpito Hong Kong come un diretto al mento. Ha ribadito che in questa crisi il governo di Pechino è stato un prezioso elemento di stabilità. Hong Kong ha 6,6 milioni di abitanti e una lunga tradizione di capitalismo rampante. Le aziende americane sono 1200, i cittadini americani 50 mila. Clinton è stato il primo capo di stato straniero a servirsi del nuovo aeroporto di Chek Lap Kok, costato 20 miliardi di dollari Usa e inaugurato da Jiang Zemin.

Novità sul fronte «interno» del Sexgate. Linda Tripp registra di nascosto le confidenze dell'amica e vuota il sacco davanti al gran Giurì di Kenneth Starr. Ma la Casa Bianca non è da meno: in vista di una 'guerra di fango' con le donne del Sexgate, l'ufficio del presidente aveva raccolto dossier su Tripp, Monica Lewinsky e l'ex volontaria Kathleen Wiley. Lo si apprende da Terence Good, lo schedarista della Casa Bianca, in una testimonianza resa sotto giuramento nell'ambito della causa intentata dall'organizzazione Judicial Watch per la vicenda delle schede ottenute dall'Fbi su personaggi repubblicani.

L'ammissione di Good arriva mentre Tripp si trova davanti agli inquirenti per il secondo giorno di testimonianza, dopo la seduta fiume di 7 ore di martedì scorso. La 'donna dei nastri' e Wiley (la donna che denunciò in tv di essere stata palpeggiata da Clinton) stanno collaborando con Starr e si prevede che Monica Lewinsky, la ex stagista al centro dello scandalo, raggiungerà un accordo con il procuratore che le consente di testimoniare senza rischiare l'incriminazione.

Insegnante di religione, di sera «strip-teaser»

LONDRA Come Full Monty, più di Full Monty. Robert Fraser, 46 anni, insegnante di religione dalla carriera irreprensibile e ventennale, diventava di notte uno spogliarellista di grido, ricercato nei pub per sole donne, per le feste di compleanno e per le serate selvagge tutte alcol e sesso ormai di moda tra le donne britanniche. La carriera di spoglierellista di Fraser, padre modello di tre figli, è andata avanti per 18 mesi senza problemi, finchè un suo allievo (di quelli diurni) lo ha riconosciuto in un pub di Bournemouth, una famosa stazione di villeggiatura marina nel Dorset. Sconvolto, il ragazzo ha avvertito la scuola.

Così, pochi giorni dopo, Fraser si è trovato a fronteggiare una commissione disciplinare all'Oakmed College of Technology, sempre di Bournemouth, alla quale ha dovuto presentare le sue dimissioni. «Sì, mi sono sempre reso conto che c'è una contraddizione morale in quel che sto facendo», ha ammesso, «ma non c'è niente di illegale o disonesto. Se fossi stato un muratore o un manovale, avreste visto le cose diversamente. In realtà sono stato costretto a fare lo spogliarello. E ho sempre fatto lo stesso il mio dovere a scuola».

A «costringere» Fraser alla carriera di strip-teaser sono stati i debiti per le scuole dei figli, e il mutuo per la casa, che il suo stipendio di 80 milioni lordi l'anno non riusciva a coprire. Come spogliarellista, guadagna 3 milioni a settimana: un bel sostegno per il bilancio domestico.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Decisiva la mediazione del presidente della giunta Ui tra il direttore e gli attori della compagnia italiana

«Dramma», pace tra artisti

Chiesto a Sutej di non rinunciare alla dirigenza del teatro Zajc

«La vicenda – ha dichiarato Tremul – è stata troppo politicizzata»

FIUME Sembrano appianate le controversie in seno al Dramma italiano del Teatro Ivan Zajc di Fiume, dopo i lunghi colloqui avuti in sedi separate fra i dirigenti dell'Unione italiana, la compagnia di prosa, il suo direttore Sandro Damiani e il regista Nino Mangano.

Il presidente della giunta esecutiva, Maurizio Tremul, nella sua prima conferenza-stampa dopo la rielezione, ha espresso soddisfazione per la disponibilità dimostrata dalle parti coinvolte nella diatriba e ridimensionare i problemi e superare contrasti e incomprensioni con maggiore senso di responsabilità. Aprendo il discorso sul Dramma italiano, Tremul ha voluto soffermarsi innanzitutto sul «caso Sutej», dichiarandosi profondamente dispiaciuto per come sono andate le cose.

«Credo – ha detto Tremul – che tutti abbiamo commesso degli errori, pur agendo in buona fede e a difesa dei legittimi interessi delle nostre istituzioni». Il presidente della giunta esecutiva, nel prendere atto con soddisfazione della delibera della giunta cittadina di Fiume, che vede il Dramma italiano in seno all'«Ivan Zajc», ma con possibilità di usufruire di uno spazio aggiuntivo nella sede della Filodrammatica, e con un conto bancario autonomo, ha detto che sulla questione vi è stata un'eccessiva politicizzazione.

«Ad aggravare il tutto – ha aggiunto Tremul – vi è stato un decifit di comunicazione fra le parti coinvolte nella vicenda, per cui ci dichiariamo dispiaciuti per questi eventi che hanno coinvolto la figura di un grande maestro e invitiamo Zutej e rivedere la sua decisione.

«Sarebbe importante per tutti e anche per il dramma italiano – ha sottolineato Tremul – la sua nomina alla sovrintendenza del Teatro fiumano».

Nell'intento di ricomporre la situazione, Tremul ha annunciato una serie di incontri e colloqui con tutti i soggetti interessati nella vicenda, compreso il sindaco fiumano, Linic. Soffermandosi quindi sulla situazione in seno al Dramma italiano, il presidente della giunta esecutiva dell'Unione italiana ha detto che nei colloqui avuti ieri si è cercato di avvicinare le posizioni e di attutire i contrasti fra compagnia e direttore per trovare insieme una soluzione che permetta di impostare il lavoro futuro. Si è riusciti, per ora, a trovare il margine di manovra che dovrebbe consentire il dialogo. Il nodo della «querelle», comunque, si è sciolto da sé. Il contestato spettacolo estivo, l'«Avaro» di Drzic, non si farà per cause di forza maggiore, subentrate proprio ieri, e dovute all'improvvisa indisponibilità di uno degli attori ospiti. L'Unione italiana continua a sostenere il programma di rilancio del Dramma italiano proposto dal direttore della compagnia, Sandro Damiani, e non vede, come ha sottolineato Tremul, il motivo di cambiare opinione, anche se è pronta a intervenire laddove sia necessario modificare le cose che non funzionano.

A.S.

Satellite, la presentazione della piattaforma a Portorose

Slovenia, con Eutelsat decolla l'era digitale

Non solo programmi televisivi e radiofonici attraverso le antenne paraboliche: tra breve sarà possibile ricevere via satellite anche Internet.

PORTOROSE La televisione slovena entra nell'era digitale. Nell'ambito della 49.a assemblea generale dell'Ebu (l'Unione delle tv europee), si è svolta ieri a Portorose la presentazione della nuova piattaforma digitale slovena e dei nuovi servizi multimediali di Eutelsat, l'organizzazione europea per le telecomunicazioni via satellite. La cerimonia si è svolta in un albergo del centro turistico, e ha visto la partecipazione di Giuliano Berretta, direttore affari commerciali e sviluppo di Eutelsat e di Boris Bergant, direttore di Rtv Slovenia. Il progetto si concretizzerà entro l'autunno e permetterà al governo di Lubiana, grazie alla flotta di satelliti Eutelsat (dalla quale trasmettono oggi anche tutte le emittenti televisive italiane) di poter realizzare una serie di programmi ad hoc per questo tipo di trasmissione. La piattaforma digitale è operativa con una quindicina di canali. Parte di questa potrà essere riaffittata a service provider e aziende europee per trasmissioni via satellite o applicazioni. Nel corso della serata sono stati inoltre presentati i servizi multimediali di Eutelsat, tra i quali Internet via satellite, il servizio di telefonia satellitare ed Euteltracs, il sistema di localizzazione e trasmissione per mezzi mobili.

Dal primo luglio intanto i programmi sloveni via satellite sono criptati. Per vederli (oltre ad avare la parabolica e il sintonizzatore digitale) è necessario acquistare l'apposita card. Il costo è di 3400 talleri, circa 35 mila lire, al quale va aggiunto l'abbonamento mensile, che è di 1500 talleri (circa 16 mila lire) per gli sloveni e di 3000 talleri (circa 32mila lire) per coloro che risiedono al di fuori dei confini statali. Le card sono acquistabili presso gli uffici della Rtv di Slovenia. Il servizio offre due canali televisivi e tre radiofonici. Recentemente si era pure ipotizzata la presenza, su un terzo canale, anche dei programmi di emittenti locali slovene, come TeleCapodistria.

Tornando a Eutelsat, da rilevare che si tratta di un' organizzazione che ha sede a Parigi. Conta 46 paesi membri, ma offre servizi su un territorio più vasto. Oggi il servizio predominante è la diffusione dei programmi di televisione. Altri servizi sono la telefonia, i servizi affari, le comunicazioni e le radiolocalizzazioni dei mezzi mobili, nonchè il trasporto di segnali televisivi per l'Eurovisione. Proprio domani intanto, a San Pietroburgo, verrà designato il nuovo direttore generale di Eutelsat. In lizza c'è Berretta, che è stato candidato da Gian Mario Rossignolo, presidente di Telecom Italia, in quanto l'azienda detiene una quota azionaria del 16,21 per cento nell'ambito dell'organizzazione europea.

Alessio Radossi

Arrestati per aver contraffatto banconote da 100 e 50 mila lire, smerciate nelle ultime settimane anche vicino al confine con l'Italia

Slovenia, sgominata la banda dei cinque falsari

CAPODISTRIA Sgominata una banda di falsari nel litorale sloveno. A conclusione di un'operzione congiunta delle Questure di Capodistria, Postumia, Nova Gorica, Lubiana e Novo Mesto durata alcuni mesi, martedì pomeriggio nel corso di un blitz in un alloggio del villaggio di Novogracine, poco distante dalla cittadina di Villa del Nevoso (Ilirska Bistrica), cinque persone sono finite in manette. Durante la perquisizione dell'appartamento gli agenti hanno sequestrato una trentina di milioni di lire contraffatte. Si tratta in maggioranza di banconote da 100 mila lire. Ieri in una conferenza-stampa gli inquirenti, per non compromettere il prosieguo dell'indagine, hanno comunicato solo le iniziali dei presunti falsari. A capo della banda si trovavano un ex lavoratore grafico e riposo, F.S., 56 anni, residente a Villa del Nevoso, e l'imprenditore privato B.M., 31 anni, di Lubiana. Del gruppo facevano ancora parte il 25.enne ragioniere disoccupato R.P. di Aidussina, il 26.enne impiegato bancario M.Z. di Nova Gorica, e il 46.enne economista B.S. di Lubiana. Le cinque persone

finite in manette sono fortemente indiziate di aver allestito una zecca clandestina, nella quale negli ultimi mesi avrebbero stampato diverse decine di milioni di lire. Successivamente i falsari, tramite una capillare rete di spacciatori, piazzavano grossi contingenti di lire fasulle in diverse località della Slovenia, privilegiando i centri vicini al confine italo-sloveno. Comunque nelle ultime settimane diverse centinaia di biglietti falsi da 100 mila e 50 mila lire sono stati posti in circolazione anche a Lubiana, Novo Mesto, Kranj, Bled e in altre località dell'interno del Paese. Solitamente gli organizzatori del grosso traffico di lire false offrivano agli spacciatori premi pari al 10-15% del valore nominale del denaro contraffatto che riuscivano a smerciare. La carta impiegata per la contraffazione era di buona qualità, non così la grafica e i colori.

I cinque sono stati trasferiti nel carcere di Capodistria a disposizione del giudice inquirente. Nelle ultime settimane consistenti quantititivi di banconote false erano stati posti in circolazione da alcuni automobilisti e un imprenditore privato in un duty-free shop vicino il valico di Pese, in stazioni di servizio, in uffici di cambio e trattorie di Divaccia, Sesana e Villa del Nevoso.

Solo due delle maggiori 30 imprese della regione hanno una gestione senza zone d'ombra

Fiumano, grandi aziende in crisi

Tranne il «Lenac» e l'industria di Klana debiti o pochi liquidi

Scomparsa a Rabac

Trovata morta turista italiana

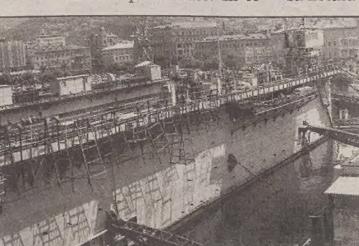
ALBONA E' stata ritrovata senza vita, dopo che era scomparsa da due giorni, una turista italiana che si trovava in vacanza a Rabac. Il corpo della donna, si chiamava Pia Dell'Eva, 62 anni di Trento, è stato rinvenuto nei pressi dell'albergo Neptun di Rabac. La donna si trovava in vacanza con la famiglia presso un affittacamere privato. La polizia croata è al lavoro per accertare le cause: la donna potrebbe aver perso l'equilibrio cadendo in una scarpata. Un altro turista, questa volta sloveno, è annegato a Cittanova, nei pressi del campeggio Sirena. Si tratta di Zvonko Naroglov, 70 anni di Loke.

FIUME Secondo un'analisi del Dipartimento conteale all'economia, delle maggiori trenta imprese della regione fiumana (Contea litoraneo-montana) appena due possono vantare una gestione esente da «zone d'ombra» o difficoltà.

Si tratta del cantiere di riparazioni navali «Viktor Lenac» (nella foto) e dello stabilimento per la lavorazione del legno di Klana.

Tutte le altre grosse strutture produttive o commerciali hanno il fiato corto o versano in gravi ambasce finanziarie.

Secondo i bilanci della gestione '97, addirittura il 73 per cento delle imprese che costituiscono la spina dorsale dell'economia regionale si dibattono in gravi problemi di liquidità o sono oberate dai debiti.

Secondo la stessa analisi a preoccupare è anche il decremento delle esportazioni, il cui valore complessivo l'anno scorso non ha superato i 172 milioni di dollari, evidenziando un cedimento del 13,3 per cento rispetto all'anno precedente. In costante crescita, invece, le importazioni (+ 22,5 p.c.), ammontate a poco più di 480 milioni di dollari.

Le tinte fosche del quadro globale continuano con la crescita della massa dei disoccupati, che ora nella regione sono oltre 20 mila.

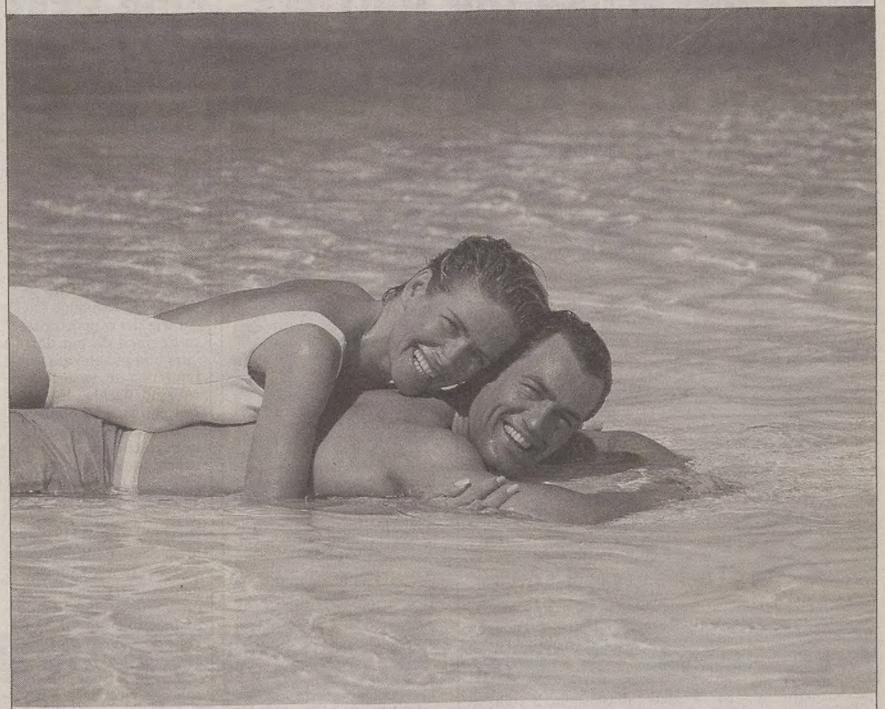
Gli aspetti positivi dell'andamento economico nella regione quarnerina sono più o meno tutti legati al settore turistico-alberghiero, anche se per ora le note incoraggianti scaturiscono esclusivamente dalla ripresa notata l'anno scorso.

Per il momento, infatti, l'andamento turistico si mantiene largamente al disotto delle aspettative.

Il riscontro è forse dovuto, come sostengono molti albergatori, ai campionati mondiali di calcio in Francia.

Assai più probabilmente, però, a far precipitare le presenze turistiche sono in primo luogo prezzi e tariffe, gonfiati da quel 22 per cento di Iva che, secondo il vicepremier Skegro, sarebbe invece il toccasana delle finanze statali.

Secondo un sondaggio i fedeli sloveni non amano le ingerenze nel potere temporale

Una Chiesa umile e apolitica

CAPODISTRIA I fedeli della Diocesi capodistriana desiderano una Chiesa modesta, che si disinteressi al potere temporale e che diffonda principalmente il Vangelo. È una delle constatazioni che emergono dall'inchiesta svolta dal consiglio pastorale della Diocesi di Capodistria, riportate nei giorni scorsi dalla stampa slovena.

I formulari distribuiti sono stati circa 30 mila, dei quali un terzo sono stati restituiti compilati. Hanno permesso di fare il quadro sulla posizione della Chiesa e dei fedeli nella società slovena contemporanea. Le domande poste sono state sedici. Circa i diritti e la libertà della Chiesa cattolica, la maggioranza, anche se di stretta misura, ritiene che siano sempre troppo limitati. Per il 43,8 per cento, invece, non vi sono più discriminazioni. È diffusa l'opinione che i fedeli contribuiscano con responsabilità allo sviluppo della società. Quasi il 20 per cento ritiene, comunque, di avere difficoltà nella vita di ogni giorno a causa della fede che professa mentre uno scarso quattro per cento afferma di potersi inserire con più facilità nella società.

Interessanti le risposte date sui comportamenti che più hanno danneggiato la Chiesa negli ultimi anni. Oltre il 52 per cento è critico nei confronti delle ingerenze nella vita politica del Paese. Per quasi il 34 per cento i danni maggiori derivano dalla posizione assunta in merito alla denazionalizzazione, mentre poco meno del 25 per cento ha indicato come dannoso il comportamento di alcuni religiosi. Il sondaggio è stato valutato come molto positivo dalla Diocesi capodistriana, che aveva promosso un'iniziativa analoga già negli anni anni 1992-93.

I CAMBI

SLOVENIA	
Tallero 1,00	= 10,54 Lire*
CROAZIA	
Kuna 1,00	= 270 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	
Talleri/l 119,80	= 1317 Lire/l
CROAZIA	
Kune/l 4,35	= 1180 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	
Talleri/l 103,50	= 1138 Lire/l
CROAZIA	
Kune/l 4,02	= 1098 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Conclusa con 15 rinvii a giudizio l'indagine della Finanza di Trieste che ha portato al sequestro di duemila videocassette

Traffico di video porno per pedofili

In molti filmati apparivano, accanto ad adulti, anche bambini di quattro anni

Individuata a Monfalcone una società che pagava la merce con assegni scoperti e ne riciclava altra di provenienza furtiva vendendola a basso prezzo

TRIESTE Una sporca storia, fatta anche di minori costretti a "posare" per un mercato squallido ma, a quanto sembra, sempre particolarmente attivo. E' quella scoperta dal sostituto procuratore Frezza, e concretizzatasi nel rinvio a giudizio di 15 persone. Tutte coinvolte, a quanto è dato di sapere, in un' attività di importazione e riproduzione di videocassette pornografiche sull'asse Trieste-Monfalcone. Bocche cucite, come la privacy e il timore di "inquinare" l'inchiesta impongono, in merito ai nominativi dei pornografi. Di sicuro, come ha fatto sapere il nucleo tributario della Guardia di Finanza, le indagini sono state particolarmente complicate, e hanno portato al sequestro, nell'ultimo periodo, di circa duemila videocassette. Elemento particolarmente inquietante, una cinquantina di esse comprende immagini di bambini fra i 4 e i 12 anni ripresi con adulti.

Le ipotesi di reato formulate nei riguardi delle 15 persone coinvolte nell'inchiesta, vanno alternativamente dalla ricettazione alla truffa, dalla vendita al noleggio di videocassette pornografiche. La richiesta di rinvio a giudizio, che costituisce l'ultimo anello di un'inchiesta accurata e condotta nella riservatezza più assoluta, è stata alla fine ufficializzata ieri dalle Fiamme Gialle.

Ed è stato proprio il Nucleo Regionale della Polizia Tributaria ad evidenziare gli aspetti più sconcertanti della vicenda, scoperchiando un pentolone di omertà e squallore che non è nuovo per il territorio. Le indagini continuano e, a giudicare da alcuni aspetti emersi nel corso dell' inchieste, hanno reso necessaria una collaborazione internazionale. Tra i partner, la polizia giudiziaria tedesca, visto che proprio in Germania, secondo quanto emerso dall' inchiesta, dovrebbe trovarsi la centrale di produzione e distribuzione delle cassette.

Durante l'inchiesta è emerso anche che i bambini ripresi nei filmati arrivano con ogni probabilità da Paesi dell'Est europeo.

Ma le sopresе non finiscono certo qui. Le indagini hanno anche permesso di accertare che a Monfalcone il gruppo aveva costituito una società, apparentemente regolare ma sconosciuta al fisco e scoperta dai finanzieri solo dopo un complesso lavoro di "incrocio" delle informazioni ricevute. la struttura veniva utilizzata come "copertura" per truffare i fornitori, acquistando materiale che veniva pagato con assegni scoperti. E ancora: la medesima società sarebbe anche stata utilizzata per riciclare materiale rubato che veniva venduto a ignari acquirenti a prezzi ridotti rispetto a quelli di mercato.

A conferma che ci si trovava di fronte a un vero "supermarket" del crimine, gli inquirenti hanno anche fatto sapere che ad alcuni degli indagati la Procura della Pretura contesta anche di aver venduto telefonini rubati non ancora immessi sul mercato dalle aziende produttrici.

Nell'indagine, a qualche titolo, è rientrata anche un' altra persona. L'accusa, nel suo caso, è di aver prestato a vari soggetti e operatori economici, a tassi usurai che andavano dal 40 al 100 per cento mensile oltre mezzo miliardo di lire, ricavato dall' attività di ricettazione e truffa. Per questo troncone dell' inchiesta, il gup del Tribunale di Trieste ha accettato, nelle settimane scorse, il patteggiamento di una pena per usura concordata dall' indagato con la Procura della Repubblica del Tribunale di Trieste.

Gli orali inizieranno il 16 settembre

Esami per avvocato: solo il 45 per cento supera la prova scritta

TRIESTE. Sono stati resi pubblici ieri a Trieste i nomi dei «praticanti» di tutto il Friuli-Venezia Giulia che hanno superato la prova scritta per conseguire il titolo e le funzioni di avvocato. Le prove orali inizieranno il 16 settembre.

Il numero dei «non ammessi» è alto e sfiora la percentuale del 55 per cento. La commissione esaminatrice è presieduta dall'avvocato Raffaele Esti e ne fanno parte altri 14 magistrati, avvocati, docenti universitari.

Ecco i promossi: Sbrizzi Laura, Faganelli Francesca, Diomede Lidia, Del Bianco Luciano, Ambrosio Raffaella, Altobelli Massimo, Affinito Lucia, De Paoli Antonio, Di Lullo Paolo, Del Fabro Paolo, Agosto Davide, Covazzi Guido, De Paoli Luca, Burattini Leonardo, Sgrazzutti Alessandro, Bertolutti Francesco, Furlan Francesca, Berti Carlo, Brovedani Livia, Luongo Fabio, Santi Piero, Della Rupe Raffaella, Vidulich Martina, Mazzotta Antonia, Vicario Cristina, Paier Patrizia, Nunin Silvia, Sapio Anna Maria, Romaz Sonja, Canton Chiara, Capria Rina Maria, Weber Paolo, Barra Salvatore, Troiani Magda, Porazzi Pier Luigi, Bosdachini Alberto, Cattivello Paolo, Pasquale Gabriella, Milan Anna, Mandruzzato Pier Giovanni, Dominicini Duilia, Fabbro Lorenzo, Rocco Benedetta, Cosma Andrea, Arlotta Elena, Filipucci Tullia, Corba Cristina, Pittoni Denise, Tapparo Cesare, Calacione Corrado, Salon Cristina, Cecovini Antonella, Cecovini Amigoni Guenda, Spampinato Francesco, Platania Mariarosa, Dordolo Nereo, Brogli Marzia, Dellago Mauro, Marin Alessandro, Castellarin Sabrina, Cassini Augusto, Carretti Daniela, Carretti Massimo, Forte Francesco, Sindici Laura, Carlà Enzo, Cardin Francesca, Forzano Alessandra, Serrachiani Debora, Crucciatti Piera, Bonetti Chiara, Ruotolo Gianluca, Burian Manlio, Discepolo Fausto, Vuan Ilaria, Pecile Roberto, Palladino Nicola, Viezzi Paolo, Vida Sergio, Dall'Acqua Alessandra, Ceresi Alessandro, Cirio Alberto, Ciach Mario, Cervi Erica, Tudor Alessandro, Pozzetto Gabriella, Iero Luca, Molaro Giandaniele, Milocco Franca, Vespasiano Francesco, Benedetti Monica, Bertolissi Alessandra, Furlan Paolo, Zuglian Paola, Gennari Giuseppe, Melchior Mauro, Belvedere Rinaldo, Piva Cinzia, Sclafani Silvia, Zanessi Lewis, Menguzzato Barbara, Donati Debora, Saccomano Adriano, Falagiani Alessandra, Damiani Giorgio, Vascotto Nicola, Valentinis Deborah, Iannucci Irene, Gruber Claudia, Levi Giulio, Milocco Carla, Malaroda Paola, Tornaboni Valentino, Di Trapani Vito, Sapienza Elena, Cudini Lorenzo, Dalmas Franco, D'Angelo Anna, Crapisi Giovanna, Paglionico Marco, Perini Paolo, Doraconti Stefano, Baldo Anna, Munich Maria Cristina, Gussotti Silvia, Lugnani Piero, Marinelli Roberto, Valentin Francesco, Vettor Orietta, Sette Lanfranco, Mansutti Laura, Gasparet Giulia, Cazzato Angelita, Cojazzi Benedetta, Persoglia Federica, Braida Roberto, Brida Elisabetta, Fantini Stefania, Favero Lorenzo, Montanari Antonio, Loser Costanza, Turchet Vania, Atonna Massimiliano, Giordano Carolina, Baldasso Giorgio, Maugeri Valeria Maria Vittoria, Panizzo Michele.

Iniziativa promozionale in regione - Oggi «reclutamento» a Lignano Sabbiadoro, domenica a Trieste

Esercito in spiaggia a caccia di volontari

TRIESTE Le stellette fanno...spot. Con un'iniziativa assolutamente nuova e significativa dell'evoluzione dei tempi, l'Esercito propone se stesso ai giovani e ai giovanissimi, purchè volontari, e lo fa con una serie di manifestazioni che si svolgeranno nelle prossime settimane in tutta Italia. Il Friuli-Venezia Giulia sarà una delle prime regioni a ospitare le Forze armate, impegnate in questo sforzo di raccolta di adesioni, con quattro tappe. La prima si svolgerà oggi a Lignano (piazza a mare dalle 11 alle 18), la seconda domenica a Trieste, all'ippodromo di Montebello dalle 17 alle 24 (quelle successive a Grado e ancora nel capoluogo regionale, ad agosto, ma i dettagli sono ancora in via di definizione).

In entrambi i casi, sarà presente un elicottero da combattimento che, per quanto concerne Trieste, vedrà sganciarsi sei paracadutisti.

Ad annunciare caratteristiche e filosofia delle manifestazioni è stato ieri il brigadiere generale Giampaolo Pozzi, del Comando militare di Trieste: «Il mondo cambia e l'Esercito si evolve di conseguenza - ha detto - perciò oggi ci troviamo nella necessità, viste le nuove condizioni generali delle leggi e della società italiana, di creare un esercito di professionisti, adatti agli impegni che la politica internazionale impone, come gli interventi all'estero che ci hanno visti protagonisti negli ultimi anni». «Perciò - ha aggiunto - cerchiamo di pubblicizzare l'Esercito, con queste manifestazioni, che prevedono una mostra statica di mezzi in dotazione, un'area tecnologico-addestrativa informatizzata, un' area di giochi a premi e un punto informazioni dove alcuni volontari della brigata "Garibaldi" già impegnati in Bosnia saranno a disposizione degli interessati».

In altre parole «arruolatevi». Ma stavolta il meccanismo di incentivazione passa anche attraverso considerazioni di natura strettamente economica e sociale: «Oggi la disoccupazione dilaga - ha sottolineato Pozzi - soprattutto fra i giovanissimi e in particolare in alcune regioni del Centro e del Sud. L'Esercito può rappresentare per molti di questi ragazzi una soluzione, magari temporanea, da sfruttare per guadagnare uno stipendio, imparare un lavoro e soddisfare l'impegno del servizio militare».

Siamo in presenza dunque di una vera e classica azione di marketing, del resto già ampiamente sfruttata dalla Marina, dalla Polizia di Stato e dalla Guardia di Finanza, oltre che da altri corpi.

D'altra parte oggi le esigenze sono del tutto nuove.

Come dimostra la frase finale pronunciata dal brigadiere generale: «In futuro spero che l'Esercito apra anche alle donne, perchè anch' esse potrebbero diventare delle ottime volontarie».

Ugo Salvini

Aperto a Lignano Sabbiadoro il posto stagionale della Polizia di Stato

Handicap e turismo a Grado L'arenile senza più barriere

GRADO Non solo l'abbattimento delle barriere architettoniche e il regolare accesso agli stabilimenti balneari, ma anche l'ingresso gratuito all'accompagnatore dei portatori di handicap grave. La recente decisione del consiglio d'amministrazione dell'Azienda di promozione turistica di Grado e Aquileia, quella relativa all'accompagnatore, ha ricevuto immediati consensi da parte degli utilizzatori. Il presidente del comitato provinciale isontino di coordinamento tra le associazioni che tutelano i disabili, Mario Brancati, ha plaudito all'iniziativa mettendo in evidenza il «gesto di sensibilità» dell' ente turistico. «Questa testimonianza di generosa disponibilità - afferma Brancati - riconosce la necessità del disabile grave di avere un aiuto in un'altra persona e lo solleva dall'obbligo di sostenere una spesa doppia per un servizio del quale intende usufruire: è un segnale che qualifica in termini molto positivi l'Apt».

Va inoltre segnalato che da diversi anni ormai all'interno del comprensorio balneo-curativo dell'Azienda, sono state eliminate tutte le barriere architetoniche: da quelle d'accesso alla spiaggia, a quelle delle terme, a quelle delle sabbiature. Ed anche ora, nelle strutture che sono in fase di realizzazione - parliamo del doppia piscina termale coperta ma soprattutto del parco termale acquatico, i progetti prevedono che l'accessibilità sia la massima possibile per che soffre di questi gravi problemi.

Che poi i portatori di handicap godano a Grado di un certo riguardo è testimoniato anche dal fatto che pure nelle altre spiagge dell'isola (Pineta, ma soprattutto la Costa Azzurra) sono bene accetti tanto che, su specifica richiesta, qualche tratto di arenile è stato riservato proprio a loro, per mettere a disposizione spazi più ampi e non intasati.

Intanto a Lignano la questura di Udine ha attivato il posto di polizia stagionale. La sede, attigua a quella della polizia municipale, è aperta 24 ore su 24. Sarà dotato anche di una motovedetta e potrà contare su un organico di 40 uomini.

IN BREVE

Legalizzare le unioni di fatto Sindaco di Udine dal vescovo

UDINE Portare all'attenzione dell'arcivescovo alcune valutazioni sull'evoluzione dei nuclei familiari della città e, in particolare, illustrare nel dettaglio i termini e le caratteristiche della proposta di istituire a Udine l'albo delle unioni di fatto: questo lo scopo dell' incontro «informale» che oggi il pro sindaco, Andrea Montich, ha avuto con l' arcivescovo, Alfredo Battisti.

Sull'argomento è intervenuto anche l'Ufficio statistica del Comune che, con un comunciato, ha reso noto come l'andamento dei matrimoni in città «sia notevolmente cambiato negli ultimi anni». Infatti se dieci anni fa a Udine si erano avuti 225 matrimoni religiosi contro 163 unioni civili, lo scorso anno il trend si è rovesciato: 193 coppie si sono sposate in chiesa e 210 in Comune. Sempre secondo l'Ufficio statistica, dei 403 matrimoni del 1997, «175 sono stati sottoscritti con comunione dei beni, mentre 228 con separazione dei beni». Per quanto riguarda, infine, le convivenze in città, il dato registrato dall' Ufficio anagrafe, in assenza di un qualunque istituto di riconoscimento, riguarda solo quelle coppie che, oltre a convivere, hanno espressamente chiesto agli uffici di essere inseriti nello stato di famiglia con la caratteristica di conviventi: al 31 dicembre scorso le coppie «in regime di convivenza» erano 741.

Assolta la serba accusata di aver ucciso il marito «Arrivò a casa già ferito», e i giudici le credono

UDINE Liubica Dinic, la donna serba di 46 anni arrestata un anno fa con l'accusa di aver ucciso a Udine, con una coltellata al cuore, il marito Miroslav Miladinovic,di 45 anni, è stata assolta ieri dalla Corte d'Assise del capoluogo friulano dall'accusa di omicidio volontario per aver agito in stato di legittima difesa. La sentenza è stata pronmunciata dopo oltre sette ore di camera di consiglio. Il pubblico ministero aveva chiesto, al termine della sua requisitoria durata oltre due ore, una condanna a 14 anni di reclusione per omicidio volontario aggravato. La donna serba, che era stata arrestata pochi giorni dopo la morte del marito avvenuta in ospedale a Udine il 6 luglio dello scorso anno, è stata rimessa in libertà. Liubica Dinic si è sempre dichiarata estranea alla morte del marito e anche al processo ha raccontato che l'uomo, il pomeriggio del 5 luglio 1997, era rientrato a casa già ferito.

Gli ordini professionali sollecitano la Regione a uniformare le procedure sugli appalti pubblici

UDINE Gli ordini professionali del Friuli-Venezia Giulia hanno chiesto all'Associazione comuni italiani (Anci) di uniformare i meccanismi di pubblicità e le modalità di affidamento contenute nei bandi per gli appalti pubblici. L'obiettivo è quello di sollecitare la Regione a svolgere quel ruolo di indirizzo che le compete di fronte al proliferare di bandi dai contenuti troppo spesso estemporanei e disomogenei. Purtroppo, è stato rilevato, l'assenza di linee di indirizzo da parte della Regione hanno lasciato le amministrazioni locali a se stesse, generando nel settore una situazione assai confusa.

Regione: lunedì il via agli incontri ufficiali per formare la maggioranza

Forza Italia ammicca al Cpr «ma deve rinunciare all'Ulivo»

TRIESTE Riunioni soltanto interlocutorie, quelle tenute dalle direzioni regionali del Ppi, del Ds e dei Verdi, nell'attesa che Forza Italia, quale partito di maggioranza relativa, avvii ufficialmente i confronti bilaterali con le altre forze politiche per la formazione della nuova giunta regionale.

Forza Italia sentirà via via tutti i gruppi consiliari, a partire dalla Lega, la prossima settimana. E solo dopo aver sentito con le proprie orecchie il «no» dei padani, prenderà ufficialmente atto dell'impossibilità di dar vita, come sperava fino all'ultimo, a un accordo Polo-Lega.

E si consulterà coi partiti dell'Ulivo per una verifica delle rispettive compatibilità programmatiche. Con due uniche preclusioni aprioristiche: per soluzioni minoritarie e per giunte cosiddette istituzionali.

Non è un mistero che a questo punto i forzisti mirino a soluzioni che coinvolgano il Centro popolare, in quanto Polo e Cpr totalizzerebbero da soli 30 voti su sessanta, e si estendano ai Verdi-socialisti e all'Unione Friuli. Il Centro popolare riformatore non giudica per nulla peregrina una tale ipotesi, ma intende proporre una serie di condizioni programmatiche difficilmente «digeribili» per An.

«Nessuno pensi – dice per esempio Strizzolo – che l'Ulivo rischi di incrinarsi senza analoghe divisioni nel Polo, cioè senza che nessuno paghi dei prezzi».

Ed ecco qualche prezzo, a proposito di tutela degli sloveni e di bilinguismo, An sembra anche disposto – per bocca di Dressi – a pagare, pur di non compromettere il rapporto con Forza Italia (che peraltro in regione non è mai stato idilliaco).

E il senatore Collino sottolinea, rivolto a chi volesse tenere il suo partito in disparte: «Berlusconi, Casini e Fini si sono pubblicamente e solennemente impegnati a Trieste, alla vigilia del voto, a mantenere compatto il Polo delle libertà».

Ma è poi vero che i popolari scaricherebbero a cuor leggero i diessini? Anche se il Ppi rivendica un'autonomia anche statutaria dai propri organi nazionali, non è detto che infine si sottragga alle indicazioni che scaturiranno dall'incontro fissato a Roma per i prossimi giorni fra tutti gli esponenti – presenti anche i rappresentanti regionali – dell'area politica dell'Ulivo.

Dal canto suo la direzione dei Democratici di sinistra, presente il segretario organizzativo nazionale Minniti, ha fatto il punto della situazione attraverso le relazioni del segretario Maran e dello stesso Minniti, aggiornandosi alla prossima settimana e intanto auspicando una comune base d'intesa fra i partiti dell'Ulivo: «Se Forza Italia non riesce a fare una maggioranza, è con un Ulivo compatto – secondo Maran – che deve fare i conti».

E ieri sera il portavoce dei Verdi, Brianese, ha sollecitato una conferma dell'appartenenza all'area strategica dell'Ulivo, e la coerente formazione in consiglio di un unico gruppo coi socialisti, in questo senso mettendo il proprio mandato a disposizione della direzione allargata agli iscritti.

g.p.

Direzione regionale Ppi

«Uno sloveno in consiglio»

La direzione regionale del Ppi riunitasi mercoledì ha varato un documento che sintetizza i suoi principali obiettivi programmatici. Che sono: 1) una revisione statutaria dei rapporti Stato-Regione da cui derivino una più elevata autonomia, un vero federalismo fiscale, la piena potestà legislativa in materia elettorale, la garanzia di una rappresentanza alla minoranza slovena e una revisione dei particolari istituiti relativi ai rapporti fra Trieste, il Porto, lo Stato e la Regione stessa; 2) un rafforzamento del ruolo internazionale della Regione basato sulla difesa e valorizzazione della sua unità; 3) una riforma delle autonomie locali che riconosca e valorizzi le peculiarità e le identità storiche, culturali, linguistiche, economiche e sociali presenti in regione; 4) una sburocratizzazione dell'apparato regionale con l'attribuzione di ampi poteri, funzioni e risorse alle autonomie locali; 5) rilancio del mondo scolastico e della formazione; sostegno alle piccole e medie imprese nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio e dei servizi; la correzione, alla luce dell'esperienza, delle norme sulla sanità e l'assistenza.

L'Assindustria di Udine chiede per la Regione stabilità politica e «un coerente progetto di riforma istituzionale»

«No a veti incrociati e immobilismo»

UDINE L'Associazione degli industriali della provincia di Udine ha ribadito ieri che «alla Regione Friuli-Venezia Giulia servono stabilità politica e un progetto coerente di riforma istituzionale e amministrativa». La richiesta è stata fatta in maniera pressante a tutte le forze politiche che hanno concorso al recente rinnovo del Consiglio regionale, ed è stata questa «la linea strategica» adottata dal presidente dell'Associazione, Adalberto Valduga, nella sua relazione all'assemblea interna dei delegati svoltasi a Udine.

Dopo aver parlato della lunga e difficile rincorsa del «sistema Italia» verso la convergenza di Maastricht per allinearsi al trend europeo, Valduga ha ribadito che «è proprio in relazione a queste priorità, su cui pare non impossibile formare più ampie intese, che vanno indirizzate le singole strategie. «E' infatti l'accordo sui programmi - secondo Valduga - che, al di là delle distinzioni e delle convenienze politiche, può imprimere omogeneità a una maggioranza di governo conferendo all'azione politica la necessaria stabilità. «L'alternativa - ha detto Valduga - è il ritorno al passato, all'ingovernabilità, ai veti incrociati, all'immobilismo».

Passando a temi più specificatamente economici, Valduga ha detto che l'economia nel suo complesso non va male, «ma - ha aggiunto - occorrono interventi di ordine strutturale per consolidare i risultati raggiunti e per conseguire ulteriori progressi diretti a una significativa riduzione del debito». «Bisogna avere il coraggio - ha detto Valduga - di intervenire sulla spesa di parte corrente e procedere a una decisa riduzione della pressione fiscale e contributiva nel medio termine. Se non si interviene in questi termini si galleggia e quindi verranno meno le possibilità di crescita e di occupazione che ci sono».

Valduga ha parlato anche della situazione congiunturale locale. «Nei primi mesi del '98 - ha detto - l'andamento congiunturale conferma la prosecuzione del trend positivo del 1997 senza, però, particolari accelerazioni. Gli ordini vanno bene e hanno segnato una relativa crescita, ma l'occupazione rimane ferma».

OGGI

Il Sole:	sorge alle	5.21
	tramonta alle	20.57
La Luna:	si leva alle	14.51
	cala alle	1.33

27.a settimana dell'anno, 184 giorni trascorsi, ne rimangono 181.

IL SANTO

San Tommaso

IL PROVERBIO

La violenza crea i capi, l'autorità i maestri.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	2,06
Via Battisti	mg/mc	4,32
Piazza V. Veneto	mg/mc	1,78
Piazza Vico	mg/mc	4,03
Piazza Goldoni	mg/mc	4,69
Via Carpineto	mg/mc	0,73

TEMPO

Temperatura:	26,4 minima
	28,1 massima
Umidità:	51 per cento
Pressione:	1009,2 in aumento
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	9,4 da Sud Est
Mare:	26,4 gradi

MAREE

Alta:	ore	18.11	+31	cm
Bassa:	ore	1.18	-17	cm
	ore	6.40	-6	cm
	ore	10.31	-10	cm
DOMANI				
Alta:	ore	8.09	+1	cm
Bassa:	ore	1.54	-27	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Tragica notte brava per uno studente di 22 anni: complici alcol e marijuana perde l'equilibrio e vola per 115 metri

Dopo la festa si sfracella nell'abisso Plutone

Tre amici, testimoni della disgrazia, scappano via a piedi e poi chiamano anonimamente i pompieri

Il fatto è accaduto tra Basovizza e Gropada verso le due dell'altra notte

Prima la sagra a Padriciano, poi lo spinello in compagnia in un posto maledetto, l'abisso Plutone tra Basovizza e Gropada. Un piede in fallo e un tragico volo di cento metri. E' morto così, alla fine di quella che doveva essere solo una delle tante notti brave, Marco Zaccaria, 22 anni, Sgonico 62, studente del secondo anno di psicologia. Testimoni della tragedia tre suoi amici Alessandro Zilli, 21 anni, Pietro Fiore 19 anni e Massimiliano Pertan, pure diciannovenne. Impauriti sono scappati via a piedi fino alla provinciale. Poi, hanno telefonato anonimamente ai vigili del fuoco, per tre volte: «Un ragazzo è caduto nell'abisso Plutone». Non hanno detto chi, come e quando.

In questo modo, se la tragedia si è verificata attorno all'una e mezza di notte, i carabinieri di Basovizza, i volontari del soccorso alpino e i pompieri sono potuti arrivare all'abisso solo verso le 2. E appena tre ore dopo sono riusciti a riportare in superficie il corpo sfracellato di Marco Zaccaria. Il primo indizio per i militari è stata una Ford Fiesta bianca parcheggiata nello spiazzo da dove parte il sentiero che scende verso la "Plutone". Dal numero di targa sono riusciti a risalire al proprietario. L'informazione è passata ai pompieri. L'operatore dei vigili del fuoco ha telefonato verso le 3 in una casa di Sgonico dove ha risposto una mamma preoccupata.

La notte brava era iniziata alle 21. A quell'ora Marco era uscito di casa e si era diretto alla guida della sua Fiesta a Opicina dove, secondo la ricostruzione dei carabinieri di Aurisina, aveva incontrato i tre amici, Alessandro Zilli, Pietro Fiore e Massimiliano Pertan. Assieme erano andati alla sagra di Padriciano, dove avevano bevuto qualche birra fino alla mezzanotte passata. Ed è stato a quell'ora che al gruppetto di amici è venuto in mente di finire in bellezza la serata nel piccolo spiazzo dove si apre l'abisso Plutone. Una fumata di marijuana, qualche bottiglia ancora, per provare l'ebbrezza dello sballo.

L'"erba" è stata messa per terra. Da un mucchietto è stato costruito una specie di "serpentone" lungo circa mezzo metro che poi è stato ricoperto con il terriccio. L'"erba" è stata accesa dalla parte del mucchietto per fumarla dall'altra estremità servendosi di una bottiglia. Marco ha afferrato la bottiglia, decidendo di romperla per utilizzarne la parte superiore come calumet. E' indietreggiato di qualche metro, ma mentre stava tentando di rompere la bottiglia contro un masso, ha perso improvvisamente l'equilibrio. E'stato un attimo. Il giovane si è trovato a scivolare, impotente, verso l'imbocco della grotta, dove è precipitato.

Marco Zaccaria

Altri particolari non si conoscono, tranne lo sgomento degli amici che, con voce rotta dalla paura e dall'impressione, hanno telefonato ben tre volte al centralino dei vigili del fuoco, sempre in forma anonima. Sul posto, nel frattempo erano arrivate anche altre pattuglie dei carabinieri, provenienti stavolta dalla caserma di Aurisina, contemporaneamente ai genitori di Marco, Lidia e Aldo Zaccaria. «E' l'auto di mio figlio», ha urlato la donna, vedendo la Fiesta bianca. Pochi minuti appena, e il corpo del giovane è apparso all'imboccatura della "Plutone", imbragato nelle cinghie dei soccorritori. Subito dopo il medico legale Fulvio Costantinides ha constatato la morte di Marco. «Signora, non lo guardi», ha detto, pietoso, un volontario.

Corrado Barbacini

Un carabiniere indica il punto dal quale presumibilmente Marco Zaccaria è caduto.

La voragine e il punto dove è stato trovato il corpo

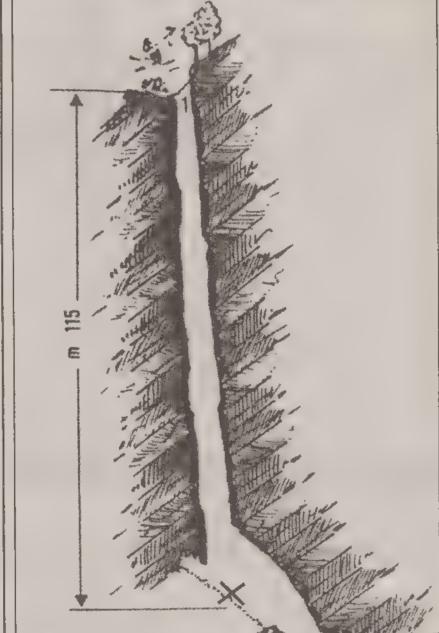
È una delle cavità più «chiacchierate» del Carso, tra leggenda e realtà

Una fama di luogo maledetto

Una lunga scia di tragedie e di sangue giustifica la fama di abisso maledetto che circonda la "Plutone", facendone una delle cavità più "chiacchierate" del Carso. Si incomincia da una remota leggenda che parla di un carro trainato da un bue, con a bordo una coppia di sposi che sarebbe finito direttamente al suo interno. Sempre stando a questo racconto, del quale nel corso degli anni è andato perduto qualsiasi riferimento storico, qualche tempo dopo l'incidente il teschio dell'animale, adornato dai capelli della donna, sarebbe riemerso alle foci del Timavo, a conferma che il misterioso fiume dell'altipiano "tocca" la gran parte delle grotte che lo perforano.

Più concreto e tragico, invece, il bilancio bellico, che vide la "Plutone", durante l'occupazione titina di Trieste, diventare una delle tante foibe disseminate sul territorio. Diciotto le persone che furono gettate al suo interno dalle truppe d'occupazione jugoslave, compreso l'attore Nino D'Artena, al secolo Giacomo Pellegrina, denunciato dal comico Angelo Cecchelin che, come scriveva il "Giornale di Trieste" del 15 giugno 1947, riteneva la denuncia compatibile con le persecuzioni che il D'Artena gli aveva fatto subire durante il periodo fascista.

Negli ultimi decenni, viceversa, la "Plutone" si è costruita una triste fame come luogo prediletto dai suicidi per porre fine ai loro giorni. Proprio in questi stessi giorni, il 3 luglio del '93, Istok Grgic, 39 anni, si era lanciato nel vuoto. Ma i precedenti si sprecano, come testimonia tra gli altri il gesto estremo di Giuseppe Marzi, 63 anni, residente a Basovizza, che si tolse la vita nel medesimo luogo sempre nella stagione estiva, il 18 giugno del 1975.

La "Plutone", del resto, per la sua stessa conformazione lascia ben poche speranze di sopravvivenza. A un primo pozzo verticale di quasi 120 metri, senza appigli possibili, segue infatti una galleria in pendenza di altri 70. Un pozzo praticamente senza fine.

La mamma non ha più lacrime: «Marco era a casa con noi fino alle 21.15»

«Usciva spesso con quelli, bevevano»

«Fumava qualche spinello, ma era serio, ci fidavamo»

«Mio figlio se n'è andato per sempre». La voce è fioca. Ma il tono sembra quasi deciso. Non ha più lacrime per piangere Lidia Zaccaria, la mamma di Marco. L'unico segno comprensibile del suo immenso dolore è il colore nero dell'abito. Lo sguardo, il tono di voce non tradiscono la disperazione immensa. Racconta la sua tragedia come se fosse accaduta a qualcun altro. Quasi rimuovesse un dolore troppo grande.

Tiene tutto dentro questa mamma che l'altra notte alle 2 ha ricevuto la maledetta telefonata dai vigili del fuoco. «Mi avevano detto che la macchina di Marco era posteggiata lungo la strada che va da Basovizza a Gropada e che dovevamo spostarla. Ho svegliato mio marito e poi siamo partiti. Ma al momento non eravamo preoccupati. Pensavamo che Marco avesse abbandonato la macchina in un posto vietato per andare poi via con gli amici. Eravamo arrabbiati, volevamo sgridarlo. E invece...».

Una foto di famiglia (il fotoservizio è di Marino Sterle)

Il tono di voce si fa ancora più basso. Lidia Zaccaria stringe gli occhi grigio azzurri ormai senza più lacrime. Prende fiato. Come un automa continua il racconto. «Marco era stato a casa con noi fino alle 21.15. A quell'ora siamo usciti tutti, io e mio marito siamo andati a un concerto, Martino (ndr, l'altro figlio) in città a Trieste e Marco con gli amici di Opicina. Ultimamente usciva spesso con quel gruppo. Frequentandoli aveva cominciato a bere qualche bicchiere, cosa che in casa non aveva mai fatto prima. E avevo anche intuito che fumava qualche spinello. Un mattino era rientrato a casa alle 8 e me lo aveva confessato...»

«Marco era un ragazzo in gamba. Per questo ci siamo sempre fidati di lui. Era serio e studiava. L'unico suo divertimento era quello di uscire con gli amici, una o due sera alla settimana. Come ieri. E quando siamo arrivati sulla strada che dal cimitero di Basovizza porta a Gropada ho capito che era accaduto qualcosa di grave. Il corpo del mio povero figlio era appena stato recuperato. Un volontario mi ha detto: signora, non guardi. Povero figlio mio. Che morte stupida, assurda...».

c.b.

Venti sono stati trovati dai finanzieri dentro un camion turco a Fernetti, altri quarantasette bloccati al confine tra la Croazia e la Slovenia

Sos clandestini: carico di giovani dal Bangladesh

Sistemati a Campo Sacro e subito scoppia una grana: sono gomito a gomito con i bambini scout

I clandestini del Bangladesh, volutamente ripresi di spalle

Venti ragazzi del Bangladesh trovati dentro un Tir turco al valico di Fernetti. Altri quarantasette scoperti poche decine di chilometri prima, al confine tra Croazia e Slovenia. L'immigrazione assume contorni drammatici anche dalle nostri parti. Data l'ormai gigantesca sorveglianza operata dalle forze dell'ordine italiane nel canale d'Otranto e lungo le coste pugliesi, le rotte dei clandestini evidentemente seguono ora la strada più settentrionale e aprono angosciosi interrogativi per i prossimi giorni.

L'ondata di questi ultimi giorni potrebbe essere però ancora più preoccupante perchè svela uno strano traffico di giovanissimi. Altri sei ragazzi del Bangladesh, tutti di età compresa tra i quindici e i sedici anni, erano infatti stati trovati solo qualche giorno fa all'interno della stazione ferroviaria. Erano stati gli agenti della Polfer a notarli, mentre avevano intenzione di prendere un treno.

Ieri mattina sono stati invece i finanzieri in servizio all'autoporto a scoprire il cospicuo «carico umano» dentro un camion turco. Per fortuna tutti gli orientali erano in discrete condizioni fisiche. Sono stati sottoposti alle visite mediche all'interno della caserma della Guardia di finanza e poi avviati nelle strutture degli Amici iniziative scout (Amis), a Campo Sacro.

E' scoppiata qui subito un'altra grana che dimostra fra l'altro l'impreparazione delle autorità riguardo all'accoglimento dei clandestini. I responsabili dell'« Amis», avvisati dall'assessore comunale Pecol Cominotto, attendevano un gruppo di bambini e si sono visti invece arrivare dei giovanotti, alcuni con tanto di barba. In questi giorni nelle strutture di Campo Sacro si stanno svolgendo dei raduni di scout, maschi e femmine. Ieri è giunto un branco di «lupetti» da Bologna, per oggi è annunciato l'arrivo di un reparto cittadino con cinquanta bambini. Due attività e due età dunque che mal si conciliano.

La soluzione di Campo Sacro è stata adottata dalle autorità comunale perchè sono esaurite le stanze della Casa dello studente sloveno dove sono ospitati tra l'altro i primi sette giovani del Bangladesh, ma già oggi forse si cercherà un'altra sede.

La situazione si fa pesante dal momento che, in base alle nuova legge, i clandestini minorenni sono «irrespingibili». Per loro dunque se l'esame medico, dal momento che sono privi di documenti, confermerà che non è stata raggiunta la maggior età e se non vorranno di spontanea volontà tornarsene a casa, dovrà incominciare un processo di integrazione che li potrebbe portare a stabilirsi definitivamente in Italia, se non addirittura a Trieste.

Silvio Maranzana

La struttura della Fondazione «Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin» ospita famiglie di bambini ammalati

Fiocco azzurro nella Casa dei giornalisti

Fiocco azzurro alla Casa di accoglienza di via Valussi. All'alba di ieri è nato Matteo Duraj, fratellino di Skerdi, bambino albanese affetto da leucemia linfatica acuta, ospite con mamma e papà nella struttura della Fondazione «Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin», che ricorda i giornalisti triestini morti in zone di guerra.

La casa, ristrutturata con fondi regionali e di privati, è stata concessa in comodato dalla Provincia alla Fondazione. E alla sua gestione provvede l'Asit (Associazione solidarietà internazionale Trieste) presieduta da Marino Andolina. Il giardino della casa è adesso animato dai giochi dei bambini che, per quanto sofferenti, riescono a trovare momenti di gioia, seguiti amorevolmente dai volontari dell'Asit e della Croce Rossa. Sono oltre una dozzina le persone che si occupano degli ospiti.

Attualmente la casa di via Valussi ospita due famiglie albanesi, una con tre figli e una con due, grazie all'arrivo di Matteo, che ha provocato le doglie alla mamma Miranda alle 3 di notte. E' stato chiamato il dottor Andolina che ha accompagnato la signora al Burlo dove il bimbo è nato alle 5. E Matteo ha portato nuova speranza al fratellino Skerdi: il neonato ha coronato degnamente il suo ingresso nella vita diventando il più giovane donatore di sangue di Trieste. Infatti il sangue placentare è stato subito congelato a 200° in azoto liquido e potrebbe essere usato in futuro per un tipo di trapianto avveniristico (cellule staminali cordonali) qualora il fratellino ne avesse bisogno.

Ricordiamo che il trapianto di midollo viene eseguito classicamente prelevando dal donatore il midollo osseo. Attualmente però ci sono delle alternative: dal momento che le "cellule staminali emopoietiche" cioè i "semi" del sangue maturano nel midollo osseo, ma possono essere selezionate anche dal sangue periferico, il trapianto può essere effettuato prelevando tali cellule con una macchina speciale in circolazione extracorporea. In particolare il sangue placentare è ricchissimo di cellule staminali e con soli 50 ml è possibile eseguire un trapianto. Tale trapianto a minor rischio di rigetto è riservato a pazienti al di sotto dei 30 chili di peso.

Codarin: «Sarà un cda di transizione con tutte le professionalità necessarie»

Per la Slovenia ormai si è al conto alla rovescia per l'entrata nell'Ue e in Autoporto, ieri che sono stati nominati i nuovi consiglieri di amministrazione, le tensioni sono state minime e non c'era voglia di battaglia. «Le uniche discussioni hanno riguardato la proposta della Provincia di portare da 7 a 11 i componenti del consiglio – spiega Renzo Codarin, presidente della Provincia che è socio di maggioranza relativa nel nuovo assetto dell'Autoporto – ma è stata accettata. E sui nomi c'è stata unanimità».

Igor Dolenc

Roberto Prioglio

Nomine unanimi per il rinnovo dei componenti che passano da 7 a 11

Autoporto, nuovo consiglio

C'è la consapevolezza che è rimasto poco tempo per adeguarsi e per non trovarsi impreparati alla scomparsa di frontiera e dogana. «Proprio per questo il nuovo consiglio sarà un organo di passaggio tra il vecchio e il nuovo – aggiunge il presidente – e ha la scadenza di un anno. A fine mandato ci dirà come rilanciare l'Autoporto e quali opzioni scegliere».

È stato anche deciso di confermare il presidente uscente, Flaminio Arcangelo, segretario generale della Camera di commercio (nome espresso dall'ente camerale) visto che si tratta di un anno di transizione e tutti si sono trovati daccordo. Ed ecco gli altri nomi. per la Provincia ci sarà Carlo Rossi, per il Comune di Trieste Igor Dolenc (responsabile delle politiche economiche dei Ds), per quello di Monrupino lo stesso sindaco Alessio Krizman, per l'Autorità portuale Diego Umer. La Provincia ha inoltre proposto Roberto Prioglio (amministratore delegato uscente e rappresentante dei soci privati), Emanuele Lonigro (segretario degli spedizionieri doganali), Giorgio Maranzana (consulente nel settore autotrasporto merci), Angelo Lippi (che oltre che essere fratello dell'ex vice presidente della Provincia, ora divenuto consigliere regionale, è consulente in un'azienda nel settore dell'innovazione tecnologica), Giancarlo laboranti (titolare dell'omonima impresa metalmeccanica) e Attilio Lombardi (manager nel settore del business immobiliare).

«Tutte le professionalità – chiude Codarin – che possono servire per l'anno di transizione che vivrà l'Autoporto». Tra gli «assenti» Autovie servizi.

Ora si aprono i nodi della nomina di un comitato esecutivo interno, del nuovo amministratore delegato e del direttore dell'Autoporto. Tra i mandati affidati al nuovo consiglio di amministrazione oltre a quello di prospettare il rilancio della struttura c'è la richiesta di contattare il vicino Autoporto di Sesana e di attivare i contatti con l'Ect di Rotterdam che è da poco attiva al Molo Settimo.

IN BREVE

Il nuovo registro delle navi: conferenza di diritto marittimo

Oggi, alle 18.30, nella sala Baroncini in via Trento 8, il comitato regionale triestino dell'Associazione italiana di Diritto marittimo organizza una conferenza su «Il nuovo registro internazionale delle navi: problemi e questioni (doppio registro, locazione e scafo nudo, rapporti pubblicistici e privatistici». Ne parleranno il comandante della Direzione marittima della locale Capitaneria di porto, Ettore Romagnoli, e gli avvocati Enzio Volli e Alfredo Antonini. Dopo anni di iter tormentato, finalmente i legislatori hanno varato una normativa per eliminare lo svantaggio dell'armamento italiano nei confronti di quello di altri Paesi, ivi compresi i comunitari, e hanno cercato di far recuperare competitività nell'agguerrita concorrenza in questo settore. La legge 30 del '98 prevede l'istituzione del cosiddetto Registro bis per la flotta italiana, registro che stabilisce in favore delle compagnie di navigazione nazionali un significativo abbattimento dei costi di gestione della spedizione marittima.

Incendio in un ripostiglio della scuola slovena Frausin L'episodio rivendicato al centralino della questura

Allarme incendio ieri mattina alla scuola media slovena di via Frausin a San Giacomo. Qualcuno è entrato nell'istituto e ha appiccato il fuoco a un mucchio di giornali depositati in un ripostiglio. Sul posto una squadra dei vigili del fuoco. Ma l'intervento è stato solo precauzionale perchè l'incendio era già stato spento dai bidelli con mezzi di fortuna. Nel pomeriggio l'episodio è stato rivendicato da un anonimo al centralino del "113" che ha detto «Vedete che sono riuscito a far chiudere la scuola» senza però attribuire alcuna parternità al gesto.

Entro oggi le domande per Grezar e Palasport Servizio Ici in funzione fino al 10 luglio

Entro oggi, alle 12.30, all'ufficio "ricevimento atti" del Protocollo generale del Comune, in piazza Unità 4, devono essere presentate le domande di utilizzo per l'anno '98-'99 dello stadio Grezar e del Palasport. Le richieste, redatte su carta intestata e bollata, vanno indirizzate a "Comune di Trieste, Servizio attività sportive - via del Teatro 5", secondo il fac-simile disponibile allo stesso servizio, dalle 9 alle 12.30. Il Comune informa inoltre che il servizio informazioni Ici, in collaborazione con Sintel, in via Crispi 7 (numero verde 167114488) rimarrà in funzione fino al 10 luglio, da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 19.30.

Crediti per piccole imprese commerciali e turistiche: domande all'Ente camerale, con ufficio postale «volante»

La Camera di commercio ricorda che, dal 1.o luglio, possono essere presentate, solo con raccomandata con ricevuta di ritorno, le domande intese a ottenere il credito d'imposta a fronte degli acquisti di beni strumentali (50 milioni). Tale agevolazione è riservata alle piccole e medie imprese commerciali di vendita al dettaglio, somministrazione di alimenti e bevande, e alle imprese turistiche comprese le agenzie di viaggio. Alla Camera di commercio in piazza della Borsa è attivo un ufficio postale per le raccomandate. Orari: oggi dalle 8 alle 20, domani dalle 8 alle 12.

Si chiama «Politica e Onestà - Trieste dei Valori» il nuovo movimento per rilanciare l'impegno civico

Il movimento d'opinione «Politica e Onestà Trieste dei Valori», nato con l'intento di dar voce alla Trieste che ha assistito passiva e disincantata alla recente campagna elettorale, continua a raccogliere adesioni, anche con l'obiettivo di promuovere ulteriori iniziative nei confronti dei neoeletti consiglieri regionali. Secondo il movimento, c'è bisogno di un'urgente moralizzazione della politica, per recuperare il rapporto con la gente e ridare credibilità a quest'impegno. Chi volesse ulteriori informazioni può rivolgersi ai numeri: 368977 o 0338-2118453.

L'INTERVISTA

Il nuovo consigliere di amministrazione dell'Acegas, commenta la sua nomina e spiega quale sarà il suo contributo per l'ex municipalizzata

«Offrirò la mia esperienza nel campo dei servizi»

Tomaso Tommasi di Vignano: «L'azienda sta vivendo una forte e positiva evoluzione»

Trieste l'ha conosciuta agli inizi della carriera nella Sip, quando aveva la responsabilità delle relazioni industriali per il Friuli Venezia Giulia. Dice che la città gli piace e che questo aspetto ha giocato molto quando si è trattato di accettare la nomina nel consiglio di amministrazione dell'Acegas, al posto del dimissionario Giovanni Pisapia.

Tomaso Tommasi di Vignano, ex amministratore delegato della Telecom, si dice convinto che la sua esperienza sarà utile nel processo di sviluppo dell'ex municipalizzata. Un apporto di know-how. Niente di più. A sentir lui, senza prospettive di ulteriori "scalate".

Qual è stata la genesi della sua nomina?

Molto semplicemente mi ha telefonato il sindaco è mi ha proposto questa opportunità. Ho risposto che vengo molto volentieri a Trieste per una serie di motivi. Prima di tutto ho simpatia per la città. In secondo luogo credo che, dopo venticinque anni di esperienza nell'organizzazione di servizi, posso provare a dare un contributo a un lavoro che già si sta svolgendo egregiamente. Inoltre, l'esperienza delle municipalizzate integrate con pluralità di servizi è un business interessante.

Quanto pesa in questa scelta la sua amicizia con Illy?

Non ci sono particolari legami di amicizia col sindaco. Ci siamo incontrati due o tre volte in occasioni istituzionali, legate a progetti che sono stati realizzati anche a Trieste. Oltre tutto il mio profilo professionale non credo lasci spazio a dubbi. Il sindaco ha dimostrato una cortese attenzione nei miei confronti e, da parte mia, ho accettato di portare un contributo nè decisivo nè presuntuoso, ma limitato alla mia esperienza. Tutto si ferma qui.

Prima di accettare l'incarico all'Acegas, lei se ne sarà fatto un'idea. Che impressione ha avuto?

Veramente me la sto facendo in questi giorni, a posteriori. Sto leggendo i bilanci, guardando le carte. Mi sembra che l'Acegas stia vivendo una fase di forte evoluzione, nel senso della razionalizzazione interna e dell'informatizzazione. Il profilo futuro dell'azienda è tutto in fase di costruzione. Ma mi pare si stia lavorando molto positivamente.

Amministratore delegato di Telecom e oggi consigliere dell'Acegas. Dalle stelle alle stalle...

Il mio impegno in Telecom era di tutt'altro genere. Ci sono stato 27 anni, passando attraverso tutti i gradi della carriera. Fare l'amministratore delegato non era certo un passatempo. All'Acegas sarò un consigliere, niente di più. I due incarichi non sono neppure confrontabili. E' un problema di ruolo. Se il sindaco me l'avesse proposto qualche mese fa non avrei neppure potuto accettare per problemi di tempo. Ora la situazione è diversa. Comunque non considero assolutamente questo incarico una "deminutio".

Fido e la cablatura sono due progetti che le vengono imputati come insuccessi. Pensa che queste sue esperienze negative possano tornare in qualche modo utili all'Acegas?

Sia Fido che la cablatura sono due discorsi che vanno approfonditi, che non si possono valutare in una chiacchierata al volo. Credo che il problema dell'Acegas sia di analisi dei costi, di qualità dei servizi e di conseguente soddisfazione della clientela. In questo senso il mio apporto può essere utile. L'esperienza che ho fatto in precedenza non si può liquidare sulla base di un paio di progetti. A parte il fatto che riguardo alla cablatura i giudizi sono molto contraddittori.

Lei sa che a Trieste questo intervento è stato molto contestato...

Contestazioni ambientali, di impatto di infrastrutture. La contestazione successiva riguardava la redditività, il grado di maturazione di questo mercato. Non credo mi si possano addebitare i disagi di Trieste, visto che la mia azienda mirava a ridurli.

Che giudizio dà del presidente del consiglio di amministrazione, Giovanni Gambardella? Vi conoscete, vero?

Ci siamo conosciuti quando entrambi lavoravamo per aziende dell'Iri, ma si tratta di una conoscenza superficiale. Ci siamo sentiti quando sono stato nominato e mi ha detto che sta lavorando intensamente. La sua esperienza è una garanzia per l'Acegas.

Si dice che, tra un anno, lei diventerà presidente del consiglio di amministrazione e che Gambardella passerà a guidare l'Autorità portuale...

Lo escludo assolutamente. E' un'ipotesi che non è stata nemmeno lontanamente ventilata. Ho dato la mia disponibilità solo come consigliere, perchè non so neppure quale sarà il mio futuro professionale.

Che prospettive ha, davanti a sè, l'Acegas?

I problemi sono grossi. Oggi parliamo di privatizzazione e di integrazione dei servizi. In alcune città, come Trieste, il processo è maturato in anticipo. Queste sinergie e l'offerta integrata vanno a vantaggio degli utenti, che si ritrovano con un unico interlocutore e costi ridotti. Il mio compito oggi è proprio quello di capire a che punto è l'Acegas su questo fronte.

Di lei, come già di Gambardella, si dice "boiardo di Stato"...

E' un termine che non suona simpatico. Chi mi conosce sa che non mi appartiene e che non è questo il mio approccio ai problemi. La mia storia parte dal basso. Mi sono costruito da solo lungo tutta la carriera. E' una valutazione strumentale.

Arianna Boria

Disperato gesto del marito separato della titolare di un negozio per animali in viale XX Settembre, a due passi dal Politeama Rossetti

Ventotto anni, si uccide per un amore finito

Marco Franza l'altra notte aveva cercato di convincere la moglie a tornare a vivere con lui

Per amore. Ha cercato di convincere la moglie a ritornare a vivere con lui. L'ha scongiurata, passeggiando con lei nel caldo della scorsa notte, sottocasa, in via del Lago. Visto inutile ogni tentativo di riannodare il matrimonio, Marco Franza, 28 anni, operaio e padre di un bambino in tenera età, si è impiccato con un guinzaglio all'interno del negozio di famiglia in cui si vendono prodotti per animali. «La toelettatura» si legge sull'insegna apposta alla vetrina, al pianterreno dello stabile di viale XX settembre 46. Pochi metri più a monte del Politeama Rossetti, proprio di fronte ai tavolini del bar Paolo.

L'ha trovato ieri mattina la commessa Daniela Rossone. Erano le 9.30 e la giovane aveva aperto precipitosamente la porta del negozio di accessori per animali, perchè anche in strada sentiva gli squilli del telefono. Ha parlato per un paio di minuti con la cliente e quando ha chiuso la comunicazione riponendo la cornetta sulla forcella, si è girata verso uno scaffale metallico. Un gesto automatico. E ha visto il corpo penzolare da un paio di metri d'altezza. E' uscita urlando in strada, invocando aiuto.

Con l'aiuto di un passante il corpo di Marco Franza è stato liberato dal guinzaglio e adagiato sul pavimento del negozio. Il medico e gli infermieri del 118 hanno cercato di rianimarlo assieme a chi aveva iniziato la respirazione bocca a bocca e il massaggio cardiaco.

«Sembrava potesse riprendersi» ha spiegato Giorgio Battisti. E' l'ex suocero di Marco Franza. Sua figlia si chiama Monica ed è la titolare del negozio in cui è avvenuto il dramma. «Sembrava che si potesse rianimare. Sono andati avanti per mezz'ora ma non è servito a nulla».

È stato trovato ieri mattina dalla commessa che è entrata precipitosamente nel locale ancora chiuso con il telefono che squillava a vuoto

Sua figlia a qualche metro di distanza stava intanto parlando fitto fitto coi carabinieri che prendevano appunti su un'agenda appoggiata sul baule della loro Alfa blu.

La signora Monica parla a bassa voce e anche il capo è basso. Più in là un piccolo gruppo di curiosi tira l'occhio, commenta. E commentando cerca di sapere cos'è accaduto nel negozio da cui entrano ed escono uomini in divisa, stivaloni e berretto. Quando arriva il furgone bianco del Comune e dalla porta posteriore si vedono sei o sette casse di plastica grigia e di forma inequivocabile, la piccola folla si ritrae di qualche metro. Ora sa che un uomo di 28 anni si è ucciso. Per amore.

Lo ha lasciato scritto in un disperato biglietto. Lo hanno trovato i carabinieri e lo hanno inviato al magistrato di turno, il pm Giorgio Milillo, anche se era indirizzato alla moglie. Il suo amore. «Ti raccomando nostro figlio. Non ce la faccio a vivere senza di te».

La separazione tra Marco Franza e Monica Battisti è stata sancita dal Tribunale poco più di un mese fa. Lui era andato a vivere in via Alpi Giulie, lei in via del Lago, a Borgo san Sergio. Qualche problema tra i coniugi era già sorto anni addietro quando il giovane operaio aveva cercato di farsi male, molto male. Forse un disperato tentativo per richiamare l'attenzione sul proprio disagio.

Ieri mattina il tentativo è stato attuato con più determinazione. Un'inquilina di uno stabile adiacente a quello della tragedia, ha riferito agli inquirenti di aver visto l'operaio entrare nel negozio verso le 7.15. Secondo i primi rilievi del medico legale Fulvio Costantinides il decesso dovrebbe essere avvenuto verso le 7.30-7.45. «La rianimazione viene tentata in quasi tutti i casi» spiegano le statistiche dei medici legali.

Claudio Ernè

Sulla sinistra si intravede il corpo del suicida disteso nel negozio; sopra, la moglie (a sinistra nella foto) e la commessa che ha scoperto il fatto. Qui a fianco la disperazione della mamma e della sorella (Fotoservizio Sterle)

Ultimo atto del processo che vedeva il manager accusato dello sfruttamento di notizie riservate sulle aziende

Della Zonca patteggia per insider trading

Sei mesi di carcere sostituiti dal pagamento di 13 milioni e mezzo di lire

Il pm Tito ha convocato davanti al gip per rispondere dello stesso reato altri 10 imputati: uomini d'affari, intermediari, consiglieri di amministrazione

Sei mesi di carcere, sostituiti dal pagamento di 13 milioni e mezzo di lire. Questa la pena applicata ieri al conte Agostino della Zonca, già amministratore delegato del gruppo «Tripcovich». Il manager era accusato di «insider trading», un'espressione del linguaggio economico inglese che indica lo sfruttamento di notizie riservate su aziende di cui ci si trova in posizioni di comando, allo scopo di trarne un vantaggio patrimoniale.

Il legale del conte della Zonca, l'avvocato Tiziana Benussi, ha chiesto e ottenuto il patteggiamento «perchè riteneva la sanzione pecuniaria una soluzione più che conveniente». Si paga la multa , il caso è chiuso e tutti i benefici di legge, condizionale inclusa, restano eventualmente usufruibili per altri processi.

A questo proposito va detto che Agostino della Zonca è uno degli imputati nell'inchiesta sul crac della Tripcovich. Bancarotta, falso in bilancio, false comunicazione sociali, sono le ipotesi di reato che la Procura gli contesta. L'udienza preliminare, già aperta un paio di settimane fa, dovrebbe giungere a soluzione nel prossimo autunno.

Ma ritorniamo a ieri e all'«insider trading». Il sostituto procuratore Raffaele Tito aveva convocato davanti al Gip Fabrizio Rigo per rispondere dello stesso reato altri 10 imputati: manager, negoziatori di società

di intermediazione mobiliare, consiglieri di amministrazione di importanti società. Alteniero Avogadro degli Azzoni, Alberto Torghele, Aldo Malacrida, Pierfe Sicouri, Michele Di Bona, Claudio Targhele, Claudio Gritti Morlacchi, Giovanni Patania, Andrea Girombelli, Andrea Ventura Gregorini e Adriano Rossi, hanno chiesto, attraverso i rispettivi legali, che il fascicolo dell'inchiesta fosse trasferita alla Procura di Milano, competente per territorio. E così ha deciso il Gip al termine dell'udienza protrattasi per buona parte della mattinata. Si va a Milano , negli uffici della Procura diretta da Francesco Saverio Borrelli. Poi si vedrà.

Secondo il pm Raffaele Tito, Agostino della Zonca e gli altri manager coinvolti nelle indagini «hanno divulgato notizie false e non veritiere sulla situazione finanziaria della Tripcovich, notizie idonee a influenzare sensibilmente il prezzo delle azioni».

Nell'atto viene fatto esplicito riferimento a un comunicato - stampa diffuso asseritamente da Alberto Targherle nei momenti cruciale di cambiamento al vertice. Nel documento si sarebbe fatto «credere falsamente l'esistenza di una lotta per il controllo della Tripcovich, in modo tale da rendere appetibili i titoli del gruppo». In pochi giorni le azioni della società madre erano salite in borsa del 18,9 per cento, mentre quelle della controllata Gottardo Ruffoni, avevano fatto un balzo in avanti del 10,79. Contestualmente, sempre secondo l'accusa, chi aveva diffuso queste notizie si era invece disfatto dei titoli, guadagnando vistosamente. Molti risparmiatori in queste operazioni hanno perso i loro capitali.

Ieri la Consob si è costituita in giudizio a tutela della regolarità della operazioni di Borsa. Michele Di Bona, uno dei manager coinvolti nelle indagini, è stato negoziatore della «Danubio Sim». Un altro lo è stato della «Giubergia Warbourg Sim».

c.e.

Corte d'Appello

Spaccio di eroina: confermata la condanna a un giovane

La Corte di Appello di Trieste ha confermato ieri la condanna a un anno e otto mesi di reclusione inflitta dal Tribunale, nell'udienza svoltasi il 29 gennaio scorso, a Leonardo Casagrande, di 34 anni, per spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane è nato a Trieste ma risiede a San Pelagio di Duino Aurisina.

A Leonardo Casagrande l'accusa contesta quattro episodi di cessione di eroina. I fatti di cui il giovane è stato riconosciuto colpevole erano stati scoperti nel luglio dello scorso anno dagli agenti della Polizia di Stato in servizio al commissariato di Rozzol di Trieste.

Erano accusati di aver redatto una perizia falsa nell'ambito di una causa civile ancora aperta

Caso Salus: assolti tre medici legali

La vicenda riguarda una donna che si ritiene danneggiata

«Assolti perchè il fatto non costituisce reato».

Questa la formula adottata ieri dal gip Fabrizio Rigo per prosciogliere tre fra i più noti medici legali italiani. I professori Angelo Giuseppe Fiori, Carlo Maria Miani e Aurelio Piciocchi erano accusati di aver redatto una perizia falsa nell'ambito di una causa civile ancora aperta davanti al Tribunale di Trieste. Una causa da due miliardi che vede contrapposta una giovane signora triestina e la clinica «Salus».

Lo stesso rappresentante dell'accusa, il sostituto procuratore Giorgio Nicoli aveva chiesto il proscioglimento degli imputati. Così pure i difensori, gli avvocati Salvatore Aleffi e Giorgio Melucco. Di opposto parere l'avvocato Euro Buzzi, legale della signora che ha citato in giudizio la clinica. A suo giudizio i tre medici andavano condannati.

Al contrario i professori Fiori, Piciocchi e Miani sono stati ieri prosciolti al termine di un iter giudiziario molto complesso. Prima erano stati raggiunti da tre informazioni di garanzia, poi i loro studi romani all'Università del Sacro Cuore e al Policlinico «Gemelli» erano stati perquisiti su ordine dell'allora pm Filippo Gullotta. Altri documenti, sempre collegati al caso della signora triestina, erano stati successivamente acquisiti nella sede delle «Assicurazioni Generali».

I tre medici erano stati rinviati a giudizio e il Gip Raffaele Morvay li aveva prosciolti due anni fa. Sembrava un caso chiuso. Invece l'assoluzione era stata impugnata dalla Procura generale e la Corte d'appello aveva deciso per un secondo processo davanti al Gip la cui sentenza è stata pronunciata ieri. Assolti.

Il gip si è pronunciato a favore dei sanitari perché non ha ritenuto che avessero intenzione di favorire la clinica

Secondo quanto ha affermato l'avvocato Euro Buzzi, «l'assoluzione dei periti in sede penale non scalfisce in alcun modo le domande di risarcimento ed anzi, giustifica e impone una completa rinnovazione della perizia stessa».

«Il Gip - sempre secondo Buzzi- ha pronunciato sentenza assolutoria non essendo stata raggiunta, a mio avviso, la prova dell'esistenza del dolo». Secondo questa interpretazione, i tre medici incaricati di redigere la perizia dall'allora giudice del Tribunale di Trieste Alberto Chiozzi, non hanno avuto alcuna intenzione di redigere un documento falso e favorevole alla clinica.

Resta da comprendere cosa accadrà nell'imminente udienza civile, udienza in cui la perizia dei professori Miani, Piciocchi e Fiori, doveva fare chiarezza. Sia sui presunti danni subiti dalla paziente, sia sulle eventuali responsabilità civili della clinica. Il caso è tutt'altro che semplice e se un'altra perizia dovesse essere affidata dal Tribunale ad altri medici, non si sa chi sarà disposto ad accettare l'incarico. Il rischio è alto perché in questo caso che si trascina dal 1992, le denunce e gli esposti non sono mancati, coinvolgendo numerosi medici, trascinati davanti ai magistrati. Sempre per iniziativa della signora che ritiene di essere stata danneggiata.

c.e.

LIBERTÀ DI PAROLA

Scegli le parole, scegli il momento, scegli il prezzo

MOTOROLA STARTAC 85

Telefono cellulare GSM. Peso 91 gr.

Su questo prodotto la valutazione dell'usato è di lire **120.000**

MOTOROLA 8700

Telefono cellulare GSM. Peso 220 gr.

Su questo prodotto la valutazione dell'usato è di lire **50.000**

SONY Z1 Plus

Telefono cellulare GSM. Peso 195 gr.

Su questo prodotto la valutazione dell'usato è di lire **100.000**

SIEMENS GIGASET 2010

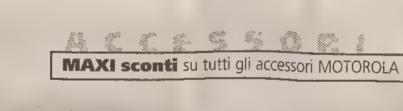
Telefono DECT ha un portata radio massima di 300 metri all'esterno e di 50 mt. all'interno. Ha la messa in attesa musicale e può memorizzare fino a 10 numeri. Autonomia in conversazione 7 ore, autonomia in standby 70 ore.

Su questo prodotto la valutazione dell'usato è di lire **50.000**

SAMSUNG SF 150

Fax termico, risoluzione superfine, 16 toni di grigio, formato max documenti A4. Rapportino di trasmissione, rubrica 10 numeri con selezione a un tasto e 30 con selezione abbreviata. Interfaccia per segreteria telefonica. Peso 3 kg.

Su questo prodotto la valutazione dell'usato è di lire **50.000**

MAXI sconti su tutti gli accessori MOTOROLA

MASTER PUNTO

Telefono Cordless senza antenna sia il portatile che la base. Display a cristalli liquidi a 16 cifre, 10 icone e orologio. Portatile con clip di fissaggio a cintura. Autonomia 50 ore in standby, 5 ore in conversazione. Peso unità portatile con batteria, 195 gr. Raggio di utilizzo max 350 mt.

Su questo prodotto la valutazione dell'usato è di lire **40.000**

Lo specialista in telefonia ...

tantissimi altri sconti ti aspettano all'interno dei negozi GET

SIDE

TAVAGNACCO - UD - Via Nazionale , 131 - tel. 0432 / 661401
CASSACCO - UD - S.S. Pontebbana Km. 144 -
c/o Centro Comm. ALPE ADRIA - tel. 0432 / 880325
TOLMEZZO - UD - Via Torre Picotta, 6 - tel. 0433 / 2115
UDINE - Via Aquileia, 89 - tel. 0432 / 505745

UDINE - Viale Tricesimo, 165 - tel. 0432 / 471833
UDINE - Viale Palmanova, 413 - tel. 0432 / 601018
TRIESTE - Via Giulia, 75/3 - c/o Centro Comm. Il Giulia - tel. 040 / 54441
TRIESTE - Via Rossetti, 4/6 - tel. 040 / 635355
TRIESTE - Via Giulia, 20 - tel. 040 / 566658

Derubricata da tentato omicidio a lesioni l'accusa a Loris Caruzzo che aveva aggredito Silvia Ricci l'antivigilia di Natale

Massacrò di botte la convivente: sei mesi

L'uomo fu bloccato dai carabinieri di Guardiella, chiamati dalla donna

Era finito in carcere con la grave accusa di tentato omicidio. Ieri Loris Caruzzo 34 anni *(nella foto)*, è invece uscito dall'aula del tribunale con una pena di soli sei mesi. Non più tentato omicidio ma lesioni personali e violazione di domicilio. Per lui hanno patteggiato la pena il difensore, l'avvocato Paolo Spaccini, e il sostituto procuratore Federico Frezza.

L'episodio giunto, al vaglio del Tribunale, è accaduto all'antivigilia dello scorso Natale. Secondo le prime indagini Loris Caruzzo aveva aggredito l'ex convivente Silvia Ricci, tentando di strangolarla. Lui era appena uscito del carcere dove aveva finito di scontare una condanna per furto: era rientarto nell'abitazione di via Ireneo della Croce 10 dove aveva abitato a lungo e aveva trovato la porta chiusa. L'aveva sfondata, era entrato di forza e tra lui e la convivente era scoppiata una furiosa lite.

Lei non era più disposta a riprenderselo in casa. Una decisione maturata durante la detenzione di Loris Caruzzo al Coroneo. L'intervento dei carabinieri di Guardiella aveva evitato il peggio. I militari erano riusciti a fatica a frenare le furia del giovane. Una violenza cieca che stentava a spegnersi persino in loro presenza. Nel corso della lite Caruzzo aveva inseguito l'ex convivente con un coltello da cucina, cercando di colpirla. L'aveva poi picchiata selvaggiamente fino a fratturarle il naso e a provocarle altre lesioni. Infine le si era avventato contro stringedola alla gola per strangolarla. Era stato arrestato e poi posto ai «domiciliari» lontano da Trieste. Anche oggi in città, non può ritornare per evitare guai alla sua ex convivente.

c.e.

La signora Adele aveva 88 anni e abitava con la figlia nei pressi di Udine

Morta la vedova De Henriquez

E' morta ieri Adele Fajon, vedova del compianto professor Diego de Henriquez, il fondatore del Museo di Guerra. La signora che viveva nei pressi di Udine aveva 88 anni e fino a pochi giorni fa aveva dimostrato una grande lucidità, congiunta a una inestinguibile voglia di vivere. I funerali si svolgeranno domattina a Muris di Ragogna dove risiede la figlia. Il figlio Alfonso vive invece a Mogliano Veneto.

La morte del professor Diego de Henriquez porta la data del 2 maggio 1974. Un incendio tanto violento, quanto circoscritto lo sorprese all'interno del magazzino di via san Maurizio 13. Fu sepolto il 6 maggio a cura del Comune. La sua morte costituisce ancora oggi un mistero. «Al di là delle indagini, ci sono alcune circostanze che, se non autorizzano a conclusioni precise, fanno a dire a qualcuno che'è un mistero» scrisse nel 1974 un settimanale molto diffuso all'epoca a Trieste.

L'inchiesta fu chiusa dopo alcuni mesi con un nulla di fatto. Nessuno spiegò nemmeno perchè erano scomparsi i diari del professore, diari sui quali Diego de Henriquez annotava scrupolosamente ogni ora della sua giornata. Scomparve anche il libretto dedicato alle ricerche sulla «Risiera», in cui erano trascritti i messaggi che gli internati e i condannati a morte e alla deportazione avevano «graffiato» sui muri delle celle e degli stanzoni in cui erano rinchiusi dalle SS.

L'uomo che si è mangiato il cigno

Quattro mesi per furto a Gianfranco Campana (ma è stato scarcerato)

Condannato a quattro mesi e immediatamente scarcerato dal Coroneo. Gianfranco Campana, l'attore e pianista che ha affermato di aver rubato, ucciso e mangiato un cigno del Giardino pubblico, è comparso ieri davanti al pretore Manila Salvà. E stato processato per direttissima non per l'episodio del cigno, ancora in via di definizione, ma per il furto di sei penne stilografiche e la spaccata di una delle vetrine del negozio «Stilotecnica» di via Carducci.

L'attore- musicista è stato difeso dall'avvocato Giancarlo Mucciacia e dopo la condanna a quattro mesi senza condizionale e la relativa dichiarazione d'appello. ha lasciato il Coroneo. Mancavano pochi minuti alle 14. In carcere Gianfranco Campana, 53 anni, era entrato l'altra sera poco prima delle 20. Ora è di nuovo libero. Secondo quando afferma il legale dei suoi famiglari, l'avvocato Peter Mocnik, l'attore dovrebbe essere sostenuto dai medici e dagli altri operatori del Centro di salute mentale di via Molino a Vento. Vive in una pensione di via Roma, a spese del Comune.

Gianfranco Campana

Nel processo per direttissima non si sono costituiti in giudizio i titolari del negozio che ha subito il furto delle sei penne e la rottura della vetrina. Le sei «Mont Blanc», Aurora e Omas, valgono complessivamente circa tre milioni. La rottura della vetrina in cristallo e il danneggiamento di alcuni strumenti di scrittura hanno procurato un danno valutabile in altri due milioni. Campana probabilmente non pagherà una lira.

La spaccata di via Carducci era stata attentamente organizzata. Venerdì scorso Campana era entrato nel negozio e aveva chiesto di vedere una «Aurora 88». «Mi ha offerto in cambio una macchina fotografica Canon Eos. Ho rifiutato» ha raccontato Giuliano Lotta, proprietario della Stilotecnica. A individuare il ladro è stato suo fratello Massimo che ha seguito una traccia precisa: una giacca coloro rosa indossata dal mancato acquirente durante il sopralluogo. La ricerca è finita in via Roma dove l'attore stava cercando di acquistare una bottiglietta di inchiostro. «E' qui. Venite da Smolars» aveva telefonato alla polizia l'improvvisato investigatore. Campana è stato bloccato.In tasca alcune delle penne sottratte un paio d'ore prima.

In effetti l'attore ha dimostrato più volte al sua sviscerata passione per le stilografiche. Quella che più desidera è l'«Aurora 88» e per lei, forse, ha spaccato la vetrina. Un'altra tesi accredita una attrazione fatale per i cigni. Il logo che fu delle scomparse penne «Swan». Le «Pelikan», presenti nella vetrina per simbolo usano un altro uccello acquatico: il pellicano.

Claudio Ernè

Una settantina di capolavori (contraffatti) sono esposti da oggi al 5 luglio all'hotel Riviera

Falsi d'autore, il trucco c'è e si vede

Pensate che il vostro salotto acquisterebbe maggior fascino se sul muro fosse appeso un quadro metafisico di De Chirico? Un milione e settecentomila ed è vostro.

Vi piacciono le atmosfere polinesiane di Gauguin? Preparate un assegno da due milioni.

E Van Gogh il vostro preferito? Alla modica cifra di due milioni e mezzo quegli «inimitabili» covoni gialli e rossi risplenderanno in casa vostra.

Un momento. Davvero inimitabili? Certo che no, visto che il valore di queste opere è quantificabile in svariati miliardi di lire, e non in un paio di milioni. Il trucco non solo c'è, ma chi lo ha fatto non lo nasconde, anzi. Da oggi al 5 luglio in una saletta dell'hotel Riviera sono esposti una settantina di capolavori della pittura di tutti i tempi, da Leonardo a Canaletto, da Renoir a Degas. Tutti assolutamente falsi. Tutti a disposizione di chi vuole avere a casa una copia, con tanto di certificazione di falso d'autore, dei capolavori custoditi nei più importanti musei del mondo. Dietro a tutto questo c'è un signore di Cremona che si chiama Daniele Dondè.

L'idea di mettere in piedi una bottega di falsari gli venne parecchi anni fa quando, da appassionato collezionista d'arte, si prese una solenne fregatura, acquistando per vero un quadro falso di Aligi Sassu. A Dondè non manca però il fiuto per gli affari, e così fece tesoro di quell'esperienza, portando alla luce del sole il lavoro di abilissimi falsificatori. La sua società, il museo immaginario, conta una quarantina di artigiani, che studiano la tecnica pittorica, il tocco, la pennellata dei grandi artisti e la riproducono sulla tela. Il risultato è sorprendente, e le copie di Dondè hanno subito trovato i loro estimatori.

Tra i suoi compratori ci sono un bel po' di nomi del jet-set internazionale, da Frank Sinatra a Sophia Loren, da Roger Moore ad Alberto di Monaco. E in Italia anche Agnelli e Berlusconi, dice Dondè, hanno a casa qualche quadro della sua bottega.

Dondè lancia anche una proposta. «Con tutti i furti che ci sono nei musei – dice provocatoriamente – perchè non esporre solo dei falsi?». Filantropia o calcolo? Vero o falso?

p. mar.

La Casa di accoglienza di via Valussi.

Nell'ambito dell'iniziativa «Arte sotto le stelle»

Allievi del Tartini in concerto al Castello di Miramare per tutti i weekend del mese

Si consolida la presenza del conservatorio Tartini nel contesto delle attività culturali cittadine: a partire da questa sera e per tutti i week-end di luglio alcuni allievi del conservatorio si esibiranno nella sala del Trono all'interno del Castello di Miramare. L'iniziativa, che è stata presentata nei giorni scorsi dal direttore del Tartini, Massimo Parovel, dalla direttrice del Castello di Miramare, Rossella Fabiani e dal presidente dello stesso conservatorio, Mario Diego, rientra nell'ambito di «Arte sotto le stelle», programma nazionale che ha avuto come promotore il sottosegretario ai Beni culturali, Willer Bordon, e che è stato realizzato in collaborazione con il ministero della Pubblica Istruzione. Oltre al Castello di Miramare, dove si esibirà il Tartini, «Arte sotto le stelle» si svolgerà contemporaneamente in altri 19 tra musei e castelli che fanno parte del patrimonio architettonico e culturale italiano. Per assistere ai concerti nella suggestiva cornice del Castello, che per l'occasione sarà aperto dalle 20.30, sarà sufficiente il normale biglietto d'ingresso; l'inizio del concerto (questa sera sarà la volta della pianista Maja Glouchkova, che eseguirà musiche di Beethoven, Prokophev e Liszt) è previsto intorno alle ore 21. Domani sarà la volta di Raffaella Crasselli e Andrea Korenjak al flauto, con Vesna Zuppin al pianoforte. Venerdì 10 luglio e sabato 11, sempre con inizio alle 21, Andrea Falciano al clarinetto, Lorena Allegretto al sassofono, Elisa Frank e Gianpaolo Prata al pianoforte; giovedì 16, Francesco Biasiol al pianoforte; venerdì 17 e sabato 18 Elena Pontini, Young Ki Kwon, Ilaria Zanetti, Marianna Prizzon al canto e Silvio Sirsen al pianoforte. Giovedì 23 e venerdì 24, Federico Brumat, Elena Spinetti, Alessia Cividin al flauto, Domagoj Terzic e Vjehoslav Krnobori alla chitarra. Sabato 25 luglio Alessia Zucca al pianoforte, mentre giovedì 30 toccherà a Giampaolo Prata, sempre al pianoforte. Concerti di chiusura venerdì 31 luglio e sabato 1 agosto con Alessia Reimprecht, Ilaria Zanetti, Silvia Mosco e Marianna Prizzon al canto, Martina Seleni e Gabriella Fiorentino al pianoforte.

Sono cominciate le prove orali della maturità all'istituto Volta

Tecnici con ambizioni umanistiche

Molti studenti presentano Italiano come prima materia

Si sono iniziate ieri all'Istituto tecnico Volta le prove orali dell'esame di maturità, ultima fase dopo quella della scorsa settimana riservata agli scritti. Due le commissioni già al lavoro; la seconda, presieduta da Giovanni Aneggi, setaccia il grado di preparazione dei futuri elettrotecnici e periti in telecomunicazioni. Sistemati in un'aula a sinistra in fondo al corridoio del piano di risulta dell'istituto di via Monte San Gabriele, gli studenti, protagonisti di un rito antico, ma sempre temuto come l'esame di «maturа», sfidano il caldo opprimente e l'imminente forca caudina con stati d'animo diversi. Chi dà gli ultimi ritocchi alla preparazione, isolandosi dal mondo, chi sdrammatizza scherzando con gli amici, chi fuma nervosamente cercando di allentare la tensione. Una coreografia già vista e destinata a perpetuarsi nel tempo.

Chi si dimostra sostanzialmente tranquillo, abbastanza sicuro del fatto suo, preoccupato sì, ma nella giusta misura, è Cristian Menegolli, quinta B, che sosterrà l'orale lunedì mattina: «La commissione è gentile e lascia parlare, è già un buon punto di partenza. Come prima materia porto Telecomunicazioni; l'altra è Italiano. Su cosa mi sento meno preparato? Sulla Divina Commedia». Il futuro dipende dall'esito dell'esame: «Se il punteggio sarà alto, andrò a lavorare, sono le stesse aziende che ci cercano in caso di risultato finale buono; altrimenti mi iscriverò all'Università». A Ingegneria meccanica punta Massimiliano Rusgnak, anche lui V B Telecomunicazioni: «Mi presento con Elettronica e Sistemi; va bene qualsiasi domanda, basta non scendere troppo nei dettagli. Un bilancio di questi cinque anni? Faticosi, specialmente gli ultimi due, ma nel complesso mi sono anche divertito». Che al Volta oltre che della preparazione tecnica ci si curi anche dell'aspetto umanistico e della crescita interiore dei giovani è confermato da Luca Zacchigna, detto Zac, che porta al-

Cristian Menegolli

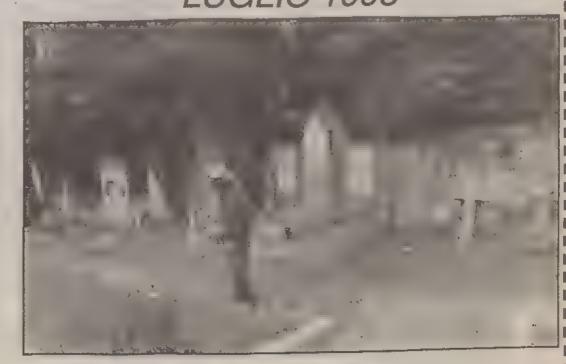
l'esame come prima materia Italiano, sa tutto di Giovanni Verga e del verismo e spiega la sua scelta con il fatto che le materie tecniche non aprono la mente come quelle letterarie. Con questa certezza si arriverà a Ingegneria Elettronica, dopo un periodo di assoluto e meritato riposo.

Condivide l'opzione umanistica del suo compagno di classe Daniele Sala, che martedì si presenterà davanti alla commissione con Eugenio Montale per Italiano e «Tele» come seconda. In futuro l'Accademia navale, «una vita che mi affascina». Non ha rinunciato a una sola partita del mondiale di calcio Pierpaolo Palermo, che nell'ultimo periodo ha studiato 4-5 ore al giorno; fra un gol e un versetto di Pascoli (anche lui si presenta con Italiano) è arrivato al fatidico esame con obiettivo minimo 42; da questo punteggio in su le aziende cercano subito diplomati da inserire nei loro organici.

Elettronica e Sistemi sono le materie scelte da Massimiliano De Marco, all'appello degli orari sabato mattina: «I commissari mi hanno fatto una buona impressione, sono abbastanza tranquillo, un commento a questi cinque anni? La preparazione lascia un po' a desiderare; non credo che farei la stessa scelta. Il futuro? Ingegneria meccanica all'Università».

g.l.

Massimiliano Rusgnak — Luca Zacchigna — Daniele Sala — Pierpaolo Palermo

SE COMPRI

rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI

affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, tre volte alla settimana.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

S. GIACOMO cucina abitabile, grande stanza, bagno, anche arredato, 60.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

VIA GIULIANI tranquillo, cucina abitabile, 2 stanze grandi, bagno, poggiolo, 2 cantine. CENTROSERVIZI 040/382191.

ADATTO GIOVANI splendida mansarda ristrutturata, matrimoniale, ampia zona giorno, bagno, ripostigli 75 mq 125.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

69.0000.000 VIA CIGOTTI una stanza stanzetta cucina wc con doccia. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

80.000.000 SAN GIACOMO luminosissimo 2 stanze cucina bagno finestre in alluminio 60 mq. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

REVOLTELLA bassa appartamento luminosissimo soggiorno camera matrimoniale camerino cucina abitabile veranda bagno cantina riscaldamento autonomo 85.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

GHIRLANDAIO RISTRUTTURATO saloncino grande matrimoniale cucina abitabile arredata terrazzino con veranda bagno ripostiglio - riscaldamento ascensore 135.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SIMPATICISSIMO APPARTAMENTINO per chi vuol diventare sangiacomino! Cucina, soggiorno, camera, bagno, poggiolo, cantina: Condominio moderno con ascensore. Tranquillo e aperto 98.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

DUINO in paese! Coccolissimo appartamentino, bella mini palazzina. Cucinotto, soggiornino, camera, bagno, 50 mq + 2 terrazzini e box auto. Vera oasi benessere! 175.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

HERMET recente, atrio, soggiorno, tinello cucinino, stanza, 2 servizi, terrazzo; cantina. Geom. GERZEL 040/310990.

VIA DE JENNER recente piano alto, ascensore, termoautonomo, atrio, cucina, stanza, bagno w.c.; luminoso con scorcio mare in ottime condizioni. Geom. GERZEL 040/310990.

GRETTA piccolo primo ingresso in casetta, stanza soggiorno, angolo cottura bagno ripostiglio termoautonomo. Lire 50.000.000 + 630.000 mensili mutuo. GREBLO 362486.

70.000.000 VIA DELL'ISTRIA prossimità Salesiani vista verso Muggia: cucinino-soggiorno, matrimoniale, ripostiglio, bagno, III piano, soleggiato. PIZZARELLO 040/766676.

LOCCHI recente ingresso, cucinetta, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SERVOLA tranquillo, atrio, cucinino, soggiorno, camera, bagno, 2 poggioli, cantina, 85.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

GINNASTICA palazzo ristrutturato a primo ingresso, miniappartamento cucina, matrimoniale, bagno, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

BELLOSGUARDO particolare appartamento con giardino cantina possibilità box. 310.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SALUS piano alto ascensore soggiorno cucina bistanze bagno balcone 215.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

70.000.000 San Giacomo via Ponziana soggiorno camera stanzino con finestra cucina abitabile bagno con wc separato cantina. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

FOSCOLO buone condizioni saloncino 2 stanze cucina abitabile bagno 100.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

IN PERIFERIA di San Giovanni nel verde appartamento moderno soggiorno camera cameretta cucinotto bagno poggiolo ripostiglio box ascensore buon prezzo. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

140.000.000 occasionissima D'Annunzio adiacenze stabile moderno in perfette condizioni soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno balcone soffitta riscaldamento autonomo solo. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA COLOMBO moderno soleggiato vista libera ristrutturato soggiorno con cucinotto matrimoniale ampia cameretta due bagni balcone riscaldamento ascensore 150.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

GIARDINO PUBBLICO moderno luminoso saloncino 2 stanze matrimoniali cucina bagno 2 balconi armadio a muro ripostiglio 200.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

1.o INGRESSO semicentrali, salone, 2 stanze, doppi servizi, cucina abitabile, ripostiglio, terrazzo, cantina, ascensore, posto auto o box, soluzioni su misura. CENTROSERVIZI 040/382191.

VENDESI nuda proprietà, alloggio zona Rozzol in palazzina recente, soggiorno cucinino, 3 stanze, bagno wc, ripostiglio, 2 terrazzini; prezzo interessante, ottimo investimento. GEOM. GERZEL 040/310990.

PAISIELLO recente ultimo piano, luminoso vista aperta, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno wc, veranda, ripostiglio, posto auto coperto. GEOM. GERZEL 040/310990.

CARINO e comodo alloggio con box. Via Udine, cucinona, soggiorno, 2 camere, servizi separati. Totali 85 mq, luminosi e tranquillissimi. Condominio d'epoca. Solamente 150.000.000! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO S. Giovanni alta. Vista verde a perdita d'occhio. Come in ferie! Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazza. Box macchina! Ascensore 210.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GIULIA alta, raro alloggio con giardinetto (possibilità posto macchina) in bellissima casa d'epoca di soli 2 piani. Cucinona, soggiorno, 2 camere, servizi separati, cantinona e soffittona sfruttabilissima. Da ristrutturare. Appassionati antiquariato. 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SAN VITO appartamento composto da 2 camere, cameretta, cucina abitabile con poggiolo, bagno wc e cantina. GREBLO 362486.

PIAZZA PERUGINO paraggi luminoso appartamento costituito da grande stanza, stanzetta, cucina abitabile, wc, poggiolo. GREBLO 362486.

CENTRALISSIMO 2.o piano ristrutturato adatto anche ufficio, ingresso 2 stanze cucina bagno servizio separato veranda. GREBLO 362486.

DUINO in palazzina circondata dal verde appartamento soleggiatissimo di 107 mq con terrazzone, grande cantina e box riscaldamento autonomo giardino condominiale. PIRAMIDE 040/360224.

OCCASIONE primi ingressi centralissimi pronta consegna a 245.000.000 (2.130.000/mq) 115 mq, finiture accurate con terrazza sul verde riscaldamento autonomo ottimi anche uso ufficio 115 mq. Possibilità parziale permuta con altra unità. IMMOBILIARE PIRAMIDE 040/360224.

FORNACE - S. GIUSTO soggiorno, 2 stanze, grande cucina, bagno, poggioli 85 mq, 145.000.000, è possibile pagare interamente mediante mutuo 1.150.000 mensili, possibilità acquisto garage. PIZZARELLO 040/766676.

SEVERO soggiorno, 2 matrimoniali, cucina, bagno, ripostigli, poggioli, cantina, 108 mq, 165.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

CORONEO - CARPISON tranquillo, molto soleggiato, ampio ingresso, salone 4,70 x 6,30, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno-wc, wc, terrazzino, ripostiglio, 118 mq, 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

S. LUIGI appartamento vista mare: soggiorno, 2 stanze, cucina, poggiolo, bagno-wc, ripostiglio, III piano, cantina, posto auto vendesi, 220.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

APIARI condominio nuovo, primingresso rifinitissimo quinto piano con scorcio mare, 70 mq circa, porta blindata, con box auto, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GRETTA via Castelmonte, nuova trifamiliare panoramicissima con spaziosi appartamenti primingresso rifinitissimi composti da salone cucina 2 stanze, doppi servizi, terrazza, ognuno con ampio vano taverna giardinetto e posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIUSTO recente, tranquillo, cucina soggiorno camera cameretta servizi cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CENTRALE totalmente ristrutturato a primo ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno autometano. Quadrifoglio 040/630174.

PICCARDI sesto piano luminoso e aperto, ampio ingresso, cucina, salone, due camere, servizi, due poggioli, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630175.

MORERI condominio recente ottimamente rifinito con vista sulla città, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno due poggioli cantina posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIUSTO adiacenze da restaurare in stabile d'epoca soggiorno cucina due camere camerino servizi separati 95.000.000. VIP 040/634112.

NEGRELLI da rimodernare ultimo piano soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazza verandata cantina autometano 125.000.000. VIP 040/631754.

F. SEVERO adiacenze piano alto ascensore soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo più comproprietà di tre negozi 150.000.000. VIP 040/634112.

BORGO SAN SERGIO moderno buone condizioni soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiolo posto macchina in garage 160.000.000. VIP 040/631754.

ROSSETTI adiacenze recentemente restaurato saloncino cucina camera cameretta servizi separati ripostiglio cantina autometano 190.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

BARCOLA attico primingresso rifiniture pregiate vista golfo terrazza 80 mq. CASAPROGRAMMA 040/366544.

OPICINA primingresso rifinitissimo su tre livelli giardino parcheggio esente mediazione. CASAPROGRAMMA 040/366544.

VIA FRANCA soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 cantine, 135.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

OSPEDALE soggiorno, matrimoniale, 2 singole, cucina abitabile, cantina, bagno, cantina, 120.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

PIAZZA GOLDONI - S. GIUSTO 150 mq, terrazzone, ottimo stabile, ascensore, abitazione o ufficio. CENTROSERVIZI 040/382191.

ROSSETTI appartamento adatto studio medico piano basso soggiorno 2 stanze stanzino con poggiolo cucina abitabile bagno 140.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PASCOLI ZONA soggiorno 3 stanze stanzino cucina abitabile bagno con wc separato stufe in maiolica ottimo prezzo. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CORONEO signorile moderno 170 mq salone 3 ampie camere cucina abitabile 2 terrazze e balcone guardaroba ripostiglio doppi servizi cantina riscaldamento ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PIAZZA LIBERTÀ piano alto perfette condizioni in casa d'epoca signorile 135 mq salone 3 stanze cucina doppi servizi autometano ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

TEATRO ROMANO ufficio composto da 11 stanze tripli servizi adatto studio legale notarile commercialista dentistico. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

STRADA DEL FRIULI PANORAMICI appartamenti in costruzione rifiniture signorili composti da salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ampie terrazze giardini propri riscaldamento autonomo ascensore ampi box e posti auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

TAGLIAPIETRA in ottimo stabile d'epoca, appartamento mq 160, luminosissimo; prezzo interessante. Geom. GERZEL 040/310990.

PIAZZA GOLDONI in splendido palazzo d'epoca con ascensore 150 mq adattissimo sia abitazione che studio. Bel 3.o piano. Riscaldamento autonomo. Splendida loggia! Geom. MARCOLIN 040/366901.

SIGNORILE a 2 passi dal centro: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, 170 mq + terrazzone di 60 mq + Box soppalcato. Residenziale. Tutti i comforts. Eccezionalmente 450.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO zona pedonale. Condominio storico! 290 mq adattissimi come abitazione/studio. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALISSIME tutto finestre. Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore 190 mq mancanti solo delle rifiniture. Bellissime e particolarmente movimentate (soppalchino). Scorci colline. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDE CENTRALI splendido condominio protetto dalle Belle Arti. Ristrutturazione totale. Ascensore. 120/130 mq al grezzo. Bellissimo effetto luce e movimento tetto. Geom. MARCOLIN 040/366901.

SCORCOLA BASSA bellissimo, d'epoca ristrutturato: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, ripostigli, 200 mq + terrazza 60 mq. Tutto rifinitissimo e prestigioso. Riscaldamento autonomo. Sconto estimatori!! Geom. MARCOLIN 040/366901.

CARLO ALBERTO (MURAT) alloggio su tutto l'ultimo piano di una ex villa padronale. (Ora minicondominio di 3 appartamenti). Totali 220 mq + 80 mq terrazza. Posto macchina in garage. Splendida posizione e vista. Vera rarità. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VICINANZE ROSMINI in elegante palazzo, luminosissimo piano alto c/ascensore, cottura, ampio tinello, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio, terrazzette, cantina, trattative riservate. PIRAMIDE 040/360224.

ZONA UNIVERSITÀ in prestigiosa casa recente appartamento: salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi, balconi, soffitta, riscaldamento, ascensore 134 mq 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

S. FRANCESCO INIZIO I piano, salone, 6 stanze, cucina, servizi, 220 mq, 280.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

BONOMEA - BRUNI zona verde tranquilla, vista: salone, 3 stanze, cucina, terrazze, 2 bagni completi, taverna, 180 mq, box auto e possibilità parcheggio. PIZZARELLO 040/766676.

GALILEI attico recente salone 52 mq con caminetto e terrazza 36 mq, 2 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, 2 ripostigli, possibilità posto auto in affitto, 350.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

FILZI in bello stabile salone 5 stanze, cucina, bagno-wc, wc, IV piano riscaldamento ascensore, 185 mq 240.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA VICO luminosissimo quinto piano con ascensore, riscaldamento centralizzato, ingresso cucinino con tinello tre stanze servizi ripostiglio 3 poggioli. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SCORCOLA recente panoramicissimo ampio appartamento divisibile in due enti da 195 mq e da 160 mq con possibilità mansardina con grande terrazza, più cantine e box auto. Ulteriori informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.

RIVE particolare appartamento 240 mq con balconi al piano nobile con vista mare in palazzo d'epoca con ascensore riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CRISPI alta, signorile palazzina d'epoca, appartamento di 250 mq circa, con grande terrazza, cucina, salone, 4 stanze, bagni, lavanderia, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BAIAMONTI in piccola palazzina recente signorile salone cucina due camere cameretta doppi servizi ampio poggiolo autometano posto macchina 240.000.000. VIP 040/631754.

ROZZOL buone condizioni sala da pranzo salotto cucina due camere servizi separati ampia cantina autometano posti auto condominiali 240.000.000. VIP 040/634112.

STAZIONE adiacenze vista aperta stabile signorile salone cucina quattro camere due camerette doppi servizi ottimo come abitazione ufficio 395.000.000. VIP 040/631754.

VILLE E CASETTE

S. LUIGI tranquilla casetta su tre livelli da rimodernare cortile 260.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

MUGGIA vista golfo villa affiancata in costruzione tre livelli giardino. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CASETTA via Commerciale, notevolmente ampliabile, giardino tutto su un livello, accesso macchina, 280.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

OPICINA zona tranquilla, villa ampia metratura su 2 livelli, con possibilità miniappartamento indipendente, ampio terreno. CENTROSERVIZI 040/382191.

COSTALUNGA villa singola con 440 mq di giardino composta da soggiorno 2 stanze matrimoniali cucina abitabile bagno garage cantina soffitta. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ZONA PROSECCO in recente villa trifamiliare appartamento con ingresso indipendente, salone, cucina, 2 stanze, bagno wc, terrazzo, veranda, porticato, giardino e box. GEOM. GERZEL 040/310990.

MUGGIA a 2 passi dal Duomo, casetta disposta a torre! Cucina, 3 camere, bagno. 70 mq su 3 piani. Abitazione medioevale per persone idealmente moderne. 88.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

COMMERCIALE casetta a schiera, nuova edificazione. Cucina, salone, 2 signori bagni, 3 camere, mansarda, tavernetta, box macchina e minigiardinetto. 180 mq totali. Una scelta definitiva! Geom. MARCOLIN 040/366901.

RUSTICO splendido borgo carsico. Tipologia scrupolosamente intatta: bellissimo cortile e ballatoio esterno, salone (caminetto), cucinona (focolare), 3 camere + mansarda, 2 bagni + sorpresa. Affascinante. Geom. MARCOLIN 040/366901.

IMMERSA NEL VERDE a 15 minuti dal centro città recente villa su quattro livelli rifinitissima, ampio e curato giardino carsico, autorimessa, taverna, salone, tre stanze, tripli servizi, mansarda, terrazzi, prezzo impegnativo. Trattative riservate e materiale illustrativo presso i ns. uffici. GRATTACIELO 040/635583.

CONTOVELLO scorcio vista mare, casetta tipica su 2 livelli, 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi cantina cortile e posto auto. GREBLO 362486.

MUGGIA CHIAMPORE villa al grezzo, circa 90 mq per piano su 3 piani (ampio seminterrato e mansarda), 950 mq di terreno, prezzo ribassato, 280.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MUGGIA a 2 passi dal centro posizione tranquilla graziosissimo appartamento con taverna in piccola palazzina recentissima con ampio giardino di proprietà, cucina saloncino 2 stanze 2 bagni cantina box accessibile dall'alloggio 359.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

DUINO CENTRO STORICO casetta su 2 piani con terrazzone giardino e bosco 870 mq con annessa dependance da ristrutturare 360.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

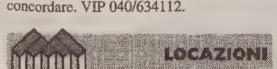
BELLA VILLA D'EPOCA zona Lamarmora-Rossetti, con giardino alberato e cortile carrabile, 200 mq + 100 mq cantina-taverna. PIZZARELLO 040/766676.

«IL BORGO» A MALCHINA: villini nuovi, costruiti con materiali ecologici rimanendo nel tipico stile carsico, su 2 livelli con giardini propri, posto macchina coperto, composte da cucina, saloncino con caminetto, ripostiglio, 2 matrimoniali, 2 bagni, soppalco, poggiolo. **Siamo presenti in cantiere al lunedì dalle 17.30 in poi.** QUADRIFOGLIO 040/630174.

GRIGNANO bellissima posizione con vista sul castello e baia, villa indipendente su 2 livelli con ampio giardino e box, da sistemare. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.

OPICINA villa con ampio terreno edificabile. Prezzo impegnativo. Informazioni solo presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630175.

DUINO-AURISINA villino a schiera nuovissimo salone cucina doppi servizi tre camere mansardate taverna giardino proprio 200 mq, posto macchina coperto, prezzo da concordare. VIP 040/634112.

LOCAZIONI

APPARTAMENTO vuoto zona Roncheto, soggiorno con angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, terrazzone vista mare, ascensore, luminoso, perfetto, 930.000 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191,

APPARTAMENTO vuoto centralissimo, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, termoautonomo 750.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTI arredati varie zone, soggiorno cucina, 1 o 2 stanze, bagno, poggiolo, ascensore, da 800.000 a 1.100.000 liberi subito o da settembre, ma già visionabili. CENTROSERVIZI 040/382191.

UFFICI centrali da 4, 6, 9 stanze, bagno, ripostigli, ottimi stabili, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

DE AMICIS arredato non residenti 2 stanze cucina bagno esterno stufa 400.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

FORAGGI arredato residenti e non una stanza cucina bagno 2 poggioli riscaldamento ascensore 480.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA DEI PORTA 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore residenti 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

COMMERCIALE 2 stanze cucinino bagno poggiolo cantina riscaldamento 650.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SAN VITO per residenti soggiorno camera cameretta cucina bagno balcone stufa 700.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

BATTISTI piano alto arredato non residenti soggiorno 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore 1.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

LONGERA nel verde ammobiliato non residenti salone 2 stanze matrimoniali cucina abitabile 2 poggioli 2 bagni ripostiglio riscaldamento 1.200.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SAN GIUSTO signorile arredato adatto funzionari saloncino 2 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio autometano 1.500.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SAN GIOVANNI appartamento in zona servita composta da matrimoniale soggiorno con cucinino bagno ripostiglio e poggiolo, Lire 600.000 più spese. GREBLO 362486.

CENTRO affittasi alloggio arredato ottime condizioni autometano 3 posti letto 835.000. PIRAMIDE 040/360224.

S. VITO adiacenze affittasi amatoriale appartamento elegantemente arredato con suggestiva vista tetti e mare cucinotto saloncino camera bagno autometano 800.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.

MAGAZZINO/GARAGE 60 mq doppio accesso zona S. Marco posizione discreta 550.000. PIRAMIDE 040/360224.

TERRENI

MUGGIA vicinanze centro, terreno edificabile B4, circa 700 mq, 140.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.

MAGAZZINI E BOX

ZONA D'ANNUNZIO magazzino 1300 mq ottimo investimento alto reddito. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ROIANO box auto con acqua e luce 47.000.000. VIP 040/634112.

AZIENDE

CEDESI AVVIATISSIMO BAR rionale con ampia veranda, possibilità alloggio attiguo. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ABBIGLIAMENTI-CALZATURE centralissimi/centrali da 30 mq a 600 mq anche c. Italia, p. Goldoni, via Mazzini, Ponterosso, via Roma!! Ottimi prezzi!! Splendide posizioni!! Altro INTIMO e BAMBINO bel negozio d'angolo, avviatissimo. Altro S. GIACOMO piccolino. Geom. MARCOLIN 040/366901.

BAR, CENTRALE, ottimamente avviato. Ottima metratura. Molto bello e ben posizionato. Geom. MARCOLIN 040/366901.

OSTERIA/BIRRERIA con cucina e superalcolici. 70 mq, bella posizione nel centro storico. Veramente discrete condizioni. Locazione nuova. Impianti adeguati. Solo 70.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

GRADO PINETA bar gelateria aperto tutto l'anno buon avviamento interamente attrezzato con sala biliardo e spazio esterno vendesi. GREBLO 362486.

RISTORANTE TIPICO ottimamente avviato interessante posizione centrale vendesi. Ulteriori informazioni previo appuntamento. GREBLO 362486.

VIDEOTECA prestigiosa, con vendita audiovisivi, posizione centrale, vastissima clientela fidelizzata. Trattative riservate solo presso nostri uffici. GREBLO 362486.

EDICOLA giornali ottimamente avviata in posizione centrale vendesi. Lire 70.000.000. GREBLO 362486.

CEDESI licenza avviamento negozio d'abbigliamento, zona centralissima di forte passaggio. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CENTRALE licenza avviamento arredamento attività FOTOGRAFO incluso proprietà muri 205.000.000. VIP 040/631754.

LOCALI

LOCALI zona Crispi 90 - 105 mq più ampio soppalco servizio affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

S. GIACOMO magazzino 180 mq con 2 uffici servizio in buone condizioni affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

CORONEO magazzino 300 mq con ufficio servizio passo carraio perfetto affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

LOCALE 45 mq zona Garibaldi in ottime condizioni affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

MAGAZZINO 300 mq servizio zona Montebello in ottime condizioni vendiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

GAMBINI paraggi locale di 47 mq ottime condizioni con vetrine magazzino di 43 mq e wc. Libero agosto '98. GREBLO 362486.

CENTRALISSIMI MURI locale d'affari vendesi. 300 mq con bellissime vetrine via di primaria importanza. Adattissimo qualsiasi attività. Prezzo adeguato. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

LOCALI MUGGIA CENTRO locale con antibagno e bagno circa 30 mq 650.000 mensili. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.

CAMPI ELISI LOCALE D'AFFARI/BOX 29 mq soppalcabile ottimo sia come ufficio magazzino o box con vetrina interna ed acqua 39.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

LOCALE v. Geppa 60 mq servizio. PIZZARELLO 040/766676.

PIAZZALE CARLO ALBERTO magazzino - garage 300 mq con passi carrai e ufficio 20 mq vendesi. PIZZARELLO 040/766676.

LOCALE D'AFFARI 75 mq con servizio in piccolo centro commerciale. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GHIRLANDAIO locale al piano stradale con ampie vetrine 160 mq. QUADRIFOGLIO 040/630175.

MUGGIA Il Comune sfrutta una possibilità della Bassanini

Diecimila lire di sconto sulle carte d'identità

Carte di identità meno care al Comune di Muggia. Non senza le polemiche del voto contrario dei consiglieri di «Avanti Muggia», il consiglio ha deciso di dare via libera a una proposta avanzata qualche mese fa dal consigliere di maggioranza Claudio Grizon e concretamente messa in atto con una mozione. Applicando una delle possibilità offerte dalla cosiddetta «legge Bassanini» sul riordino della pubblica amministrazione, il Comune rinuncerà ai diritti di segreteria che vengono ritirati dagli uffici dell'anagrafe ogni qualvolta si desideri il rilascio di un documento d'identità. Il risparmio effettivo per ogni singolo cittadino ammonterà a 10 mila lire, mentre nelle casse del Comune dovrebbero giungere circa 26 milioni in meno ogni anno.

La proposta è passata a

La proposta è stata del consigliere Grizon, l'Ulivo plaude, «Avanti Muggia» protesta: «Risparmieranno anche i miliardari»

larga maggioranza ma con il voto contrario dei due consiglieri di «Avanti Muggia», che hanno definita assurda la decisione, in quanto priva di un metodo di preferenza per scegliere quali categorie possano usufruire dello «sconto» «Così chiunque potrà risparmiare – ha dichiarato il consigliere Tarlao dopo il voto contrario – anche un miliardario».

Dall'Ulivo invece un plauso per l'iniziativa, ma anche un augurio che l'amministrazione possa agire in questo modo per quanto riguarda altre tasse, in particolare quella sulla casa che, a detta dell'opposizione, si potrebbe abbassare di percentuale senza conseguenze gravi per il bilancio comunale. Colorito, come sempre, il commento del consigliere Marchio della Lega Nord, che ha definito la decisione «... il primo atto "leghista" dell'amministrazione Dipiazza».

SAN DORLIGO Bagarre in Consiglio comunale dopo la richiesta di tabelle bilingui

«Sloveni penalizzati alla Posta»

L'assessore: «E' meglio che chi dirige l'ufficio cambi mestiere»

La direttrice: «Io conosco la lingua della minoranza e il mio pensionamento è stato bloccato, per cui il problema della mancanza di un interprete non esiste»

Un ufficio postale definito da alcuni «non proprio efficientissimo» e la polemica approda al Consiglio comunale. Durante l'ultima seduta a S. Dorligo della Valle sono infatti emerse alcune disfunzioni della struttura, dopo le proteste della popolazione rivolte direttamente a sindaco e giunta.

L'ordine del giorno prevedeva la votazione di una richiesta, da inoltrare all'amministrazione delle Poste, per la collocazione di una scritta bilingue all'esterno dell'ufficio e per la sistemazione delle tabelle bilingui anche all'interno. E' stato infatti proposto e approvato dalla maggioranza dei consiglieri il documento che si richiamava allo statuto comunale e agli accordi di Osimo in tema di bilinguismo.

Ma su questa scia si sono innescate alcune discussioni conseguenti alla dichiarazione di voto del consigliere d'opposizione, Renato Schettini. A suo parere è giusto che ci siano le scritte bilingui, ma non è giusto che i posti di lavoro siano riservati a chi conosce la lingua slovena.

La polemica era nata dopo alcune osservazioni in merito al fatto che l'unico dipendente dell'ufficio che parlava correntemente lo sloveno sembrava in procinto di andarsene in pensione, e sembrava che non ci fosse intenzione di sostituirlo. Uno stato di cose che viene smentito dalla direttrice dell'ufficio postale, Olivia Glavina: «Quella dipendente che sa lo sloveno e che doveva andarsene in pensione sono proprio io, ma il mio pensionamento è stato bloccato, per cui il problema per ora non si pone. Quanto alle code, ce ne sono qui come dappertutto. Il personale lavora, con i trimestrali c'è logicamente qualche problema di rodaggio».

Le lamentele si sono concluse con una dichiarazione dell'assessore ai lavori pubblici, Lovriha, che non lascia molto spazio all'interpretazione: «Sarebbe meglio che chi dirige quell'ufficio cambiasse mestiere».

r.c.

MUGGIA

In due turni

I centri estivi lunedì al via: soddisfatte tutte le richieste

Partiranno lunedì i momenti di ricreazione dei centri estivi organizzati dal Comune di Muggia. Si articoleranno in due turni, dal 6 al 24 luglio e dal 27 luglio al 14 agosto, nella sede scolastica A. Bubnic, per i bambini da 6 a 12 anni, mentre per i bambini delle scuole materne e del micronido ci sarà un unico turno dal 6 al 31 luglio nella sede per l'infanzia di Fonderia.

Quest'anno sono state accolte tutte le domande d'iscrizione – dice una nota del Comune – con grande soddisfazione da parte dei genitori dei bambini. Le educatrici e animatrici incaricate dal Comune, hanno sviluppato un programma di attività, coordinato dalla signora Gianna Birnberg, che «porterà» i bambini, con l'aiuto dei personaggi delle favole, nei tempi passati e in diversi paesi del mondo. Le giornate saranno ricche di divertimenti, giochi, attività manuali e uscite al mare. E' prevista anche la collaborazione di alcune compagnie carnevalesche che sveleranno i loro «segreti».

MUGGIA

Festa a Stramare

I cent'anni della chiesetta

In occasione della festa di San Giovanni si è ritrovata a Stramare la comunità cristiana locale, alla presenza del vescovo, Eugenio Ravignani, per festeggiare il centenario dell'edificazione della chiesetta di San Giovanni. Il vescovo, i rappresentanti dei carabinieri, della guardia di finanza, della polizia e le altre autorità nonché il pubblico presente, sono stati salutati dal sindaco di Muggia, Roberto Dipiazza, e dal rappresentante della comunità locale Marko Savron. Elena Smotlak e Milan Viola hanno narrato in italiano e sloveno la storia della chiesetta.

La Messa è stata celebrata in lingua slovena e in italiano dallo stesso vescovo che si è avvalso della collaborazione del vicario generale della diocesi di Capodistria, Renato Podbersic, il decano di Muggia don Ludovico Serafino, padre Franc Zlobec, il quale tra gli anni 1939 e 1949 ha celebrato le funzioni religiose della chiesetta, padre Vinko Strucelj parroco di Skofje, padre Bogomir Srebrot e don Giovanni Gasperini. Il vescovo ha consegnato infine riconoscimenti alle persone che si sono particolarmente distinte fra la comunità locale: Franco Orel, Elena Jakomin, Maria Barut in memoria di Flavio Mahor, Albin Primozic e Veronika Strajn.

SPORT

Domande fino al 20

Palestre della Provincia

La Provincia porta a conoscenza delle associazioni sportive e ricreative che lunedì 20 luglio scade il termine per presentare le domande per l'utilizzo delle palestre di proprietà provinciale nella stagione '98-'99. Chiarimenti in Provincia dalle 9 alle 13 dal lunedì al venerdì e dalle 15 e 17 il lunedì e giovedì all'ufficio cultura, sport e tempo libero in via Sant'Anastasio 3, telefoni 3798471, 3798472 e 3798469.

CARSO

«Un Ufo sorvola Prosecco» Appassionati studiano il caso

Nel tardo pomeriggio del 26 giugno un oggetto volante non identificato avrebbe sorvolato la zona di Prosecco. L'Ufo, rilevato nella zona carsica, presenterebbe le caratteristiche classiche della maggior parte degli avvistamenti, ovvero disco volante di tonalità grigio scura accompagnato da bagliori fosforescenti posto a circa cento metri dal suolo. Nessun rumore particolare, dimensioni stimate sette metri di lunghezza circa per tre di diametro. Impossibile valutare, secondo l'unico testimone, che vuole mantenere l'anonimato, la velocità del velivolo non identificato che pare abbia stazionato qualche minuto a circa 45 gradi di elevazione sopra l'orizzonte alla sua posizione prima di scomparire. Sempre secondo il testimone oculare l'avvistamento dello scorso 26 giugno rappresenterebbe l'ennesimo caso di un ciclo di fenomeni che si protrae ormai da tempo.

Secondo gli ufologi locali, infatti, l'intera zona carsica rappresenterebbe un autentico crogiolo di avvistamenti legati alla variegata casistica di ufo. Le altre aree interessate sarebbero la zona in prossimità di Monte Grisa e il versante rivierasco di Muggia. L'evento dell'ufo di Prosecco è ora al vaglio degli studiosi e ricercatori locali ma sarà sottoposto anche all'attenzione di Giorgio Bongiovanni, la guida dei contattisti in Italia, celebre per la sua stimatizzazione, fondatore del gruppo di ricerca «Non siamo soli». Giorgio Bongiovanni terrà una conferenza domenica, alle 20, nella sala Saturnia della Stazione Marittima. Negli ultimi mesi un gruppo di aderenti triestini agli studi di Bongiovanni hanno preparato intanto il terreno alla venuta del loro mentore promuovendo una serie di conferenze legate alla nuova spiritualità e alle tematiche ufologiche. L'ultimo incontro ha delineato i misteri dei cerchi del grano, i fenomeni che riguardano l'apparizione di misteriosi disegni – definiti pittogrammi – in distese d'erba e di culture cerearicole di ogni tipo. I pittogrammi sovente appaiono in prossimità di vestigia sacre e sono accompagnati da alterazioni del terreno. Questi fenomeni interesserebbero per lo più l'Inghilterra ma anche l'Italia, e proprio nell'alto Friuli, dalle parti del Pordenonese, pare ci siano casi analoghi. I cerchi del grano dividono nettamente l'opinione degli studiosi del settore. Per molti addirittura è una sorta di montatura da parte di buontemponi.

La zona pare spesso interessata da fenomeni di questo genere

Francesco Cardella

SISTIANA

Le iniziative di animazione si protrarranno per tutti i mesi di luglio e di agosto

S'accendono magiche notti in Baia

Stasera anche l'appuntamento con il mercatino delle pulci

Il mercatino delle pulci, a Sistiana, è un mercatino in riva al mare. Anche oggi il tradizionale mercatino delle pulci colorerà la magica notte della Baia, dalle 17 alle 24, nei pressi de La Caravella.

Un mare di occasioni che bagnerà per tutta l'estate i venerdì pomeriggio di Sistiana e che sarà parte integrante delle iniziative di animazione previste per i prossimi mesi di luglio e agosto che avranno per teatro l'impareggiabile cornice della Baia.

Allo spettacolo naturale faranno da contraltare infatti le allegre, colorate e sempre interessantissime esposizioni di oggetti antichi – usciti dalle soffitte o dalle cantine dei privati cittadini – e gestite dall'Associazione culturale «Cose di vecchie case».

Il mercatino farà da contorno a svariate attività di spettacolo, intrattenimento e numerose iniziative di divertimento che avranno luogo nell'ambito dello stabilimento La Caravella.

Si andrà dal ballo liscio e latino americano fino alle ultime novità da discoteca, alla rassegna cinematografica, impreziosita dai titoli che hanno maggiormente caratterizzato la passata stagione o le prestigiose rassegne di musica jazz e folk a cura dell'associazione culturale Macondo con ospiti internazionali provenienti da Marocco, Grecia e Ungheria.

Questa sera, a fare da colonna sonora al mercatino, la grande inaugurazione della stagione musicale del venerdì con l'Andrea Allione Quintet.

Nella Baia di Sistiana, il mercatino verrà allestito ancora nelle giornate di venerdì 10, 17, 24 e 31 luglio, venerdì 7, 14, 21 e 28 agosto e venerdì 4 settembre, sempre con il consueto orario 17-24.

Domenica invece alle 20.30 secondo appuntamento della stagione musicale della Caravella di Sistiana con il concerto degli Occhiospia.

Lo spettacolo, a cura dell'Associazione Culturale Macondo, si inserisce nell'ambito del ricco calendario di manifestazioni in programma fino al 30 agosto nel comprensorio della Caravella denominato «Un'estate d'a...mare» comprendente musica cinema mercatini ristorazione intrattenimento ogni sera della settimana con ingresso libero dalle ore 18.

MUGGIA

I «Coca-cola» di Schifano contro gli artisti pop

Ultimi giorni a Muggia, nel bar Europa di via Tonello per la mostra del pittore Mario Schifano, che chiude domenica. Famosi le «Coca-cola» e gli «Esso» in contrapposizione ai pop artisti americani.

SAN DORLIGO

Da oggi a lunedì a Mattonaia in occasione della sagra organizzata dai vigili del fuoco volontari della «Breg»

Un fuoristrada per i pompieri, gara di solidarietà

Quattro giorni di sagra a Mattonaia nell'area concessa dal Circolo culturale Venturini, da oggi a lunedì e gara di solidarietà per l'acquisto di un automezzo. «La tradizionale sagra organizzata dal corpo dei vigili del fuoco "Breg" quest'anno – spiega il comandante Maurizio Sigoni – è indirizzata a raccogliere fondi per l'acquisto di un'automezzo per il trasporto dei volontari sul luogo dell'incendio». Costretti ad alienare, per motivi di anzianità, l'unico automezzo fuoristrada (costruito nel 1960) in dotazione alla squadra i volontari «Breg» si ritrovano ora con un parco macchine che è dotato solamente di un furgone Ducato e un'autobotte Seicom. Due banche slovene hanno donato complessivamente dieci milioni. Per un nuovo acquisto ne servono ancora circa 30.

«Ora – prosegue il comandante – ci appelliamo alle varie attività commerciali, ai consorzi, alle comunelle del comune di San Dorligo della Valle e ai singoli cittadini». L'associazione che ha festeggiato lo scorso anno il ventennale svolge una notevole attività. Solo nel '97 si sono svolti ben 25 interventi che hanno visto una quarantina di vigili del fuoco volontari impegnati per un totale di 482 ore. Dall'inizio dell'anno fino ad ora: 18 interventi con 30 vigili impegnati per un totale di 333 ore. Nell'arco degli anni sono stati tenuti molti corsi d'aggiornamento e sono state effettuate numerose esercitazioni. Tra le ultime di particolare rilievo quella denominata «Kras» che si è svolta a cavallo del confine e che ha impegnato tutti i gruppi regionali e sloveni sul monte Cocusso sopra a Basovizza. Nei giorni di sagra a Mattonaia ci sarà un punto di informazione per tutti quelli che desiderano partecipare alla raccolta fondi per l'automezzo. Nell'ambito della festa verrà allestita pure una mostra fotografica.

Il programma: oggi ballo e divertimento con il complesso Status Symbol, domani con Adria Qvintet, domenica ancora con gli Adria Qvintet, e lunedì infine divertimento e ballo con gli Status Symbol. Tutti i giorni chioschi con specialità alla griglia.

Cristina Sirca

IL CASO

La campionaria anche quest'anno ha offerto molti chioschi gastronomici ma poche attrazioni per il visitatore

Edizione '98: la Fiera delle disillusioni

Chiedo spazio per esprimere il mio disappunto per come si sia giunti a rovinare la Fiera di Trieste. Mi sono reso conto già da un po' di anni che l'esposizione triestina attraversa un periodo buio, ma speravo in una sua resurrezione e quest'anno sono stato disilluso in modo inequivocabile. Il quartiere fieristico è invaso da venditori di materassi, extracomunitari che propongono pietrucce e svolazzanti parei, molti chioschi dove «magnar» e poche altre cose che a stento attraggono l'attenzione del visitatore.

Dalle Tv locali locali avevo appreso che quest'anno ci sarebbe stato un incremento del 10% della superficie espositiva del 17% degli espositori, ma ho constatato che l'ultimo piano della palazzina sita all'ingresso lato via Rossetti era addirittura chiuso e il piano terreno era per la metà vuoto. Alcuni stand di delegazioni straniere consistevano in uno spoglio quadrilatero con due foto appese e basta, vi erano poi bancarelle su cui si vendevano calze di spugna ed altra paccottiglia. Se questa è l'esposizione che la mia Trieste propone a chi viene a visitarne le potenzialità attraverso la Fiera, mi vergogno e sono preoccupato per il futuro.

Questo mio discorso non va interpretato come polemica da parte mia, ma spero o m'illudo di poter esprimere il disappunto di chi vede affogare la sua città per mille aspetti. Dimenticavo, ho visitato in più occasioni le varie esposizioni a Udine e Pordenone rimanendone piacevolmente sorpreso: attendo ora che ciò succeda anche per quella della nostra Trieste. E se non ne fossimo capaci faremmo bene a riesumare la sagra della sardella sulle rive, che riscuoterebbe più consensi.

Giancarlo De Rosa

Archivio storico — *Livio Saranz*

Continuiamo a pubblicare le foto dell'Istituto di studi, ricerca e documentazione sul movimento sindacale di Trieste e del Friuli-Venezia Giulia «Livio Saranz», che, anche grazie ai cittadini che si riconoscessero nelle immagini o potessero fornire ulteriori informazioni in merito, sta riordinando il proprio cospicuo archivio documentario. La foto di oggi ci riporta ai tempi in cui le donne, per fare il bucato, utilizzavano ancora i lavatoi. Per contattare l'istituto «Saranz» si può telefonare (anche via fax) al 370727.

Quell'archivio «storico»

Abbiamo letto, con molto piacere, l'intervento sulle Segnalazioni del signor Ugo Borsatti - Foto Omnia e lo ringraziamo per la precisione con la quale ha descritto l'immagine della partenza della nave Flaminia verso l'Australia, pubblicata dal Piccolo il 14 giugno. Lo spirito della nostra iniziativa è proprio questo: ricostruire momenti e fatti di parecchie fotografie di cui noi non abbiamo conoscenza.

Ha ragione il signor Borsatti, il nostro non è un archivio storico fotografico, tant'è che nella didascalia che accompagna ogni fotografia è precisato chiaramente che stiamo sistemando il nostro archivio fotografico, che, almeno in questa fase, non ci saremmo permessi di chiamare «storico».

Ciò nonostante abbiamo iniziato a ordinare e a inventariare per poi catalogare una raccolta di circa 30.000 fotografie che vanno dai primissimi anni del '900 ai tempi più recenti.

La fototeca è solo una parte delle sezioni di cui è composto l'istituto «Livio Saranz». L'istituto ha un archivio storico di oltre due milioni di documenti che da un anno circa una cooperativa di archivisti sta ordinando e catalogando e che rappresenta la storia del movimento sindacale, ma non solo sindacale, di questa regione e di Trieste in particolare, con significative sezioni nazionali e internazionali. Lo spazio temporale di questo cospicuo archivio va dalla fine dell'800 ai giorni nostri.

La ristrettezza degli spazi e la necessità di stringere intestazioni troppo lunghe possono aver dato luogo a equivoci che speriamo di aver chiarito. Grazie ancora al signor Borsatti e a tutti i numerosi cittadini che ogni giorno ci telefonano e ci aiutano a ricostruire pezzi importanti della memoria storica.

Giuliano Mauri
presidente istituto «Livio Saranz»

Auguri a Giacinto

Festeggia il traguardo dei settant'anni Giacinto, oggi papà e nonno, qui ritratto quando era giovane. A lui infiniti auguri dalla moglie, dai figli Vinicio e Dario, dalle nuore e dai nipoti.

Uniti da cinquant'anni

Questi sposi felici ritratti il 3 luglio del lontano 1948 a Sicciole celebrano oggi il traguardo dei cinquant'anni di vita insieme: a Ucci e Dino Pitacco mille auguri da parte di figli e nipoti.

La triste storia del cigno ucciso

Quella del cigno rapito e assassinato è stata una storia veramente molto triste da leggere, e credo che non abbia scatenato l'ira degli animalisti come sospettato dal protagonista della vicenda, ma abbia lasciato ammutolita la città intera perché davanti ad un fatto così crudele degno del film «Arancia meccanica» c'è ben poco da dire.

Io però qualcosa vorrei dirla. Innanzitutto che questo gesto non deve passare impunito e che la legge sul maltrattamento degli animali parla chiaro, infliggendo al protagonista il massimo della pena sia come sanzione amministrativa che penale, per disincentivare le brutalità sugli animali rendendo poi pubblica la pena.

Premesso ciò, mi rifiuto di credere che tale gesto sia derivato dalla fame, visto che alla fine attorno all'originale banchetto non c'era solo l'«affamato» ma anche un gruppo di amici suoi. Se fosse stata fame il protagonista avrebbe potuto benissimo rubare qualcosa d'altro: frutta ad esempio; oppure, tornando al Giardino pubblico, avrebbe potuto rapire una gallina americana, dura di carne come il cigno ma decisamente più «normale» come scelta.

Questo a mio avviso è stata pura crudeltà nonché esibizionismo, per far parlare di sé, per ritornare alle luci di una ribalta, di un mondo teatrale che poco gli ha dato e che ha calato da anni il sipario e spente le luci per sempre su di lui. Si sa che l'estro dei pittori e degli artisti in genere è notevole, ma da qui ad assassinare un cigno indifeso che faceva bella mostra di sé nel laghetto per grandi e piccini, significa: ipotesi 1) che qualcosa non funziona a «bolla» nella testa del nostro artista, e che forse nella sua testa ha una bolla grossa allo stato brado di troppo che bisognerebbe fermare per tempo prima che esploda del tutto; ipotesi 2) il nostro protagonista potrebbe essere affetto dalla sindrome del brutto anatroccolo mai diventato bello che per invidia dello splendore del cigno l'ha ucciso sadicamente pensando di uccidere anche la sua bellezza; ipotesi 3) non riuscendo ad avere una donna al suo fianco ha voluto rapire quella del cigno e odiando comunque il sesso femminile ha poi voluto dimostrare la sua virilità mettendola in pentola.

Considerazioni finali e conclusione. Egli si è fatto vedere buono d'animo asserendo di aver mangiato il cigno per non rubare un piatto di cibo ai poveri della mensa alla quale era stato invitato. Io credo piuttosto che si vergognasse di andare a mangiare a quella mensa per snobbare i poveri e dimostrare che lui è superiore, dichiarando di aver lavorato con Carmelo Bene: cosa che, se fosse stato modesto, avrebbe tenuto per sé.

Forse il nostro protagonista non è riuscito a far carriera più semplicemente perché è un attore da stra-«pazzo», e quest'ultima parola, mi sembra la più appropriata, perché solo un «pazzo» poteva commettere un gesto simile.

Elisabetta Sulli

Gli animali a Muggia

Dopo Catania, Roma e Firenze, anche Bologna è entrata a far parte in questi giorni delle città amiche degli animali. Con un'ordinanza il Comune ha dettato le nuove regole contro il maltrattamento degli animali domestici. Due pagine fitte di divieti e prescrizioni che codificano una sorta di «carta dei diritti» degli amici dell'uomo, che tutti d'ora in poi dovranno rispettare scrupolosamente, pena, multe che vanno da 150 mila a un milione di lire.

Oltre a ribadire il generico divieto di maltrattamento e abbandono per la strada gli animali, comportamenti già puniti dal codice penale, il provvedimento contiene un lunghissimo elenco di disposizioni per la tutela del benessere fisico e morale di cani, gatti, uccelli e pesci.

Per fare un paio di esempi: non si possono esporre animali d'affezione nelle vetrine dei negozi. È proibita qualsiasi forma di accattonaggio con animali gravidi o cuccioli per impietosire i passanti. Il tutto è poi accompagnato da una serie di prescrizioni sulle dimensioni minime di voliere per uccelli e cucce per cani. L'ordinanza ha soprattutto un valore educativo, grazie anche al lavoro svolto da Roberto Marchesini, che ho avuto l'onore di conoscere a Trieste, come relatore, in occasione delle conferenze che l'associazione Oipa periodicamente organizza per informare su tutti i maltrattamenti ai quali gli animali d'affezione e d'allevamento vengono sottoposti, il quale, con le sue valide pubblicazioni, come «Animali di città», «l'Uomo e l'Albero» o «Io e la Natura», riesce ad entrare nella didattica non solo scolastica. A Roma, nel litorale, sono state istituite spiagge per bagnanti accompagnati dai loro cani, dove si offrono spazi e comfort ad entrambi.

Il Comune di Trieste ha indetto il censimento che permetterà di attuare una serie di sterilizzazioni mirate alle colonie feline evitando in tal modo crudeltà di persone senza alcun senso morale verso gli animali, compresa l'eliminazione dei mici neonati. Lo stesso comune ha pure istituito un appannaggio mensile di lire 100 mila rivolte alle persone meno abbienti che adotteranno un cane anziano dal canile. È anche da ricordare che questo Comune, come primo in Italia ha indetto il concorso nazionale dei «Buoni della strada» dove anch'io sono stata premiata alcuni anni fa.

Invece, nel Comune di Muggia, dove io vivo e dove con grandi sacrifici porto avanti un rifugio di animali, per il quale non percepisco alcun contributo comunale, ma solo qualche sporadico aiuto di privati cittadini, il Sindaco Di Piazza ha emesso un'ordinanza per la quale i cani dovranno girare non solo al guinzaglio ma pure con la museruola. Una volta in più si penalizzano le persone che vogliono farsi carico di un animale con regole che rasentano l'inverosimile. Si sa che nel Carso triestino solo ai cani dei cacciatori è consentita l'opportunità di girare liberi e che al Boschetto si può accedere solo con il giubbotto antiproiettile a causa dei cacciatori appostati, ma pretendere che sul lungomare Venezia o in piazza Marconi i cani debbano essere muniti di uno strumento di contenzione quale la museruola, oltre al guinzaglio, mi sembra un'ordinanza anacronistica oltreché eccessiva.

Mi auguro invece che il nostro signor Sindaco, in una prossima riunione del Comune di Muggia, disponga di affiggere nelle bacheche comunali un avviso a non depositare davanti al mio cancello animali da collocare in quanto il mio rifugio è già saturo di randagi.

Anita Gladic

Liliana al telefono

Questa bella bambina sorridente è Liliana quando ancora giocava a fare la telefonista. A Liliana, che domani compie sessant'anni, affettuosi auguri da parte della cugina Claudia e della famiglia.

Collaborazione scuola-ricreatorio

Tra le molte forme di collaborazione tra scuole, enti e varie realtà operanti sul territorio è da annoverare il progetto «Musica insieme, studenti-studentesse» che da alcuni anni coinvolge la scuola Domenico Rossetti e il ricreatorio Cobolli. Un centinaio di alunni hanno potuto usufruire, in orario scolastico, di un validissimo approccio alla musica, dal punto di vista della teoria, del canto corale e dell'uso di strumenti musicali sotto la guida espertissima del maestro Sergio Pittaro e tra l'entusiasmo dei genitori presenti ai vari concerti organizzati.

Nel ringraziare il Comune, la direttrice del ricreatorio Bradetich e il direttore didattico Vittori per aver favorito questa splendida opportunità, si auspica che l'esperienza possa proseguire e venga anzi allargata agli alunni delle future classi prime.

Per le insegnanti
della scuola Rossetti
Laura Laudani
seguono 13 firme

Ancora sul dialetto triestino

Scrivo a proposito della nota polemica sul dialetto triestino. Certe volte si possono dire delle cose ragionevoli, e poi rovinare tutto usando dei toni offensivi e termini pesanti: è questo certamente il caso della lettera del signor Remigio Rautnik. Quanto alle risposte dei signori Marcello Fraulini e Fulvio Fumi, vorrei soltanto dire loro che la Storia (anche quella con la «s» maiuscola) è materia quanto mai controversa e approssimativa, poiché in mancanza di dati precisi e registrazioni scritte si basa esclusivamente sulla memoria dei sopravvissuti. E anche se documenti scritti esistono, essi sono stati inevitabilmente influenzati dalle situazioni contingenti e dalle passioni che agitavano le vite dei nostri antenati.

Dovrebbe essere compito dello storico, quindi, operare con la massima obiettività nell'analizzare codesti documenti per separare, come usavano dire i nostri nonni, «il grano dalla pula». Non credo che negli ultimi due secoli a Trieste siano esistiti degli storici veramente imparziali, per cui vi sono alcune «scuole di pensiero» che preferiscono affidarsi ai cosiddetti «irredentisti» come Attilio Tamaro e Giuseppe. Caprin, e altre che amano gli «austriacanti», come sono chiamati ancora oggi Pietro Kandler e Angelo Vivante.

Da parte mia preferisco senz'altro i secondi e, poiché viviamo in una democrazia e ognuno è libero di fare quello che gli aggrada, spero che a nessuno salterà in testa di accusare anche il sottoscritto di «sputare nel piatto dove mangia».

Gianni Ursini

Un brutto palo di fronte a piazza Unità

Desidero chiedere pubblicamente al sindaco, tramite le Segnalazioni, perché sulla banchina di fronte alla piazza Unità sia stato collocato un brutto palo con un altrettanto brutto cartello di divieto. Questo cartello si trova molto vicino all'approdo con la scaletta in pietra che era stato abbellito recentemente da sculture in bronzo. Queste sculture possono piacere oppure no, ma certamente il palo si trova troppo vicino ad esse e di certo non contribuisce minimamente al decoro del complesso, né migliora l'arredo urbano della zona. Quel divieto potrebbe benissimo essere scritto su una targa a livello del terreno. Perché collocare proprio in quel punto quel palo e quel cartello così poco pregevoli? E se proprio risulta necessario soddisfare qualche strana incombenza burocratica, perché non collocare almeno qualcosa di meno indecente, per esempio un palo in ferro battuto, con un cartello che riporti non solo quell'insulso divieto ma anche qualche cenno alle sculture così vicine?

Giuliana Rossini

Servizi bancari

Pubblicizzano i loro servizi e ostentano la loro proiezione verso l'Europa del 2000. Non posso quindi non essere perplesso nei confronti della Banca Antoniana Popolare Veneta, che per pagarmi un assegno circolare inferiore alle 200.000 lire da questa emesso a mio favore, non ritiene sufficiente l'accertamento della mia identità tramite documento ma si permette di fotocopiare la mia carta d'identità, ignorando la legge sulla privacy, quasi fosse importante avere la mia fotografia e sapere che sono coniugato, pensionato, di statura alta, con occhi e capelli castani e nessun segno particolare.

Analogamente sono perplesso nei confronti della Cassa di Risparmio di Trieste che con il suo Servizio riscossione tributi di via Nordio, che opera in regime di monopolio, si è arrogata qualche settimana fa, di farmi attendere, in una fila iniziale di 41 persone, ben 26 minuti perché potessi pagare con buon anticipo l'acconto Ici di fine mese.

Le casse operative erano due, una terza è stata aperta dopo 25 minuti.

Interessanti i salaci commenti delle persone in fila, specie osservando due impiegate, di cui una mangiava un dolcetto, impegnate in colloquio.

Luciano Paiero

FILO DIRETTO

Premio Cavalieri della strada: i criteri dell'assegnazione

Sul Piccolo di mercoledì 24 giugno c'è una foto riguardante la premiazione di un «cavaliere della strada», cerimonia tenutasi nell'agenzia del Lloyd Adriatico di via Locchi. Sono stati premiati 17 automobilisti con 25 anni di guida senza incidenti.

Io, però, non sono stato premiato. Perché? Sono assicurato presso l'agenzia 394 di via Locchi da quando tale agenzia aveva la sua sede in via dei Burlo. Ho denunciato il mio ultimo incidente in data 12 marzo 1972. La mia polizza scade in data primo giugno di ogni anno.

Ho abbondantemente superato i 25 anni indenni sia come annualità geografica sia come annualità assicurativa. Spero che il Lloyd non dica che sia mio compito andare a segnalarmi.

David Onori

Ci ha fatto molto piacere ricevere la segnalazione del signor David Onori, per l'importanza che egli dà all'assegnazione del Premio Fedeltà (in sostanza, il riconoscimento ai «Cavalieri della strada»), un evento questo che costituisce il fiore all'occhiello per il Lloyd Adriatico, premiare cioè gli automobilisti senza incidenti.

In effetti, gli assicurati ci tengono molto a questo premio, che rappresenta un importante legame con la propria compagnia e che costituisce un'attestazione di grande merito e di valenze civili,

Proprio per rendere più atteso e ricercato tale premio, è stato deciso di limitare l'assegnazione agli automobilisti con 25 anni di guida senza incidenti, purché il destinatario non sia stato mai premiato in precedenza. Di un tanto è stato data ampia informazione proprio sull'edizione del Piccolo del 17 giugno; mentre leggendo solo la didascalia del Piccolo del 24 giugno il lettore non ha trovato tale riferimento.

Il signor David Onori è stato, invece, premiato per ben due volte, il 15 marzo 1983 e il 15 luglio 1992: di ciò gli va dato merito per le non comuni doti alla guida dell'autovettura e di rispetto al diritto di tutti sulla strada.

Relazioni esterne
del Lloyd Adriatico

Scuola materna di San Giovanni

A conclusione dell'anno scolastico 1997/'98 i bambini e le maestre della scuola materna di via alle Cave (S. Giovanni), ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla felice realizzazione del loro programma «Gioca sport». In particolar modo il Pattinaggio Jolly che oltre ad aver ospitato e «allenato» i bambini, ha anche organizzato, per loro esclusiva visione, uno spettacolo veramente fantastico: «La Bella e la Bestia», che è stato molto apprezzato da tutti i presenti. Un grazie particolare, inoltre, ai loro rappresentanti che hanno premiato i bambini a conclusione della recita di fine anno. Per la buona riuscita del programma «Gioca sport» si ringraziano, inoltre, le società U.S. San Giovanni e la Ginnastica Triestina che hanno organizzato una lezione dimostrativa sui loro campi sportivi.

I bambini
e le maestre

Una riuscita Festa di Primavera

In merito alla Festa di Primavera svoltasi qualche settimana fa, desideriamo con la presente ringraziare l'Associazione scout clan seniores Cngei, la Banda di Prosecco-Contovello, il sig. Bruno Bait, il signor Gianfranco Toscano e tutte le persone che con la loro attiva e calorosa collaborazione hanno contribuito alla buona riuscita della festa.

A tale scopo cogliamo l'occasione per rammentare che la Comunità, visto l'interesse e la partecipazione dimostrata, organizzerà ancora in un prossimo futuro altre feste di cui manderemo al più presto sollecita comunicazione.

Per la Comunità
Famiglia Opicina
il vicepresidente
Carlo Calzi

Striscia non asfaltata

Diversi mesi fa, in occasione dei lavori inerenti la costruzione del nuovo centro civico di Opicina, sono stati realizzati degli allacciamenti della «Acega»; per farli si è scavato nella soprastante via dei Salici, producendo, a lavori conclusi, una striscia trasversale alla strada ampia un metro scarso, che fino a oggi non è mai stata riasfaltata. Chi frequenta la via conosce la situazione: la striscia è cementata, ma tra essa e la superficie stradale c'è uno scalino di 3-4 centimetri molto pericoloso per le auto, le moto, le biciclette e pure per chi vi circola a piedi. Se a fabbraio la scusa per non procedere alla riasfaltatura era che si aspettavano temperature più alte, nell'ordine dei 15 gradi, adesso che siamo a giugno e che da tre mesi abbiamo 20 gradi di media al giorno (con punte di 34) cosa si attende? Come per tutte le cose che nuocciono alla circolazione dobbiamo aspettare il morto? Attendo una risposta da chi di competenza.

Lorenzo Lucari

ORE DELLA CITTÀ

Associazione AltaMarea

Oggi alle 19 nella scuola materna statale di Cologna, sede del campus estivo per bambini organizzato dall'Associazione AltaMarea con l'illustratrice Vesna Benedetic e la ceramista Nicoletta Benvenuti, si terrà un incontro informativo aperto a tutti gli interessati. Per informazioni tel. 380383 oppure 763875 oppure 0335-394340.

Museo Revoltella

Oggi alle 18, all'Auditorium del Civico museo Revoltella, Edino Valcovich, in margine alla mostra «Antonio Guacci 1912-1995 – Il disegno di una vita» terrà una conferenza intitolata «Alcune riflessioni sulle architetture di Antonio Guacci».

Associazione Naturalcubo

Oggi alle 20.30 «Coscienza ed energia: l'evoluzione interiore dell'uomo», incontro con Sauro Tronconi, a cura dell'associazione Naturalcubo, in via Caccia 13/A. Ingresso libero. Per informazioni tel. 3726266.

Associazione dell'operetta

L'Associazione dell'operetta informa che sono disponibili per il pubblico alcuni inviti per intervenire alla cerimonia di consegna del Premio internazionale dell'Operetta 1998 al regista e coreografo Gino Landi, in programma per lunedì 6 luglio alle 12 al Centro congressi della Stazione marittima. Gli inviti possono essere ritirati all'associazione, sempre alla Stazione marittima ancora oggi dalle 10.30 alle 12.30.

Vecia Trieste

Il gruppo musicale Vecia Trieste, in occasione della manifestazione «Canta in piazza con la Vecia Trieste» organizzata in collaborazione con il Comune di Trieste, effettuerà un concerto in piazza Unità d'Italia oggi alle 19.

Pro Senectute

Al Centro ritrovo anziani com.te Mario Crepaz di via Mazzini 32, oggi alle 16 animazione. L'orario di apertura degli uffici per il periodo estivo sarà dalle 8 alle 19, tel. 365110 oppure 636985, per aiutare le persone anziane che in questi mesi sono particolarmente sole. Ultimi posti liberi per l'Agriturismo del 9 luglio. S'iniziano le prenotazioni per la gita a S. Pietro di Cadore del 15 luglio e a Bibione per l'8 luglio.

Personale di Bettiolo

Oggi dalle 18.30 in poi si inaugurerà nella sala interna del ristorante «Città di Londra» di via Ghiberti 2 la vernice personale del pittore Renzo Bettiolo. Edoardo Kanzian presenterà l'artista coadiuvato dal promotore Ferruccio de Walderstein.

Rivista «L'idea»

Oggi alle ore 18.30 alla Libreria Borsatti (via Ponchielli 3), Antonio Giacomini e Bettina Todisco presenteranno le novità della rivista «L'idea», mensile d'arte, cultura, spettacolo e attualità. Maria Fuchs e Denny Fiorino leggeranno a due voci liriche di Saba, Rilke e altri, con la partecipazione di Monica Rana (ingresso libero).

I banchetti della Rete

La Rete di Trieste informa i cittadini che intendono sottoscrivere il referendum per l'abolizione della quota proporzionale promosso dall'on. Di Pietro che un apposito banchetto sarà a disposizione oggi dalle 18 alle 20 in via delle Torri.

Poesie di De Mattia

Oggi alle 19.30, nella sede dell'Actis di via Corti 3/A, presentazione e lettura della raccolta di poesie di Giuliano De Mattia «Uomini e uccelli». Ingresso libero.

Vigili del fuoco volontari «Breg»

Festa dei vigili del fuoco volontari «Breg» a Mattonaia: oggi ballo con il complesso Status Symbol; domani e domenica ballo con il complesso Adria Qvintet; lunedì ballo con il complesso Status Symbol. Nell'ambito della festa verrà allestita una mostra fotografica. Funzioneranno chioschi enogastronomici.

Escursione XXX Ottobre

La commissione gite della XXX Ottobre organizza per domani e domenica un'escursione al passo Moistrocca-Vrsic (1611 m): mete le vette della Mala Mojstrovka (2369 m) per la ferrata e del monte Jalovec (2643 m). Programma di domani: partenza da via F. Severo, di fronte alla Rai, alle 7; inizio scalata della Mala Mojstrovka alle 11; ritorno al rifugio alle 16. Domenica: sveglia alle 6; partenza alle 7; arrivo allo «Spickom» alle 10.30; in vetta allo Jalovec alle 13.30; arrivo alle sorgenti dell'Isonzo alle 18; arrivo a Trieste alle 22.30 circa. Prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 635500, dalle 18 alle 20.

International maritime academy

All'International maritime academy (via E. Weiss 15) si terrà domani alle 10 la cerimonia della consegna dei diplomi del 4.o corso «Handling of hazardous bulk liquids in port».

Circolo Siddharta

Oggi alle 21 «Reiki nella forma del sentiero sacro: un metodo naturale di guarigione e autoconoscenza», conferenza della reiki master Raffaella Servello al circolo culturale Siddharta in via S. Francesco 34-36. Ingresso libero.

Maestri del lavoro

Il Consolato provinciale avverte i soci che oggi la consueta riunione del venerdì presso l'Assindustria è sospesa.

Socialisti democratici italiani

Continua l'attività dello sportello del cittadino, iniziativa promossa dai Socialisti democratici italiani, alla quale i triestini possono presentare le proprie istanze. Lo sportello è a disposizione di tutti nei giorni di lunedì e giovedì, dalle 18 alle 20, nella sede di via Martiri della Libertà 12.

Vacanze Arciragazzi

L'Arciragazzi di Trieste organizza uno scambio internazionale con la Spagna proponendo una vacanza a Ibiza per ragazzi dai quindici ai diciotto anni. Per informazioni e prenotazioni tel. 820798, dalle 16 alle 19, dal lunedì al venerdì.

Ragazzi in montagna

Sono aperte le iscrizioni all'annuale soggiorno in rifugio, organizzato dal Gruppo di alpinismo giovanile Umberto Pacifico della Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai. Per informazioni e iscrizioni, via Machiavelli 17 /tel. 630464).

Festa dell'alabarda

Continua la «Festa dell'alabarda» organizzata sul molo Pescheria dal Fronte giuliano dove si potranno seguire sul maxischermo tutte le partite dei mondiali di calcio. Nell'ambito della festa è a disposizione dei più piccini un grande gioco d'acqua con una pista da percorrere a bordo di particolari canoe. Fino al 14 luglio ogni sera musica dal vivo e specialità alla griglia nei chioschi enogastronomici.

Tempere e icone

Domani e domenica, per concessione della società «Lo Squero» nei locali di viale Miramare 44, con orario 10.30-13 e 16.30-21, Carolina Franza espone tempere e icone.

Alcolisti anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere. Se lo desiderate, Alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Riunioni in viale D'Annunzio 47 (tel. 398700) lunedì, mercoledì e sabato alle 17.30; pendice Scoglietto 6 (tel. 577388) martedì alle 19.30 e giovedì alle 18; via dei Rettori 1 (tel. 632236) lunedì alle 19 e venerdì alle 18. L'anonimato è strettamente rispettato.

Linea Azzurra

Aiutare i bambini è un dovere di tutti. I volontari di Linea Azzurra sono a disposizione al numero telefonico 306666 e al 167/012345. La linea è gratuita per i bambini.

PICCOLO ALBO

Cerco testimoni per il sinistro del 30 giugno alle 19.20 in via Flavia angolo via Domus Civica tra una Nissan Micra e una Ford Sierra. Tel. 0348/4151225.

Due gattine belle e affettuose, una di due mesi tricolore e l'altra di poco più di un mese, bianca con testina nera e macchie nere sulla schiena, salvate da morte sicura in strada, cercano un padrone. Tel. 911881 dalle 8 alle 10 o dopo le 21.

Ricordo del poeta a trent'anni dalla morte

Guido Sambo, un vagabondo nella dolente umanità sospesa tra osterie, debiti e lirismo

Intellettuale e bohémien consapevole di una vocazione autentica

Guido Sambo, un poeta da ripensare a trent'anni dalla sua scomparsa (era il 3 luglio del 1968). Un personaggio come non ce ne sono più, oggi, nel mondo letterario, a metà strada fra il vagabondo e l'intellettuale, nei panni di una miseria quotidiana vissuta con l'ironia rassegnata del vero «bohémien» e la consapevolezza di una vocazione autentica, che lo portava a credere, ingenuamente, di poter addirittura vivere della sua poesia.

L'altra faccia della medaglia sono gli espedienti, le furbizie, i raggiri per riuscire a campare, le peregrinazioni per le osterie, i debiti, gli sfratti, le soffitte (dove «co' piovi pianzi el sufito e... i sorzi i bagola per le scansie»), e soprattutto la solitudine («Co me vardo in giro / quel fredo sento che vien / co l'omo resta solo»).

Tutti questi elementi entrano in quell'autobiografismo che, a poco a poco, si trasforma in vero e proprio tessuto lirico. Ma l'evoluzione è graduale. Sambo, (foto), nato a Trieste nel 1905, aveva esordito in letteratura a vent'anni con versi in lingua italiana e brevi scene teatrali («Schiavi in frack»); la svolta verso il dialetto avvenne nel 1947 con la raccolta «Sul balcon» a cui seguirono «El specio», «Omini e contrade», «Trieste e mi» e «Un poco fora man» (uscito nel '68). Solo qualche giorno prima della morte improvvisa aveva ricevuto in Comune il sigillo trecentesco per l'attività di promozione letteraria come fondatore del Sindacato scrittori, dell'almanacco «Il Cantiere», di convegni, ecc.

Il dialetto è, dunque, diventato «lingua di poesia» anche per Sambo che si fa cantore di personaggi modesti e umili (la donna stanca con la bambina addormentata in braccio «su quel scagneto dismentigado del Giardin publico», «i tre re / vestidi con quatro straze vecie / in testa 'na corona de carton», i tanti «omini soli» che non hanno «carega per sentarse / no buso per dormir / che no sia de afito», con quei «pochi soldi del sabo che i scota nela busta») ma sa anche trovare espressioni limpide, essenziali per dipingere Trieste («per quela via, de soto un sventolar de biancaria neta, de lissia, che odora de bon, che par un gran pavese o pur un bianco navigar de vele sul fondo blu del ciel»). E ciò che affascina è questa sua grande carica di umanità che dà valore ai sentimenti, all'amicizia («Soli, mi e ti, amico, che te sa star zito... perché tuto xe stà za dito»).

Nella sua parabola «de ostaria in ostaria», dove... «te compri, a otavi, / quel poco de alegria / che nissun sa darte / cussì a bon marcà», Guido Sambo è passato per poi «butarse de novo nel tormento de la vita», lasciandoci i suoi versi. Ora ci auguriamo di poterlo rileggere e riscoprire se, prima o dopo, si potrà avere una ristampa delle sue poesie.

Liliana Bamboschek

Festeggiato il patrono della Croce di San Giovanni: il bilancio di un altr'anno di attività

Sogit, l'impegno continua

La Croce di San Giovanni Sogit ha festeggiato il santo patrono ma lo ha fatto nello stile della benemerita associazione, continuando a lavorare a favore degli assistiti dato che la ricorrenza cadeva nel bel mezzo della settimana: solo al sabato sera gli oltre cento aderenti triestini si sono ritrovati per passare in allegria alcune ore e rinsaldare i vincoli di amicizia.

La festa del patrono, comunque, ha dato modo alla Sogit di tirare il bilancio di un anno d'attività. Spulciando tra le cifre ci si accorge che l'associazione con i suoi mezzi ha percorso ben 794.410 chilometri, ha effettuato 27.500 interventi per il «118», 9720 trasporti al Burlo, 2087 trasporti di handicappati al Cem: i volontari si sono prodigati per complessive 6080 ore di servizio.

«Sono dati che riguardano solamente Trieste – ha detto il presidente triestino Riccardo Sovrano – e per la regione bisogna aggiungere le sezioni di Grado, Lignano Sabbiadoro, Udine, Rigolato e Valbruna, senza contare le sezioni sparse sul suolo italiano».

L'impegno della Sogit, però, non si è limitato solo a questi interventi e dal 16 ottobre al 26 novembre sei squadre si sono alternate a Sellano, una delle località maggiormente colpite dal sisma umbro-marchigiano.

Tra i prossimi impegni, affiancati a quelli già citati, ci sarà un servizio di assistenza in spiaggia a Grado e Lignano Sabbiadoro, uno di assistenza in montagna e la preparazione dei festeggiamenti che l'anno prossimo ricorderanno i 900 anni di vita dell'Ordine.

d.m.

ORE SPE

RISTORANTI E RITROVI

STATO CIVILE

NATI: Lombardi Chiara, Raini Francesco, Svaghi Carla, Mascia Mattia.

MORTI: Barnabà Giorgio, di anni 43; Lorelli Elena, 84; Giorgi Luigia, 82; Oppio Luciano, 77; Vesnaver Ada, 77; Vatovec Maria, 83; Cherbaucich Danica, 75; Bacchet Amabile, 75; De Bernardi Maria, 93.

FARMACIE

Dal 29 giugno al 4 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Pasteur 4/1, tel. 811667; viale Venti Settembre 6, tel. 371377; viale Mazzini 1 Muggia, tel. 271124; Prosecco, tel. 225141/225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Pasteur 4/1, viale Venti Settembre 6, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, viale Mazzini 1 Muggia, Prosecco, tel. 225141/225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 300605.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televita.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora		Nave	Prov.	Orm.
3/7	6.00	Li	CERDA	Marsa El Brega	rada
3/7	8.00	Tu	OR-SAY	Bourgas	S.L.
3/7	8.00	Tu	KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
3/7	11.00	Gr	TALOS	Igoumenitsa	29
3/7	12.30	It	EGIZIA	Durazzo	15
3/7	15.00	It	TINA MED	Porto Nogaro	38/3
3/7	20.30	It	MARCONI	Brioni	St. Mar.
3/7	22.00	Ma	ENALIO TITAN	Arzew	rada

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora		Nave	Prov.	Orm.
3/7	8.00	It	MARCONI	Brioni	St. Mar.
3/7	13.00	It	ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22
3/7	16.30	Gr	TALOS	Igoumenitsa	29
3/7	17.00	Rs	VOLGO DON 5034	ordini	13
3/7	20.00	Tu	KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
3/7	20.00	Sv	KASTRI		13/8
3/7	22.00	It	EGIZIA	Durazzo	15

Domenica in passerella i pastori tedeschi

Gran festa domenica dalle 9.30 alle 18.30 sul campo sportivo Ervatti di Prosecco per la gara internazionale di bellezza del pastore tedesco. A esaminare i cani sarà una giuria formata da Domenico Di Liberto, di Palermo, presidente nazionale della Società amatori del Schäferhunde, Franco Bordignon di Treviso, responsabile del settore allevamento della società, e Silvio Rivolta, di Mantova, consigliere nazionale dell'Enci (Ente cinofilia italiana). Sino a martedì sera erano già iscritti oltre 120 cani di allevatori e amatori croati, sloveni, austriaci, tedeschi e italiani. Vittorio Maestroni, titolare dell'allevamento Alpe Adria di Prosecco regalerà una cucciola alla scuola di addestramento cani guida per ciechi di Scandicci (Firenze).

m.r.

L'Accademia di cucina saluta l'estate mangiando alla turca

La delegazione locale dell'Accademia nazionale della cucina presieduta dal delegato regionale Dario Samer – presenti anche le delegazioni di Gorizia e Udine – ha concluso la prima parte dell'attività sociale, prima della pausa estiva, con una conviviale dedicata alla cucina turca e curata per l'occasione dallo chef Metin Akyuz.

I partecipanti hanno potuto assaporare i piatti tipici della gastronomia turca, una gastronomia che vanta una plurisecolare tradizione e che ha lasciato tracce un po' ovunque. Molte delle ricette tipiche, tramandate di generazione in generazione, hanno conservate inalterate la loro sapidità e specialità: a cominciare dagli antipasti – i «mezes» a base di peperoni, pomodoro, melanzane, salsa di yogurt, menta e così via – fino ai «kebba», spiedini, e polpettine di carne d'agnello, montone, pollo; e ancora le verdure che, manipolate in vari modi, occupano un posto di preminenza nella cucina turca: sembra che oltre 150 ricette fossero dedicate, nel quindicesimo secolo, alle sole melanzane.

Per finire il menu della serata ha proposto i dolci, «baklava», «helva» e «lokum»: il tutto rigorosamente annaffiato con vini del mar di Marmara. Un suggestivo spettacolo folkloristico imperniato sulla performance di due danzatrici turche ha concluso festosamente la conviviale.

f. cost.

E i commercianti «imparano» a soddisfare i clienti

L'Associazione commercianti al dettaglio, presieduta da Antonio Paoletti, punta alla formazione. Attraverso il Laboratorio dell'economia della distribuzione (Led) vengono promossi una serie di corsi di formazione gratuiti per i commercianti al dettaglio e i loro dipendenti. Il primo corso verte sul marketing, è indirizzato ai titolari d'impresa e ha per temi la qualità e la soddisfazione del cliente. Nell'ambito delle lezioni (della durata complessiva di 60 ore) vengono analizzati i risultati di una serie di ricerche condotte dallo stesso Led sui consumatori residenti nella provincia e quelli provenienti da Slovenia e Croazia. Un altro corso, dedicato ai dipendenti delle aziende commerciali, verte invece sulle più moderne tecniche di comunicazione per permettere ai corsisti di migliorare la propria capacità di relazione con il cliente e di comprensione delle sue esigenze.

ELARGIZIONI

— In memoria di Livio Buttignoni nel IX anniv. (27/6) da Silvana e Nevio Buttignoni 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
— In memoria del dott. Federico Napp per il suo compleanno (26/6) dalla moglie 100.000 pro Chiesa evangelica, 100.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Domenico Budicin (Mimi - Nassa) nel XXVIII anniv. (28/6) da Maria Mauriello 20.000 pro Fameia ruvignisa.
— In memoria di Francesco Rigo nel IV anniv. (28/6) dai figli Pietro e Paolo 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Eugenia ved. Micol (1/7) dal figlio Corinno 50.000 pro Cai XXX Ottobre fondazione Crepaz.
— In memoria di Tito Borselli nel XIV anniv. (2/7) dai figli Saliva e dalla moglie Angela 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Lucilla Adami nel III anniv. (3/7) dal marito Silvano 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Renato Bertocchi nel VI anniv. dalla famiglia 50.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Ada Cerne nel III anniv. (3/7) da Flavia, Ada e Mario 100.000 pro Sogit.
— In memoria di Alberto Cervazzi nel IV anniv. dalla moglie e dai figli 150.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Paolo Degasperi per l'onomastico dalla mamma e da Nino 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Uildm.
— In memoria di Attilio Ferigutti nel VIII anniv. (3/7) dal fratello Bruno e dalla cognata 50.000 pro Astad.
— In memoria di Antonia Finzi nel XV anniv. (3/7) dai nipoti Zinato Delben 30.000 pro Istituto Rittmeyer.
— In memoria di Ignazio Ingrao dalla moglie e dalla figlia 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (trapianto midollo osseo - dott. Andolina).
— In memoria di Anna Zolia nel XX anniv. dai figli 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Marco Hauser da Emma e Omero 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Silvana Michelazzi dalle fam. Celli, Cadore, Ceugna 250.000 pro Agmen.
— In memoria di Paolo Morelli dalle fam. Silva e Ceschel 50.000 pro Telefono Azzurro, 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Giulia Pacor da Steffi Fattor 50.000 pro Villaggio del fanciullo, 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Benito Parovel da fam. Toffoli - Tadina 50.000 pro Cri (volontari).
— In memoria di Maria Pecar dalle fam. Bragato, Filippo Eramo, Roberto Eramo, Grenzi e Luisa Monaro 50.000 pro Genitori Insieme.
— In memoria di Gilberto Prez da Mariella De Biasio 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Romeo Princivalli da Dolores e Antonio Ricciardelli 20.000 pro Div. cardiologica.
— In memoria di Marco Pristavec dagli zii e dalle fam. Giannelli 200.000 pro Ist. Burlo Garofolo (leucemie).
— In memoria di Maria Ragogna ved. Pavan da Luigina Naibo Cherti 20.000, da Ida Savarin Dietrich 55.000, da Maria Gerebizza 50.000, da Rina Oliva 100.000 pro Casa Via di Natale 2.
— In memoria di Franco Ronsisvalle da Guido Arneris 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Ottorino Schiavo da Ardea Drioli 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Anita Svara Dobrovich da Annamaria Rizzi 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Nerina Trevisan Bonivento dalle cugine Cesira e Amorina 60.000 pro frati cappuccini Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Giorgio Vareton dai cugini Anita, Alberta e Rinaldo Paduani 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Uic; dalla fam. Giorgio Buda 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Laura Vodiscek Klai da Biba e Graziella Modesto 60.000 pro Astad.
— In memoria di Nora Wald dalle amiche Liana e Uccia 60.000 pro Anffas.
— In memoria di suor Zaira da Patrizio e Serena Brusoni 200.000 pro Scuola Montessori (S. Giusto).
— Per il matrimonio di Myriam e Roberto da Sergio Bortolot 100.000 pro Servizio alcologia.
— In memoria dei propri defunti da Giuliano e Marialuisa, parenti e amici 1.500.000 pro Caritas.
— Da Anna Luisa Calligaris 100.000 pro Unitalsi (Ts).
— In memoria di Paolo Aloisio dalle famiglie Cerqueni, Aloisio 30.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Riccardo Braida da Ernesta Longo 30.000 pro Astad.
— In memoria di Nicola Cannata dalla famiglia Novak 50.000 pro Centro cardiologico dott. Scardi.
— In memoria di Nada Cerqueni ved. Giorgi da Nino e Marcella 50.000 pro Lega tumori Manni.

SOLIDARIETA'

La scuola Rodari per il Burlo

Con i lavori realizzati nel corso dell'anno dagli alunni dei moduli 4.o e 5.o della scuola elementare Rodari di via Pagano è stata allestita una bancarella di beneficenza al centro commerciale Il Giulia: il ricavato delle offerte è stato devoluto all'acquisto di un televisore, un lettore di cd e un videoregistratore per il reparto del Burlo che ospita i bambini affetti da malformazioni maxillo-facciali.

CULTURA & SPETTACOLI

Da sinistra: Isa Barzizza e Totò in «Fifa e arena» del 1948; Indira Yarma e Sarita Choudhury in una scena di «Kamasutra» della regista indiana Mira Nair. Sotto il titolo Christopher Lee nel ruolo di Dracula e il critico Tatti Sanguineti.

Valeria Marini in una scena di «Bambola», il film del regista spagnolo Bigas Luna, che all'anteprima di Venezia nel '96 suscitò proteste per le scene hard tra capre e pesci.

INTERVISTA *Originale montaggio, realizzato da Tatti Sanguineti, che si proietta l'11 luglio a Bologna*

Con tutti quei tagli ci faccio un film

«La censura è come un cineasta sconosciuto, senz'altro maledetto»

BOLOGNA *Il «taglio» più incredibile nella storia della censura?*

Quello degli unghioni di Christopher Lee in «Dracula il vampiro» (1958) di Terence Fisher, in cui le famigerate «forbici» dei commissari, cancellando dal film i fotogrammi con gli artigli retrattili del mostro, ritenevano così, con una brusca e visibile operazione di «manicure», di salvaguardare dagli incubi gotici le sicurezze mediterranee degli italiani del boom.

Questa e numerose altre amenità censorie, dagli anni '50 fino quasi a oggi, rappresentano il formidabile campionario di sequenze di **«Italia taglia»**, *l'attesissimo film di montaggio realizzato da Tatti Sanguineti, che chiuderà il prossimo 11 luglio il festival del «Cinema ritrovato» di Bologna.*

Come è nata e cosa include questa iniziativa singolare (esiste un solo precedente in Spagna), più che mai attuale dopo lo scandalo di Ciprì e Maresco e la conseguente abolizione della censura in Italia? Lo abbiamo chiesto allo stesso Tatti Sanguineti, imprevedibile critico cinematografico, curatore di contro-rassegne, già autore per la Rai di film di montaggio come quello bellissimo su Walter Chiari trasmesso anni fa.

«La prima spinta – spiega Sanguineti – mi è venuta semplicemente dalla curiosità di sapere che cosa contenessero tutte quelle sequenze tagliate e accantonate negli anni. Si trattava di un vasto repertorio di immagini sottratte da sempre alla storia del cinema, nascoste allo sguardo di chiunque. È stata una curiosità simile a quella che può suscitare la filmografia di un cineasta da riscoprire. Ecco, ho considerato la censura come un cineasta sconosciuto, senz'altro "maledetto", di cui raccogliere e ritrovare le immagini, analizzarle, riordinarle per proporle finalmente al pubblico».

Come ha fatto a venire alla luce, allora, quest'arca perduta?

«È accaduto che la Cineteca di Bologna sia entrata in possesso, un anno e mezzo fa, delle pellicole della raccolta di Piero Tortolina (collezionista padovano, uno dei più importanti in Italia, n.d.r.). Partendo da quel materiale, ricco di originali, e da una seconda fonte trovata di recente, autofinanziandomi ho messo insieme "Italia taglia", o meglio i tre film di questa operazione».

Tre film?

«Innanzitutto il video principale che sarà presentato a Bologna, di circa 100 minuti, che comprende sequenze provenienti da oltre 100 titoli. Poi sto lavorando a una versione su pellicola più breve, di circa 50 minuti. Il terzo assemblaggio, infine, che sto preparando proprio in questi giorni, s'intitola "Gli ultimi tagli di Pompei". È quasi un "instant movie" e riguarda sei titoli recentissimi che hanno "barattato" l'uscita in sala con alcuni tagli. Si va da "Bambola" *di Bigas Luna a* "Monella" *di Brass, da* "Show Girls" *di Verhoeven a* "Blackout" *di Ferrara, da* "Lolita" *di Lyne a* "Kamasutra" *dell'indiana Mira Nair, che per quanto sia un film d'autore ha dovuto arrendersi sacrificando cinque piccole sequenze».*

Di censura si è parlato molto negli ultimi mesi.

«È questo il secondo motivo che mi ha fatto iniziare la ricerca. Lo scadimento, cioè, del discorso sul problema censura. Ho letto pezzi giornalistici quasi sempre non documentati, disinformati, focalizzati ora su questo, ora su quell'aspetto eclatante della censura, sempre citando soltanto i casi più clamorosi. Ad esempio non si è parlato dell'attuale censura occulta televisiva, che per un film come "Le jene" di Tarantino nasconde intere bobine, senza che nessuno ne parli. Ho voluto invece spostare il dibattito, attirare l'attenzione sul fatto che la censura è sempre stata estesa a tutta la produzione, e che toccava mille aspetti di "turbamento"».

Un controllo a tutto campo?

«Alcune persone a cui ho già mostrato "Italia taglia", critici, sceneggiatori, protagonisti del mondo del cinema, sono rimasti increduli di fronte ai documenti dell'intervento implacabile e diffuso della censura negli anni '60. Anche su film medi di apparentemente innocui come "I piaceri dello scapolo" *con Carotenuto viveur, o* "Tu che ne dici" *con Tognazzi e Vianello monaci truffatori. Come se i compromessi per* "La dolce vita" *o* "Rocco e i suoi fratelli" *venissero messi in conto alla produzione minore da una censura vendicativa, grottesca, esagerata già allora. Anche una gloria come Aldo Fabrizi, in* "Fra' Manisco cerca guai", *non poteva fare il monaco seduttore.*

«Talvolta – prosegue Sanguineti – questi film sembravano tendere trabocchetti ai censori, che regolarmente ci cascavano, come in "Fifa e arena" *quando Totò sbircia Isa Barzizza attraverso un aquario, e viene disturbato da un pesce evidentemente "democristiano"».*

E la censura sui film d'autore?

«Rimane quella più famosa, ma il controllo era molto più esteso e attento. Comunque il mio film recupera immagini inedite da titoli importanti come "La femme mariee" *di Godard, che fu massacrato dai tagli,* "La fontana della vergine" *di Bergman oppure* "Fronte del porto" *di Kazan. Il bacio tagliato fra Marlon Brando ed Eva Marie Saint in questo film del 1954 rappresenta l'intervento censorio più «antico» fra quelli raccolti. Del 1959 è invece l'inverosimile taglio, nel* "Sepolcro indiano" *del grande Fritz Lang, di una ballerina che danza vicino a un cobra che si alza, visto come un'erezione figurata».*

In che ordine procedono, nel suo film, le sequenze tagliate?

«I brani sono catalogati in base alle categorie con cui operava la stessa censura: offese al sentimento religioso, alla patria, al comune senso del pudore, e così via. Si possono cogliere allora metodi e variazioni di intervento nel tempo, dal taglio "classico" degli anni '50 fino ai tempi recenti. In ogni caso non si tratta di un'antologia, di una selezione. Ho inserito nel mio film tutti, ma proprio tutti gli spezzoni ritrovati. Non volevo certo autocensurarmi!».

Paolo Lughi

Dominique Swain e Jeremy Irons nel remake di «Lolita» diretto da Adrian Lyne. A destra, Anna Ammirati in «Monella» di Brass, presentato in anteprima a Udine nel gennaio scorso.

LETTERATURA *Hanno votato 349 «Amici della domenica» su 400 aventi diritto: al sin troppo previsto vincitore sono andati 136 voti*

Premio Strega al romanzo «I bei momenti» di Enzo Siciliano

ROMA È Enzo Siciliano (nella foto) il vincitore, sin troppo previsto e dopo lunghe e aspre polemiche, del 52.o premio Strega col romanzo «I bei momenti» (Mondadori) che racconta Mozart attraverso la voce di chi gli fu vicino.

Al termine di una serata senza sorprese e uno spoglio che non ha avuto momenti emozionanti, Enzo Siciliano ha avuto 136 voti dei 349 «Amici della domenica» che hanno votato dei 400 aventi diritto. Un numero non alto, ma non così basso rispetto agli altri anni da potersi interpretare come un assenteismo polemico seguito ai vari annunci di dimissioni di giurati, che chiedono un rinnovamento del premio che possa sottrarlo alle pressioni dei grandi editori, ridando spazio a una vera gara in cui si giudichi la qualità dei libri e basta. Per molti il voto a Siciliano, scrittore con ormai una sua storia, ma anche ex presidente della Rai, è stato anche un voto non contro certe critiche, ritenute dalla maggioranza anche giuste e che si spera l'organizzazione del premio prenda in considerazione, ma certo contro il loro tono e la violenza verso la sua persona.

Dietro Siciliano è arrivato al secondo posto Melania Mazzucco con «La camera di Baltus» (Baldini e Castoldi) che ha avuto 91 voti; e poi nell'ordine gli altri tre della cinquina dei finalisti: Raffaele Nigro con «Adriatico» (Giunti), 74 voti; Romana Petri con «Alle case Venie» (Marsilio), 22 voti; Ludovica Ripa Di Meana con «Marzio e Marta» (Il Saggiatore), 21 voti. Cinque sono state le schede bianche.

«Bei momenti? Si è fatta un po' di ironia su questo titolo, durante le polemiche. Forse tutto quello che è accaduto intorno a me non mi riguardava. Ma lasciamo perdere. È il gioco dello Strega». Enzo Siciliano, più disteso dopo l'annuncio della vittoria, ha scherzato così con i giornalisti che gli chiedevano un commento.

«A un certo punto - ha detto - sembrava che fossi diventato uno scrittore perchè ero stato presidente della Rai, quasi che lucrando su un incarico lasciato volontariamente ne volessi approfittare con questo libro. E a 63 anni sarebbe stato piuttosto strano». Siciliano si è detto «molto felice» della presenza del nuovo presidente della Rai Zaccaria, venuto a salutarlo: «Sono molto contento del suo gesto».

Seconda con 91 voti Melania Mazzucco con «La camera di Baltus»

«I bei momenti» (Mondadori, pp. 308 lire 30.000) è un libro che Enzo Siciliano dice di aver iniziato a scrivere nel 1982, poi ripreso e lasciato più volte, sfidato a farlo da Mario Spagnol dopo una serata passata a discutere di Mozart. Il romanzo infatti cerca di indagare l'enigma della genialità creativa e umana del grande viennese attraverso la memoria postuma dei sopravvissuti, a cominciare dai diari e lettere della moglie Costanza Weber e ai colloqui che, con sua sorella Alojsia, avrebbe avuto con i coniugi inglesi Novello.

Solo alla forza ricostruttiva dell'invenzione artistica, per Siciliano, spetta il compito paradossale di rivelare una verità possibile, aderente alla realtà della vita.

Secondo un giovane laureato ci sarebbero «edizioni truccate»

Denuncia alla vigilia del «Silone»

L'AQUILA Alla vigilia della sua settima edizione - in programma doggi a Pescina (L' Aquila) - rischia risvolti giudiziari il Premio internazionale «Ignazio Silone». Una denuncia su presunte irregolarità commesse nelle due precedenti edizioni è stata infatti presentata alle Procure di Avezzano e L'Aquila da un giovane laureato originario di Pescina (paese natale di Silone) e residente a Roma: Franco Massimo Botticchio, studioso di storia e appassionato dello scrittore abruzzese. Con un voluminoso dossier, Botticchio ha documentato una serie di situazioni che, a suo parere, testimonierebbero la «palese violazione di leggi, norme e regolamenti». In particolare, Botticchio ha prodotto la copia di un articolo di un quotidiano nazionale del 26 aprile '96 nel quale si annunciava l'avvenuta assegnazione al critico letterario Carlo Bo del Premio per la sezione saggistica. «Ma l'unica riunione della giuria nel corso della quale venne verbalizzata l'assegnazione del premio - fa notare - ha avuto luogo proprio la mattina del 26 aprile, quando il quotidiano era in edicola già da diverse ore, peraltro anticipato da radio e televisioni».

«Aspetto da anni invano - afferma Botticchio - una querela per dimostrare in un'aula di giustizia le irregolarità commesse ai danni della memoria di Silone».

La bravissima Benedetta Boccoli, estrosa ed estroversa Pistache, salta, corre, balla, urla e smorfioseggia, finendo con il sedurre il pubblico della Sala Tripcovich.

FESTIVAL Diverte il musical di Cole Porter messo in scena dal «mago» Gino Landi alla Sala Tripcovich

Can-can, due ore di sana allegria

Accanto a Benedetta Boccoli, la verve comica della Canzi e di Beruschi

TRIESTE «Questo spettacolo non vuole trasmettere alcun messaggio, alcuna lettura intellettuale, alcun recondito simbolismo, solamente due ore di sana allegria. Promette di essere spensierato, sereno, colorato, frizzante...».

Il pubblico è avvertito: il biglietto da visita con cui quel mago del palcoscenico che è Gino Landi, qui nella duplice veste di regista e coreografo, presenta il secondo spettacolo del Festival dell'Operetta parla chiaro. E Gino Landi mantiene le promesse.

Prodotto da Roberta Milazzo per Tuttoteatro, il «Can-can» di Abe Burrows con le musiche di Cole Porter e i testi italiani delle canzoni di Aldo Malinverni andato in scena mercoledì sera alla Sala Tripcovich (si replica oggi, il 5 e il 7 luglio) cattura l'attenzione del pubblico in virtù della sua contagiosa energia.

La banalità dell'intreccio che si dipana in una Parigi fine-ottocentesca in cui un perbenista proibizionismo boicotta lo scandaloso ballo, viene via via riscattata da uno spettacolo che non dà un attimo di tregua. Al punto che qualcuno avrà finito con il perdonare la scadente qualità dell'amplificazione: tanto della base musicale registrata quanto della voce degli interpreti che recitano e cantano dal vivo.

Motore dello spettacolo dall'energia inesauribile è la bravissima Benedetta Boccoli, che dà vita all'estrosa ed estroversa Pistache, proprietaria del locale notturno nel quale ogni sera si balla appunto il can-can, in barba a tutti i divieti e con la compiacente complicità del «vecchio e saggio» giudice Duplessis e del macchiettistico brigadiere Napoleone Dupont.

La Boccoli salta, corre, balla, urla, smorfioseggia modulando voci diverse e finisce col sedurre platea e palcoscenico: anche il morigeratissimo giovane giudice Aristide Balancourt, cui dà voce e corpo Pierluigi Gallo.

Nell'incalzare di canzoni e sfrenati balli che occhieggiano alla spettacolarità del piccolo schermo, la commedia prende corpo grazie all'elegante disinvoltura di Enrico Baroni e di Corrado Tedeschi (rispettivamente «vecchio giudice» e «disinvolto avvocato») e all'irresistibile comicità della coppia Enrico Beruschi e Anna Canzi, mentre la spigliata Claudine di Laura Ruocco fa da spalla alla protagonista. Il tutto sulle scene di Roberto Comotti, di essenziale funzionalità, e con gli appropriati costumi di Antonella Poletti.

Il gran finale mette in moto il prevedibile lungo battimani a ritmo di can-can di una platea calorosamente partecipe sebbene non gremita in ogni ordine di posti: una sgambettante festa per il festeggiatissimo Gino Landi che si accinge a ricevere, lunedì, nell'ambito di una cerimonia alla Stazione marittima, il XII Premio internazionale dell'Operetta.

Stefano Bianchi

In rassegna i film italiani che nessuno programma

TRIESTE Da oltre un decennio ormai si parla di «nuovo cinema italiano», e gli esordi più o meno felici sotto la protezione di articoli 28 o del più misterioso «European script fund» sono stati un caso più che sporadico.

In un quadro strutturale determinato dall'incertezza e da un mercato che privilegia il prodotto americano alcuni autori sono comunque emersi, alcuni attori hanno saputo imporsi al pubblico.

Ma, fatta eccezione per i comici - da Verdone a Vanzina passando per il fenomeno Pieraccioni, fino all'outsider Benigni - esiste un problema di visibilità del cinema italiano. L'esercente non rischia sul prodotto italiano, il film si deve accontentare nella migliore delle ipotesi di un passaggio festivaliero o di qualche apparizione televisiva. Se la visibilità è scarsa nelle grandi città, si procede nel buio nelle realtà di provincia come Trieste dove per altro il mercato è fossilizzato.

Suona un po' azzardata la «Rassegna di film italiani che nessuno vuol programmare» del Cinema Alcione di Trieste, che programma per tutto il mese di luglio, con cadenza bisettimanale, film italiani di quest'annata.

Da **«Mare largo»** (da oggi al 7 luglio) del friulano Orgnani, interpretato da Rade Serbedzijan, storia di un traffico di armi verso la ex Jugoslavia. Seguono le commedie **«Grazie di tutto»** di Luca Manfredi; la storia di due clandestini che dopo aver vinto il concorso sosia attraversano avventurosamente l'Europa per raggiungere un sogno al Crudité di Riccione: **«Elvis e Merilijn»** di Armando Manni; **«I miei più cari amici»** di Alessandro Benvenuti, uno dei registi più interessanti degli ultimi anni; **«Le faremo tanto male»** di Pino Quartullo, ambientato nel Parco degli Abruzzi dove si aggira una divertente Stefania Sandrelli *(nella foto)*; **«Facciamo Fiesta»** di Angelo Longoni.

Quindi, sarà la volta di **«Signore e signori»** (24-26 luglio) un classico del cinema, diretto da Germi nel 1966 e restaurato dalla benemerita Philip Morris con la Cineteca Nazionale che negli ultimi due anni ha dato inizio a una tardiva politica di restauro.

Una seconda visione con **«Viola bacia tutti»** di Giovanni Veronesi; infine, **«Abbiamo solo fatto l'amore»**, opera seconda di Fulvio Ottaviano, rivelatosi lo scorso anno con «Cresceranno i carciofi a Mimongo».

Cristina D'Osualdo

CONCERTO Entusiasmo alla prima esibizione del complesso a Trieste

Meteore sonore con i Csi

Un formidabile incontro tra rock e musica etnica, ritmi punk e psichedelici

TRIESTE I duri e puri del Consorzio sono giunti anche alla porta più ad Est d'Italia, così come non c'è nulla più ad Est della loro musica. Per la prima volta a Trieste, grazie all'organizzazione di Radio Balkan, i Csi (ex Cccp) hanno fatto tappa al «Grezar» sulle note del loro «Mimportata'nasega tour», titolo di un brano del loro ultimo album.

Il Consorzio ricomincia da T.R.E. (Tabula Rasa Elettrificata), dove la leggerezza resta una faccenda interiore e il concerto ne è una seducente lettura. Bastano i primi accordi di «Forma e sostanza» a richiamare la folla sotto il palco per far rimbombare in testa le meteore sonore e i testi implacabili dei Suonatori Indipendenti («Conosco le abitudini, conosco i prezzi, e non voglio comprare né essere comprato... »).

Giovanni Lindo Ferretti (leader del gruppo, *nella foto Sterle*) racconta un'esperienza che è insieme geografica e intima. Di fatto «Tabula Rasa Elettrificata», il quarto album della band, è un diario di viaggio che ha come sfondo la Mongolia. Il risultato? Un formidabile incontro tra la cultura musicale padana e quella mongola, tra rock e musica etnica.

Tra un brano e l'altro Ferretti non concede neanche una parola al pubblico, basta e avanza ciò che canta per sfatare i dubbi di chi teme che il successo possa risucchiare il gruppo nello show business. Ma se per rock s'intende quel genere lontano dalle espressioni melassate e fuori dalle logiche di mercato, protesta e critica, allora questo è rock, il migliore italiano.

Ed è lo stesso Ferretti (affiancato dai gorgheggi della bella Ginevra) a considerare «Tabula Rasa Elettrificata» l'unico vero disco rock mai realizzato da Cccp e Csi. Si toccano le corde dell'animo umano con istintiva franchezza da «Unità di produzione» alla vertiginosa sensualità di «Vicini» o alla filastrocca rock de «I fuochi della notte di San Giovanni» che, mixata per l'occasione con la batteria ipnotica di «A tratti» («chi c'è c'è chi non c'è non c'è»), ottiene l'effetto di un cantico laico.

Ma il delirio del pubblico si accende con la suggestiva nenia di «Del mondo», il disco della svolta dei Cccp.

Si canta ciò che si vede e a ispirare Ferretti oggi non è più il tetro crepuscolo del penultimo album «Linea gotica», bensì la musica etica-etnica – fra punk e psichedelico – di una «profonda leggerezza» che proprio nella sua natura si pone controcorrente.

A chiudere il concerto la coinvolgente performance di «Depressione Casbica», in duetto con Romina Salvadori, cantante «tascabile» degli EstAsia, gruppo veneziano e supporter dei Csi, a dimostrare che il mito anglosassone di «Corner Shop», possiamo vantarlo pure noi... dietro l'angolo.

m.b.t.

Mostra internazionale

Mondi senza confini Arte contemporanea in viaggio itinerante Oggi tappa a Udine

UDINE Dopo Gorizia, Grado, Malborghetto, S. Georgen, Seeboden e Lasctchach, la terza edizione di «Un mondo senza confini» - mostra internazionale di arte contemporanea dell'Art Gallery 2 - prosegue il suo viaggio itinerante ed arriva a Udine, dove si inaugura oggi, alle 18 (per restare aperta fino al 18), al «Centro Friulano Arti plastiche». Partecipano alla rassegna una ottantina di artisti provenienti da Italia, Slovenia, Croazia, Austria, Germania e persino dall'Albania. Ognuno di essi esprime con la propria opera il tessuto connettivo della comunità di appartenenza, ed ogni testimonianza costituisce così un documento di ciò che accade nelle diverse società. La rassegna, organizzata dal Comune di Trieste e dalla Provincia di Udine, proseguirà in settembre, in due sedi sedi espositive triestine: il padiglione Arac e la sala regionale. Per l'occasione sarà edito un catalogo illustrato con la presentazione del critico Enzo Santese.

Nuovo «divorzio»

Woody Allen cambia agente Ora vuole fare anche l'attore

NEW YORK Ancora una rivoluzione per Woody Allen: il regista newyorchese ha «mollato» il suo agente di sempre, Sam Cohn, per passare nella scuderia di John Burnham, il manager della William Morris che cura gli interessi di molti divi di Hollywood. Woody non ha voluto commentare la decisione, che segue il suo recente «divorzio» da gran parte del suo team creativo. «Sam e io abbiamo avuto una relazione professionale lunga e produttiva e restiamo buoni amici», si è limitato a dichiarare attraverso la portavoce Leslee Dart. Ma due collaboratori di Allen hanno spiegato al «New York Times» che l'addio a Cohn risponde a una nuova strategia di lavoro: «Ha voglia di recitare. Vuole più scelte e più opportunita». Allen ha recitato in pochissimi film di altri registi: nel 1991 ha giraro con Bette Midler «Scenes from a Mall» di Paul Mazursky, che risultò un fiasco ai botteghini.

MUSICA Le seconde nozze della star

Grande festa a Malibu per Streisand e Brolin sposi con accordo prematrimoniale

NEW YORK Si è sposata davanti al rabbino nel salotto di casa come una qualsiasi «Cenerentola» di Brooklyn, ma prima di pronunciare il fatidico «sì» Barbra Streisand ha strappato al neo-marito, l'attore televisivo James Brolin *(nella foto)*, un ferreo accordo prematrimoniale che proteggerà i suoi interessi in caso di divorzio.

La regina di Hollywood ha un patrimonio stimato intorno ai cento milioni di dollari, ma è celebre per la sua tirchieria: «È una megastar con molti interessi, lui al confronto è un debuttante. È logico che lei voglia evitare che un uomo si arricchisca a sue spese offrendo in cambio il piacere della sua compagnia», ha commentato Raul Felder, l'avvocato di New York che cura i divorzi dei divi.

Chiusa le formalità legali, le nozze si sono celebrate al tramonto nella villa di Barbra a Malibu sul Pacifico. Una ottantina di celebrità tra cui John Travolta e Tom Hanks hanno fatto il loro ingresso dopo aver firmato un contratto che li impegnava a tenere la bocca cucita sull'avvenimento. Per preservare la sua privacy, Barbra le aveva pensate tutte: gorilla e poliziotti hanno circondato la villa mentre, in un «replay» alla rovescia dell'«effetto Noriega», decine di altoparlanti hanno bombardato per ore con assordante musica heavy metal reporter e paparazzi.

Barbra Streisand ha 55 anni ed è già stata sposata con Elliott Gould. Brolin, 57 anni, è al terzo matrimonio. Sono due anni che i due maturi colombi si frequentano.

INFANZIA Realizzato dal Centro tv

Tutti i diritti dei bambini (da crescere a imparare) in un video della Regione

TRIESTE Il 20 novembre 1989 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite adottava ufficialmente la «Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia», con la quale bambini e ragazzi (minorenni) divenivano cittadini a tutti gli effetti, protetti e tutelati da una norma universalmente riconosciuta, ma ancora poco nota e quasi del tutto inapplicata.

Su questo tema il Centro televisivo della Regione Friuli-Venezia Giulia, ha realizzato, in collaborazione con il «pubblico tutore dei minori», un video documentario, intitolato «Infanzia, diritti al futuro», che si propone di aiutare gli adolescenti a prendere consapevolezza dei propri diritti.

Pensato dunque come uno strumento per la diffusione dei principi adottati dall'Onu, il video - per la regia di Pierpaolo Dobrilla (le riprese e il montaggio sono di Dario Budach, le musiche originali di Giorgio De Santi) - è stato così impostato proprio per rivolgersi prima di tutto ai minori, adottando un linguaggio a loro idoneo. In apertura viene proposta una specie di gioco, ambientato in una quinta elementare, ma esplicitamente rivolto anche a chi lo guarda al di là del piccolo schermo, nel quale si tende a stimolare nel bambino l'autocoscienza e la scoperta dei propri diritti. Da lì si avvia l'illustrazione vera e propria dei «princìpi», preceduta da un breve excursus storico (con scene montate da filmati di repertorio) che spiega il percorso culturale e giuridico che ha portato alla stesura della Convenzione internazionale.

La parte illustrativa è a sua volta articolata in tre momenti: uno di animazione (realizzato da Andrea Venier) focalizza i diritti raggruppati per area (per esempio, i diritti a crescere, giocare, imparare; ad essere ascoltati e a partecipare; alla protezione dalla violenza e al reinserimento ecc.). Il momento successivo è dato da alcune immagini che affiancano il testo esplicativo (la voce in overground è di Sergio Rebelli). Infine un terzo momento offre alcuni approfondimenti nel commento di Francesco Milanese, pubblico tutore dei minori, di cui si presenta la figura istituita dalla Regione per promuovere la cultura dei diritti dell'infanzia.

en. cap.

TEATRI E CINEMA

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - SALA TRIPCOVICH. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. **Oggi, venerdì 3 luglio, ore 20.30:** «Can-Can» di Abe Burrows. Repliche: 5 luglio ore **18,** 7 luglio ore **20.30.** Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19. Biglietteria della Sala Tripcovich 19.30-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. **Domani 4 luglio, ore 20.30:** «Parata di primavera» di Robert Stolz. Repliche: 10, 14 luglio, ore **20.30.** 12, 19 luglio ore **18.** Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30 - tel. 0432/470918.

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98 - SALA TRIPCOVICH. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «I lunedì del Festival», **lunedì 6 luglio 1998, ore 21:** «Due cuori e una canzone». Prenotazione e vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi 9-12, 16-19.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». «Concerti in terrazza» con «Gli ottoni del Teatro Verdi». **Domani, 4 luglio, ore 19.30.** In programma musiche di Schiltknect, Carmichael, Gershwin, Howard, Webber, Hymann, Picone, Mancini e «popular songs». Ingresso libero.

PARCO DI MIRAMARE. Spettacolo di «Luci e Suoni». Inizio ore **21** e **22.15:** «Il sogno imperiale di Miramare» (italiano): servizio bus n. 36 piazza Oberdan/Miramare e ritorno.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 20.10, 22.15: «L'angolo rosso, colpevole fino a prova contraria» con Richard Gere. **A sole L. 6000.** Ult. 3 giorni.

ARISTON. Vedi estivi.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Donna Flor e i suoi amanti».

SALA AZZURRA. Rassegna estiva. L. 8000. Ore **19, 20.30, 22:** «La parola amore esiste» di Mimmo Calopresti, con Valeria Bruni Tedeschi e Fabrizio Bentivoglio. **Domenica:** «Oscar e Lucinda».

EXCELSIOR. Ore **20.05, 22:** «L'oggetto del mio desiderio» con Jennifer Aniston e Paul Rudd. L'uomo che amava era l'unico che non poteva amare.

NAZIONALE 1. 17.30, 21: «Titanic» vincitore di 11 Oscar. In Dolby digital. 6.o mese. Ult. 3 giorni. **A sole L. 6000.**

NAZIONALE 2. 17, 18.40, 20.30, 22.15: «Due mariti per un matrimonio» con Keanu Reeves e Cameron Diaz. Un'insana passione. Un triangolo bollente. Ult. 3 giorni. **A sole L. 6000.**

NAZIONALE 3. 18, 20.05, 22.15: «Il tocco del male» con Denzel Washington, John Goodman. Un thriller satanico. Ult. 3 giorni. **A sole L. 6000.**

NAZIONALE 4. 17, 18.40, 20.30, 22.15: «Spawn» arriva dall'inferno! Ult. 3 giorni. **A sole L. 6000.**

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **20.15, 22** «Aiuto!!! Nessuno li vuole!!!» Rassegna di films italiani in difficoltà: «Mare largo» di Ferdinando Orgnani. Con Claudio Amendola, Isabella Ferrari, Rade Serbedzija e Liberto Ribal. 1.a visione. Prezzi normali.

CAPITOL. 17.30, 19.50, 22.10: «Arancia meccanica» di Stanley Kubrick. Vietato ai minori 14 anni. **Tutti i giorni ingresso L. 5000.**

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Il collezionista». Thriller. V. m. 14. Solo oggi. **Domani:** «Sette anni in Tibet».

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Gattaca, la porta dell'Universo» un'avventura in un futuro non tanto lontano con Ethan Hawke e Uma Thurman. **Domani:** «Il mondo perduto».

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.45:** «Deep impact» di M. Leder con R. Duvall, V. Redgrave e M. Freeman.

CIVIDALE

CIVIDALE DEL FRIULI MITTELFEST (18/26 luglio). Informazioni tel. 0432/701198 biglietteria (700911) orari 11-13.30 / 15.30-19.30. Prevendite: Trieste Utat, Gorizia Ribi, Monfalcone La Luna.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Sala 1. 18.45, 20.45, 22.45: «Testimone dello sposo».

VITTORIA. Sala 3. 17.50, 20.10, 22.40: «Arizona dream» di Emir Kusturica, con Johnny Deep.

Ogni giovedì, dal 9 luglio, su Raiuno con il conduttore di «Colorado»

Conti, cocco di mamma

Non è l'unico varietà in cui spopola la famiglia

ROMA *Spopola la famiglia nei varietà estivi della nostra tivù. Se Canale 5 affida il sabato sera a «Forza papà», il nuovo show condotto da Gerry Scotti e Mara Venier, Raiuno rende protagoniste le mamme proponendo dal 9 luglio, il giovedì in prima serata, «Cocco di mamma» condotto da Carlo Conti, reduce dal successo di «Colorado». Accanto a lui, Natasha Hovey e Sabrina Salerno.*

Ogni settimana, una mamma sceglierà il fidanzato ideale per la figlia tra cinque concorrenti che si misureranno in diverse prove, come domande «a fuoco incrociato», la scelta dell'abito giusto per un appuntamento, la spesa in un supermercato con un miliardo a disposizione.

«Sarà un grande gioco - assicura Conti (nella foto) *- che non vuole assolutamente formare nuove coppie. Anche la figlia, che seguirà il programma in studio ma 'nascosta' dietro un separè, potrà dire la sua, così come il papà, che interpelleremo a casa via telefono».*

Grandi elogi per Conti dal direttore Agostino Saccà, che lo definisce «l'eroe del palinsesto di Raiuno», «fondamentale per quel pubblico giovane che la rete vuole recuperare». «Conti - ha detto Saccà - ha portato un tocco di leggerezza, sperimentazione e innovazione di cui Raiuno ha bisogno. E lo ha fatto con grande umiltà e serietà, portando 'Colorado' a tener testa al 'superpagato' Bonolis, superandolo addirittura negli ultimi minuti, quelli cruciali per il traino al tigì».

La regia di Paolo Beldì «metterà come sempre tutti in scena», dice il conduttore: mamme (tra i 40 e i 50 anni), concorrenti (tra i 18 e i 25), la Hovey che farà «l'amica della figlia» e la Salerno che sarà «l'energia musicale del programma, con i medley anni '60-'70 per le mamme e quelli anni '80-'90 per le figlie».

Ci saranno anche i tradizionali spazi comici, con Alessandro Paci, Niki Giustino e Vito, star musicali (come Nek e gli 883) e ospiti femminili d'eccezione: si inizia con Orietta Berti, poi toccherà a Milly Carlucci, Luana Colussi, Antonella Clerici, Roberta Capua.

Per la prossima stagione Conti - che il 29 agosto condurrà «Miss Italia nel mondo» - si prepara a riprendere «Colorado» (con alcune novità, come «più coinvolgimento del pubblico e alcuni guinness»), questa volta «contro» Fiorello, e a gennaio «Va ora in onda», il varietà con i giovani comici che potrebbe andare in seconda serata.

Lasciatasi alle spalle una «lunghissima causa» con il suo ex procuratore, Sabrina Salerno torna in tivù con «Cocco di mamma» e intanto si divide tra il cinema, la musica e la fiction televisiva. «La mia storia - racconta la soubrette - è simile a quella di tante altre colleghe: avevo un produttore che mi truffava. Il problema è che nel mondo dello spettacolo non ci sono leggi che tutelano gli artisti».

A trent'anni si sente «più serena nell'affrontare il lavoro» e anche «più matura». A settembre la vedremo accanto agli 883 nel film «Jolly blu», prodotto da Claudio Cecchetto, in cui interpreta il «mito» della nota canzone del gruppo. All'inizio della prossima stagione uscirà anche il suo nuovo album, tutto in inglese. Intanto sta girando per Mediaset «Gli uomini sono tutti ugualio», otto puntate dirette da Alessandro Capone, con Alessandra Casella, Massimo Wertmuller e Enzo De Caro, in onda da novembre.

OGGI IN TV

Film-tv di Malaterre su Raidue

Fuga nel silenzio della metropoli

Ben pochi i film da segnalare per una serata monopolizzata dagli esiti delle partite del mondiale.

«**Fuga nel silenzio**» (1996) di Jean Malaterre (Raidue, ore 20.50). «Prima tv». L'ispettore di polizia francese Marie Mercier interroga un ragazzino in fuga che ha perso la memoria. Un dramma psicologico nei meandri della metropoli, Parigi, ispirato a un fatto reale e interpretato da Alexandra Vandernoot e Guillermo Garcia *(nella foto)*.

«**Un angelo in famiglia**» (1995) di Rick Wallace (Italia 1, ore 20.45). Un medico, rimasto vedovo, si trova sulle spalle la figlioletta. Ma non vuole rinunciare alla vita libera conquistata dopo il divorzio. Ne nasce un conflitto insanabile con la figlia per il quale ci vorrà l'intervento di un angelo custode con l'aspetto di Carol Kane che scende sulla terra e si trasforma in moglie e madre.

«**Gorky Park**» (1983) di Michael Apted (Raitre, ore 20.30). Dal best seller di Martin Cruz Smith, un thriller nelle strade di Mosca dove il poliziotto Renky indaga tra criminalità e politica su una serie di omicidi. Con William Hurt, Joanna Pacula e Lee Marvin.

«**Il petomane**» (1983) di Pasquale Festa Campanile (Retequattro, ore 22.40). La dolorosa storia di Joseph Pujol che nella Parigi d'inizio secolo fece dei rumori osceni il suo cavallo di battaglia come artista di varietà. Un film che deve molto al cast capitanato da Tognazzi assieme a Mariangela Melato e Vittorio Caprioli.

Canale 5, ore 21

L'amante di Clinton a «Stirpe reale»

Gennifer Flowers, la cantante americana con la quale il presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, ha avuto una relazione sarà ospite di Cristina Parodi nella puntata odierna di «Stirpe Reale», alla quale parteciperanno anche i giornalisti Gianni Bisiach e Jas Gawronsky, la scrittrice Maria Venturi, la sessuologa, Maria Ines Palumbo, Justine Mattera e Barbara Ronchi Della Rocca, esperta di bon-ton.

Telequattro, ore 21

Galli della Loggia: l'identità italiana

Oggi nel programma «Personaggi & Opinioni», curato da Massimiliano Finazzer Flory, sarà proposta un'intervista al professor Ernesto Galli della Loggia, editorialista del «Corriere della Sera» e ordinario di Storia dei partiti e dei movimenti politici all'Università di Perugia, sul tema «L'identità italiana tra invadenza della politica e debolezza dello stato». La trasmissione sarà replicata domani alle 0.30, domenica alle 14 e lunedì alle 7.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 CHE TEMPO FA
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Paola Saluzzi, Monica Maggioni e Pino Strabioli.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.45 DIECI MINUTI DI...PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.55 DUE BIANCHI NELL'AFRICA NERA. Film (commedia '70). Di Bruno Corbucci. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 VERDEMATTINA ESTATE. Con Luca Sardella e Janira Majello.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm. "Nelle mani di Dio"
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA. Con Maurizio Beretta.
14.05 TOTO' CENTO
14.10 QUESTA E' LA VITA. Film (commedia '54). Di Registi vari. Con Toto', Nino Taranto, Lucia Bose'.
15.55 POPEYE
16.00 OGGI AL PARLAMENTO
16.10 CAMPIONATO MONDIALE FRANCE '98
16.30 CALCIO: ITALIA - FRANCIA
17.15 TG1
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 LA ZINGARA. Con Giorgio Comaschi.
20.50 CAMPIONATO MONDIALE FRANCE '98
21.00 CALCIO: BRASILE - DANIMARCA
23.10 TG1
23.15 OCCHIO AL MONDIALE. Con A. Clerici, G. Galeazzi.
0.30 TG1 NOTTE
0.55 AGENDA-ZODIACO-CCISS VIAGGIARE INFORMATI-METEO
1.00 RAI EDUCATIONAL EPOCA: ANNI CHE CAMMINANO
1.30 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
1.35 SOTTOVOCE: M. CRISTINA ASSUMMA. Con Gigi Marzullo.

RAIDUE

7.00 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Telefilm.
7.45 GO CART MATTINA
7.50 L'ALBERO AZZURRO
8.10 PIXIE ADN DIXIE
8.20 BABAR
8.50 IL FANTASTICO MONDO DI RICHARD SCARRY
9.10 PINGU
9.15 PIXIE AND DIXIE
9.25 GRIMMY
9.45 POPEYE
10.25 TG2 MEDICINA 33. Con Luciano Onder.
10.35 QUANDO SI AMA. Telen.
10.55 SANTA BARBARA. Telen.
11.40 METEO 2
11.45 TG2 MATTINA
12.00 CI VEDIAMO IN TV
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.45 TG2 SALUTE
14.00 RAI SPORT DRIBBLING
14.50 HUNTER. Telefilm. "Una bionda per l'assassino" - 2a parte
15.40 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm. "Ingiusta condanna"
16.05 TG2 FLASH (NELL'INTERVALLO)
16.35 IL VIRGINIANO. Telefilm. "Corri a casa"
17.15 TG2 FLASH
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.20 SCANZONATISSIMA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE
19.00 SENTINEL. Telefilm. "Sicari"
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.50 FUGA NEL SILENZIO. Film tv (drammatico '96). Di Jacques Malaterre. Con Alexandra Van Der Noot, Guillaume Garcia, Jan Rouiller.
22.45 TG2 DOSSIER
23.30 TG2 NOTTE
0.05 OGGI AL PARLAMENTO
0.15 METEO 2
0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.25 UN GIORNO DA DIMENTICARE. Film (drammatico '93). Di Sandor Stern. Con Melissa Gilbert, Scott Valentine, Barry Tubb.
2.05 MI RITORNI IN MENTE REPLAY

RAITRE

6.00 TG3 SVEGLIA TV (6.30 - 7.00 - 7.30)
6.15 TG3 (6.45 - 7.15 - 7.45)
8.30 RAI EDUCATIONAL SPAZIO EDUCATIONAL
10.30 RAI EDUCATIONAL TEMPO
11.00 RAI EDUCATIONAL TEMA - IL MONDO CHE CAMBIA.
12.00 TG3 OREDODICI
12.15 RAI SPORT NOTIZIE
12.20 LE COMICHE DI CHARLIE CHAPLIN. Telefilm.
13.00 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
13.30 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.50 TGR LEONARDO
15.00 TGR MEDITERRANEO
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.40 TUFFI: GRANDI ALTEZZE
16.00 TENNIS: CHALLENGER MASCHILE
16.30 GIRO D'ITALIA FEMMINILE: CIRCUITO DI MACOMER
16.45 LOIS & CLARK. Telefilm. "L'impero di Luthor"
17.30 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.25 METEO 3
18.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 DALLE 20 ALLE 20. Con Mario Giordano.
20.15 BLOB MUNDIAL
20.30 GORKY PARK. Film (giallo '83). Di Michael Apted. Con William Hurt, Joanna Pakula.
22.40 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.55 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
23.05 IL DILEMMA: STORIE DI GENITORI E FIGLI
0.05 PRIMA DELLA PRIMA: UN BALLO IN MASCHERA
0.30 TG3 LA NOTTE - IN EDICOLA - NOTTE CULTURA - METEO
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAI SPORT
1.20 PIT LINE

Trasmissioni in lingua slovena

20.26 Il primo applauso
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.30 VIVERE BENE ESTATE. Con Maria Teresa Ruta.
10.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Voce di Tinker j."
11.30 SETTIMO CIELO. Telefilm. "Il colore di Dio"
12.30 DUE PER TRE. Telefilm. "Per qualche dollaro in piu'"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 RITORNO A WOUNDED HEART. Film tv (drammatico '95). Di Vic Sarin. Con Stuart Whitman, Bibi Besch.
16.15 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Conferenza con il morto" "Omicidio per magia"
18.15 UNA BIONDA PER PAPA'. Telefilm. "Occhio al campus"
18.45 TIRA E MOLLA ESTATE. Con Giampiero Ingrassia.
20.00 TG5 SERA
20.35 DOPPIO LUSTRO. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 STIRPE REALE. Con Cristina Parodi.
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 DOPPIO LUSTRO (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "Una relazione pericolosa"
3.00 TG5
3.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Ne' agente, ne' sergente"
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5

ITALIA1

6.10 DEAR JOHN, POOR JOHN. Telefilm.
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 HAZZARD. Telefilm.
10.20 L'ISOLA DELLE TARTARUGHE. Film tv (avventura '96). Di Mark S. Simpson. Con Ashley Lynn, Erin Williby.
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
12.55 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm. "Tutto in ordine" - 1a parte
13.25 CIAO CIAO TALK FOLLIES
13.30 STREET SHARKS: QUATTRO PINNE ALL'ORIZZONTE
14.00 THE JETSON
14.20 ITALIA UNZ
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "La bacchetta magica"
16.00 BIM BUM BAM
16.05 LE MAGICHE BALLERINE VOLANTI
16.20 BIM BUM BAM
16.25 UNA PORTA SOCCHIUSA AI CONFINI DEL SOLE
16.55 BIM BUM BAM
17.00 KISS ME LICIA
17.25 BIM BUM BAM
17.30 FLIPPER. Telefilm. "Spionaggio marino"
18.30 STUDIO APERTO
18.55 STUDIO SPORT
19.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "La mancata promozione"
19.30 LA TATA. Telefilm. "L'unto del Signore si puo' smacchiare"
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 UN ANGELO IN FAMIGLIA. Film tv (commedia '94). Di Rick Wallace. Con Judge Reinhold, Karol Lane.
22.40 X-FILES. Telefilm. "Luci diffuse"
23.40 ITALIA 1 SPORT - SPECIALE MONDIALI
0.40 STUDIO SPORT
0.50 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.55 FATTI E MISFATTI
1.05 SUPER (R)
2.05 AL DI LA' DELL'ODIO. Film (western '72). Di A. Santini. Con Jeff Cameron, Stefania Nelli.

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
9.45 ALEN. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 EDERA. Telenovela.
12.20 OK IL PREZZO E' GIUSTO (R). Con Iva Zanicchi.
13.30 TG4
14.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
14.30 SENTIERI. Telenovela.
15.00 SAVANNAH. Telefilm. "Intrighi di famiglia"
16.00 DESERTO DI FUOCO (REPLICA 2A PUNTATA). Scenegg.
18.00 CHI C'E' C'E' AL SOLE. Con Silvana Giacobini.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena.
19.35 FLINSTONES
20.05 SCODINZOLA LA VITA E ABBAIA L'AVVENTURA CON OLIVER
20.35 DESERTO DI FUOCO - 3A PUNTATA. Scenegg.
22.40 IL PETOMANE. Film (commedia '83). Di Pasquale Festa Campanile. Con Ugo Tognazzi, Vittorio Caprioli.
0.45 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.05 GOOD-BYE FIRENZE. Film (commedia '58). Di Rate Furlan. Con Maria Pia Casilio, Narciso Parigi.
2.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
2.50 CHICAGO HOSPITAL. Telefilm.
3.40 VALERIA E MASSIMILIANO. Telenovela.
4.30 TOPAZIO. Telenovela.

TMC

7.00 BUONGIORNO MONDIALI
7.30 QUINCY. Telefilm.
8.30 TELEGIORNALE
8.40 I GIORNALI OGGI
9.00 ZAP ZAP TV. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido.
10.45 ACAPULCO BAY. Telenovela.
11.30 IRONSIDE. Telefilm.
12.40 TELEGIORNALE
12.55 SPECIALE FRANCIA '98. Con Sbardella, Fantoni, Savelli.
13.15 SEINFELD. Telefilm.
13.45 ANIME IN DELIRIO. Film (drammatico '47). Di Curtis Bernhardt. Con Joan Crawford, Van Heflin.
15.50 FRANCIA '98 - DIARIO MONDIALE. Con M. Sbardella, C. Fantoni.
16.30 CALCIO FRANCIA '98: QUARTI DI FINALE
18.30 IL PROCESSO DI BISCARDI - SPECIALE ITALIA-FRANCIA. Con Aldo Biscardi.
19.50 TELEGIORNALE
20.15 FRANCIA '98 - DIARIO MONDIALE. Con Sbardella, Fantoni, Savelli.
21.00 CALCIO FRANCIA '98: QUARTI DI FINALE
22.45 TELEGIORNALE
22.50 IL PROCESSO DI BISCARDI - SPECIALE MONDIALE. Con Aldo Biscardi.
0.30 TELEGIORNALE
1.00 CALCIO FRANCIA '98: QUARTI DI FINALE (R)
3.00 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.00 ZOOM ARTE E CULTURA
7.30 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. Telefilm.
8.00 TG MULTILINGUE
8.30 GIANNI E PINOTTO
8.50 MUSICA NEWS
9.00 PIAZZA MONTECITORIO
9.30 L'ESTATE DI MUSICHIAMO
10.30 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
11.05 WOLF. Telefilm.
12.10 TG NAZIONALE
13.00 LAFF MOVIE. Telefilm.
13.30 FATTI E COMMENTI FLASH
13.45 SQUADRA ANTICRIMINE. Telefilm.
15.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
16.00 NOVAMONDIAL
16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
18.20 NOVAMONDIAL
19.45 FATTI E COMMENTI
20.30 ANIMALI E NATURA
21.00 PERSONAGGI E OPINIONI
21.45 NOVAMONDIAL
22.00 FATTI E COMMENTI
22.50 NOVAMONDIAL
0.16 CORSA TRIS
0.30 SQUADRA ANTICRIMINE. Telefilm.
1.30 FATTI E COMMENTI
2.00 UN ASSASSINO COME ME. Film (drammatico '90). Di John Madden. Con David Morissey, Annabelle Apsion.

TELEFRIULI

8.45 VIDEOSHOPPING
11.30 RIBELLE. Telenovela.
12.30 TG CONTATTO
12.45 TG APPUNTAMENTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA
13.00 GLI INSEMENITI MONDIALI - CON I PAPU
13.30 TG CONTATTO
14.00 VIDEOSHOPPING
17.45 RIBELLE. Telenovela.
18.45 TG APPUNTAMENTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA
19.00 ISCRITTO A PARLARE
19.15 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
19.35 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
19.45 360" CON VITTORINO MELONI
19.55 TELEFRIULI SPORT
20.15 GLI INSEMENITI MONDIALI - CON I PAPU
20.35 TG OBBIETTIVO BONTA' DELLA CARINZIA
21.00 I FANCIULLI DEL WEST. Film (commedia '37). Di J.W. Horne. Con Stan Laurel, Oliver Hardy.
22.15 TG APPUNTAMENTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA
22.30 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
22.50 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
23.00 360" CON VITTORINO MELONI
23.10 TELEFRIULI SPORT
23.40 DUE STRANI PAPA'. Film (commedia '83). Con Pippo Franco, Franco Califano, Viola Valentino.

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
17.00 L'UNIVERSO E'...
17.30 ECCHECCIMANCA. Con Edda Viler.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.25 FRANCIA '98: ITALIA - FRANCIA
20.55 FRANCIA '98: BRASILE - DANIMARCA
22.40 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.45 10 2 GO
23.30 TENNIS: WIMBLEDON
0.30 TUTTOGGI II EDIZIONE (R)

RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 SUMMER HITS
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 HIT LIST ITALIA
15.00 TOP 5 ON THE BEACH
15.30 SUMMER HITS
17.00 THE GRIND
17.30 SELECT MTV
19.00 NEWS & NEWS
19.30 SUMMER HITS
20.00 HIT LIST ITALIA
21.00 TOP SELECTION
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 ODDVILLE MTV
0.00 ALL TIME TOP 10 VIDEOS PUFFY
1.00 TOP 5 ON THE BEACH
1.30 NIGHT MIX

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 TELEFILM. Telefilm.
12.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
13.00 SPECIALE TENNISTAVOLO
13.30 ANTENNA VERDE
14.00 JUNIOR TV
18.00 TELEFILM. Telefilm.
18.30 VIDEOSHOPPING
19.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
19.15 TELEGIORNALE REGIONALE - PRIMA EDIZIONE
20.10 DOCUMENTARIO. Documenti.
21.00 SENZA BARRIERE
22.30 TELEGIORNALE REGIONALE - SECONDA EDIZIONE
23.30 VIDEOSHOPPING
0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.00 CLIP TO CLIP
9.30 COLORADIO GIALLO
13.00 ARRIVANO I NOSTRI
13.30 CLIP TO CLIP
13.50 STREETBALL
14.00 FLASH - TG
14.05 COLORADIO ROSSO
18.00 SHOWCASE (R)
18.30 COLORADIO ROSSO
19.00 UN UOMO A DOMICILIO. Telefilm.
19.30 FLASH - TG
19.35 COLORADIO ROSSO
20.30 BASKET NIKE SUMMER LEAGUE
22.10 COLORADIO VIOLA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 ROLLER TIME
23.30 STREETBALL
0.05 COLORADIO VIOLA
1.05 DISCOTEQUE
2.05 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 TNE NEWS
7.00 TELEFILM. Telefilm.
8.00 LINEA APERTA PER FERIE (R)
8.30 CARTONI ANIMATI
9.00 TNE SHOPPING
12.00 SPLASH
12.30 TNE NEWS
12.45 IL TUO NORDEST
13.00 TELEFILM. Telefilm.
14.00 LINEA APERTA PER FERIE
14.30 CRAZY DANCE
15.00 TNE SHOPPING
18.30 SPLASH
19.00 TELE NORDEST NEWS
19.20 IL TUO NORDEST
19.30 MUSICA E SPETTACOLO
20.00 QUI STUDIO A VOI MONDIALI
0.00 TNE SHOPPING
0.30 ALIBI
1.00 NOTTURNO NORD EST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 STARZINGER
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 CHINA BEACH. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 TG ROSA
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 KEN IL GUERRIERO
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 AMORE VIOLATO. Film tv (drammatico '80). Di Peter Levin. Con Mickey Rourke, Linda Hamilton.
22.45 SEVEN SHOW
23.45 A TUTTO GAS
0.15 NEWS LINE 16/9
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 BIKINI BEACH
1.45 SPECIALE SPETTACOLO
1.55 NEWS LINE 16/9
2.10 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

11.40 DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
12.00 FILM. Film.
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
15.45 LA CITTA' DEI MOTORI
16.45 CARTONI ANIMATI
17.30 TERRITORIO ITALIANO
18.00 NOTIZIARIO
18.30 TG GENERATION
18.45 VITU' SOTTOSOPRA LA TV
19.15 NEWS MOTORI
19.30 IL LOTTO E' SERVITO
20.30 TG GENERATION
20.45 VENERDI' 13. Scenegg.
22.15 TG GENERATION
22.30 ESTELLA
0.00 SATIS FASHION

TELECHIARA

12.25 BUON POMERIGGIO
12.30 120 MINUTI
14.30 I GRANDI VIAGGI. Doc.
15.00 PUNTO DI VISTA
15.30 ROSARIO
16.00 CARTONI ANIMATI
16.30 I RAGAZZI DELLA CALIFORNIA. Film. Di Ron Philips. Con Jim Dunn.
18.00 NORDESTATE
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 CARTONI ANIMATI
20.30 UOMINI D'OGGI
21.00 LA LEGGE DEI MC CLAIN. Telefilm.
22.00 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
22.30 NORDESTATE
0.00 NOTIZIE DA NORDEST

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.16: Cronache dal Parlamento; 6 21: Italia istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.33. GR1 Questione di soldi; 7.45: L'oroscopo di Elios; 8.00: GR1; 8.33: Golem; 9.08: Radio anch'io; 10.08: Italia no, Italia si; 11.05: Radiouno Musica; 11.35: GR1 Cultura; 12.08: Come vanno gli affari; 12.10: Millevoci; 12.32: Voci dal mondo; 13.00: GR1; 13 28: Oggi al Parlamento; 13.30: Le interviste impossibili; 14.08: Bolmare; 14.13: Lavori in corso; 15.32: Uomini e Camion; 16.15: Calcio Francia '98: Quarti di finale; 18.04: Come vanno gli affari; 18.09: Radiouno Musica; 18.30: GR1; 18.32: I mercati; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta si fa sera; 19 37: Zapping; 20.50. Calcio Francia '98: Quarti di finale; 23.03: Panorama Parlamentare; 23.09: Bolmare; 23.14: Per noi; 23.40: Sognando il giorno; 0 00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 1.30: Radio TIR; 3.30: Solo Musica; 5.30: Il giornale del mattino; 5 54: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.16 Riflessioni del mattino; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.08: Tira Imbecille; 8.30: GR2; 8.50: Il mercante dei fiori; 9.08: Mattina d'estate 1998: Fuga dai Mondiali; 11.54: Mezzogiorno con ..Claudio Baglioni; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 12.56: Quizas; 13.30: GR2; 14.02: Hit Parade - Dance Chart; 15.02: Fusi orari; 15.50: Rai dire gol; 18 02: Liberi tutti; 19.30: GR2; 20.00: Punto due: Speciale Mondiali; 20.50: Rai dire gol; 21.50: GR2; 23.45: L'edicola dei mondiali; 1.00: Stereonotte; 5.00: Stereonotte prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6 00. Poesia su poesia, 6.05: Mattinotre, 6.45. Anteprima, 7.30: Prima pagina; 8 45. GR3, 9 02 Mattinotre; 10 15 Terza pagina, 10 30. Mattinotre; 11 00 Nel mare del fantastico; 11.15. Mattinotre, 12.30: Opera senza confini; 13.30: Benito Cerreno; 13.45. GR3; 14.04. Lampi di Primavera; 18.45: GR3; 19 01: Hollywood party; 19.45. Le speranze di Italia; 20.00: Radiotre Suite; 23.15: Ventitre e quindici; 0.00: Musica classica.

Notturno Italiano

0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7 20: Onda verde - Giornale radio; 11.30. Omnibus (diretta); 12.20: Accesso; 12.30: Giornale radio; 14.30. Omnibus (diretta); 15: Giornale radio, 15.15: Omnibus (diretta); 18.30: Giornale radio, indi Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Voci e volti dell'Istria.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM)*. 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale, 8.10: New Age; 8.30: Genti d'Istria: «Fiori di rosmarino»; 9.15: Pot pourri; 10: Notiziario; indi: Concerto; 11.45: Libro aperto. Marjanka Rebula: «Immagini di donna», interpreta Stanislava Bonisegna; 12: Appuntamento alle 12; 12.15: Made in Italy; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Sloveni oggi; 15.15: Il mio Tibet; 16: Viaggio attraverso il musical americano; 16.45: La canzone del giorno; 17: Notiziario e cronaca culturale, indi: Album classico; 18: Zofka Kvedrova: Vladka, Mitka, Mirica. Lettura di Alda Sosic; 18.15: Hits '90; 18.30: In vacanza (replica); 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Da lunedì a venerdì:
Dalle 7 alle 2+0, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale; Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merkù; 7.05: Gazzettino triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Dove come quando locandina; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar - Meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 19.30: Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Calor latino, con Edgar Rosario; 15.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: «B -PM il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 19.05: Arrivano i mostri; 20.05: Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21.05: Calor latino, replica; 22.05: Hit 101, replica; 23.05: BluNite the best of r&b, con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
Ogni lunedì: 11.05: «Altrimenti ci arrabbiamo», con Leda.
Ogni mercoledì: 11.05: «Liberi di... liberi da...», con Massimiliano Finazzer Flory.
Ogni venerdì: 11.05: «L'impiccione viaggiatore», con Andro Merkù.
Ogni sabato: 13: Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati; 15: Hit 101 Dance, con Mr Jake.
Ogni domenica: 10: «SundayMorningShow», con Giuliano Rebonati; 15: «Quelli della radio», con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz, Sport: 97.9 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11 55, 13, 13 55, 14 55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10 15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7 07 .Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa, 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10 05 Disco Italia: 11 05 Discopiù; 11 15 I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go con Lillo Costa, 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore 99.9 MHz

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19 05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade: 15.05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

Radio Amica 106.1 MHz

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.
BANGKOK	27	33
BOGOTA	8	19
BRUXELLES	11	22
BUDAPEST	21	31
BUENOS AIRES	7	13
CARACAS	20	27
C. DEL MESSICO	14	24
DUBAI	29	40
DUBLINO	12	20
FRANCOFORTE	13	21
GIAKARTA	25	32
HANOI	27	31
HONG KONG	26	29
JOHANNESBURG	1	21
KIEV	15	24
L'AVANA	23	30
LIMA	17	19
LOS ANGELES	16	23
MANILA	27	35
MONTEVIDEO	6	16
NAIROBI	9	19
NEW YORK	19	26
NIZZA	21	27
NUOVA DELHI	25	32
PECHINO	22	35
RIO DE JANEIRO	19	28
SAN FRANCISCO	13	17
SANTIAGO	3	18
SEOUL	20	26
SINGAPORE	28	33
SYDNEY	7	17
TAIPEI	25	35
TEL AVIV	23	30
TOKYO	25	33
TORONTO	13	24
WASHINGTON	18	29

HELSINKI 10/21 – OSLO 15/21 – STOCCOLMA 10/21 – MOSCA 12/20 – COPENAGHEN 9/16 – LONDRA 12/19 – AMSTERDAM 12/17 – BERLINO 12/21 – VARSAVIA 12/21 – PRAGA 11/21 – PARIGI 14/22 – VIENNA 15/28 – LUBIANA 17/30 – GINEVRA 17/25 – ZAGABRIA 18/32 – BUCAREST 21/35 – BELGRADO 19/34 – MADRID 18/27 – BARCELLONA 20/28 – SOFIA 17/33 – LISBONA 16/25 – ROMA 21/32 – ISTANBUL 19/28 – ALGERI 22/30 – TUNISI 30/35 – ATENE 24/33 – LARNACA 21/35 – IL CAIRO 22/37

VIABILITA' **Collegamento autostradale Sistiana-Opicina-Padriciano:** in località Prosecco restringimento delle carreggiate al km 12,6. **Tangenziale Sud di Udine** - Deviazione traffico autostradale in uscita e in ingresso del casello di Udine Sud sull'itinerario provvisorio realizzato in loco. **SS 13 Tronco Udine-Carnia** - Limite di velocità (70 km/h) a tempo indeterminato, lungo la strada statale n.13 «Pontebbana» Tangenziale Ovest di Udine, Raccordo A23-SS13, corsia Sud-direzione Tarvisio tra il km 0,9 ed il km 0,5. **SS 14 «Della Venezia Giulia»** - Restringimenti di carreggiata, in tratti saltuari, dal km 141,9 al km 143. **SP 8 Gorizia-Savogna-Sagrado:** senso unico alternato dal km 0,00 al km 0,6 (dalle ore 7 alle ore 18). **SP 19 Monfalcone-Grado:** nei comuni di Fiumicello e San Canzian limite di velocità 70 km/h dal km 7,7 al km 9,1.

inf. -20°C – -20/-10°C – -10/0°C – 0/10°C – 10/20°C – 20/30°C – sup. 30°C

PRESSIONE: A alta – B bassa. FRONTE: caldo – freddo – occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni, anche a carattere temporalesco. La nuvolosità e i fenomeni interesseranno soprattutto le zone montuose e risulteranno più probabili nel corso del pomeriggio. Al Centro e sulla Sardegna iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, con nuvolosità in graduale aumento sulla Toscana dove, nel pomeriggio, sarà possibile qualche isolato piovasco sulle zone appenniniche. Al Sud e sulla Sicilia cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA Senza variazioni di rilievo. Al Centro e al Sud i valori si manterranno generalmente superiori alle medie di inizio luglio, con tendenza a una lieve diminuzione in serata, a iniziare dalla Toscana.

VENTI Deboli moderati da Sud-Ovest, con rinforzi su Liguria e Sardegna.

MARI Da mosso a localmente molto mosso il Mar Ligure; mossi il Mare e il Canale di Sardegna; poco mossi i rimanenti bacini.

IL TEMPO OGGI

2.000 m +9 °C – 1.000 m +16 °C

TARVISIO – TOLMEZZO – UDINE – PORDENONE – GORIZIA – GRADO – LIGNANO – TRIESTE

Tmax. 26/29 – Tmin. 16/19

Tmax. 27/29 – Tmin. 19/22

IERI	min.	max.
TRIESTE	26,4	28,1
GORIZIA	20,3	28,6
MONFALCONE	19,7	30,1
UDINE	19,2	28,9

	MIN.	MAX.
VERONA	20	28
VENEZIA	21	30
MILANO	19	29
TORINO	19	28
GENOVA	23	24
BOLOGNA	22	33
FIRENZE	24	29
PISA	23	27
ANCONA	22	35
PERUGIA	24	32
PESCARA	26	33
L'AQUILA	24	29
CIAMPINO	26	31
FIUMICINO	26	28
CAMPOBASSO	26	30
BARI PALESE	23	44
NAPOLI	20	31
POTENZA	25	34
S. MARIA DI L.	27	30
R. CALABRIA	24	35
PALERMO	29	33
MESSINA	27	37
CATANIA	np	45
CAGLIARI	25	36
ALGHERO	22	28

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 2 luglio 1998

OGGI — **attendibilità 80%**
Su tutta la regione nuvolosità variabile con probabili piogge e temporali anche di forte intensità. Al mattino, sulla costa, possibile moderato vento da Nord-Est.

DOMANI — **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo variabile con possibili temporali. Su pianura e costa vento moderato da Nord-Est in attenuazione nel corso della giornata.

TENDENZA PER DOMENICA
Cielo variabile, sarà possibile ancora qualche temporale.

DOMANI

2.000 m +9 °C – 1.000 m +15 °C

TARVISIO – TOLMEZZO – UDINE – PORDENONE – GORIZIA – GRADO – LIGNANO – TRIESTE

Tmax. 25/28 – Tmin. 15/18

Tmax. 25/28 – Tmin. 18/21

SERENO: 12 e più ore di sole – POCO NUV.: 9 - 12 ore di sole – VARIABILE: 6 - 9 ore di sole – NUVOLOSO: 3 - 6 ore di sole – COPERTO: 3 e meno ore di sole – SOLE: NUBI BASSE – MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 6 m/s; FORTI più di 6 m/s – TEMPORALE

MARI: CALMO – MOSSO – AGITATO. PIOGGIA: 0 - 5 mm debole – 5 - 10 mm moderata – 10 - 30 mm abbondante – sup. 30 mm intensa. NEVE – NEBBIA – FOSCHIA

FANTASIA

«Lionheart», nuovo gioco che riporta all'epoca medioevale

Eserciti regolari e mercenari Il panico mette in fuga tutti

Gli strateghi più raffinati, ma anche i principianti, non si lasceranno sfuggire l'occasione di mettere alla prova la propria abilità alla guida dell'esercito «oro» o di quello «argento» di Lionheart, la nuova proposta della Parker-Hasbro. L'epoca è quella medioevale, quando le armi da fuoco ancora non esistevano e il corpo a corpo era l'essenza dello scontro bellico.

Serve però un comandante in grado di indicare alle unità dei cavalieri e a quelle dei fanti come muoversi sul campo di battaglia – un tavoliere a caselle quadrate – e che non presenta particolari ostacoli. Ma non è facile comandare anche le truppe dei mercenari, abili combattenti, ma propensi a cambiar bandiera, accanto ai candidati troppo spesso in preda al panico.

È proprio il panico l'elemento di novità rispetto a giochi similari. Quando, con un lancio di dado, compare il simbolo del panico (una faccia spaventata) le truppe si ritirano in modo confusionario causando scompigli inenarrabili tra le file degli armati «amici». Per il resto, il sistema di gioco richiama in parte quello usato dal più famoso «Battle Master » (Mb-Hasbro). Le miniature degli armati sono abbastanza curate e si prestano alla colorazione aggiungendo così al gioco la possibilità di cimentarsi col modellismo. Negli altri casi, saranno gli adesivi colorati a consentire il riconoscimento degli avversari rispetto ai «propri uomini».

I movimenti – spostando le basette con più miniature che compongono una «unità» – avvengono a turni alternati tra i due giocatori, così come gli «attacchi» alle unità nemiche. Avvicinarsi senza offrire il fianco, preparare l'assalto al momento giusto, impedire la fuga sono i soliti elementi basilari di ogni battaglia, ma quando si tratta di realizzarli sul piano di gioco tutto si fa più complicato. Alla fine sono sempre i dadi, lanciati contemporaneamente fino a quattro, a decretare il successo o meno di un attacco a seconda del numero di simboli asce o frecce che «escono».

Per i più sofisticati c'è la possibilità inoltre di personalizzare l'esercito e utilizzare forme più complesse di combattimento. Tutto sommato Lionheart mette d'accordo «professionisti» e dilettanti della strategia bellica, appassionando entrambi.

Appuntamenti. Fino al 4 luglio a Saint Vincent, prima edizione Festival dei giochi, sede Hotel Billia (081/5980526, 081/5980528, stayand@tin.it). Dal 9 al 12 a Venezia, decimo torneo internazionale di backgammon, uno dei più importanti avvenimenti nazionali del settore (041/5211029). Fino al 26 luglio a Roma, Villa Celimontone, mostra curata dalla Società Tolkeniana Italiana di Udine (0432/562935) sul mondo della Terra di mezzo.

ra. ca.

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
State cercando opportunità nuove nel settore del lavoro. In amore le cose vanno bene: state trovando una più intensa comprensione.

Toro 20/4 20/5
Attenzione a non perdere un'occasione professionale che vi potrebbe sistemare per sempre. In amore meglio anticipare le mosse.

Gemelli 21/5 20/6
Riuscirete a conquistare la fiducia di una persona che si rivelerà preziosa per la vostra carriera. Pace finalmente ritrovata in amore.

Cancro 21/6 22/7
Dovete stroncare sul nascere una vecchia rivalità: potrebbe ostacolare la vostra carriera. Non rovinate un'amicizia per una ipotetica avventura.

Leone 23/7 22/8
Con la vostra preparazione ed intelligenza riuscirete a far cambiare opinione ad un superiore. In amore non usate le maniere dure.

Vergine 23/8 22/9
Qualche lusinga può muovere i vostri passi nella direzione giusta per il vostro lavoro. In amore non è ancora tempo di grandi passioni.

Bilancia 23/9 22/10
Talvolta la vostra superficialità può giocarvi brutti scherzi. Affrontate il lavoro più seriamente. Mirate al cuore e come sempre vincerete.

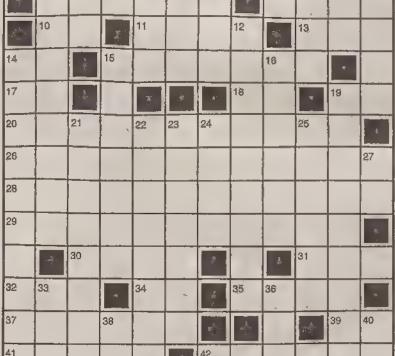
Scorpione 23/10 21/11
In vista buone combinazioni professionali: ma dovete saper scegliere i collaboratori. In amore, se ci tenete al partner, non lasciate nulla di intentato.

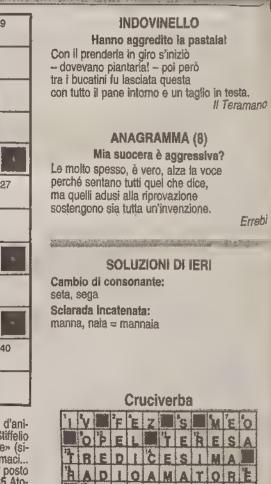
Sagittario 22/11 21/12
Cercate di essere prudenti negli affari: non è un buon periodo per voi. Cautela anche nelle relazioni sociali. Solo in amore potete essere sicuri.

Capricorno 22/12 19/1
Lievi contrattempi potrebbero influire sul buon andamento del lavoro: ma tutto poi si risolverà bene. Qualcuno vi ha mai detto "ti amo"? Pensateci...

Aquario 20/1 18/2
Con il vostro carattere un pò impulsivo tendete a precipitare un pò troppo le cose. La persona che vi interessa, con la pazienza, la farete capitolare.

Pesci 19/2 20/3
Cercate di essere più prudenti negli affari: avete molto da perdere se sbagliate. Discussioni frequenti non ravvvivano l'amore.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** Abitano Pechino - **6** Perde il pelo ma non il vizio - **10** Un po' d'animo - **11** Si batte a inizio ripresa - **13** La sua fuga è pericolosa - **14** Compose Stiffelio (iniziali) - **15** Il monte sacro ad Apollo - **17** Fondo d'acqua - **18** La città «bimare» (sigla) - **19** Poco malleabile - **20** Un terzo di centoundici - **26** Far fede - **28** Farmaci... come il chinino - **29** Indigeno delle Antille - **30** Il primo impulso - **31** Si intima al posto di blocco - **32** Raccomandata con Ricevuta di Ritorno - **34** No? Al contrario! - **35** Atomo carico d'elettricità - **37** Varietà di ciliegia - **39** La Raffai della tv (iniziali) - **41** Un nome di donna - **42** Le divinità che i greci chiamarono Cariti.

VERTICALI: **1** In provincia di Trento - **2** Domenica... televisiva - **3** Assisteva i poveri (sigla) - **4** Baronetto inglese - **5** Il Dury rock-star - **7** L'attore teatrale Pagliai - **8** Paga... ma solo per metà - **9** Contengono il midollo - **12** Si mettono... alla porta - **14** Sostanza gommosa estratta dalle sapotacee - **15** Confessano per ottenere una riduzione della pena - **16** Poesia oraziana - **19** Giorno... delle Ceneri - **21** Cavar fuori - **22** Piene di paura - **23** Ciliegia per il maraschino - **24** Privi di compagnia - **25** Città di Taiwan - **27** Comprendono gli egiziani - **33** Il Ronnie presentatore - **36** C'è anche quella... di finirla - **38** Tra «canne» e «vento» in un noto romanzo - **40** C'è ancora... in molte favole.

INDOVINELLO
Hanno aggredito la pastaia!
Con il prenderla in giro s'iniziò
– dovevano piantarla! – poi però
tra i bucatini fu lasciata questa
con tutto il pane intorno e un taglio in testa.
Il Teramano

ANAGRAMMA (8)
Mia suocera è aggressiva?
Le molto spesso, è vero, alza la voce
perché sentano tutti quel che dice,
ma quelli adusi alla riprovazione
sostengono sia tutta un'invenzione.
Errebi

SOLUZIONI DI IERI
Cambio di consonante:
seta, sega
Sciarada incatenata:
manna, naia = mannaia

Cruciverba

LOTTO

Su Venezia va tentato l'ambo con la formazione 22 88 11 80

Gruppo di terzine a coesione matematica: il gruppo di terzine a coesione matematica è composto da quarantacinque formazioni cioè 1, 2, 90 – 2, 4, 89 – 2, 6, 88 – 4, 8, 87 ... e così via sino a 45, 90, 46. Considerando tutte le terne aventi per capogioco un numero dispari, il gruppo si riduce a ventitrè combinazioni e precisamente:

1, 2, 90 – 3, 6, 88 – 5, 10, 86 – 7, 14, 84 – 9, 18, 82 – 11, 22, 80 – 13, 26, 78 – 15, 30, 76 – 17, 34, 74 – 19, 38, 72 – 21, 42, 70 – 23, 46, 68 – 22, 50, 66 – 27, 54, 64 – 29, 58, 62 – 31, 62, 60 – 33, 66, 58 – 35, 70, 56 – 37, 74, 54 – 39, 78, 52 – 41, 82, 50 – 43, 86, 48 – 45, 90, 46

Attualmente la terzina che interessa, specificatamente per estratto è 11 22 80 sulla ruota di Venezia, mentre l'ambo si può tentare con la formazione 22 88 11 80. Sulla ruota di Torino sono di attenzione i numeri che guidano la graduatoria, cioè 57 55 36 34 38 69 per almeno un ambo, ma in ristretto va seguita anche la terzina 57 36 38. La decina «30» di attenzione e tutte con 36, 37 e 36 38. Su Palermo 53 58 55, su Bari 17 56 26. Su Genova 79 1 55 9 33.

Porte aperte da oggi anche di sera

Museo archeologico e basilica: i tesori artistici di Aquileia si ammirano sotto le stelle

AQUILEIA «Arte sotto le stelle»: è questa la suggestiva etichetta dell'iniziativa proposta dal Museo archeologico nazionale di Aquileia. Si tratta principalmente dell' apertura serale estiva del museo, ma il carnet prevede anche altre iniziative, come puntualizza la direttrice Franca Maselli Scotti. I turisti italiani e stranieri – oltre naturalmente ai residenti della zona – avranno così un'altra possibilità per trascorrere qualche serata estiva in modo inusuale.

Restano ovviamente in vigore i consueti orari giornalieri di apertura del museo, dal martedì al sabato dalle 9 alle 19, il lunedì e la domenica dalle 9 alle 14. L'apertura serale - che proseguirà per una trentina di giorni nell'arco dell'estate a iniziare da oggi - andrà invece dalle 20.30 alle 23.30 (la cassa chiuderà alle 23).

Ma ecco gli orari nel dettaglio: questo mese il museo sarà aperto nelle giornate di giovedì 16, 23 e 30, di venerdì 3, 10, 17, 24 e 31 e di sabato 4, 11, 18 e 25. Anche in agosto le giornate d'apertura serale saranno quelle di giovedì (6, 13 e 20), venerdì (7, 14, 21 e 28) e sabato (1, 8, 15, 22 e 29); a queste date vanno aggiunte quelle di sabato 5, 12 e 19 settembre.

In occasione dell'avvio di «Arte sotto le stelle», Franca Maselli Scotti terrà per il pubblico nella serata di domani una visita guidata al Foro di Aquileia, soffermandosi in particolar modo sulle più recenti indagini effettuate nel sito archeologico e mettendone in evidenza i reperti dell'età repubblicana e la particolare monumentalizzazione avviata in quel periodo.

Quella di domani sarà la prima delle visite illustrate che si susseguiranno poi ogni settimana: in programma per le tornate successive ci sono visite a tema dedicate all'artigianato colto di Aquileia, con la produzione delle magnifiche ambre e delle gemme incise, e agli elementi d'ornamento dell' abbigliamento maschile e femminile in voga nell'età romana.

Ma «Arte sotto le stelle» non sarà l'unica attrazione che Aquileia offrirà durante le serate estive ai suoi visitatori. Questo mese infatti, sempre a partire da oggi, anche l'antica basilica, con i suoi splendidi mosaici e le sue opere d'arte, sarà aperta al pubblico dalle 20.30 alle 23.30. Chi fosse interessato a visitare la chiesa... sotto le stelle, prenda nota delle giornate di apertura: oggi, domani, venerdì 10 luglio, giovedì 16, venerdì 17 e sabato 18, venerdì 24, sabato 25 e giovedì 30 luglio.

APPUNTAMENTI

Domani Bob Dylan a Villafranca (Verona)

Lynch al Giardino del Torso Festival reggae a Lignano Nuovi Amici al «Big Buffalo»

TRIESTE Oggi, alle 21, al Big Buffalo di Strada per Lazzaretto 89 concerto dei Nuovi Amici. Domani gli Stern.

Oggi, alle 20.30, alla Grotta Gigante, concerto del gruppo irlandese All Set.

Domani, alle 20.30, e il 10, 12, 14 e 19 luglio al Teatro Verdi si replica «Parata di primavera» di Robert Stolz con Cinzia Forte, Tiziana Caminiti, Ugo Maria Morosi, Ariella Reggio e Orazio Bobbio.

Domenica, alle 21, in piazza dell'Unità, prima dell'inizio del musical «Trieste 1719» si terrà un breve ricordo di Giorgia Vignoli *(nella foto)* e la cerimonia del Premio dedicato all'attrice.

Lunedì, alle 21, alla Sala Tripcovich parte la rassegna dei «Lunedì del festival». Gianluca Ferrato e Simona Patitucci presenteranno «Due cuori e una canzone»

LIGNANO Fino a domenica, al Camping Girasole di Aprilia Marittima, prosegue il «Rototom Sunsplash», festival reggae con Wailers, Alpha Blondy e altri gruppi (informazioni allo 0431-53098 o 53457).

Il 9 e 10 luglio, alle 20, all'Arena Alpe Adria, farà tappa il «Festivalbar '98». Conducono Fiorello e Alessia Marcuzzi.

GORIZIA Domani sera al Teatro tenda del Castello di Gorizia la Cooperativa del giullare di Salerno proporrà «Pensaci Giacomino» di Pirandello.

Venerdì 10, alle 21, al Museo della civiltà contadina di Farra d'Isonzo in località Colmello di Grotta (Stradone della Mainizza) si terrà un concerto jazz del trio formato da Antonio Marangolo sassofono soprano, Ares Tavolazzi contrabbasso e Zlatko Kaucic batteria e percussioni.

AQUILEIA Domenica, alle 20.30, nella Basilica di Aquileia, per la rassegna «Momenti musicali '98» concerto del «Baroqu' Ensemble» di Milano con la Polifonica «Benedetto Marcello» di Venezia. In programma l'oratorio «Israel in Egipt» di Händel.

UDINE Oggi, alle 21.15, al Giardino del Torso (in caso di maltempo al Cinema Centrale) per «Udine d'Estate» si proietta il film di David Lynch «Strade perdute» con Bill Pullman e Patricia Arquette *(nella foto qui accanto).*

Domenica, alle 21, in piazza Matteotti, per «Folkest», concerto di Latin Crossings (con Steve Winwood, Tito Puente, Arturo Sandoval).

VENETO Domani, alle 21.30, al Castello di Villafranca (Verona), concerto di Bob Dylan.

Lunedì, alle 21, nel parco delle terme di Bibione concerto del Coro e dell'Orchestra «Lorenzo Da Ponte», diretti da Giuseppe Russolo.

Dal 9 all'11 luglio, a Jesolo, quarta edizione del Beach Bum Rock Festival (con Chemichal Brothers, Prodigy, Sonic Youth, Csi e altri gruppi).

Venerdì 10 luglio alle 21, a Jesolo, in piazza Aurora, serata con Bobby Solo.

SLOVENIA Oggi, alle 21, in piazza Manzioli a Isola per il «Mediteran festival» si esibiranno gli australiani Ankala. Domani toccherà agli ungheresi Ando Drom.

Martedì 7 luglio, alle 21, a Lubiana (Krizanke) concerto di Candy Dulfer & Funky Stuff. Prevendite a Trieste da Radioattività (tel. 304444).

Dal rock alla musica classica, dalle mostre alle feste: fittissimo il calendario delle manifestazioni che animeranno la città

Trieste, un'esplosione d'estate a tutto volume

E a fine stagione la prima rappresentazione in Italia del «Fantasma dell'opera»

TRIESTE Parte in città una nuova estate davvero a tutto volume, tra mille appuntamenti – musicali e non – che propongono un programma differenziato per tutti i gusti: concerti rock e di musica etnica, musical e musica classica, mostre, feste e serate di intrattenimento che l'assessorato comunale alla cultura, assieme all'Azienda di promozione turistica e ad alcuni «service» e sponsor privati, sono riusciti a mettere insieme per offrire a turisti e cittadini una serie di appuntamenti da non perdere.

Ma parliamo innanzitutto di musica: accanto ai concerti «popolari» – nei vari rioni – di Umberto Lupi e del gruppo Vecia Trieste, iniziati in questi giorni, domenica si terrà in piazza dell'Unità d'Italia alle 21 il nuovissimo musical «Trieste 1719», che – nato da un'idea di Edda Vidiz e di Giorgio Argentin, firmatari rispettivamente dei testi e delle musiche originali – mira a descrivere la città e la sua storia in un mix di musica classica, lirica e moderna con espressioni del repertorio etnico e parti danzate; la regia è di Andro Merkù. Lunedì, sempre in piazza dell'Unità d'Italia alle 21, è in cartellone l'eccezionale concerto della San Diego Civic Youth Orchestra, con un programma che spazierà da Wagner alla musica contemporanea.

Di tutt'altro genere l'appuntamento previsto per martedì 14 luglio allo stadio Grezar: ormai baciati dal successo internazionale, torneranno in città gli amatissimi Prozac+ (*nella foto a destra*): il concerto è curato da Promoservice, il biglietto costa 13 mila lire.

Si volta pagina – e genere – da giovedì 16 a sabato 18 luglio con il festival, curato da Nicole Leghissa, «Eutropia – Musica dal mondo nella Cittavecchia di Trieste», che nel cuore della città proporrà ogni sera dalle 21 alle 24 una serie di concerti gratuiti e intesi a rianimare l'area: tra i nomi in cartellone Gramelot, Novalia, Karin Mensah Latin Sextet.

Sabato 18 luglio sempre al Grezar arriverà il noto musicista Goran Bregovic (quello, per intenderci, delle colonne sonore di «Il tempo dei gitani» e di «Underground») accompagnato dal Coro e dall'Orchestra di Belgrado e dalle Voci Bulgare (a cura di Promoservice, prezzi 30 e 40 mila lire). Martedì 21 poi, ancora al Grezar, sarà la volta del noto rocker Jeff Beck, con cui Promoservice conclude questa nuova tranche di appuntamenti musicali allo stadio (biglietto 30 mila lire).

A fine mese sarà tutt'altra musica: nell'ambito della grande manifestazione «Shalom Trieste» non mancheranno infatti gli eventi tra le note. Il 23 luglio, ad esempio, in piazza Vecchia, si esibirà il Titi Winterstein Quintet, mentre il 29 e il 30 al Politeama Rossetti sarà presentata, come evento speciale del Ts-Festival – rassegna della nuova drammaturgia – la grande opera rock «Kaddish», di Richard Wolfson e Andy Saunders con il gruppo dei Towering Inferno (organizzazione Promoservice). Tra gli altri appuntamenti, il 3 agosto – in piazza Vecchia dalle 21.30 – una grande festa Klezmer.

Tra il 7 e il 28 settembre un'altra tornata di appuntamenti classici a San Giusto con il Settembre musicale in cattedrale. E poi il 14 e il 15 settembre al Miela l'operetta yiddish «La maga» (Babe Yachne) di Abraham Goldfaden.

Un grande evento a parte sarà quello previsto infine per il 9 ottobre con la rappresentazione – per la prima volta in Italia – del musical «Il fantasma dell'opera» (*nella foto a destra, un'immagine tratta dal dépliant*) di Wilhelm e Gerber, prodotto da Das Europa Musical Theater e organizzato da Promoservice.

Enrica Cappuccio

Pubblicazione

Gli appuntamenti da non perdere? Stanno tutti in una guida

TRIESTE L'estate triestina è tutta... da leggere. I numerosi eventi tra arte, cultura e intrattenimento da qui a fine anno sono infatti racchiusi in una comoda guida che, realizzata dall'Apt triestina in collaborazione con l'assessorato comunale alla cultura, sarà tra breve distribuita attraverso la stampa (nei prossimi giorni verrà allegata al settimanale *Io Donna* del *Corriere della sera*) per informare i turisti sull'offerta triestina in molteplici settori.

Nel libretto, la cui grafica è curata da Gianfranco Granbassi (le foto sono di Gabriele Crozzoli), vengono elencate tutte le iniziative che animeranno la città: da «Shalom Trieste», la grande manifestazione imperniata sul tema dell'ebraismo (ricordiamo la mostra «Le vie del mondo» che si aprirà il 30 luglio nelle scuderie del castello di Miramare) agli appuntamenti dei Civici musei, con il «Revoltella estate» e i «Musei di sera». La pubblicazione cita ancora le giornate di teatro in piazza, con «La sera del dì di festa» dal 19 luglio a San Giusto e le serate sveviane in piazza Hortis a partire dal 6 agosto.

E naturalmente ci sono anche il Festival dell'operetta, la kermesse dell'antiquariato (da settembre), le manifestazioni su Elisabetta d'Austria e quelle che celebrano la Trieste di Svevo. Il tutto senza dimenticare – ormai alle porte dell'autunno – la Barcolana. Il risultato è un agile vademecum che potrà attirare ospiti nuovi in città.

en.cap.

WEEKEND IN MONTAGNA

Numerosissime le proposte tra cui scegliere

Festa junior a Forni di Sopra Ampezzo gusta «salam di mus»

TRIESTE Weekend in montagna nelle Tre Venezie? Tra feste, mostre, sagre non c'è che l'imbarazzo della scelta. Qualche proposta per **domani**. A Forni di Sopra Festa dei bambini con gara di mountain bike, escursione guidata nel parco delle Dolomiti friulane, i giochi di una volta e stand gastronomici dedicati ai più piccoli (anche domenica). A Prato Carnico (fino a domenica) Sagra della monticazione con animazione, stand gastronomici e gita in mountain bike alla malga Jelma. A Terento (fino a domenica) festa paesana.

Ad Ampezzo, in località Cima Corso, «Festa dal salam di mus» con degustazione di salame d'asino, formaggio salato e salsiccia cotta nel brodo di polenta; di sera animazione musicale. A Comeglians dalle 20 festa sotto il tendone con la musica del Trio Cecilia. A Sauris di Sopra alle 17 nella saletta comunale del centro etnografico inaugurazione della mostra «Il corpo e la passione»; alle 18 al centro etnografico inaugurazione della mostra «Olta Omperche. Vecchi mestrieri: fabbri e falegnami a Sauris».

A Pieve di Cadore dalle 15.30 celebrazioni per il 150.o anniversario dei moti cadorini del 1848. A Rocca Pietore dalle 10.30 in località Bosco Verde festa dei gruppi folkloristici agordini con cucina gastronomica tipica. A Cortina d'Ampezzo manifestazione automobilistica con Ferrari, Lamborghini, Porsche e Maserati; al rifugio Faloria, nel pomeriggio, concerto del corpo musicale di Cortina d'Ampezzo. A Ortisei sagra del paese (anche domenica).

E ora gli appuntamenti di **domenica**. A Sutrio sagra della Madonna Addolorata. A Paluzza, in località Plan dal Poces, festa organizzata dal gruppo Ana. A Comeglians dalle 20 festa sotto il tendone con chioschi e musica. A Fié allo Sciliar dalle 20.30 a Castel Presule concerto del complesso Swietly Klaviertrio di Vienna.

A Vallada Agordina festa nazionale delle pro loco e, dalle 9, corsa in montagna non competitiva. A Rocca Pietore dalle 10.30 rassegna dei gruppi folkloristici agordini e – in serata ballo – con gli Estro di Moena. Infine a Cortina d'Ampezzo dalle 14, allo stadio del ghiaccio sagra d'Ampezzo, palio estivo con giochi e lotterie.

A Cividale

La cultura del vino si mette in vetrina per tre giorni di «Civintas»

CIVIDALE Tutto pronto per l'inaugurazione di Civintas. La 64.a edizione della rassegna enologica che si inaugura oggi alle 18 offrirà fino a domenica negli stand allestiti a Cividale una vetrina delle migliori produzioni enogastromiche del cividalese e delle Valli del Natisone. Si partirà oggi stesso alle 19.30, dopo l'apertura del «wine testing» nell'ex convento di San Francesco, con la proposta dell'associazione Inviti a pranzo nelle Valli del Natisone: si potranno assaggiare i prodotti tipici locali abbinati ai vini presenti nella rassegna, e le grappe della distilleria Domenis che festeggerà domenica i cent'anni della fondazione. In programma nella tre giorni, inoltre, spettacoli, concerti e animazione.

LE QUOTE DICONO ITALIA

Azzurri favoriti contro la Francia, anche se di poco, almeno secondo le quote elaborate per il Totoscommesse mondiale da Snai e Spati. La vittoria di Del Piero e compagni è data da Snai, come risultato del 90', a 2.40, quella dei francesi a 2.60, il pareggio a 3. Lieve è lo scarto anche per la Spati: 2.45 contro 2.55, sempre 3 per il pari. Il risultato più probabile è 1-0 per l'Italia.

OGGI IN TV

12.15 Raitre: Sport Notizie
12.20 Italia 1: Studio sport
12.55 TMC: Francia '98
14.00 Raidue: Dribbling
15.40 Raitre: Tuffi
15.50 TMC: Diario Mondiale
16.00 Raitre: Tennis
16.10 Raiuno: France '98
16.30 Raitre: Giro d'Italia femminile
16.30 Raiuno: Calcio: Italia-Francia
16.30 TMC: Calcio: Quarti di finale
18.30 TMC: Il processo di Biscardi
19.25 Capodistria: Italia-Francia
20.15 TMC: Diario Mondiale
20.35 Raiuno: Sport Notizie
20.50 Raiuno: France '98
20.55 Capodistria: Brasile-Danimarca
21.00 Raiuno: Calcio: Brasile-Danimarca
21.00 TMC: Calcio: Quarti
23.15 Raiuno: Occhio al Mondiale

CAOS BIGLIETTI

Ancora i biglietti al centro delle polemiche di Francia '98. Ieri è stato distribuito a Pargi un volantino con su stampato: chiamare lo 0142502. Risponde un signore cortese che spiega come per un posto in tribuna est occorrano 8000 franchi, circa due milioni e mezzo di lire. Ma se la richiesta è per più di 4 tagliandi, il prezzo cresce a 12.000 franchi. E oggi costeranno ancora di più.

QUARTI DI FINALE Paura di perdere nella sfida che in molti considerano una finale anticipata - Nel duello dei due leader il segreto per vincere

Vieri e Zidane, i «profeti» di Italia-Francia

I tecnici non hanno ancora scelto le marcature ma i candidati sono Pessotto e Desailly

PARIGI Si trattiene il fiato. Batte l'ora di Italia-Francia, primo quarto del mondiale, finale anticipata di Platineide. E' una sfida programmata, prevista e voluta, ma adesso che l'ora sta per scoccare tutti a dire che è un precoce duello in «famiglia», un'attrazione fatale alimentata dalla smania del confronto. Sociologi, intellettuali, psicologi, barbieri e pizzettari accreditano alla partita contenuti che travalicano il gioco del pallone. Ci sono tanti modi per dire le cose, per liberarsi di complessi, invidie o sudditanze; uno di questi è anche una partita di calcio.

Ma Italia-Francia (come indica il tabellone ufficiale e non Francia-Italia come logica vorrebbe) si è coagulata in questa vigilia nel confronto Vieri-Zidane, i leader delle due formazioni. L'immaginario collettivo identifica la sfida di Saint Denis nel duello tra il capocannoniere del mondiale ed emigrato in Spagna, e il talento che dopo la squalifica torna a prendere in mano le redini della carrozza bleu, il francese emigrato in Italia. Sono due «stranieri», dunque, due profeti di ritorno ai quali Italia e Francia affidano le sorti dei propri sentimenti per un giorno o poco più. Ma, visti dall'altra parte, sono anche gli oggetti fobici, gli spauracchi.

«Niente panico» titolava ieri in prima pagina L'Equipe sotto una grande foto di Christian Vieri. Con articoli su Zinedine Zidane, il francese che ha reso grande la Juve, hanno aperto le pagine sportive di quasi tutti i quotidiani italiani. Il timore prevale dunque sulla fiducia, la presunta forza del nemico su quella della propria armata. Non è soltanto rispetto dell'avversario, come vuole insegnare lo sport; deve essere anche un modo per esorcizzare la paura di perdere.

Se Maldini si arrovella nell'individuare chi fra i suoi è più tagliato per marcare Zizou, Jacquet fa altrettanto nella prospettiva di bloccare Vieri. E Del Piero, Roberto Baggio, Trezeguet, Djorkaeff? Tutti in seconda linea rispetto a Zidane e Vieri. Pare che i tecnici abbiano deciso: Zizou sarà affidato all'attenzione del compagno in bianconero Pessotto, perchè lo conosce bene, e Vieri a quella di Desailly.

Può sembrare paradossale che nel calcio di oggi, dove si celebra il collettivo e non l'individuo, dove il merito della vittoria è di tutta la squadra e non del singolo, si sintetizzi una partita in una sfida tra due uomini. Può essere che il fenomeno rifletta la voglia di identificarsi in un eroe anzichè riconoscersi in una equipe dove responsabilità e meriti sono distribuiti. Può essere anche voglia di vivere attraverso la vita degli altri.

Ma sia il francese sia lo «spagnolo» sono miti rovesciati Allo stadio di St. Denis molto più di una partita

Così Vieri e Zidane sono diventati gli ultimi miti di Francia '98 in attesa che si esprimano come sanno Ronaldo e Del Piero, quelli che avrebbero dovuto accendere i Mondiali e sono rimasti loro stessi al buio.

Ma sia il francese sia il matador d'Italie sono miti rovesciati, sono tali più per gli avversari che per i sostenitori. I primi li temono, i secondi vi investono speranze ma non con altrettanta intensità. Possibile che anche i miti comincino ad avere bisogno del bastone?

Fabio Masotto

COSÌ IN CAMPO
Ore 16.30 - Raiuno e Tmc

ITALIA
12 Pagliuca, 5 Costacurta, 2 Bergomi, 4 Cannavaro, 3 P. Maldini, 17 Moriero (15 Di Livio), 11 D. Baggio, 14 Di Biagio, 9 Albertini (Pessotto), 21 Vieri, 10 Del Piero.
All.: Maldini.

FRANCIA
16 Barthez, 15 Thuram, 5 Blanc, 8 Desailly, 3 Lizarazu, 7 Deschamps, 17 Petit, 10 Zidane, 11 Pires (12 Henry), 6 Djorkaeff, 20 Trezeguet (9 Guivarc'h).
All.: Jacquet.

ARBITRO
Hugh Dallas (Scozia)

Azzurri a terra, ma pronti a correre contro la Francia.

Prodi-Jospen: chi piangerà?

SIENA Romano Prodi e Lionel Jospin (a Siena per il palio) duellano, a suon di battute e sorrisi, sul risultato finale di Italia-Francia. 1-0 dicono tutti e due. Naturalmente a favore dell'Italia, secondo Prodi. Per la Francia, dice invece Jospin. Che aggiunge: «Uno dei due paesi oggi piangerà».

Forse c'è un segno del destino: il divertente dialogo fra i due capi di Governo avviene in una sala del municipio dove sono esposti i nomi di alcuni nobili senesi del passato. Tra questi c'è quello di Oratio Vieri. Vorrà dire qualcosa? Ma la diplomazia vince sempre. Prodi e Jospin non si fanno trascinare troppo dal tifo. «Va bene in ogni modo», dice Prodi allargando le braccia. «Siamo amici come paesi e anche personalmente», aggiunge Jospin sottolineando «i rapporti eccellenti tra i due paesi». Con puntualizzazione: «E rimarranno tali comunque andrà la gara». «E' la legge dello sport - va avanti ancora Jospin - è forse un po' imbarazzante incontrarsi alla vigilia della partita. Ma credo sarebbe stato molto peggio incontrarsi dopo».

QUI MALDINI

Per il ct azzurro lo «scomodo» precedente di Enzo Bearzot

«Il pubblico sarà tutto per loro ma così avranno più fretta»

SENLIS Somiglia allo scontro di Wembley, e allora vale la pena portarsi i dubbi fino alla fine. Cesare Maldini gioca la sua pretattica fino in fondo.

Dubbi reali o strategici?

«E' come una partita a scacchi. I francesi sono ermetici, non so bene chi sarà impiegato. Ma ormai ci conosciamo bene e certe cose si capiscono anche dal riscaldamento».

I due dubbi riguardano Moriero o Di Livio e Albertini o Pessotto.

«Saranno scelte tattiche. Ad esempio Lizarazu ha giocato poco in campionato e ora è in piena forma. E' molto utile e sa confezionare assist. Un'impostazione

con Moriero darebbe una connotazione più offensiva, mentre Di Livio avrebbe più funzioni da centrocampista. Albertini sta lavorando molto bene e ha fatto sempre il suo dovere».

E la marcatura su Zidane?

«Non è Italia-Zidane, è Italia-Francia. Con i giocatori della Juve abbiamo parlato a lungo delle sue caratteristiche, ma non ho deciso chi lo marchera nè se verrà atteso in zona».

Che partita sarà?

«Ci sarà una fase di studio, ma sarà la Francia che avrà più fretta perchè avrà la pressione della gente».

Cosa può decidere?

«Basta una punizione, un angolo, una deviazione, come una grande giocata».

Contro la Francia per Bearzot fu l'ultima panchina da ct...

«L'unica cosa che conta è che abbiamo fatto fino in fondo le cose giuste per preparare la sfida. La coscienza è a posto».

QUI JACQUET

Sangue freddo e pazienza faranno la differenza

«Cercheranno il colpo decisivo, ma il nostro calcio è ottimo»

CLAIREFONTAINE Idee chiarissime del ct francese, Aimè Jacquet, sulla partita: «Peseranno i seguenti fattori: la forma e il collettivo. L'Italia ha un blocco di squadra impressionante, sempre pronto a sferrare il colpo decisivo. Noi giochiamo un ottimo calcio, abbiamo coscienza dei nostri mezzi e abbiamo dato prova di poter ruotare i giocatori. La differenza la faranno la pazienza, il sangue freddo e la qualità dei giocatori».

«L'Italia la conosciamo - prosegue il tecnico francese - ma bisognerà vedere come si mette la partita, è imprevedibile il livello di intensità, i possibili errori. Loro sono forti indivi-

dualmente in attacco, ma noi siamo abbastanza adulti per prendere le contromisure».

Quali siano non lo dice, ma aggiunge...

«L'Italia ha più esperienza e più storia di noi, ma con i nostri mezzi possiamo metterli in difficoltà, preoccuparli. Perchè mettere in atto il nostro gioco è la prima regola che siamo imposti in questo mondiale».

E' la partita più importante?

«Ieri lo erano gli ottavi, domani magari lo sarà la semifinale. Zidane ha detto che per lui è la più importante, io dico che ne giocherà altre».

Infine, un pensiero al suo amico Cesare Maldini.

«Pensavo che il tempo avesse assopito questo dissidio con Domenech, ormai devono riconciliarsi. Maldini è un pezzo di storia del calcio italiano e merita il grande rispetto di tutti».

La vigilia speciale di Moriero, Di Livio, Albertini e Pessotto: «lotta» in famiglia per due posti da titolare

Del Piero: le brutte figure sono finite

SENLIS Il più sincero è Moriero: «Non se riuscirò a dormire». Gli altri tre cercano di far finta di niente, ma la notte non sarà facile neppure per loro. Sono i quattro giocatori azzurri (Moriero, Di Livio, Albertini e Pessotto) che ancora non sanno se giocheranno contro la Francia. Sono loro i dubbi di Cesare Maldini.

«Tutti e 22 vorrebbero giocare in partite come queste - afferma Moriero - come fai a non caricarti di fronte a una gara del genere? Sono partite che ti porti dentro per tutta la vita. Maldini ha provato molti schemi in allenamento e ancora non sappiamo nulla» aggiunge l'interista.

Chi gioca a destra dovrà vedersela con l'arrembante Lizarazu, un particolare che secondo alcuni vedrebbe privilegiato Di Livio, più adatto all'interdizione. Ma Moriero non è convinto. Da Lecce sono venuti a vederlo parenti ed amici, e lui non vuole deluderli. «E' vero, Lizarazu scende molto, ma anche il Camerun aveva un terzino che veniva spesso avanti e io me la sono cavata bene».

Tranquillo, almeno in superficie, Di Livio: «Come gli altri, ancora non so nulla. C'è grande attesa, ma siamo tutti pronti. Giochiamo contro una grande squadra, di fronte a 80 mila tifosi avversari e quindi saremo molto caricati». Il discorso torna a Lizarazu: «E' uno che avanza molto e io sarei pronto a metterlo in difficoltà. Del resto, sarà una gara molto tattica. Io, comunque, se dovessi scegliere, non avrei dubbi...», Aggiunge con un sorriso lo juventino, facendo capire che nella sua nazionale l'esterno destro si chiamerebbe Angelo.

A sinistra, invece, Albertini si ritroverebbe di nuovo fuori posizione, ma almeno giocherebbe: «Sarà l'allenatore a fare la scelta migliore per la squadra, io sono pronto a giocare ovunque, ma se vado sulla fascia a volte mi ritrovo in difficoltà e il primo a saperlo è proprio Maldini». Pessotto invece non si fa molte illusioni: «Per uno come me arrivato in sordina, è bello anche solo essere qui». Poi prova a sponsorizzarsi: «Zidane lo conosco, è un amico, ma se occorre gli rifilerei anche un calcio pur di aiutare la squadra. In buona fede, si intende».

Ma l'azzurro più atteso di tutti è, naturalmente, Alex Del Piero. «Non ho nessuna intenzione di fare altre figuracce - chiarisce Del Piero - ci tengo a fare in modo che diventi un pò anche il mio mondiale. Non soffro d' invidia per Vieri, e trovo anche giusto quello che stanno facendo i giornali per lui: ma mi piacerebbe che la prossima volta il titolo a tutta pagina dell' Equipe fosse sopra una mia foto». Significherebbe che Del Piero è ridiventato Del Piero, ovvero il giocatore che spesso da solo ha risolto i problemi della squadra campione d'Italia.

«E' una delle gare più importanti della mia vita: ma è una tappa fondamentale non solo per me. Sarà molto dura per la squadra che sarà sconfitta: noi siamo chiamati dalla tradizione ad andare avanti, loro lo sono dal fatto che si gioca in Francia ed hanno organizzato questa manifestazione con entusiasmo».

Che sia arrivato il giorno di Del Piero?

VISTA DA VICINO

Dossena: «E' l'occasione giusta per schierare tre attaccanti»

TRIESTE Fino a un mese fa gridava a Zampagna e a Coti di stare più larghi, ora è a Parigi a commentare i mondiali per Tmc. Incarico che l'ex azzurro (campione del mondo nel l"82 pur senza aver giocato una partita) ha ripreso a tempo pieno dopo la sfortunata parentesi sulla panchina della Triestina. Dossena ha una sua «ricetta» personale per poter «cucinare» la Francia. «Solo in occasione della partita con la Francia - spiega - farei giocare l'Italia con tre punte: Vieri al centro con Baggio e Del Piero più esterni. Questo dispositivo offensivo potrebbe mettere in grave difficoltà i transalpini che in difesa non mi sembrano mostri. I due difensori centrali, soprattutto, sono scarsini. Tuttavia questa è solo una mia idea perchè Maldini non cambierà mai. E non lo sto neanche a criticare perchè ha delle convinzioni ben radicate che porta avanti da anni con coerenza. E' facile, inoltre, giudicare dal di fuori». Un ottimo diplomatico.

Anxche per lui è arduo fare pronostici. «Italia e Francia hanno cinquanta possibilità a testa di passare il turno. La Francia potrebbe essere favorita perchè gioca in casa ma questo è anche un fastidioso elemento di pressione psicologica come si è visto con il Paraguay. I transalpini non hanno grandi punte ma sono molto rapidi e aggressivi. Zidane, poi, può fare la differenza. L'Italia è comunque migliorata sotto il profilo fisico. Ha trovato in Vieri l'attaccante che può portarla lontano».

Mau. Cat.

LA NOTA

Ammirati della persona ma critici con il tecnico

TRIESTE «Sono un vincente. E sono fortunato». Due aggettivi che lo stesso Cesare Maldini si era cucito addosso in un'intervista al Piccolo. Due aggettivi che trovano un pieno riscontro nella sua carriera sportiva. Da calciatore (414 partite in serie A) Maldini ha vinto con il Milan quattro scudetti e una Coppa Campioni. Da allenatore ha vinto tre titoli Europei Under 21 con l'Italia. E, come vice di Bearzot, il Mundial '82. Ma, senza retorica, Maldini ha vinto soprattutto nella vita: una famiglia unita e un erede bravo quasi quanto il padre. Quasi, perché tra se stesso e Paolo, Cesare si mette un gradino sopra.

Convinti, come tutti i calciofili, di avere ragione, non abbiamo esitato a manifestare dubbi sulle prestazioni dell'Italia. Dubbi che rimangono immutati, ma che sono ridimensionati dalla pochezza tecnico-tattica espressa dalle altre pretendenti al titolo. Insomma: l'Italia non è peggiore delle avversarie e per questo ha le carte in regola per vincere il Mondiale.

Resta immutata anche l'opinione che abbiamo di Cesare Maldini: un uomo cordiale, spontaneo (con gli imprevisti del caso) e molto furbo. Corretto con tutti, anche con i giornalisti della periferia a lui molto cara. Ma resta altrettanto immutata la diffidenza che abbiamo nei confronti del modulo tattico adottato da Maldini. Condivisibili o meno che siano i nostri dubbi, è forse il caso di chiarire una questione che ci pare abbia assunto un rilievo eccessivo. Alcuni lettori infatti ci accusano di non essere sufficientemente dalla parte di Maldini, nonostante la stessa appartenenza geografica tra la nostra testata e le origini del ct. Un giornalista, oltre che ad una buona dose di pazienza, deve rispondere ad un requisito fondamentale: non deve mai «innamorarsi» nè delle persone nè dei fatti di cui è chiamato a scrivere. Il primo a saperlo è il servolano Cesare Maldini. Speriamo che la lista si allunghi al più presto.

Roberto Covaz

Campagna denigratoria a Parigi nei confronti degli italiani

Un video da Corleone e un souvenir del 1986

PARIGI La «partita» è già lì. Tante speranze, voglia di festa, desiderio tarpato di bel calcio (con Maldini è di moda la spada e non il fioretto). Insomma, una partita più importante di molte altre, ma come molte altre che tutti gli over 25 possono ricordare.

Qui, in Francia, è un'altra cosa. Per gli italiani di Francia il quarto di finale a Saint Denis è insieme il riscatto di una vita di vessazioni e il sogno di un futuro più tranquillo. «La partita» può essere la chiave di volta per ricacciare una volta per tutte in gola a 'sti francesi tutta la loro spocchiosa superiorità. Perché qui sono sicuri che i «Blu» faranno un sol boccone di Vieri e compagnia. Perché qui danno per certo che Zidane marcerà sulle ceneri del centrocampo italiano. E se per noi osservatori la cosa si limita a leggere sedute di presa per i fondelli da parte dei giornalisti di casa, per gli emigrati la cosa si moltiplica, esponenzialmente.

Notte inoltrata, Rue de Turenne a Parigi, non lontano da Les Halles. Aldo, ristoratore italiano in Francia da 25 anni guarda la televisione e spiega: «Sono anni che mi rompono i cosiddetti con quell'ottavi di finale dell'86 e con la loro allucinante superbia». «Ora hanno cominciato anche a montare la polemica – aggiunge sprofondato su una delle sedie del ristorante "Caruso" – facendo sparire la nostra nazionale dalle trasmissioni e ricordandola solo quando c'è da parlare di arbitri venduti o di tuffatori d'area». E non è finita lì. Canal plus, prestigiosa pay tv francese, ha rincarato la dose in una maniera molto subdola e molto particolare. Poco prima di Italia-Norvegia hanno sparato su tutti gli schermi di Francia un bel clip di una mezz'oretta su due bambini siciliani (di Corleone) che vanno a vedere l'ultimo Juventus-Inter. Niente da dire sulla bellissima Sicilia e sulla tenerezza dei due ragazzi allo stadio, ma, raschia, raschia, dietro c'è qualcosa che non va. Qualche secondo prima che si aprissero le immagini su Corleone aleggiava la matematica certezza che fosse là nel bel mezzo dello stereotipo Italia – mafia – pizza e mandolino che la cosa andasse a cadere. Perché Corleone sì e Mazara del Vallo no? Perché Corleone sì e la bellissima valle dei templi ad Agrigento no? Strano vero? E la moltiplicazione delle pagine che in questi giorni ricordano l'ottavo di finale dell'86 ha del miracoloso. Fiumi di parole e di dolci ricordi di tutti i reduci di quella battaglia. Grande souvenir del calcio vero. Ogni francese che incontra un italiano gliela ricorda almeno una volta al giorno. «Ti sovviene quella gara?». Si, segnarono Platini e Stopyra. La Francia era una bella squadra e noi eravamo imborghesiti dal titolo di campione del mondo. È strano che in Francia si ricordino degli ottavi di finale. Noi di solito ci ricordiamo delle finali. Perse o vinte che siano.

Francesco Facchini

QUARTI DI FINALE I sudamericani sono favoriti ma temono la concretezza dell'esperta Danimarca dei fratelli Laudrup

Brasile, un Titanic che incrocia l'iceberg

Problemi fisici per Ronaldo - Confermate le formazioni schierate negli «ottavi»

NANTES Il Brasile ha paura. La Danimarca è in condizioni di assoluta tranquillità. Può essere condensata in questi due opposti stati d'animo la vigilia di una gara che deve dire se la nazionale di Zagallo è davvero la candidata numero uno alla vittoria nella Coppa del Mondo 1998, la quinta della sua storia gloriosa.

L'immenso paese sudamericano, fucina di campioni, contro il piccolo paese nordico, dove il calcio è uno sport minore: perchè tanta paura? Perchè il Brasile ha tutto da perdere, la Danimarca nulla. Perchè la prova di forza dei danesi, dopo il modesto girone di qualificazione, contro la Nigeria (4-1 con i gol di Moller, Brian Laudrup, Sand e Helveg) è un brutto segnale. Perchè i ragazzi di Johansson hanno un' abitudine a stupire, come insegnano gli europei del '92, vinti 2-0 in finale sulla Germania a Goteborg, dopo essere stata ripescata a danno della Jugoslavia in guerra.

Di quella squadra che stupì l' Europa sono sopravvissuti solo il portiere Peter Schmeichel e Brian Laudrup, mentre Michael, in lite col ct Moeller-Nielsen, non vestiva la maglia della nazionale. Ma la stazza, la preparazione atletica e il rigore tattico sono gli stessi. E poi, non ultima considerazione, nei tre precedenti due sono le vittorie danesi. E' proprio l' assoluta assenza di patemi che può rendere pericolosissimo l' avversario del Brasile di Mario Zagallo, salvo che non prevalga un sempre possibile appagamento tale da togliere motivazioni e rabbia, necessarie a simili livelli. I brasiliani lo sanno e temono molto al contrario la pressione su di loro.

Le squadre arrivano all' appuntamento in perfette condizioni fisiche. Il solo guaio riguarda la gamba di Ronaldo: alla tendinite rotulea si è aggiunta una lieve infiammazione del muscolo della coscia, pare dovuta alla riabilitazione. Ma ci sarà, come ha dimostrato l' allenamento di ieri sera in cui si è anche esibito in un tackle da dietro su Roberto Carlos. I due gol al Cile insegnano comunque che anche in condizioni imperfette sa fare molto male.

Quella odierna sarà anche la partita di due record: Taffarel e Dunga eguaglieranno le 16 partite mondiali, primato detenuto dal '70 da Jairzinho. Pelè si fermò a 14. Per Dunga, in caso di sconfitta, sarebbe l' addio al calcio, come per Michael Laudrup. La splendida prova di forza contro il Cile di Zamorano e Salas, rispedito in Sudamerica sotto il peso di un 4-1 senza storie, ha detto chiaramente che il Brasile c' è: con la sorpresa Cesar Sampaio che è stato inserito con Leonardo nella squadra ideale del mondiale, e con Cafu che un sondaggio ha definito il migliore della Selecao. I due ct manderanno in campo le stesse formazioni che hanno giocato le partite degli ottavi. Non è prevista alcuna staffetta tra Bebeto e Denilson.

COSÌ IN CAMPO
Ore 21 - Raiuno e Tmc

BRASILE
1 Taffarel, 2 Cafu, 4 Junior Baiano, 3 Aldair, 6 Roberto Carlos, 18 Leonardo, 5 Cesar Sampaio, 8 Dunga, 10 Rivaldo, 9 Ronaldo, 20 Bebeto. All.: Zagallo.

DANIMARCA
1 Schmeichel, 12 Colding, 3 Rieper, 4 Hogh, 5 Heintze, 21 Jorgensen, 6 Helveg, 10 M. Laudrup, 7 Nielsen, 18 Moller, 11 B. Laudrup. All.: Johansson.

ARBITRO
M. Ghandour (Egitto)

I brasiliani Junior Baiano e Leonardo fanno le foche.

Collina: «Una bella esperienza ma devo restituire un favore...»

PARIGI «Va bene, lo confesso: Cesare Maldini ed io ci eravamo messi d'accordo. Lui mi ha lasciato la strada libera alle Olimpiadi di Atlanta ed io gli avevo promesso che gli avrei restituito il favore a Francia 98». Ride Pierluigi Collina, mentre sta facendo i bagagli per lasciare il castello di Gressy dove ha trascorso gli ultimi 28 giorni. E' stato giudicato uno dei migliori arbitri del Mondiale, ma deve andarsene perchè l'Italia è entrata nei quarti ed una delle assurde regole Fifa prevede che non possano arbitrare più i direttori di gara delle otto squadre finaliste.

Pierluigi Collina

Alle Olimpiadi di Atlanta l'Italia uscì al primo turno e Collina arrivò a dirigere la finale. Ieri l'arbitro di Viareggio, che esce dal Mondiale dopo aver diretto due partite della prima fase, spera che la storia si ripeta e Cesare Maldini arrivi in finale. «Credo che questa nazionale possa fare bene, è partita piano come nel 1982, ma sta crescendo. Insomma, spero proprio che la mia uscita serva a qualcosa», dice Collina.

Ma l'arbitro oggi non sarà condizionato dal fatto di dirigere la squadra di casa? «Per carità, è una vera e propria sciocchezza. All'arbitro non importa niente di tutto questo, siamo al Mondiale ed il pubblico non è quello dello stadio, ma le centinaia di milioni di persone che sono davanti alla tv. L'arbitro vuol fare bella figura e basta, questi timori sono assurdi ed ingiustificati».

Nonostante la partenza anticipata, il bilancio di Francia 98 di Pierluigi Collina è più che positivo: «E' stata un'esperienza splendida, sia dal punto di vista tecnico che umano. Sono contento anche del mio risultato personale, ho diretto due belle partite e penso di aver fatto delle buone prestazioni».

Non c'è il rimpianto di non aver diretto almeno un ottavo di finale? «Non cambia niente. E poi il fatto di avermi tenuto fermo per gli ottavi poteva anche significare che dovevo prepararmi a qualche altra partita più importante, se l'Italia non fosse andata avanti».

Lippi in cattedra: «Il modulo è condizionato dalla qualità delle punte»

PARIGI Preparazione personalizzata, rapporto diretto con i giocatori e, in campo, verticalizzazione, pressing e possesso di palla. Sono i segreti di Marcello Lippi che ieri ha raccontato, al seminario degli allenatori europei a Parigi, i suoi 4 anni alla Juventus, definiti «fantastici».

«Nel calcio - ha esordito Lippi - non esistono segreti e non si vince per caso. Può succedere una volta, ma quando si crea un ciclo vincente per più anni significa che dietro c'è una base».

Lippi ha parlato a lungo dell'importanza della preparazione atletica: «Si deve arrivare a un lavoro personalizzato per ciascun giocatore in modo che la preparazione duri a lungo. Così come deve essere personalizzato il dialogo, il rapporto perchè tutti devono sentirsi trattati allo stesso modo». Lippi ha raccontato che all' inizio del ritiro consegnava a tutti i giocatori della Juventus un foglietto con su scritto: «se in un gruppo di lavoro nessuno si sente una prima donna ma tutti si specchiano negli altri e cercano di darsi una mano, significa che quel gruppo è destinato a vincere».

Poi ci sono altri elementi fondamentali, la fame di successo e l'aspetto psicologico: «Il primo anno nella Juve dicevo ai giocatori: Se non vinciamo il campionato vi faccio un mazzo così, perchè io non ho mai vinto niente. Quando poi cominci a vincere negli anni, allora deve inventarti stimoli nuovi, per questo la Juventus ha venduto grandi giocatori ogni anno».

Parlando poi di tattica, Lippi ha dettato le sue regole: «Bisogna giocare il più velocemente possibile, ma il modulo di una squadra dipende sempre dal tipo di attaccante che si ha. Vialli e Ravanelli erano potenti ma non agili, diversamente dal Del Piero e Inzaghi che tutti criticavano perchè considerati troppo leggeri».

TACCUINO

Fifa

Inghilterra ancora prima nella classifica fair play

PARIGI L'Inghilterra è ancora in testa alla classifica Fifa del Fair play, al termine delle partite degli ottavi di finale. La squadra inglese ha 3.311 punti, segue la Norvegia con 3.286.

Ecco la classifica stilata dalla Fifa, considerando cartellini gialli, cartellini rossi e comportamento in campo dei giocatori:

L'astro inglese Owen conteso dalla pubblicità

LONDRA Michael Owen ha fatto davvero «bingo» con le sue brillanti prestazioni al mondiale di calcio: in Gran Bretagna le società pubblicitarie sgomitano per assoldarlo a suon di miliardi per i più disparati spot. Questa forte richiesta di ingaggi promozionali potrebbe fruttare al nuovo enfant prodige un reddito addizionale di 10 milioni di sterline.

Morbo del legionario: è allarme a Parigi

PARIGI Quattro casi di morbo del legionario, uno mortale, sono stati registrati in Francia su altrettanti cittadini britannici. L'ha reso noto a Parigi il Ministero della Sanità. Il morbo del legionario - che si chiama così perchè individuato nel 1976 a Philadelphia in un raduno di ex legionari - è una grave infezione polmonare, caratterizzata da febbre molto alta.

CALCIO SERIE C2

Oggi l'allenatore Paolo Ferrario firma oppure salta definitivamente la trattativa

Triestina, un accordo che vacilla

La società, comunque, tiene in freezer altri due o tre tecnici

TRIESTE Il rinvio è sospetto, molto sospetto. Oggi nella sede di via Roma avrebbe dovuto esserci la presentazione ufficiale del nuovo allenatore Paolo Ferrario, ma la conferenza-stampa è stata posticipata a data da destinarsi senza neanche troppe spiegazioni da parte della società. E questo è un altro interessante indizio. Ieri i vertici societari (l'amministratore delegato Angelo Zanoli e il presidente Roberto Trevisan) più i «parenti acquisiti» si sono riuniti per tutto il pomeriggio apparentemente senza decidere nulla. Ma solo apparentemente.

Il tecnico bresciano, invece, non si è mosso dalla località adriatica dove sta trascorrendo le vacanze. Potrebbe essere in città oggi, come potrebbe non arrivare mai. A questo punto è d'obbligo la tripla. Il mistero si è infittito nell'ultima settimana dopo che Zanoli e Ferrario si erano incontrati già almeno un paio di volte per discutere del contratto e per scegliere i giocatori. La società si è messa subito a caccia de calciatori indicati dall'allenatore, tuttavia sia da una parte che dall'altra sono rimaste delle residue perplessità da fugare. Per questo motivo le due parti si erano prese ancora una settimana di riflessione prima della firma. La Triestina sembrava disposta ad assecondare le richieste economiche di Ferrario prendendo però le sue precauzioni. Scottata dall'esperiena negativa con Marchioro, la dirigenza alabardata vuole andarci con i piedi di piombo. E a tale proposito torna in mente una recente, sibillina frase di Zanoli: «A Trieste bisogna venirci con entusiasmo, non solo per i soldi».

In un modo o nell'altro la trattativa dovrebbe sbloccarsi già oggi perchè la Triestina non può perdere altro tempo prezioso. C'è una squadra ancora in via di allestimento. Anche i programmi stagionali sono da definire. Finora sono stati ingaggiati Loprieno, Beltrame e Zola, il terzino del Lumezzane che Ferrario potrebbe lasciare in eredità a Trieste. I sospetti che questo matrimomio vacilli ancora prima di essere celebrato sono rafforzati dal fatto che l'Alabarda da settimane tiene in freezer (con questo caldo non è neanche male) almeno altri due allenatori che si fionderebbero a Trieste. Dovrebbero essere Stefano Cuoghi (l'ex giocatore del Milan e del Parma l'anno scorso ha allenato il Giulianova) e Biagio Catalano. Ma se dovesse essere stracciato il contratto di Ferrario potrebbe saltare fuori anche un terzo nome finora tenuto nascosto. Quello giusto.

Maurizio Cattaruzza

Il presidente Trevisan.

Campionato e Coppa Italia hanno uno sponsor: Tim

MILANO La Tim (Telecom Italia Mobile) sarà lo sponsor del campionato di calcio di serie «A» e della Coppa Italia. L'accordo sarà presentato ufficialmente il 14 luglio in occasione del sorteggio del primo turno di Coppa Italia. E' valido per tre anni a partire dalla stagione '98-99. Lo ha annunciato il Presidente della Lega Calcio, Franco Carraro, in una conferenza stampa al termine dei lavori del Consiglio svoltosi ieri.

Il campionato di calcio di serie A e la Coppa Italia, dunque, a partire dall'imminente stagione agonistica, saranno «griffati». E' la prima volta che accade nella storia del calcio italiano mentre per il basket o per la pallavolo l'abbinamento con un marchio commerciale è ormai la norma.

Per il calcio non si tratterà di un esperimento; l'accordo tra Lega Nazionale professionisti e Tim, infatti, durerà tre anni. Non sono state rese note le cifre dell'operazione, nè i dettagli sulle denominazioni delle competizioni interessate.

Qualcosa in più si saprà il 14 luglio prossimo quando verrà presentato anche il logo. Nella prossima assemblea di Lega, in programma per lo stesso giorno, verrà anche ratificata la proposta delle società per la riforma delle designazioni arbitrali, scelta tra un ventaglio di ipotesi preparate da Enrico Mantovani (Sampdoria), nuovo rappresentante per il settore tecnico del Consiglio Direttivo.

MERCATO

La Roma sonda il terreno per Batistuta - Giggs (Manchester) verso il Milan

La Lazio prende De La Pena ma nel futuro c'è anche Owen

MILANO Ora è ufficiale, De La Pena è della Lazio. L'accordo è stato trovato nella notte tra mercoledì e ieri, all'ufficializzazione manca solo la firma del presidente Zoff, che dovrà recarsi a Barcellona: si tratta di una pura formalità. Si è dunque concluso uno dei tormentoni del mercato '98. Al Barcellona vanno 27 miliardi, nel contratto di De La Pena (4 anni) è compresa una clausola in base alla quale tra due anni il Barcellona potrà riacquistare il giocatore con una penale di cinque milioni di dollari.

A Roma arriverà anche Couto, pagato circa cinque miliardi. Il mercato dei grossi nomi si arricchisce di una nuova entrata: si tratta di Michael Owen, gioiellino del Liverpool, inseguito dai club di mezza Europa. Il presidente dell'Inter, Massimo Moratti, che sta cercando di ottenere un'opzione su di lui, ieri ha ammesso: «Owen? Lo stiamo seguendo da tempo, non l'abbiamo certo scoperto adesso. Riuscire ad acquistarlo sarebbe un' operazione alla Ronaldo. Se son rose...» Intanto si è mossa anche la Lazio. Contattando il padre del giocatore del Liverpool, Therry, ha strappato una promessa: sarà interpellata in caso di cessione, e comunque alla scadenza del contratto (2003).

Ivan De La Pena

Moratti ha parlato anche di Batistuta, che periodicamente voci incontrollate danno a un passo dalla maglia nerazzurra. E il presidente ha dovuto, ancora una volta, smentire. Ieri Antognoni ha di nuovo dichiarato: «Bati non si tocca». Però Settimio Aloisio, manager di Batistuta era a Roma. «La squadra di Zeman potrebbe essere la destinazione ideale per Gabriel», ha detto il procuratore, che oggi dovrebbe sentirsi con Sensi.

Sul piede di partenza invece è Edmundo: ieri è arrivata un'offerta del Vasco da Gama di 18 miliardi più il terzino sinistro Felipe. Intanto i brasiliani insistono: il Flamengo offre 215 miliardi per Ronaldo. E, sostengono, Ronaldo sarebbe d'accordo di tornare in Brasile. Tanto che nei prossimi giorni i dirigenti del Flamengo hanno appuntamento con Martins e Pitta, manager del Fenomeno. Una cosa è certa: l'Inter non ha nessuna intenzione di cedere Ronaldo.

La Juventus insiste per Kluivert. Galliani ha fatto sapere che il Milan cederà l'olandese solo all'estero. Ma pare che la Juve sia tornata alla carica, offrendo ai rossoneri Amoruso più soldi. A proposito di Milan, sarebbe interessato a Giggs, classe '73, centrocampista del Manchester United.

PRIMO TURNO	Mercoledì 10 Giugno	Giovedì 11 Giugno	Venerdì 12 Giugno	Sabato 13 Giugno	Domenica 14 Giugno	Lunedì 15 Giugno	Martedì 16 Giugno	Mercoledì 17 Giugno
SAINT-DENIS Stadio di Francia	Brasile 2 Scozia 1			Olanda 0 Belgio 0				
PARIGI Parco dei Principi						Germania 2 Stati Uniti 0		
LENS Félix Bollaert			Arabia S. 0 Danim. 1		Giamaica 1 Croazia 3			
LIONE Stadio Gerland				Corea S. 1 Messico 3		Romania 1 Colombia 0		
SAINT-ÉTIENNE Geoffroy-Guichard					Jugoslavia 1 Iran 0			Cile 1 Austria 1
MARSIGLIA Velodromo			Francia 3 S. Africa 0			Inghilterra 2 Tunisia 0		
MONTPELLIER La Mosson	Marocco 2 Norvegia 2		Paraguay 0 Bulgaria 0					Italia 3 Camerun 0
TOLOSA Stadio Municipale		Camerun 1 Austria 1			Argentina 1 Giappone 0			
BORDEAUX Parc Lescure		Italia 2 Cile 2					Scozia 1 Norvegia 1	
NANTES La Beaujoire				Spagna 2 Nigeria 3			Brasile 3 Marocco 0	

PRIMO TURNO	Giovedì 18 Giugno	Venerdì 19 Giugno	Sabato 20 Giugno	Domenica 21 Giugno	Lunedì 22 Giugno	Martedì 23 Giugno	Mercoledì 24 Giugno	Giovedì 25 Giugno	Venerdì 26 Giugno
SAINT-DENIS Stadio di Francia	Francia 4 Arabia S. 0					Italia 2 Austria 1			Romania 1 Tunisia 1
PARIGI Parco dei Principi		Nigeria 1 Bulgaria 0		Argentina 5 Giamaica 0				Belgio 1 Corea S. 1	
LENS Félix Bollaert				Germania 2 Jugoslavia 2			Spagna 6 Bulgaria 1		Colombia 0 Inghilterra 2
LIONE Stadio Gerland				Stati Uniti 1 Iran 2			Francia 2 Danimarca 1		Giappone 1 Giamaica 2
SAINT-ÉTIENNE Geoffroy-Guichard		Spagna 0 Paraguay 0				Scozia 0 Marocco 3		Olanda 2 Messico 2	
MARSIGLIA Velodromo			Olanda 5 Corea S. 0			Brasile 1 Norvegia 2			
MONTPELLIER La Mosson					Colombia 1 Tunisia 0			Germania 2 Iran 0	
TOLOSA Stadio Municipale	S. Africa 1 Danimarca 1				Romania 2 Inghilterra 1		Nigeria 1 Paraguay 3		
BORDEAUX Parc Lescure			Belgio 2 Messico 2				S. Africa 2 Arabia S. 2		Argentina 1 Croazia 0
NANTES La Beaujoire			Giappone 0 Croazia 1			Cile 1 Camerun 1		Jugoslavia 1 Stati Uniti 0	

OTTAVI DI FINALE	Sabato 27 Giugno	Domenica 28 Giugno	Lunedì 29 Giugno	Martedì 30 Giugno
SAINT-DENIS		Nigeria 1 Danimarca 4		
PARIGI	Brasile 4 Cile 1			
LENS		Francia 1 Paraguay 0		
SAINT-ÉTIENNE				Argentina 6 Inghilterra 5
MARSIGLIA	Italia 1 Norvegia 0			
MONTPELLIER			Germania 2 Messico 1	
TOLOSA			Olanda 2 Jugoslavia 1	
BORDEAUX				Romania 0 Croazia 1

QUARTI DI FINALE	Venerdì 3 Luglio	Sabato 4 Luglio
SAINT-DENIS *Raiuno e Tmc*	Italia-Francia =B ore 16.30	
LIONE		Germania-Croazia =D ore 21.00
MARSIGLIA		Olanda-Argentina =C ore 16.30
NANTES *Raiuno e Tmc*	Brasile-Danimarca =A ore 21.00	

SEMIFINALE	Martedì 7 Luglio	Mercoledì 8 Luglio
SAINT-DENIS		B-D=D2 ore 21.00
MARSIGLIA	A-C=D1 ore 21.00	

FINALE	Domenica 12 Luglio
SAINT-DENIS ore 21.00	

3.o e 4.o POSTO	Sabato 11 Luglio
PARIGI ore 21.00	

Queste le classifiche degli otto gironi al termine del primo turno

GIRONE A

SQUADRA							
Brasile	6	3	2	0	1	6	3
Norvegia	5	3	1	2	0	5	4
Marocco	4	3	1	1	1	5	5
Scozia	1	3	0	1	2	2	6

GIRONE B

SQUADRA							
Italia	7	3	2	1	0	7	3
Cile	3	3	0	3	0	4	4
Austria	2	3	0	2	1	3	4
Camerun	2	3	0	2	1	2	5

GIRONE C

SQUADRA							
Francia	9	3	3	0	0	9	1
Danimarca	4	3	1	1	1	3	3
Sud Africa	2	3	0	2	1	3	6
Arabia S.	1	3	0	1	2	2	7

GIRONE D

SQUADRA							
Nigeria	6	3	2	0	1	5	5
Paraguay	5	3	1	2	0	3	1
Spagna	4	3	1	1	1	8	4
Bulgaria	1	3	0	1	2	1	7

GIRONE E

SQUADRA							
Olanda	5	3	1	2	0	7	2
Messico	5	3	1	2	0	7	5
Belgio	3	3	0	3	0	3	3
Corea Sud	1	3	0	1	1	2	9

GIRONE F

SQUADRA							
Germania	7	3	2	1	0	6	2
Jugoslavia	7	3	2	1	0	4	2
Iran	3	3	1	0	2	2	4
Stati Uniti	0	3	0	0	3	1	5

GIRONE G

SQUADRA							
Romania	7	3	2	1	0	4	2
Inghilterra	6	3	2	0	1	5	2
Colombia	3	3	1	0	2	1	3
Tunisia	1	3	0	1	2	1	4

GIRONE H

SQUADRA							
Argentina	9	3	3	0	0	7	0
Croazia	6	3	2	0	1	4	2
Giamaica	3	3	1	0	2	3	9
Giappone	0	3	0	0	3	1	4

REGOLAMENTO

Golden Gol

Si procede ad eliminazione diretta con la regola del Golden Gol: in caso di parità al 90' si andrà ai supplementari che verranno interrotti non appena una squadra segnerà. Se non si segna nei supplementari si va ai rigori.

MARCATORI

5 RETI

Vieri (Italia); Batistuta (Argentina)

4 RETI

Salas (Cile); Hernandez (Messico).

3 RETI

Henry (Francia); Cesar Sampaio e Ronaldo (Brasile); Bierhoff e Klinsmann (Germania); Suker (Croazia).

2 RETI

R. Baggio (Italia); Wilmots (Belgio); Ortega (Argentina); Bassir e Hadda (Marocco); Bebeto (Brasile); Bartlett (Sudafrica); Hierro, Morientes (Spagna); Pelaez (Messico); Cocu e R. de Boer, Bergkamp (Olanda); Whitmore (Giamaica); Moldovan (Romania); Komljenovic (Jugoslavia); Shearer e Owen (Inghilterra).

1 RETE

Adepoju, Oliseh, Lawal, Ikpeba, Babangida e Oruma (Nigeria); Di Biagio (Italia); Hadji (Marocco); Kiko, Raul e Luis Enrique (Spagna); Rivaldo (Brasile); Collins e Burley (Scozia); Dugarry, Trezeguet, Lizarazu, Djorkaeff, Petit e Blanc (Francia); Eggen, H. Flo, T. A. Flo e Rekdal (Norvegia); Njanka e Mboma (Camerun); Polster, Vastic e Herzog (Austria); Rieper, Nielsen, M. Laudrup, B. Laudrup, Moeller, Sand e Helveg (Danimarca); Mihajlovic, Stankovic, Stojkovic (Jugoslavia); Stanic e Prosinecki (Croazia); Earle (Giamaica); Scholes, Anderton e Beckham (Inghilterra); Ilie e Petrescu (Romania); Moeller (Germania); McCarthy (Sudafrica); Garcia Aspe e Blanco (Messico); Overmars, Davids, Van Hoojidonk, (Olanda); Estli e Mahdavikia (Iran); McBride (Usa); Preciado (Colombia); Sierra (Cile); Al Jaber e Al Tunian (Arabia Saudita); Kostadinov (Bulgaria); Ayala, Benitez e Cardozo (Paraguay); Nilis (Belgio); Sang-Chul Yoo (Corea Sud); Zanetti e Pineda (Argentina); Nakayama (Giappone); Sovayah (Tunisia).

1 AUTORETE

Issa (Sud Africa); Boyd (Scozia); Chippo (Marocco); Davino (Messico); Mihajlovic (Jugoslavia); Batchev (Bulgaria).

ATLETICA Stasera nona edizione del meeting internazionale «Sport e Solidarietà»

I cinesi nobilitano Lignano

Dall'Asia le ultime adesioni - Tra gli altri big Cason e Campbell

TRIESTE La dolce notte di Lignano è pronta ad illuminarsi di stelle. Come una meteora cadrà stasera (inizio alle 20) sullo stadio comunale della città balneare il 9.o meeting «Sport e solidarietà», appuntamento principe dell'atletica leggera regionale.

Tanti, anzi tantissimo, gli astri della disciplina «regina» pronti a scontrarsi sul «tartan» di Lignano. Astri nascenti e stelle ormai consolidate, che garantiscono al «meeting» quel giusto mix tra esperienza da vecchie volpi e giovane voglia di centrare eclatanti risultati. Proprio in extremis, al lungo elenco di grandi nomi si è aggiunto quello della velocista cinese Xuemei, un tipetto capace di correre lo scorso anno i 100 in 10"79, seconda prestazione mondiale.

E proprio gli atleti della grande Cina rappresentano un po' la novità di «Sport e solidarietà». Atleti del futuro che da soli valgono il prezzo di qualunque biglietto. Tanto più, che per l'occasione, l'ingresso al meeting organizzato dalla Naf sarà libero e l'incasso ancora una volta devoluto all'associazione. «Oltre lo sport» e alla cooperativa «Il melograno». Venti le gare messe in calendario stasera, tra le quali tre riservate ai disabili. Come tradizione vuole per un meeting che sin dalla sua nascita vuole andare oltre al puro aspetto sportivo. Oltre alla cinese, spetteranno al velocista Andre Cason, all'altista Troy Kemp, al quattrocentista Milton Campbell e all'altista Britta Bilac i titoli di stelle più lucenti. Quest'ultima, campionessa europea in carica, dovrà fare i conti sulla pedana del salto in alto con la triestina Francesca Bradamante, giunta recentemente a 1,95 e pronta a spiccare il volo verso l'élite dell'atletica mondiale.

L'appuntamento di stasera è comunque di quelli ai quali non si può mancare. Dopo Lignano, la «buona» atletica proseguirà domani e domenica a Trieste con lo svolgimento dei campionati individuali assoluti. Per i patiti dell'atletica nostrana il «rendez-vous» è fissato al campo di Cologna, alle 16 sia di sabato sia di domenica.

Alessandro Ravalico

Ottimo bilancio ai Giochi Alpe Adria

Da Ferencich e Mansutti due medaglie d'oro e il basket è di bronzo

CAORLE Roberta Ferencich, oro nel salto in alto, Lorenzo Mansutti, oro nel nuoto nei 100 dorso, e il terzo posto dei cestisti di coach Alberto Andrioli, sono i risultati più importanti conseguiti dalla rappresentativa regionale all'ottava edizione dei Giochi estivi di Alpe Adria conclusisi ieri a Caorle. Reduce da un periodo di stop forzato, Roberta Ferencich, 16 anni, della Marathon Trieste, non poteva pretendere una prestazione migliore. L'1.72 conseguito nell'alto, nonostante non fosse al top della condizione, conferma il talento della giovane triestina.

Lorenzo Mansutti, di Udine, l'altro oro regionale, ha fatto segnare il tempo di 1'01"20 nei 100 dorso battendo il veneto Tumiotto e lo sloveno Jenko. Completano il medagliere friulano due argenti e due bronzi. Sempre nel nuoto secondo posto per la triestina Francesca Bartoli, campionessa italiana in carica, nei 200 dorso con 2'25"90; e ancora per Lorenzo Mansutti nella stessa specialità (2'14"20).

Nell'atletica, uno dei due bronzi è andato a Diego Zanin nel disco, che ha ritoccato di 2 cm il proprio personale: 41'92 l'attuale.

Molto importanti il bronzo conquistato nel basket. Inseriti in un girone di ferro, Ferluga (Don Bosco) e compagni hanno conquistato le semifinali, piegando nel match decisivo il Veneto per 96-63. Sconfitto dalla Lombardia, vincitrice dell'oro nella giornata conclusiva sulla Slovenia per 70-78, il Fvg ha conquistato il terzo posto battendo la Baviera 92-63. Da elogiare il quarto posto delle ragazze del volley, sconfitte dal Trentino nell'ultimo match di semifinale dopo aver superato Croazia e Salisburgo. Quarte anziché terze per peggior differenza set nei confronti della Baviera (+ 6 contro +8), che è arrivata seconda nell'altro girone e che è quindi riuscita ad assicurarsi il bronzo. L'oro se l'è aggiudicato il Trentino: 2-1 sul Veneto.

Per i Giochi estivi Alpe-Adria appuntamento nel 2000 proprio in Friuli-Venezia Giulia, a Gorizia.

Rosario Padovano

TENNIS Clamorosa sorpresa a Wimbledon

La regina Hingis abdica Finale Novotna-Taudziat

LONDRA I bookmakers ieri si fregàvano le mani: perchè nel torneo femminile nessun scommettitore ha messo un sol penny sull'accoppiata Novotna-Taudziat, che invece domani si affronteranno in finale a Wimbledon. La Novotna ha persino pianto per la contentezza di aver liquidato con un doppio 6-4 Martina Hingis. La Hingis è parsa poco produttiva. Si è portata subito al comando (3-0) ma ha finito con l'attaccare troppo e non è più riuscita a mordere. La Taudziat, anni 32 francese di origini africane contro la Zvereva non ha praticamente visto palla nel primo set (1-6) poi però ha preso le giuste misure della rivale (7-6 7-1 al tie break). Oggi semifinali maschili, Sampras-Henman e Ivanisevic-Krajicek.

Hrbaty da battere nel Venice

MESTRE Dopo la «ghigliottina» del primo turno che ha fatto cadere le teste di Alonso, Guadenzi e Pavel, lo slovacco Dominik Herbaty, n. 3 del tabellone, è diventato l'uomo da battere al «Venice Open». Hrbaty ha trovato peraltro una resistenza inaspettata nel giovane argentino Zabaleta, riuscendo ad imporsi solo nel terzo set dopo aver perso il primo (5-7, 7-5, 6-2). Al terzo set sono andati anche Koubek e Hipfl in un inedito derby austriaco, e qui è emersa la maggiore freschezza del mancino Koubek (3-6, 6-4, 6-2). Fra gli spagnoli continua la corsa di Vicente che ha domato il sudafricano Ondruska (6-4, 7-5). E continua la «scalata» dell'equadoriano Morejon, che ha strapazzato il francese Di Pasquale (6-3, 6-1). Il derby argentino va a Squillari per ritiro di Arnold (7-5, 1-0). Ma l'incontro agonisticamente più tirato è stato quello tra il romeno Voinea, che aveva eliminato Guadenzi, e l'argentino Cabello. L'argentino ha vinto il primo set per 6-4, ma nel secondo, sul 5 pari, ha ceduto il servizio lasciando al romeno il set. Nella terza frazione è emersa la maggiore aggressività di Voinea: 4-6, 7-5, 6-3.

Ezio Lipott

BASKET

Scaduta la sponsorizzazione, il club deve decidere su presidente e campagna abbonamenti

Trieste aspetta alcuni «yes»

TRIESTE Torniamo a chiamarla Pallacanestro Trieste. Il contratto di sponsorizzazione con la Genertel è scaduto da qualche giorno. Ma non lo sono i contatti tra le due parti. Solo da lunedì, tuttavia, verrà impostato più nitidamente il futuro della società biancorossa: lunedì, dopo un paio di rinvii, saranno a Trieste i nuovi proprietari statunitensi. Durante il soggiorno dei nuovi «padroni» verrà anche designato il successore a Silvio Cosulich come presidente. I soci dell'Adrical si pronunceranno anche sui criteri della prossima campagna abbonamenti, che dovrà tenere conto della disponibilità, tra qualche mese, del nuovo Palasport. L'unica certezza, per ora, è che la campagna scatterà dopo «Gradobasket», in programma il 21 e il 22 agosto.

Intanto, la prossima serie A2 potrebbe cambiare nuovamente volto. Scade domani il termine per il ricorso da parte di Forlì, estromessa dal campionato per aver presentato la fidejussione d'iscrizione con otto giorni di ritardo. E non sembra poi così scontato che i romagnoli ce la facciano a essere riammessi: c'è chi, nella Fip e nella Lega, non è troppo intenzionato a cedere e a creare un precedente. Forlì, inoltre, in questo momento dispone di un solo giocatore, Antinori. Tutti gli altri si sono accasati altrove, compreso il triestino Pasquato in chiusura con la Valleverde Imola (B1). Se Forlì non venisse riammessa, è pronta per completare la griglia dell'A2 Barcellona Pozzo di Gotto, che aveva preso parte senza fortuna alle finali dei play-off di B1.

Per quanto riguarda l'A1 è stato operato ieri alla caviglia Predrag Danilovic, fuoriclasse serbo della Kinder Virtus Bologna campione d' Italia e d' Europa. Secondo le previsioni dei medici Danilovic dovrebbe riprendere gli allenamenti fra due mesi.

In lizza i migliori specialisti di doppio della regione

Memorial Costa di livello

TRIESTE Un ottimo giocatore ma soprattutto un grande amico che negli ultimi anni di attività agonistica è stato anche suo compagno di doppio. Sono stati questi i motivi che hanno spinto il maestro Mario Maiaroli ad organizzare sui campi in greenset de «Il Club» il primo memorial «Luciano Costa», torneo nazionale di doppio maschile per B3, C1, C2. Mariaroli ha voluto onorare e ricordare così Costa, che nel 1950 ha conquistato il titolo italiano juniores di doppio in coppia con Michele Pirro, rimanendo poi ai vertici della seconda categoria in singolare prima di dedicarsi all'insegnamento al Tc Triestino. Il ricco montepremi ha richiamato a Banne i migliori B3 della regione con i triestini Ruzzier e Surian accreditati della prima testa di serie del tabellone. Dietro a loro Ravalico-Petrini e Zanor-Merati, che a 17 anni è sicuramente uno dei più forti tennisti regionali. Nel primo turno il match clou ha messo di fronte Stratta-Dambrosi a Leva-Poduie che dopo essersi aggiudicati il set d'apertura si sono arresi nella partita finale al servizio di Dambrosi che al decimo gioco ha salvato due palle-break prima di accedere agli ottavi.

Risultati primo turno. Giorgi-Tognon b. Viezzoli-Longo 6-2, 6-4; Lis Ventura-Piccin b. Cepile-Pacor 6-3, 6-4; Stratta-Dambrosi b. Leva-Poduie 2-6, 6-3, 6-4; Perla-Sambaldi b. Volclair-Forza 6-4, 6-4; Govoni-Pieve b. Poiani-Sorrentino 7-6, 6-1; Del Degan-Rizzotti b. Magris-Padoan 6-1, 7-5; De Benedittis-Tommasella b. Bedrina-De Caneva 6-3, 3-6, 6-3.

Sebastiano Franco

CALCIO A SETTE

TROFEO IL GIULIA Clamoroso risultato nel girone C

Tornado Finzicarta a forza 8 Perosa in estasi sui Giardini

Finzicarta 8
Giardini Naxos 1

MARCATORI: pt 1', 18' e 22' Perosa, 20' Cavagneri; st 7' Varljen, 8' Alex Giorgi, 23' Leghissa, 24' e 25' Perosa.

FINZICARTA: Pavesi, Bergamasco, Leghissa, Varljen, Borstner, Perosa, Cavagneri (Francioni).

GIARDINI DI NAXOS: Gherbaz, Zanolla, Bertogna (Mauro), Bruno, Frontali, Alex Giorgi, Antonio Giorgi.

TRIESTE Clamorosa e inaspettata disfatta della formazione dell'Obis-Pizzeria Giardini di Naxos al cospetto della Finzicarta nell'ambito della gara del girone C del trofeo Il Giulia. Un risultato 8-1 finale che la dice lunga sullo stato, l'agonismo e lo spirito proposto dai rossoneri di Mauro.

Una gara dai tratti farseschi. Frontali ha girovagato stancamente per il campo, Gherbaz è apparso con la testa invece a Barcola e il resto della truppa non ha fatto di meglio fatta eccezione per qualche raro spunto offerto dai Giorgi.

La Finzicarta ha affondato a piacere. Perosa si è ricandidato al trono di cannoniere mettendo a segno una cinquina ma ne poteva con maggior lucidità farne il doppio. Una gara quindi senza storia dove val la pena solo di sottolineare l'impegno di Varljen e le grandi reti di Cavagneri e Leghissa ottenute entrambe con bordate di rara potenza.

Nell'altra partita di ieri sera la Pizz. Ferriera ha battuto 4-1 il Notorius. Classifica girone C: Ferriera 6; Finzicarta e Naxos 3; Notorius 0.

Di tutt'altra fattura tecnica invece il calcio espresso nella gara di mercoledì del girone D tra Il Quadrifoglio Gomme Valzano e il Primo reggimento San Giusto, gara vinta dai primi per 8-6 dopo i calci di rigore, rigori resisi necessari dopo il 3-3 al termine dei 50 minuti regolamentari. Militari questa volta meno accademici e più efficaci nell'intero arco della gara, Quadrifoglio Gomme Valzano che può vantare un assetto d'eccezione e un'arma come Rabacci che dopo due gare vola nella classifica cannonieri con nove sigilli. Il Quadrifoglio ha risolto la sfida dal dischetto ma nelle battute finali è apparso leggermente a corto di fiato rispetto agli avversari con le stellette.

Programma odierno (viale Sanzio) girone D: alle 20 San Giusto-Pop Joints;alle 21.15 Royal Quadrifoglio-Valzano.

Francesco Cardella

VELA

Nella regata per Mini 6.50 i portacolori dello Yacht Club Adriaco hanno sconfitto i bretoni

Gardossi e Suban vincono il loro Tour

A bordo di Telital i triestini si sono aggiudicati il Giro della Francia atlantica

TRIESTE Lo scenario è quello delle coste atlantiche francesi, con condizioni meteo non propriamente estive, basse maree. Isole da costeggiare, fari, passaggi obbligati, dove a causa di maree che raggiungono i cinque nodi, se c'è poco vento si rischia di andare a vela in retro.

In queste acque affascinanti, ma difficili da navigare, si è svolto «l'Estivale Minì», il Giro della Francia Atlantica per Mini 6.50 che Claudio Gardossi e Marino Suban, triestini a bordo di Telital, dello Yacht Club Adriaco, faticheranno a dimenticare. Perché hanno vinto, ed era dal 1977 che in classe Mini uno straniero, o meglio, un italiano, non guadagnava il gradino più alto del podio.

Una vittoria che farà notizia in Francia, perché Telital ha battuto 14 francesi, o meglio bretoni, che della navigazione in quelle zone e con quelle barche sanno tutto. Il giro della Francia

Claudio Gardossi

Atlantica, da Dieppe a Les Sables D'Olonne, ha compreso sette regate, di cui tre lunghe di 280, 180 e 260 miglia, e quattro triangoli, il tutto in poco più di dieci giorni una maratona difficile anche dal punto di vista fisico, che ha «mietuto» tre ritiri.

«Si sbarcava dalla regata lunga, si dormiva e si ripartiva per il triangolo, solo il tempo di pulire la barca e fare la spesa - ha raccontato Gardossi, che sta rientrando in Italia - con la certezza di trovarsi sempre, in ogni regata, in condizioni in cui era necessario ragionare, stare sempre vigili, per le condizioni meteo, e le correnti».

Così Gardossi e Suban hanno sfatato il tempio della vela francese: «Siamo soddisfatti - ha continuato Gardossi - perchè abbiamo dimostrato costanza nei risultati, e abbiamo anche visto che le migliorie fatte su Telital sono state decisive». Tornando alla regata, i risultati parziali (2; 4; 5; 3; 2; 4; 5) mostrano una grande costanza, sia in condizioni di vento intorno ai 25 nodi (che hanno causato il disalberamento della barca di Sebastien Magnen, vincitore della scorsa Minitransat e che hanno dato il via al comando in classifica di Telital) sia con vento medio leggero che ha predominato nelle ultime prove, svolte a una latitudine più bassa.

fr.c.

Dopo la tragedia Soldini torna in mare nell'Atlantic Alone

FALMOUTH Giovanni Soldini è pronto a tornare in mare per la sua prima regata ufficiale, la Atlantic Alone, dopo la tragedia che tre mesi fa costò la vita al suo compagno di equipaggio Andrea Romanelli. La regata comincerà domenica da Falmouth, sulle coste gallesi, per arrivare dopo una ventina di giorni a Charleston, negli Stati Uniti. Il suo avversario più quotato in questa regata di avvicinamento al giro del mondo in solitario (che partirà proprio da Charleston il 26 settembre) è l'inglese Mike Golding che ha una barca praticamente identica alla sua. Si tratta di una barca con la chiglia basculante.

Week-end lungo Aprono gli Optimist col Trofeo Rasini

TRIESTE Fine settimana anticipato. Da domani a domenica, lo Y.c. Adriaco organizza il tradizionale Trofeo Ornella Rasini, regata a squadre valida anche per la selezione zonale della classe Optimist. Una manifestazione molto sentita dal circolo triestino che onora la memoria di una velista polese grande animatrice dello sport del mare. Sempre da oggi le classi Ims e Open saranno impegnate per l'organizzazione dello Y.c. Lignano nella Duecento chilometri di Lignano. Il C.d.v. Muggia, domani e domenica darà vita alle regate per la Coppa Città di Muggia riservate alle classi Europa, 420 e Laser. La Oscar Cosulich domani e domenica organizza per la classe Open, la Monfalcone-Isola-Monfalcone.

CICLISMO

Circuito a Manzano con un menù nutrito

TRIESTE Appuntamento oggi, dalle 19.45, in piazza Chiodi a Manzano per il sedicesimo trofeo «Credito Cooperativo di Manzano», una gara tipo pista che si disputerà su un circuito cittadino seguendo il regolamento della corsa a punti. Gareggeranno i giovanissimi (esclusivamente, però, G5 e G6), esordienti, allievi, juniores, cicloamatori (sportsmen e master 1) della Federciclismo e degli enti della consulta. La gara, che prenderà il via con la gara riservata ai giovanissimi, è organizzata dal Pedale Manzanese Triangolo Export.

IPPICA

Preserale a Montebello, Varadero Bi impone la classe

TRIESTE Sono partite le preserali a Montebello e al calar del sole Varadero Bi non ha faticato granché per affrancare il pronostico nella corsa più remunerata del convegno. Respinto al via da Volomist, il cavallo di Andrea Orlandi è rimasto tranquillo nella scia del battistrada sino all'ultimo passaggio dove, sotto il pungolo di Vulcan Effe, è andato deciso in fuori. Con azione superiore, Varadero Bi nel penultimo rettilineo muoveva all'attacco di Volomist per sbarazzarsene nel mezzo giro finale e concludere poi in maniera disinvolta alla media di 1.18.9. sui 2060 metri, percorrendo gli ultimi 600 metri in 46.2 da 1.17 al chilometro. Facile pertanto l'affermazione del portacolori rossoverde, mentre Volomist non aveva difficoltà a mantenere il secondo posto sul poco incisivo Vulcan Effe. Più indietro conclusiva Vacheron, che si era avviato con molta prudenza, mentre Vendicatore Db in giornata negativa, non finiva il percorso.

Mario Germani

Premio Genova, metri 1660: 1) Viennetta Fc (I. Guasti), 2) Varnias. 4 part. Tempo al km. 1.20.7. Tot.: 12; 11 15; (33).

Premio Liguria, metri 2060: 1) Varadero Bi (A. Orlandi), 2) Volomist, 3) Vulcan Effe. 5 part. Tempo al km. 1.18.9. Tot.: 14; 15 18; (53). Trio: 10.400 lire.

Premio La Spezia, metri 2080: 1) Urloppe (G. Targhetta), 2) Uccio Db, 3) Utopia Pisana. 5 part. Tempo al km. 1.21.2. Tot.: 30; 17 23; (52). Trio: 47.900 lire.

Premio Imperia, metri 1660: 1) Semplicissima (W. Salmaso), 2) Robur Gas, 3) Shangai Ok. 9 part. Tempo al km. 1.20.3. Tot.: 52; 23, 26, 20 (196). Trio 327.000 lire.

Premio Sanremo, metri 1660: 1) Valle D'Este (Pa. Bezzecchi), 2) Vallechiara, 3) Voir La Mere. 9 part. Tempo al km. 1.22. Tot.: 49; 17, 14, 25 (28). Trio: 212.200 lire.

Premio Savona, metri 1660: 1) Rover di Casei (P. Romanelli), 2) Tokiki, 3) Sial di Casei. 9 part. Tempo al km. 1.18.5. Tot.: 44; 24, 23, 16 (160). Trio 113.700 lire.

Premio Portofino, metri 1660: 1) Unamico (E. Cossar), 2) Under Zen, 3) Urlo Cange. 10 part. Tempo al km. 1.20.3. Tot.: 56; 20, 23, 43 (156) Trio 440.400.

Premio Ventimiglia, metri 1660: 1) Sogna (M. Andrian), 2) Ourasi Ok, 3) Salazar, 4) Saturday Sta. 14 part. Tempo al km. 1.21. Tot.: 64; 39, 15, 32 (447). Quartè 1.461.200 – 293.000 lire.

PRONOSTICO TOTIP

Concorso 23

Corsa	Arrivo	Pronostico
1.a corsa	1.o arrivato	XX
	2.o arrivato	12
2.a corsa	1.o arrivato	X2
	2.o arrivato	2X
3.a corsa	1.o arrivato	XX2
	2.o arrivato	12X
4.a corsa	1.o arrivato	X2
	2.o arrivato	2X
5.a corsa	1.o arrivato	11X
	2.o arrivato	X21
6.a corsa	1.o arrivato	X1
	2.o arrivato	1X
Corsa +		3-9-5

CORSA TRIS

Purple Cup ha buone chances

GROSSETO Torna la Tris al Casalone, stavolta affollata di partenti, ben 18, con parecchi specialisti al via per una prova equilibrata. Sempre presente ultimamente, spesso con apprezzabili risultati, il top weight Purple Cap. Fra gli avversari di un certo spessore notiamo Libero, Mazza d'Oro con peso incoraggiante in groppa, e poi ancora il vecchio Cristallo, Sopramobile, Mister Lad e Blue Society. **Premio Cassa di Risparmio di Firenze,** lire 44 milioni, m. 1750. 1) Purple Cap (62 Mureddu); 2) Thunderblack (61 1/2 Fancera); 3) Blue Society (60 Arbau); 4) Grandfather's Love (59 1/2 M. Belli); 5) Mister Lad (58 R. Cangiano); 6) Cercami (55 Russo); 7) Mazza d'Oro (55 1/2 M. Cangiano); 8) Mediana (55 Marcelli); 9) De Albertis (54 Biagiotti); 10) Golden Refrein (54 Puccica); 11) Cristallo (53 Monteriso); 12) Libero (52 1/2 D. Vargiu); 13) Love Me Tender (52 Di Chio); 14) Sopramobile (52 Bietolini); 15) Big Carlos (53 Fois); 16) Sharp Island (50 1/2 A. Muzzi); 17) Golden Angle (50 1/2 Herrera); 18) Nur Fire (50 1/2 Ficuciello). **I nostri favoriti.** Pronostico base: **1) Purple Cap. 7) Mazza d'Oro. 12) Libero.** Aggiunte: **11) Cristallo. 14) Sopramobile. 3) Blue Society.**

m.g.

A TREVISO 18-1-14. Vincono 3.071.400 lire ciascuno i 1.264 scommettitori che hanno indovinato la combinazione (18-1-14) della Tris di mercoledì (Treviso-trotto).

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; ROMA: via Barberini 68, tel. 06/42105311; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

4 Impiego e lavoro
offerte

A.A. 3 milioni mensili cerchiamo elementi ambiziosi con attitudine contatti umani per lavori alta responsabilità. Tel. 0444-380348/9. (G.Pd)

BANCA Tempo cerca personale vario part-time ottime prospettive. Presentarsi via Giuliani 23/C. (A.7221)

CERCO collaboratrici/ori per semplice lavoro di telemarketing part-time. Tel. 040-3728380. (A.7198)

LAVORO a domicilio. Segretariato, imbustamento depliants, altro. Fisso mensile. 033/6377197 o 6335411. (G.MI)

PUBBLICITÀ cinetelevisiva cerchiamo per eventuali inserimenti bambini bambine zero-14 anni. Telefonare 06-6629756. (G.Rm)

11 Mobili e pianoforti

ANTIQUARIO acquista quadri mobili libri soprammobili lampadari cartoline giocattoli. Tel. 040-412201, 382752. (A.7218)

18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

SOCIETÀ di servizi ricerca in affitto per apertura nuova filiale in Trieste locali mq 70/120 uso uffici più mq 150/300 uso rimessa coperta e non in Trieste possibilmente non in zona centrale. Telefonare ore ufficio allo 0432-608408. (G.Ud)

19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

SAN Giacomo epoca, ultimo piano, luminoso, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno con doccia, anche per residenti, 600.000 mensili, contratto annuale o patti in deroga 4 anni + 4. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)

VIALE XX Settembre alta in uno stabile recente. signorile, con ascensore, proponiamo piano alto luminosissimo, ristrutturato a nuovo con ottime finiture, composto da: atrio d'ingresso, ampio salone, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile arredata su misura, bagno, ripostiglio, due poggioli, cantina, possibilità box auto, vuoto, anche per residenti, 1.500.000 mensili, contratto annuale o patti in deroga 4 anni + 4. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.

20 Capitali - Aziende

A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422/422527-426378.

A.A. VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente. 0422/825333. (GPD)

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. 02/29518014. (Gmi)

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa. Trieste, 040/772633.

FINANZIAMENTI immediati ad aziende/dipendenti. Qualsiasi importo. Serfina 049/8754422.

FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000 risposta immediata. Tel. 0498625069. (Gmi)

IN via Conti affittasi locale affari 55 mq circa più soppalco, adatto uso ufficio, attività con laboratorio artigianale/negozio. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA Centro, immediate vicinanze stazione autocorriere vendesi locale affari 25 mq circa con vetrina. Adatto negozio/ufficio. Posizione continuo passaggio. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA-LAZZARETTO piccola costruzione 45 mq circa fronte strada, uso magazzino. Più terreno di quasi 900 mq. L. 50.000.000. B.G. 040/272500. (A00)

PALESTRA avviatissima pesistica attività aerobiche, spogliatoi con docce e servizi, staff tecnico eccellente. Trattative riservate. Cod. 4 Progettocasa 040/368283. (A00)

SAN Dorligo della Valle affittasi uso ufficio, al primo piano, 130 mq circa, composto da grande sala, due stanze, ampio bagno, più zona parcheggio, riscaldamento autonomo. B.G. 040/272500. (A00)

SVIZZERA società internazionale propone finanziamenti da 10 ml a 1 mm con tassi d'interesse dal 3% e rimborsi da 12 a 180 mesi. Esempi: 50 ml rimborsabili in 180 ratei a 360.000 mensili oppure 110 ml a 790.000 mensili. Tel. 0041/916102963. (Gmi)

VIA Flavia locale d'affari in perfette condizioni, 45 mq circa con bagno, ingresso e vetrina. Adatto uso magazzino, ufficio. Pronta entrata L. 85.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)

049/8961991 abbisognandi finanziamenti qualsiasi categoria, importo, operazione. Giallo Oro Italia (Cciaa 193767).

21 Case-ville-terreni
acquisti

CERCHIAMO urgentemente appartamento periferico, soggiorno, camera, cucina o cucinotto, bagno, con posto auto o facilità di parcheggio. Pagamento contanti. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)

CERCHIAMO urgentemente casetta qualsiasi zona e metratura, anche da ristrutturare, Pagamento contanti. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)

CERCHIAMO urgentemente mansarda piccola/media metratura, qualsiasi zona, anche da ristrutturare, pagamento contanti. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)

CERCHIAMO zona San Giovanni appartamento soggiorno cucina camera bagno poggiolo piano alto anche senza ascensore definizione immediata. Rabino 040-368566. (A.00)

PER nostro cliente cerchiamo appartamento in zona tranquilla piano alto con ascensore vista aperta soggiorno cucina camera bagno pagamento contanti. Rabino 040-368566. (A.00)

PER nostro cliente cerchiamo appartamento zona Rozzol-Commerciale composto da soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo con vista mare. Definizione immediata. Rabino 040-368566. (A.00)

URGENTEMENTE cerchiamo zona San Vito piazza Carlo Alberto appartamento piano alto oppure attico composto da salone 3 camere cucina servizi con terrazzi definizione immediata. Rabino 040-368566. (A.00)

22 Case-ville-terreni
vendite

ABITARE a Trieste. Aurisina. Tipica casa accostata bifamiliare grande metratura cortiletto. 380.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Barcola vista golfo lussuosa villa grande metratura parco. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Centralissimo ufficio bipiano 130 mq doppio ingresso signorile palazzo 300.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Duino ultimo piano salone (caminetto) cucina tricamere biservizi terrazzo garage cantine. 300.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Duino. Villa in costruzione due livelli mq 200 garage giardino. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Duino. Villino in costruzione. Soggiorno cucina tricamere tribagni tavernone lavanderia. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Montanelli. Grande salone cucina tricamere biservizi poggiolo. 230.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Opicina tranquillissimo splendido bipiano grande metratura terrazzo garage. 040/371361. (A00)

ADIACENZE viale XX Settembre libero appartamento in stabile d'epoca ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno cantina 150.000.000. Rabino 040-368566. (A.00)

AURISINA a partire da 395.000.000 villette nuove in costruzione composte da soggiorno sala da pranzo cucina quattro camere doppi bagni balconi giardini e porticati. Rifiniture di pregio da ampio capitolato. Possibilità permute e prezzi bloccati fino alla consegna acquistando adesso! Cod. 50. Progettocasa 040-368283.

BARCOLA in posizione unica con splendida vista sul mare in esclusivo attico in villa bifamiliare in costruzione. Si compone di salone cucina abitabile due camere cameretta doppi servizi (idromassaggio) ampie terrazze panoramiche coperte giardino di proprietà, più mansarda, soggiorno due camerette bagno e terrazza ultrapanoramica. Completano la proprietà un'ampia cantina e un doppio box auto. Costruzione e finiture di alto livello qualitativo. Consegna a settembre. Il Faro 040/639639. (A00)

CASETTA con cortile zona Padriciano 4 stanze soggiorno cucina 2 bagni con attiguo rustico 150 mq vendesi. Di & Bi 040-299137. (A.7073)

CLIVIO Artemisio (Università alta) in posizione splendida con vista mare, appartamento di 90 mq con terrazzone e giardino di 100 mq in proprietà; gli ampi vani, la quiete e il verde del luogo, fanno sì di ottenere le giuste condizioni per un'abitazione ideale. L. 240.000.000. Cod. 38 Gallery. tel. 040/7600250. (A00)

ELLECI 040/635222 Androna Colombo, libero, buone condizioni, camera, cameretta, cucina, servizi separati, 84.000.000. (A7041)

ELLECI 040/635222 Mascagni libero, soleggiato, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, due balconi, 139.000.000. (A7041)

COMMERCIALE in quiete completa e in signorile palazzina, nascosta dalla strada, con un'invidiabile vista-mare, nuovo appartamento, salone con uscita al terrazzo di 16 mq ampia cucina abitabile, due camere matrimoniali, doppi servizi, L. 410.000.000. Cod. 71 Gallery. tel. 040/7600250. (A00)

ELLECI 040/635222 S. Giacomo libero, da risistemare, luminoso, tranquillo, camera, cucina, servizio, 46.000.000.

ELLECI 040/635222 S. Giacomo libero, perfetto, silenzioso, soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, termoautonomo, 105.000.000. (A7041)

ELLECI 040/635222 S. Luigi libera casetta luminosa, perfetta, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, tavernetta. 134.000.000.

MONFALCONE impresa I.C.E. DRI ELIO SRL vende direttamente in zona centrale appartamenti signorili da 160 a 180 mq all'ultimo piano finemente rifiniti serviti da ascensore termoautonomi bicamere biservizi mansarda terrazzo prendisole ceramiche e legni pregiati possibilità di garage e cantine di varie metrature. Pronta consegna. Tel. 0432-993106. (G.Ud)

MONFALCONE impresa I.C.E. DRI ELIO SRL vende o affitta direttamente locale commerciale già adibito a BAR-RISTORANTE-PIZZERIA situato in posizione centrale con parcheggio di proprietà per i clienti. Tel. 0432-993106. (G.Ud)

MONFALCONE impresa I.C.E. DRI ELIO SRL vende o affitta direttamente ultimi negozi in residence lussuoso zona centrale. Tel. 0432-993106. (G. Ud)

MUGGIA centro storico (zona pedonale) casetta primingresso ristrutturata su due livelli ampio soggiorno con cucina all'americana stanza matrimoniale con guardaroba camera singola bagno 190.000.000. Cod. 138. Possibilità di finiture a scelta. Progettocasa 040-368283.

MUGGIA libero in palazzina ventennale nel verde ultimo piano con ascensore vista mare appartamento parzialmente arredato totalmente ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzi ripostiglio cantina posto macchina giardino condominiale 220.000.000. Rabino 040-368566. (A.00)

OPICINA in zona tranquilla villa singola su due livelli giardino di circa 700 mq ampia soffitta box auto 750.000.000. Cod. 198. Progettocasa 040-368283 (A00).

OPICINA terreno edificabile di circa 1000 mq adatto villa unifamiliare o bifamiliare 250.000.000. Cod. 4. Progettocasa 040-368283. (A00)

SAN Dorligo in posizione panoramica, recente casa accostata con cortile e giardino proprio. In buono stato di manutenzione, si compone di un soggiorno, cucina, bagno, lavanderia, una camera matrimoniale e tre camerette con cantina e box auto. L. 310.000.000. Cod. 186 Gallery. tel. 040/7600250. (A00)

SAN Francesco vendesi luminoso ultimo piano con ascensore 3 stanze 3 bagni salone cucina possibilità parcheggio. Di & Bi 040-299137. (A.7073)

SAN Vito libero piano alto con ascensore appartamento in ottime condizioni grande salone con zona cottura 2 camere matrimoniali doppi servizi poggiolo ripostiglio cantina box di proprietà 315.000.000. Rabino 040-368566. (A.00)

SERVOLA in palazzina recente appartamento perfetto pronta entrata ottimamente ristrutturato, composto da soggiorno con cucinino, due ampie camere matrimoniali, bagno, cantina in muratura di 10 mq. Riscaldamento autonomo. L. 137.000.000. Cod. 20 Gallery. tel. 040/7600250. (A00)

SISTIANA sulla splendida baia ville nuove ultime disponibilità grande metratura posizione unica un acquisto sicuro chiavi in mano per tre livelli abitativi suddivisi in taverna salone tre o quattro camere due/tre bagni terrazze abitabili porticati e giardini da 490.000.000. Cod. 53. Progettocasa 040-368283. (A00)

SIT propone Barcola immersa nel verde casetta indipendente primo ingresso con piccolo cortile e terrazzo disposta su due piani angolo cottura soggiorno ripostiglio stanza matrimoniale e bagno. Ripostiglio esterno. Termoautonoma accesso pedonale. 040/633133. (A00)

SIT propone Commerciale splendida villa monofamiliare panoramicissima no vista mare primo ingresso disposta su due piani, al pianoterra ampio ingresso cucina abitabile bel salone con caminetto bagno rustico con tozzetti ripostiglio porticato e terrazza di 200 mq; al primo piano ampio atrio tre stanze bagno con doccia e vasca idromassaggio grande terrazzo d'angolo. Posti macchina serramenti elettrici. 040/6346618. (A00)

STRADA di Guardiella libero in stabile decennale con ascensore perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo 175.000.000. Rabino 040-368566. (A.00)

VESTA 040/636234 via Valdirivo uffici mq 90 e mq 108 piani ammezzato e secondo riscaldamento centrale ascensore. (A7044)

VESTA 040/636234 Viale D'Annunzio piano quarto due stanze soggiorno cucina bagno poggioli riscaldamento autonomo ascensore. (A7044)

VESTA 040/636234 zona Gretta luminoso tre stanze soggiorno cucinino bagno poggioli riscaldamento centrale. (A7044)

VESTA 040/636234 zona S. Giovanni luminoso tre stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento autonomo. (A7044)

VESTA 040/636234 zona S. Vito luminoso piano secondo due stanze cucina bagno.

VESTA 040/636324 zona Raute box camper di varie metrature altezza metri 3.60 con acqua e luce. (A7044)

VIA Marco Polo libera casetta su 2 livelli completamente ristrutturata con corte di proprietà piano terra soggiorno cucinotto arredato ripostiglio veranda primo piano 2 camere bagno poggiolo riscaldamento autonomo impianti a norma serramenti in pvc 204.000.000. Rabino 040-368566. (A00)

ZONA Rive appartamento in perfette condizioni, in stabile d'epoca restaurato, composto da salone, cucina, camera, cameretta e bagno; pavimentazione pregevole con quadroni in legno, riscaldamento autonomo. L. 195.000.000. Cod. 198 Gallery. tel. 040/7600250. (A00)

26 Matrimoniali

DA 12 anni 1.800 iscritte. Presentazioni settimanali. Istituto dott. prof. Bogatti 041/912786. (A00)